Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 10 giugno 1984
Anno 103 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 134 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) – ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) – Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Società Pubblicità Editoriale; telefoni 65065 6 7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) – Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2100-4200 p. p. (Partecipazioni L. 2750-5500 p. p.)

L'ULTIMO BOLLETTINO CONFERMA CHE LA VITA DEL LEADER È APPESA A UN FILO

Berlinguer è ancora più grave

Persiste lo stato di grave compromissione cerebrale - Oggi Craxi a Padova al rientro da Londra

PADOVA — Il tenue filo cui da giovedì sera è appesa la vita di Enrico Berlinguer si sta assottigliando. Nel primo bollettino medico della giornata, emesso alle 10.50 dopo una ventina di minuti per la stesura, se ne è avuta un'esplicita avvisaglia: accentuazione dello stato di compromissione cerebrale. Poi, ieri sera alle 18.35 il quinto e ultimo bollettino della giornata, quasi senza speranza: «Persiste nelle condizioni cliniche dell'on. Enrico Berlinguer lo stato di grave compromissione cerebrale con attività elettrica conservata».

Firmato dai medici curanti, professori Rigotti, Schergna, Mingrino e Giron, il bollettino non è più stato letto dal segretario del leader comunista, Antonio Tatò, ma, per la prima volta, dal prof. Francesco Valerio, sovrintendente sanitario dell'ospedale.

La prognosi, non è detto nel testo, ma è stato confermato poi, permane ancora riservata. Successivamente uno dei quattro medici ha detto che è ancora difficile per poter dire se il segretario del Pci si trova ormai nella drammatica fase di un coma irreversibile. Questo perché permane una attività elettrica conservata. È stato sottolineato che, rispetto a questa mattina, il quadro clinico non è cambiato e solo nei prossimi giorni si potrà verificare quale strada imboccherà questo decorso. Permane la grave compromissione cerebrale ma è importante, è stato detto, che ci sia ancora questa attività elettrica.

Nel pomeriggio verso le 16 era giunto Lama seguito poco dopo da Del Turco, che si sono intrattenuti prima nella sala di rianimazione e poi con i familiari e con gli esponenti del Pci. Un quarto d'ora prima delle 18, proveniente dalla prefettura, è tornato il Presidente Pertini che si è intrattenuto per circa cinque minuti nella stanza dove giace Berlinguer.

Ne è uscito con il volto molto provato con una tensione che non gli si era vista nelle precedenti visite di ieri e di questa mattina. Il Capo dello Stato ha raggiunto l'area riservata agli esponenti del Pci e dopo essersi fatto leggere il quinto comunicato medico, accompagnato dai vari rappresentanti del Pci oltre che da Lama, da Del Turco e dal sindaco di Padova, Gottardo, ha fatto una nuova visita alla stanza di rianimazione prima di raggiungere Venezia dove l'attendono impegni ufficiali.

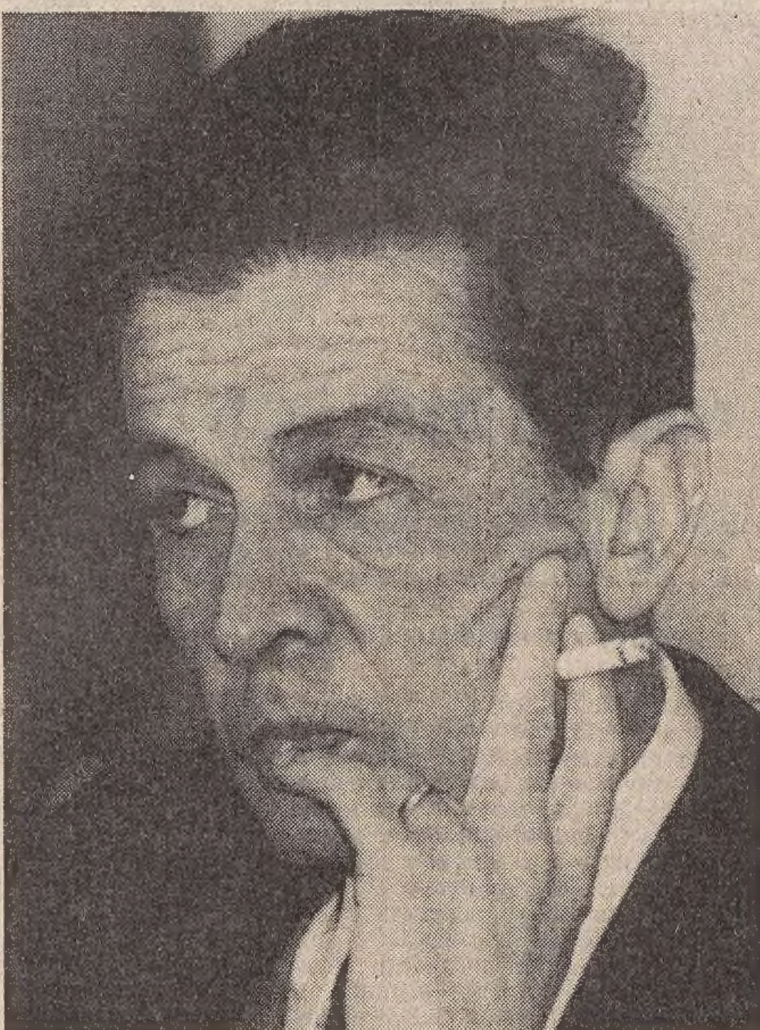
«Le condizioni cerebrali sono peggiorate» spiega Flavio Ruzza, medico e ispettore sanitario del grande ospedale padovano «e per mia esperienza il paziente ha poche possibilità di sopravvivenza». Ma quante? Gli è stato chiesto. Forse il 10 per cento? «No. Meno, molto meno», ha risposto. Ma poi spiega di aver visto pazienti rimasti in stato di coma per settimane.

Un radiologo uscito dal reparto rianimazione ha confermato del resto che nelle ultime ore i segni sul monitor collegato all'apparecchio per l'elettroencefalogramma, hanno avuto un'attenuazione, seppure persista, ma debole, l'attività elettrica. Non ha invece trovato conferma, ma neppure smentita, la voce circolata ieri dopo mezzogiorno che sia insorta una nuova emorragia. È evidente che la situazione non avrà sviluppi fino a quando il cuore molto forte di Berlinguer continuerà a reggere la difficile crisi in atto.

«È una grave perdita per il movimento operaio, per tutto il movimento operaio», sono le parole che Pertini ha ripetuto più volte ieri mattina a un giornalista de «l'Unità» ammesso nella saletta delle autorità. Poi ha ricordato la morte del padre di Enrico, Mario Berlinguer, senatore socialista. «Quando morì suo padre Mario — spiega Pertini — c'erano due soli socialisti, mia moglie e io. I partiti sono una cosa crudele ma qui vedo tanta solidarietà: qui ci siete voi tutti — osserva rivolto a Pecchioli, alla Jotti la presidente della Camera, a Giancarlo Pajetta e agli altri dirigenti e militanti comunisti —. E ci sono anch'io».

Si è appreso, intanto, che il presidente del Consiglio andrà a Padova oggi, al rientro dal vertice di Londra. Lo hanno fatto capire i suoi collaboratori spiegando che per Craxi è impossibile lasciare Londra prima, a causa degli impegni ufficiali del summit tra i quali figurava ieri un pranzo a Buckingham Palace offerto dalla Regina Elisabetta. Craxi lascerà Londra questa mattina a bordo di un Dc-9 militare diretto prima a Milano e poi a Padova.

La difficile eredità dell'«uomo nuovo» del Pci



Con Enrico Berlinguer esce dalla scena politica il prototipo di un «modello nuovo» di comunista. Bastava guardarlo per percepire questa diversità. Roy Medved, il dissidente sovietico, scrisse una volta: «Semmai con Berlinguer c'è il pericolo del culto dell'impersonalità». Solenne sciocchezza: il carisma di questo leader è stato il più largo che si sia visto tra quelli dei capi comunisti italiani. In effetti ha attraversato la intera nostra società sconfinando largamente e in più direzioni dai limiti della «classe». Non sono elucubrazioni sociologiche: la prova del nove sta nei risultati elettorali del suo partito.

A un certo punto della carriera, a Enrico Berlinguer fu offerto di andare a dirigere la federazione di Milano del partito. Incarico prestigioso che egli però rifiutò: preferiva rimanere a Roma. Gliene fu fatto rimprovero successivamente più volte: ha perduto l'occasione — dissero i suoi critici — di conoscere da vicino la realtà della classe operaia. Accusa vera? Gli fu ripetuta, in un certo senso al contrario, nell'autunno del 1980, quando si presentò ai cancelli della Fiat di Torino ad assicurare gli operai che se avessero occupato la fabbrica il Pci li avrebbe appoggiati.

Si dice che quel giorno Luciano Lama fosse colto da un vero e proprio eccesso d'ira. E in effetti passò pochissimo tempo che Torino fu attraversata dalla famosa marcia dei 40 mila quadri intermedi e colletti bianchi della Fiat che annunciò al mondo politico, sindacale e culturale italiano la nascita di un nuovo soggetto sociale in Italia e l'inizio della crisi della classe operaia che da realtà concreta cominciava a trasformarsi in mito più o meno ottocentesco. Non sono ipotesi a sensazione.

Dopo il corteo dei 40 mila Pietro Ingrao disse: «Qui è la soglia dove si arresta il patrimonio della sinistra. Qui si ferma la sinistra e qui sono le ragioni delle sue difficoltà, della sua crisi. Si chiude una fase, un'epoca. Non solo materialmente un secolo, ma tutta una curva di storia del movimento operaio». Enrico Berlinguer è stato il segretario del Pci che si è trovato a gestire l'apertura di questa fase di transizione, di questa crisi nel vero e proprio senso etimologico della parola.

Ha saputo farlo? Ha saputo capirlo? Le risposte non vanno in un senso solo. C'è l'agiografia e la condanna preconcetta. Tommaso Giglio, in uno dei migliori ritratti del segretario del Pci che si conoscano, ha scritto: «Se è vero che il Partito comunista è stato paragonato a una chiesa, la figura della chiesa alla quale maggiormente si avvicina Berlinguer è Montini: ugualmente chiuso, tormentato, pieno di slanci innovatori ma altrettanto pieno di ripensamenti e di tentazioni conservatrici, scarsamente comunicativo, desideroso di essere il degno erede di Papa Giovanni ma costituzionalmente legato al marchio impressogli da Pio XII».

In effetti è sotto il «regno» di Berlinguer che il Pci conia la politica riassunta nello slogan più ambiguo che si possa immaginare: «Partito di lotta e di governo» che sarebbe come dire partito del diavolo e dell'acqua santa. Non avrebbe certo mai immaginato questo sbocco politico per Berlinguer il commissario di polizia che nel gennaio del 1944 a Sassari scriveva in un rapporto alla magistratura: «Il Berlinguer non solo aveva indetto le dimostrazioni, ma diramato in precedenza ordini segreti per i sabotaggi, la raccolta delle armi, l'invasione della Prefettura, la violenza contro le case private».

Difficile immaginare un Berlinguer barricadiero a tal punto. Difficile immaginare un Berlinguer motociclista. Eppure Gillo Pontecorvo lo ricorda nel 1946 fanatico proprietario di una «Harley Davidson» con la quale impazzava sulle strade di Roma. Pontecorvo aggiunge: «In quel periodo giocammo anche spesso al calcio, Berlinguer come centrattacco. Non saprei dire se fosse oggettivamente bravo o se lo sembrasse perché il livello degli altri giovani era piuttosto basso». A Roma Berlinguer si sposò con una ragazza di nome Letizia, cattolica convinta.

Accettò il patto di sposarsi in chiesa e di far educare cattolicamente i figli che sarebbero venuti. Sembra la nascita in privato del compromesso storico. Del resto, parlando una volta a un raduno di ragazze comuniste, le incitò a seguire le orme non solo di Irma Bandiera, un'eroina della Resistenza, ma anche di Maria Goretti, definendola una Santa proletaria. E' un aneddoto che vale quel che vale, ma che può indicare il peso della questione cattolica sul Partito comunista. Un peso che si farà sentire assai forte all'epoca delle questioni del divorzio e dell'aborto e delle lunghe esitazioni comuniste.

Quando alla Costituente Togliatti fece firmare l'articolo sette sul Concordato, disse due cose. La prima che così aveva evitato una guerra di religione (l'articolo 7 introduceva nella Carta costituzionale il Concordato), la seconda che «questo voto ci assicura un posto al governo per i prossimi vent'anni». Ma De Gasperi non lasciò passare molti mesi prima di sbarcare i comunisti dal governo. Berlinguer all'epoca del divorzio si comporta come Togliatti con De Gasperi. A differenza di Togliatti non si lascia però ipnotizzare fino in fondo ed alla fine proclama la «svolta»: l'alternativa democratica, poiché «con i democristiani non è possibile governare».

Enrico Berlinguer, insomma, è caduto in mezzo al guado? Se si parla di un guado politico immediato, insomma del passaggio dall'opposizione al governo, è stato senz'altro così. Ma c'è un'altra valutazione da fare ed allora la conclusione è opposta. Gli anni di Berlinguer coincidono con l'inizio della larga legittimazione democratica del Pci e con il suo affrancamento dalla condizione di provincia dell'impero moscovita.

Sono due processi che non potranno essere fermati, tanto sono ormai avanzati e diventati patrimonio comune del partito, ad eccezione delle residue frange dei vecchi, stalinisti che siano o no. E sono due processi la cui maturazione porterà frutti importanti al nostro paese ed all'Europa. Al nostro paese perché si creeranno le condizioni di una vita democratica fisiologica e la possibilità di un normale ricambio degli occupanti delle stanze del potere. Ed all'Europa anche, perché noi ne facciamo parte. E d'altro canto non è stata forse proprio la stagione dell'eurocomunismo «inventato» da Berlinguer a provocare lo strappo tra il Partito comunista francese e Mosca ed a rendere così possibile la partecipazione comunista al governo francese?

Non c'è da attendersi che sia una cosa rapida ma è assai difficile che la tendenza possa essere fermata. Resta il fatto che a un partito abituato da sempre a vivere di monolitiche ed acritiche certezze, Enrico Berlinguer ha posto una somma di dubbi e di domande cui dare risposta. Non è poco, nel bene e nel male. Nel bene perché è la via verso una democratizzazione talmente matura che nessuno in buona fede potrà più negarla. Nel male perché potrebbe scatenare una crisi profonda, politica e teorica.

A metà degli anni Settanta Brzezinski mandò dagli Stati Uniti in Italia un emissario perché si rendesse conto di chi erano esattamente questi «nuovi» comunisti. L'emissario si chiamava Zjgmund Nagorski. Al termine della lunga serie di colloqui Nagorski fu «stanato» da un giornalista a Bellagio, dove è la sede italiana della Fondazione Rockefeller. Raccontò che dopo aver ascoltato le dichiarazioni di volontà democratica dei suoi interlocutori comunisti aveva proposto loro: «Ma allora cambiate il nome del partito, negli Usa la parola comunista è come il fumo negli occhi. Cambiate il nome ed ogni problema sarebbe risolto». Ingenuità da politico americano. Il «ministro degli esteri» comunista Sergio Segre non seppe trattenere un sogghigno prima di spiegare l'impossibilità della cosa.

Ma i dubbi e le domande che Berlinguer ha affidato al partito non sono molto dissimili da quelli definiti tanto rozzamente da Zjgmund Nagorski: si va verso la socialdemocrazia, come Berlinguer fu accusato di fare da Cossutta? Il Berlinguer dell'ultima ora sembrava dire di no. Ora la parola è ai suoi eredi politici. Eredi di una eredità difficile.

Paolo Berti

Il quadro clinico

PADOVA — Sul quadro clinico di Berlinguer si è potuto sapere che la fuoruscita di sangue, che i medici del reparto di rianimazione di Padova definiscono «imponente» ha inondato tutti e quattro i ventricoli cerebrali; ma il danno maggiore è stato subito dalla parte destra e in particolare dal quarto ventricolo che è in rapporto con il tronco dell'encefalo preposto all'attività della respirazione e alle funzioni cardiache.

Berlinguer è sottoposto alla ventilazione polmonare artificiale, all'introduzione di glucosio in via venosa, alla copertura con antibiotici, a una sofisticata forma di monitoraggio e al continuo elettroencefalogramma. Due tubicini di drenaggio sono stati lasciati inseriti nei ventricoli cerebrali per facilitare l'ulteriore drenaggio del sangue.

Il consulto d'Occidente



Londra — Tutti i protagonisti dell'Occidente che conta: da sinistra il cancelliere tedesco Kohl, il presidente del Consiglio Craxi, il premier nipponico Nakasone, il Capo della Casa Bianca Reagan, il premier britannico Thatcher, il Presidente francese Mitterrand, il premier canadese Trudeau e il presidente della Comunità europea Thorn *(Tel. Upi)*

SI È CONCLUSO A LONDRA IL SUMMIT SULLE STRATEGIE DELL'OVEST

I «Sette» uniti sulla politica ma dispersi sui temi economici

Rilancio delle aperture ad Est - Nessun impegno militare nel Golfo - Lotta a terrorismo e droga - Reagan non intende modificare la linea monetaria - Le distorsioni commerciali

LONDRA — Il vertice dei sette paesi più industrializzati dell'Occidente si è concluso con un rilevante successo politico. La coesione dei paesi dell'Ovest sia sui principi ideologici che stanno a fondamento delle nostre democrazie, sia nei rapporti con l'Unione Sovietica, è uscita dall'incontro di Londra notevolmente rafforzata.

Cocente è stata, invece, la delusione sulla pochezza dei risultati ottenuti in campo economico specie dopo le affermazioni del Presidente Reagan sull'imminente discesa dei tassi d'interesse americani che avevano suscitato qualche speranza circa una modifica della tradizionale politica statunitense.

In realtà gli americani non hanno modificato di una virgola il loro tradizionale atteggiamento, per cui la dichiarazione del Presidente circa una imminente riduzione dei tassi d'interesse non sembra poggiare su alcuna concreta azione di politica economica.

È stata la premier inglese, Margareth Thatcher a leggere, ieri pomeriggio, alla Guildhall (la Camera di commercio londinese) la dichiarazione finale che ha impegnato fino all'alba gli esperti delle delegazioni per la sua stesura. Il testo approvato sottolinea l'accordo raggiunto dai capi di stato e di governo sulla necessità di coordinare le politiche economiche dei rispettivi paesi per consolidare ed estendere la ripresa e per renderla più omogenea.

Questo decimo «vertice» (il prossimo si terrà in Germania nella primavera del 1985) ha inoltre consentito di raggiungere una «maggiore comprensione delle reciproche posizioni»: è una frase che sta a sottolineare il clima disteso (nonostante i dissidi in materia monetaria) che ha caratterizzato i lavori.

Le intese più consistenti, come si è detto, sono state raggiunte sul piano politico: ciò ha consentito ai «Sette» di inviare un nuovo segnale distensivo a Mosca già respinto, attraverso la «Pravda» e la «Tass», perché giudicato solo «altisonante e privo di concretezza».

In tre distinti documenti sono stati affrontati i problemi politici di maggiore attualità: rapporti Est-Ovest, crisi del Golfo Persico, terrorismo e droga. «Proseguiamo con questa diplomazia della flessibilità; tocca ora all'Urss fare qualche passo concreto», ha detto Craxi commentando questa apertura all'Est e ha aggiunto: «C'è la disponibilità a interrompere il piano di installazione degli euromissili e persino a smantellare quelli già piazzati sempre che da parte sovietica si manifesti una pari volontà».

Sulla crisi del Golfo è stato escluso il coinvolgimento dei paesi europei nei piani politico-militari della zona: «Non abbiamo bersaglieri da mandare» ha detto Craxi. Circa i possibili riflessi negativi del conflitto nel Golfo sui rifornimenti petroliferi, è stata espressa dal «vertice» la convinzione che le attuali riserve disponibili nel mondo, le possibilità di aumentare il risparmio energetico e il ricorso ad altre fonti, consentiranno una sicurezza dei rifornimenti per un sostanziale periodo di tempo.

Sul problema del terrorismo internazionale (sollevato per prima dalla Gran Bretagna) i «Sette» hanno deciso di promuovere azioni per prevenire e punire gli attentati con un più stretto coordinamento fra le polizie, le organizzazioni di sicurezza e le altre autorità competenti. Nel comunicato è saltata la frase di condanna per quei paesi (come la Libia) che «sponsorizzano» gli atti di terrorismo.

Sul problema della droga, che è legato a quello del terrorismo, Craxi ha annunciato che nei prossimi giorni riunirà a Roma lo speciale comitato interministeriale per il varo di misure «semplici e concrete».

Dal vertice viene, come si evince dal lungo comunicato finale riguardante l'economia, un messaggio rassicurante sullo stato di salute dell'Occidente. La ripresa è una realtà ovunque e si è accompagnata nell'84 ad una sensibile riduzione dell'inflazione (5 punti in meno in Italia, si è compiaciuto Craxi) e a un contenimento della disoccupazione, che pure resta la nota dolente. L'Italia ospiterà l'anno venturo una conferenza internazionale che dovrà analizzare il modo di utilizzare le nuove tecnologie allo scopo di creare posti di lavoro.

Non c'è ragione tuttavia di sentirsi al riparo, perché la ripresa è insidiata da una serie di fatti negativi come gli alti tassi di interesse e il pesante deficit di bilancio negli Stati Uniti (Reagan non ha voluto prendere impegni precisi) e le distorsioni al commercio internazionale, che finiranno per obbligare il Gatt a un altro «Tokyo-Round», ma più in là nel tempo, oltre il 1986 come vogliono americani e giapponesi.

Questi fenomeni, oltretutto, aggravano la già drammatica situazione dei paesi in via di sviluppo che non riescono a onorare i loro debiti per colpa anche delle impennate del dollaro e della difficoltà ad avere maggiori quote di mercato. Che fare dunque?

I «Sette», in attesa che maturino i tempi di una riforma del sistema monetario internazionale (il ministro Goria considera un importante passo avanti aver fissato agli inizi del 1985 la scadenza per la conclusione del lavoro preparatorio) e non essendoci, secondo loro, le condizioni per un preciso impegno negoziale di carattere generale, continueranno nella politica del caso per caso, aiutando, come ha detto Margareth Thatcher riassumendo alla presenza di tutti gli altri capi di governo i risultati della conferenza, quei paesi che stanno cercando di migliorare la loro situazione economica con dilazionamenti del debito, maggiori investimenti e facilità nel commercio.

Manifestazione pacifista con 198 fermi

LONDRA — In margine al summit una dimostrazione di pacifisti ha creato giganteschi ingorghi nella circolazione stradale nelle vie centrali di Londra. Nel corso delle dimostrazioni la polizia ha compiuto 198 fermi, per lo più per «ostruzione al traffico». La maggior parte dei fermi sono stati compiuti davanti a Lancaster House e all'ambasciata americana. In serata 130 degli arrestati sono stati rilasciati senza essere incriminati.

ANCHE LA CAMPAGNA ELETTORALE SEMBRA ESSERSI PRATICAMENTE ARRESTATA

Si stempera la polemica tra i partiti all'ombra della trepidazione nel Pci

Natta: «Il partito ha organismi dirigenti in grado di garantire l'attività a ogni livello»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La campagna elettorale si è praticamente arrestata. Da giovedì notte l'attenzione generale si è spostata sullo stato di salute di Enrico Berlinguer. Anche le durissime polemiche tra i partiti della maggioranza, le perentorie richieste della Dc e del Pri di una immediata e radicale verifica del pentapartito, le minacce di una crisi di governo prima o dopo il voto del 17 giugno, sono passate in secondo piano di fronte alla gravissima malattia che ha colpito il segretario del Pci.

Non si tratta solo di solidarietà umana. Anche se la partecipazione, lo sgomento e il dolore sono più che sentiti e riguardano oltre che i compagni e gli amici di partito anche gli avversari di Berlinguer, ciò che ha di fatto bloccato la campagna elettorale e le polemiche tra i partiti è un discorso politico legato alla sorte del segretario comunista e soprattutto ai tempi necessari prima che i dirigenti del Pci scelgano l'esponente destinato a sostituire Enrico Berlinguer alla guida del partito.

Con il più forte partito di opposizione praticamente decapitato e tutto ripiegato in se stesso alla ricerca del nuovo leader, in altri termini, perde automaticamente terreno l'ipotesi di una crisi di governo a brevissima scadenza.

In una eventualità del genere, infatti, i partiti dell'attuale maggioranza si troverebbero privi di un interlocutore politico essenziale e la crisi, a meno di un risultato clamoroso del voto europeo, avrebbe come sbocco politico obbligato la ricostruzione della vecchia coalizione.

Questo non significa che la tensione alimentata dalle polemiche delle scorse settimane sarà facilmente riassorbibile. De Mita ieri prima di iniziare un comizio a Reggio Calabria, ha rivolto un pensiero ad Enrico Berlinguer «questo nostro avversario, colpito mentre combatteva per le sue idee». L'importante, ha subito aggiunto «è che la battaglia politica rimanga una battaglia di idee e non diventi scontro di ideologie o di potere, soprattutto non trama, non macchinazione vile». Qui l'aggancio con il socialista Formica è stato automatico.

«Noi siamo impegnati — ha detto il segretario della Dc — a riportare la vita politica italiana alla nobiltà della contrapposizione di strategie e di programmi. Perciò non possiamo avere per l'on. Formica nemmeno l'indulgenza che si deve ad un folle, perché l'attacco condotto contro la Dc, per quanto incredibile e pazzesco, nasconde il piano di indebolire la Dc in queste elezioni». Per respingere questa strategia che, secondo la Dc ha pur sempre sullo sfondo il progetto di una intesa Pci-Psi giocata in chiave antidemocristiana, il partito di maggioranza relativa chiede che venga consolidato il suo ruolo di garanzia e di stabilità.

Il segretario del Psdi, Longo, insiste invece sul leitmotiv che «i fatti e le dichiarazioni degli ultimi tempi parlano chiaro» nel senso dei propositi relativi a un cambiamento di alleanze (governo Dc-Pri sostenuto all'esterno dal Pci) e quindi «le smentite d'occasione» (leggasi Spadolini, ndr) «non valgono a far dimenticare alla vigilia del voto un disegno politico che queste forze perseguono ormai da alcuni mesi».

Per il vicesegretario del Psi, Spini, conta soprattutto portare in Europa, tramite la rappresentanza socialista e (implicitamente con la sopravvivenza del governo Craxi), un'Italia «economicamente e socialmente più solida perché possa giocare un ruolo importante nel rilancio della comunità» mentre sul piano interno resta l'impegno di «realizzare compiutamente gli accordi del 14 febbraio per quanto attiene tutte le misure per la difesa del reddito reale dei lavoratori e a quelle per l'occupazione, specie giovanile, che è il problema fondamentale del nostro tempo». In ciò Spini manifesta perfetta convergenza di vedute con il vicesegretario della Dc Bodrato, secondo il quale la principale verifica da fare dopo il 17 giugno riguarda appunto l'occupazione. Ma Spini va oltre, affermando che l'ampia tematica economico-sociale può «riaprire un confronto nella sinistra italiana» (chiaro riferimento al Pci, ndr).

Il Pci non sembra però che voglia raccogliere siffatti inviti dal momento che il capogruppo dei deputati, Napolitano, nel prospettare i problemi socio-economici interni ed europei, ricorda che si tratta di questioni le quali «richiedono in definitiva nuovi indirizzi di politica economica, profondamente diversi da quelli che nei fatti hanno caratterizzato in quasi dieci mesi di attività l'attuale governo». L'on. Natta da parte sua ha dichiarato che nell'immediato il problema della successione non si pone. «Il partito, infatti, — ha detto — ha organismi dirigenti in grado di garantire l'attività a qualsiasi livello.

«La direzione collegiale — ha aggiunto — non è soluzione permanente. Anche in futuro comunque per la elezione di un nuovo segretario non ci saranno gare».

Più in generale la direzione del Pci, che in sede collegiale supplisce all'assenza del suo leader, ha diffuso un comunicato in cui si pone l'accento sul fatto che «l'acutezza estrema delle reciproche accuse tra i partiti attualmente al governo testimonia tutta la gravità della situazione: la crisi del governo è in atto, ma non viene aperta, mentre viene un discredito profondo per le istituzioni repubblicane» per cui «l'appello di Berlinguer perché si torni pienamente alle regole costituzionali e alla normalità democratica dimostra tutta la sua verità e urgenza».

T. G.

NELLE PAGINE INTERNE

Ritorna il caos nel trasporto aereo

Dopo una breve schiarita, torna il caos nel trasporto aereo. Le trattative in corso per il rinnovo del contratto del personale di terra sono state sospese. Per protesta i sindacati hanno indetto per il 20 giugno uno sciopero nazionale di otto ore della categoria. Però oggi, prima che scatti la «tregua elettorale», ci sarà uno sciopero del personale a terra di Fiumicino e un altro sciopero è programmato per lo scalo milanese della Malpensa.

Il motivo del mancato accordo è da addebitarsi, secondo i sindacati, al rifiuto dell'Intersind di applicare la riduzione dell'orario di lavoro. *A pagina 2*

Altre navi colpite nel Golfo Persico

Altre due navi sono state attaccate dalla caccia irachena a poca distanza dal terminal petrolifero iraniano nell'isola di Kharg. «Questi attacchi — ha annunciato ieri mattina un portavoce di Bagdad — sottolineano la nostra ferma intenzione di rendere ancora più stretto il blocco marittimo imposto sui porti iraniani». Contemporaneamente, l'aviazione irachena prosegue nelle sue incursioni su città iraniane. Ieri l'altro ha bombardato la città di Dezful, in riposta ai bombardamenti iraniani su Bassora. Secondo l'agenzia di stampa di Teheran, 12 civili sono rimasti uccisi. *A pagina 17*

UN'ALTRA GIORNATA DI TENSIONE NEL PALAZZO DI VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE

La speranza lascia il posto alla rassegnazione Resta l'impegno del Pci sulla linea Berlinguer



Momenti di grande difficoltà

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La speranza lascia il posto alla rassegnazione. Intorno alle 11, a Botteghe Oscure viene distribuito, ciclostilato, il contenuto del bollettino medico diffuso poco prima dai sanitari dell'ospedale di Padova che hanno in cura Enrico Berlinguer, e la gente in attesa ha subito la certezza che il miracolo sperato non c'è stato.

Le condizioni di salute di Berlinguer sono ormai disperate e pian piano anche i più ottimisti vanno convincendosi che lo spazio per la speranza è proprio poco. Alla vista del comunicato che annuncia le condizioni critiche di Berlinguer, situazione confermata dal bollettino diffuso in serata, alcuni militanti comunisti non nascondono il proprio profondo dolore, qualcuno piange.

Al secondo piano del palazzo in via Botteghe Oscure, però, i dirigenti comunisti rimasti a Roma cercano di non perdere la testa e pur tra mille difficoltà tentano di mettere ordine all'interno di un partito che sta vivendo dei momenti di grande difficoltà alla vigilia di un'elezione politica a cui lo stesso Berlinguer annetteva grande importanza, come testimonia la sua fittissima agenda di impegni.

È così in un comunicato diffuso dalla direzione del Pci si ricordano gli impegni e le scadenze politiche e la necessità per il Pci di continuare la propria battaglia politica. La guida del partito in attesa di fatti nuovi sarà collegiale, per il momento il coordinamento sarà assicurato da Alessandro Natta, da Zangheri e da Pecchioli. Poi, ma il discorso inevitabilmente andrà a dopo le elezioni, ci sarà la nomina del nuovo segretario, e questo avverrà anche nella migliore delle ipotesi formulabili, e cioè che Berlinguer riesca a sopravvivere, anche se tale eventualità non trova conferme nel breve comunicato dei medici curanti.

Il Pci al momento cerca di continuare la propria azione politica. I membri della direzione comunista si alternano tra Roma, Padova e le sedi dei comizi. Anche alcuni degli impegni che dovevano vedere la presenza di Berlinguer sono stati confermati e al posto di Berlinguer sono stati inviati i dirigenti più vicini alle singole realtà locali.

Il Pci, almeno nella propria immagine esterna, cerca di fare il possibile perché anche nel momento in cui il segretario, il capo indiscusso lotta contro la morte nell'ospedale di Padova, non ci sia l'impressione di un partito immobile in attesa di un nuovo leader.

La politica di Berlinguer sarà continuata, perché, sottolineano i dirigenti comunisti, quella politica è il frutto dell'elaborazione di tutto il partito. L'on. Natta, uno dei massimi dirigenti del Pci, nel corso di una conferenza stampa ha detto: «È prematuro pensare alla successione di Enrico Berlinguer in questo momento in cui egli sta lottando contro la morte. Comunque — ha sostenuto l'esponente comunista — chiunque verrà chiamato a ricoprire l'incarico di segretario politico del Pci saprà certamente garantire, insieme con gli altri organi collegiali, la continuità di una linea che ha radici lontane».

Nel corso della campagna elettorale, ha garantito Natta, saranno dominanti i temi portati avanti in questi mesi da Berlinguer.

E questo atteggiamento è confermato dal comunicato della direzione che, dopo aver sottolineato come «la grave infermità che continua a tenere il compagno Berlinguer in pericolo di vita» sia un duro colpo «per tutti i comunisti e per tutta la democrazia italiana», vengono ribaditi i temi politici che hanno caratterizzato l'ultima fase dell'attività

Nel documento si rileva che la crisi di governo «è in atto, ma essa non viene aperta. Da ciò viene un discredito profondo per le istituzioni repubblicane. L'appello del compagno Berlinguer perché si torni pienamente alle regole costituzionali e alla normalità democratica dimostra tutta la sua verità e la sua urgenza».

Giuseppe Sanzotta

Uno per uno i candidati alla successione

Alessandro Natta

Presidente della commissione centrale di controllo, sarà l'uomo che gestirà la prima fase di «vuoto» alla segreteria del partito. Come «primus iter pares» avrà sostanzialmente un incarico di supervisore e filtro fra i membri della segreteria. Ha alle spalle un passato di fedele collaboratore di Berlinguer, è stato il numero due del partito anche se è stato poi esiliato, con la scusa delle sue condizioni di salute.

Potrebbe però diventare il punto di mediazione di gruppi contrapposti. Il fatto stesso che venga scelto per gestire questa prima fase tutto sommato non lo esclude dalla corsa vera per la segreteria.

Luciano Lama

Un anno fa se qualcuno avesse voluto scommettere sul successore di Berlinguer non avrebbe avuto dubbi nell'indicare il segretario generale della Cgil. Lo stesso Berlinguer in epoca non sospetta aveva prospettato a Lama la possibilità di lasciare il sindacato per dedicarsi all'attività di partito. Le vicende degli ultimi dodici mesi hanno però fatto calare le quotazioni di Lama. Lo stesso Berlinguer si è scontrato, e non solo per la questione del decreto antinflazione, più volte con il segretario generale della Cgil.

Tutto sommato Lama avrebbe anche firmato il decreto del governo ma ad imporgli la strada della rottura è stata proprio Botteghe Oscure. Accusato di essere troppo sensibile al richiamo della sponda socialista finirebbe per non raccogliere i consensi dell'attuale vertice del Pci. Oltretutto gli verrebbe imputata l'assoluta mancanza di esperienza e di conoscenza della macchina del patrtito.

Giorgio Napolitano

La destra del Pci che per un certo periodo sembrava poter incidere fortemente sulle scelte del partito è stata notevolmente ridimensionata proprio dalle ultime vicende sul decreto. Lo stesso Napolitano alla fine ha accettato la svolta di Botteghe Oscure sull'ostruzionismo in Parlamento. È certamente un leader ma poco amato dalla base che gli rimprovera una certa freddezza e una dose eccessiva di snobismo. Oltretutto costituendo il leader di una vera e propria corrente non avrebbe le possibilità di raccogliere su di sé i consensi di tutto il partito.

Può certamente però condizionare pesantemente la scelta del futuro segretario che non dovrà essere sgradito neppure all'ala più riformista del partito.

Pietro Ingrao

È una delle bandiere del partito comunista. Per due volte in due successivi congressi costituì di fatto l'unica vera e forte alternativa a Enrico Berlinguer. Molto amato dalla base del partito costituisce la sinistra del Pci, l'ala definita «operaista». E proprio qui sta il suo limite o meglio il «limite invalicabile per una sua elezione a segretario: è un uomo troppo di parte e non costituisce una continuità nella linea tracciata da Enrico Berlinguer. Per Ingrao vale comunque il discorso fatto per Napolitano.

Potrà in ogni caso condizionare pesantemente la scelta del futuro segretario, che certamente sarà berlingueriano.

Nilde Jotti

In questa radiografia dei «cardinali rossi» va inserita più per rispetto alla carica che ricopre che le effettive possibilità di raggiungere la segreteria. La carica di Presidente della Camera le conferisce un indubbio potere ma non tale da poter aspirare a un salto che sarebbe clamoroso e non solo per il Pci ma per il mondo politico italiano tutto.

Vicina alle posizioni di Napolitano, Nilde Jotti, oltretutto proprio recentemente è stata accusata dai vertici del partito, e segnatamente da Berlinguer, di aver favorito nella discussione in aula sul decreto antinflazione , la maggioranza e il governo. Per anni compagna di Togliatti, Nilde Jotti ha dovuto anche superare l'ostracismo delle Botteghe Oscure che vedevano in lei una sorta di «arrampicatrice politica» grazie proprio al suo sodalizio affettivo con «Ercoli».

Achille Occhetto

Un giovane nella nomenclatura del Pci. Responsabile del dipartimento stampa e propaganda è approdato ai vertici del partito dopo un periodo di «travaglio» politico. Transfuga del '68, per anni legato al gruppo di Pietro Ingrao è diventato poi uno dei più fedeli interpreti della strategia di Enrico Berlinguer anche se non può considerarsi un fedelissimo del segretario. Personaggio di spicco, colpisce per la sua aria da intellettuale francese.

È destinato certamente ad accrescere i suoi consensi all'interno dell'apparato ma forse anche per la sua giovane età, difficilmente, anzi quasi certamente, non potrà aspirare a diventare il successore di Berlinguer.

Alfredo Reichlin

Anche l'attuale responsabile del dipartimento economico viene considerato un attento interprete del «berlinguerismo», ma senza essersi per questo appiattito, come si usa dire, sulle posizioni del segretario. Ha un passato come esponente del gruppo di Pietro Ingrao.

Ex direttore dell'Unità costituisce una delle menti più lucide del partito anche se proprio per una certa aria intellettuale e una certa presunzione è poco amato dalla base del partito. Manca insomma di quel carisma necessario a conquistarsi le simpatie degli iscritti. Resta comunque insieme a Natta e Zangheri uno dei più seri e accreditati candidati alla successione di Enrico Berlinguer.

Renato Zangheri

Pur essendo approdato a Botteghe Oscure da solo un anno è considerato una vera e propria bandiera del Partito comunista. Primo sindaco comunista di una grande città (Bologna), inventore a livello locale delle giunte di sinistra, ha come unico handicap proprio quello di essere da troppo poco tempo inserito nella nomenclatura centrale del partito.

A lui in pratica si deve la decisione di una dura contrapposizione al governo sul decreto antinflazione e a lui si deve anche, insieme a Berlinguer, la recente teorizzazione del governo diverso. Ed è stato ancora Zangheri l'esponente comunista che per primo in queste ultime settimane ha riaperto la porta alla Dc sul tema delle giunte locali. È dunque uno dei più accreditati successori a Berlinguer.

Aldo Tortorella

Ha sostituito nel cuore di Berlinguer Franco Rodano, il filosofo comunista teorizzatore del compromesso storico. Negli ultimi mesi Tortorella, coordinatore di segreteria insieme a Ugo Pecchioli, era la persona affettivamente più vicina a Enrico Berlinguer. Il segretario comunista che mai avrebbe lasciato ad altri l'elaborazione ideologica della linea del partito su questo versante aveva invece concesso molta libertà di movimento proprio a Tortorella.

Questo potrebbe far pensare che Tortorella possa essere il più serio candidato alla successione. Ma non è così proprio per la sua accentuata connotazione intellettuale, di teorico così come lo era Rodano.

Ugo Pecchioli

Anche Pecchioli è coordinatore di segreteria dopo una lunga esperienza come responsabile della sezione problemi dello stato del partito. Questa carica gli è valsa l'appellativo di ministro degli Interni del Pci. Simbolo della linea della fermezza del Pci sul caso Moro viene considerato un «berlingueriano di ferro, un duro».

Con una lunga esperienza parlamentare Pecchioli è uno degli uomini di punta del vertice comunista. Le sue possibilità di succedere a Berlinguer sono comunque modeste proprio perché, pur essendo un grosso organizzatore non viene considerato al pari un fine politico.

Le lacrime del Presidente



Padova — Il Presidente Pertini non riesce a trattenere le lacrime dopo la visita all'ospedale dove giace Enrico Berlinguer *(Telefoto Ap)*

Dall'Europa unanime solidarietà all'uomo del compromesso storico

PARIGI — La stampa parigina ha dato ieri ampissimo rilievo alla notizia dell'emorragia cerebrale che ha colpito il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer soffermandosi anche sui problemi della sua successione alla guida del principale partito comunista occidentale.

«Enrico Berlinguer: in un stato critico» (L'Humanité); «Italia: la successione di Berlinguer è aperta» (Le Figaro); «L'ultimo compromesso storico di Berlinguer: tra la vita e la morte» e «L'aristocomunista che ha rotto con Mosca» (Liberation) «La fine del dissidente dell'Ovest» e «Enrico marchese dell'eurocomunismo» (Le Matin) sono tra i titoli con cui i quotidiani della capitale annunciano il fatto corredandoli generalmente sia di articoli di cronaca che di biografie.

Generalmente Berlinguer viene presentato come l'uomo del compromesso storico e dell'eurocomunismo mentre suscitano meno interesse gli ultimi anni in cui, come scrive «Le Matin» (socialista) egli «è diventato partigiano poco convinto dell'unione della sinistra».

Il segretario del partito comunista francese Georges Marchais ha telefonato ieri pomeriggio personalmente alla segreteria del Pci esprimendo a nome suo e dei comunisti francesi auguri e solidarietà ai comunisti italiani e alla famiglia dell'on. Berlinguer.

L'ex segretario generale del Partito comunista spagnolo Santiago Carrillo, ricordando la sua conoscenza e la sua collaborazione con Berlinguer ha detto: «È un amico e un compagno, con il quale ho condiviso molte battaglie e direi anche molte responsabilità nel movimento comunista, e la sua perdita sarebbe un danno molto serio per i comunisti e per tutto il movimento operaio».

«Credo che Enrico Berlinguer — ha aggiunto — sia uno degli uomini politici più importanti di questo periodo, non solo in Italia ma in Europa».

Dolores Ibarruri, presidente del Pce, ha mandato un telegramma di solidarietà al Pci, mentre l'attuale segretario generale del partito, Gerardo Iglesias, è stato raggiunto dalla notizia mentre si trovava in visita in Cina.

Le gravi condizioni del segretario generale del Pci, Enrico Berlinguer, hanno suscitato ansia e commozione anche in Austria. I giornali hanno pubblicato ieri in prima pagina foto del leader comunista e si chiedono con preoccupazione se Berlinguer riuscirà a vincere «anche questa sua battaglia contro la morte».

Milovan Gilas, l'intellettuale jugoslavo, ex braccio destro di Tito, recentemente arrestato e poi rilasciato dalle autorità del suo paese ha dichiarato: «Per il partito comunista italiano la perdita di un leader come Enrico Berlinguer è certamente grave. Tuttavia, la linea politica del Pci non dovrebbe registrare mutamenti sostanziali perché nel comitato centrale del Partito comunista italiano ci sono uomini perfettamente in grado di condurre la politica dei comunisti italiani nella direzione indicata da Berlinguer.

«È come sopra un burrone e può cadere con facilità»

Il medico curante precisa che la situazione non si evolve positivamente

PADOVA — L'aggravarsi delle condizioni di Enrico Berlinguer dopo il primo bollettino della giornata, il quarto della serie, è stato confermato anche dal prof. Giampiero Giron, il direttore dell'istituto di anestesiologia e rianimazione dell'università di Padova, che da giovedì sera sta seguendo costantemente le condizioni di Berlinguer.

«Si tratta di una condizione che non evolve in senso favorevole», ha detto confermando però che dal punto di vista cardiologico e circolatorio il paziente al momento non ha problemi. Il primario ha poi escluso che sia subentrata una nuova emorragia ed ha rilevato che le condizioni della temperatura «sono assolutamente normali». Poi, sollecitato dai giornalisti, ha spiegato con un paragone («forse non troppo calzante, ma spero chiaro», ha detto) la situazione di Berlinguer: «Se uno si trova al limite di un burrone e non riesce a togliersi di lì evidentemente è assai facile che cada», ha detto. Tuttavia il filo di speranza permane.

«Non dico che non ci siano speranze», ha soggiunto, «ma certamente sono poche. Non mi sento tuttavia di negare una tenue speranza». Il dirigente dell'istituto ha detto che sono in corso tutti i potenziali evocati sull'attività elettrica che confermano l'esistenza di un tracciato che non è piatto e che denuncia segni di sofferenza a carico del tessuto nervoso. Quindi c'è ancora un'attività elettrica che funziona.

Sulle voci di un nuovo intervento chirurgico il prof. Giron ha detto: «Di un secondo intervento non si è mai parlato. Si tratta di un'ipotesi razionalmente inconcepibile».

C'è stato un momento — è stato chiesto — in cui è apparsa più forte la speranza di poterlo salvare? «È stato — ha risposto il prof. Giron — al termine dell'intervento chirurgico, dopo il drenaggio del molto sangue fuoriuscito, il cervello si è "riacquattato" bene, per usare un termine non troppo ortodosso, e questo, in casi simili, non sempre avviene».

Se per ipotesi Berlinguer dovesse salvarsi — gli è stato ancora chiesto — in quali condizioni resterebbe? «Se questo caso si verificasse — ha detto Giron — non credo che potrebbe continuare a fare il segretario del Pci, un'attività che richiede una grande efficienza fisica e psiconeurologica.

«È vero, del resto — ha aggiunto — che ci vuole una fibra non comune per fare tutto quello che lui faceva».

Da parte sua il prof. Corrado Manni, direttore dell'istituto di anestesia e rianimazione dell'Università cattolica del Sacro Cuore, che è stato anche l'anestesista di Giovanni Paolo Secondo, ha dichiarato: «Il problema più serio è quello di rimarginare il danno cerebrale, spesso purtroppo irreversibile, legato alla grande perdita di sangue nella zona del cervello: non c'è dubbio che è un malato in condizioni estremamente critiche; ed è possibile l'insorgenza di gravi complicazioni.

«Le possibilità di recupero dell'onorevole Berlinguer — ha detto ancora Manni — sono legate al fatto che è fondamentale la non insorgenza di complicazioni cardiocircolatorie, renali o respiratorie; oltre che, naturalmente, a possibili complicanze infettive».

INTERROTTE LE TRATTATIVE PER RINNOVARE IL CONTRATTO

Aeroporti nuovamente nel caos Il 20 giugno tutto si bloccherà

ROMA — Sono state nuovamente sospese le trattative in corso al ministero del lavoro tra le parti interessate al rinnovo del contratto nazionale di lavoro del personale di terra del trasporto aereo.

Le organizzazioni sindacali di categoria della Cgil, Cisl e Uil hanno deciso uno sciopero nazionale di otto ore della categoria da attuarsi mercoledì 20 giugno, dopo quindi il periodo di «tregua» che nell'ambito dei rispettivi codici di autoregolamentazione i sindacati concedono nei periodi che precedono le consultazioni elettorali.

Fino a domani, comunque (giorno previsto per l'inizio della tregua) sono previste azioni di lotta in quanto i sindacati hanno deciso «la ripresa delle iniziative di sciopero», sospese in seguito all'intervento di mediazione del sottosegretario al lavoro, on. Leccisi. Lo stesso sottosegretario ha informato i sindacati che è sua intenzione convocare ancora una volta le parti per domani per un ulteriore tentativo di mediazione.

Il segretario nazionale della federazione trasporti della Cgil (Filt), Bruno Broglia, ha attribuito all'atteggiamento — definito «incredibile» — delle controparti la responsabilità della sospensione del negoziato. «Ci sono state richieste di recupero di produttività basate essenzialmente sull'intensificazione dell'impegno e del carico di lavoro individuale.

La nomina di un sovrintendente dotato di poteri particolari per ciascuno dei sistemi aeroportuali di Roma e di Milano è frattanto la proposta che il ministro dei trasporti Claudio Signorile ha presentato, sotto forma di un disegno di legge, al consiglio dei ministri che ne ha cominciato mercoledì scorso l'esame.

Il provvedimento stabilisce che, fino all'entrata in vigore della riforma delle organizzazioni amministrative statali proposte al settore del trasporto aereo (ma comunque non oltre il primo giugno 1985), il presidente del consiglio nomini, su proposta del ministro dei trasporti, un sovrintendente per i sistemi aeroportuali di Roma e di Milano «al fine di assicurare il coordinamento delle competenze e degli interventi necessari per il migliore funzionamento di tutti i servizi concorrenti e garantire l'uso del mezzo aereo per i trasporti nazionali e internazionali».

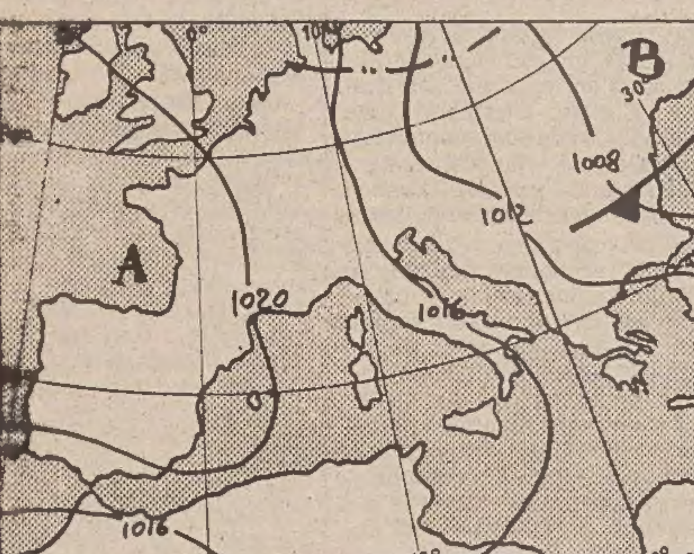
Lo stesso Signorile ieri ha affermato che gli scioperi nel settore dei trasporti devono essere rigidamente autoregolamentati e le norme dell'autoregolamentazione dovranno fare parte integrante dei contratti di lavoro.

Intanto, disagi sono previsti per oggi per i passeggeri in transito all'aeroporto romano di Fiumicino per uno sciopero articolato dei dipendenti dell'Alitalia e del personale degli aeroporti di Roma. Cancellazioni e ritardi di voli saranno possibili in conseguenza dell'astensione dal lavoro del personale di terra dell'Alitalia (accettazione, biglietteria, assistenza bagagli e centraggio) che si effettuerà dalle 6 alle 11 e nelle ultime quattro ore del turno pomeridiano. Dalle 12 alle 16.30 e dalle 21 alle 24 si aggiungerà l'agitazione dei dipendenti degli aeroporti di Roma, che causerà ulteriori disagi al traffico aereo in arrivo e partenza.

Scioperi a Milano

MILANO — In seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro del trasporto aereo, oggi alla Malpensa i dipendenti Sea sciopereranno dalle 9 alle 17, mentre i lavoratori di Terra dell'Alitalia si asterranno dal lavoro dalle 8 alle 16.30. A Linate i turnisti sciopereranno lunedì 11 dalle 5.30 alle 11 e dalle 19 alle 24, mentre i non turnisti non lavoreranno nelle ultime quattro ore del turno.

Il tempo che farà



Situazione: sull'Italia la pressione è in aumento; debole afflusso di aria instabile dall'Europa settentrionale.

Tempo previsto: sul settore nord-orientale e sulle zone interne del Centro nuvolosità variabile con possibilità di isolate precipitazioni a carattere temporalesco nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni generalmente poco nuvoloso. In serata tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali.

Temperatura: in aumento al Nord.

Venti: da deboli a moderati intorno Nord.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15, 22; Bolzano 8, 28; Verona 11, 25; Venezia 12, 22; Milano 11, 25; Torino 9, 25; Cuneo 12, 23; Genova 14, 20; Bologna 11, 25; Firenze 14, 23; Pisa 13, 20; Ancona 10, 24; Perugia 9, 19; Pescara 12, 23; L'Aquila 8, 21; Roma Urbe 11, 24; Roma Fiumicino 12, 22; Campobasso 9, 20; Bari 11, 21; Napoli 14, 20; Potenza 9, 15; S. Maria di Leuca 14, 20; R. Calabria 16, 23; Messina 17, 23; Palermo 16, 20; Catania 14, 24; Alghero 14, 21; Cagliari 12, 23.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 14, 18; Atene s. 17, 28; Bangkok s. 27, 32; Beirut s. 19, 28; Belgrado n. 11, 19; Berlino n. 8, 16; Copenaghen s. 12, 21; Ginevra n. 10, 17; Helsinki n. 6, 13; Hong Kong s. 27, 32; Londra s. 9, 23; Los Angeles s. 16, 21; Madrid s. 7, 22; Montreal n. 18, 30; Mosca n. 14, 22; Nassau s. 22, 30; Nuova Delhi s. 30, 40; New York s. 25, 34; Oslo n. 9, 19; Parigi s. 12, 21; Pechino s. 24, 33; Perth n. 7, 16; Rio de Janeiro n. 16, 32; San Francisco s. 10, 19; Stoccolma s. 11, 19; Sydney n. 13, 17; Tokio s. 20, 26; Vienna n. 10, 16.

Gli italiani non credono onesti i partiti Ma il meno disonesto è ritenuto il Pci

ROMA — Il partito politico italiano che riscuote più consensi nella scala dei valori dell'onestà è il Pci mentre quello che raccoglie più dissenso è l'Msi, seguito dalla Dc che prevale con uno scarto irrilevante su Democrazia proletaria e il Partito radicale.

Questo è quanto si evince da un sondaggio d'opinione dal titolo specifico «Valutazione sul grado di onestà nei maggiori partiti italiani» condotto dall'Ispes (Istituto di studi politici economici e sociali) e dall'Asm (Analisi e strategie di mercato) presso 2 mila italiani scelti in tutte le classi sociali (imprenditori, liberi professionisti, agricoltori, dirigenti e impiegati, commercianti, pensionati, studenti, casalinghe e disoccupati).

Il sondaggio — compiuto nei giorni scorsi in previsione dell'appuntamento europeo — è stato articolato molto semplicemente: con un voto da 1 a 10 a ciascun partito. 1 nel caso di giudizio pessimo, 10 in caso di massima onestà.

La lamentata distanza fra società civile e mondo politico trova piena conferma nel sondaggio: per nessun partito il punteggio medio (quello cioè calcolato su tutti i rispondenti) raggiunge la sufficienza. Infatti questa è la situazione complessiva: Pci 4,8; Pri 4,1; Psi 4,0; Dc 3,9; Pli 3,9; Psdi 3,7; Msi 3,2.

Il risultato non è, nel complesso, molto confortante: la classe politica italiana viene, ancora una volta complessivamente «bocciata», quale che sia la posizione ideologica rappresentata, e quale che sia la quota di potere realmente «occupata».

Occorre però fare delle precise distinzioni. Pur all'interno cioè di un giudizio sostanzialmente negativo. Differenze significative tra le posizioni dei singoli partiti — si afferma nello studio — sono in qualche misura individuabili.

Il Pci, innanzitutto, si colloca al vertice di questa ideale graduatoria, con un distacco significativo da tutti gli altri partiti.

Segue quindi il Pri (4,1), che conferma abbastanza la sua immagine di «partito pulito», soprattutto presso le categorie sociali ad esso da sempre più vicine: liberi professionisti, quadri, ma anche impiegati, disoccupati, ecc. In realtà, il Pri ottiene un giudizio molto equilibrato fra tutti i partiti italiani.

Lo stesso avviene per il Psi (4,0), mentre più articolato è il giudizio dato sulla Dc (3,9): agricoltori (4,4), casalinghe (4,4), disoccupati (4,3) esprimono giudizi significativamente più positivi, così come da altra angolazione, risulta che a un grado di istruzione crescente corrisponde un giudizio «decrescente» di questo partito (laureati: 3,3; fino a licenza media inferiore: 4,1).

La «libertà di transito» per i missili di Comiso

RAGUSA — Il sindaco di Vittoria, Paolo Monello, che presiede una giunta monocolore, è incorso in un eccesso di potere quando il 23 maggio scorso ha emesso un'ordinanza che dispone il divieto di transito sul territorio comunale dei «Tel», gli speciali automezzi militari gommati adibiti al trasporto e al lancio dei missili Cruise.

La censura è stata decisa dal prefetto di Ragusa, Nicola Borsa, ma è stata concordata precedentemente con il ministero dell'Interno. Di conseguenza risultano privi di ogni effetto i cartelli di divieto di transito che l'amministrazione aveva già fatto predisporre. La grafica proponeva, all'interno di un disco azzurro sbarrato, la sagoma stilizzata di un missile.

Il prefetto ha così motivato la sua decisione: la delibera appare in evidente contrasto con scelte fatte dal Parlamento nazionale e dal governo, che perseguono, nel pubblico interesse, la finalità della difesa del territorio.

Il provvedimento del comune di Vittoria stabiliva una contravvenzione di 12.000 lire a carico di «tutti coloro» che avessero ignorato il divieto, apposto a tutte le strade di accesso a Vittoria, il cui territorio è contiguo a quello di Comiso, dove sono già operativi i primi 16 missili a testata nucleare multipla.

Il sindaco, proprio giovedì, aveva ordinato ai messi comunali di ratificare il provvedimento al comando Nato per il Sud Mediterraneo, che ha sede a Napoli, alla regione militare della Sicilia, al comando della base Cruise di Comiso.

Contro il provvedimento del prefetto la giunta comunale di Vittoria, con molta probabilità, ricorrerà presso il tribunale amministrativo regionale. Il sindaco intenderebbe, in particolare, contestare il concetto di «pubblico interesse», riferito alla presenza dei missili Cruise a Comiso.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	1	61	53	75	51
CAGLIARI	11	81	41	87	50
FIRENZE	52	51	47	62	26
GENOVA	58	73	86	17	11
MILANO	21	66	79	57	11
NAPOLI	5	41	23	81	48
PALERMO	16	89	39	40	88
ROMA	20	76	66	14	87
TORINO	6	17	81	3	39
VENEZIA	8	55	84	43	74

Colonna Enalotto

1 1 X X 1 1 1 1 1 1 X 2

Il Coni servizio Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 23 del 9 giugno '84. Montepremi lire un miliardo 53 milioni 831 mila 258. Ai punti 12: 46.836.000; ai punti 11: 796.300; ai punti 10: 67.500.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
PAOLO BERTI
Responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 633 DEL 20-12-1983

ROMANZO-REPORTAGE: GUERRA NUCLEARE E CULTURA AMERICANA

Tragedie del «giorno dopo» Uno scherzo che par vero...

C'è un'idea, ancora minoritaria ma pericolosa, diffusa di questi tempi: quella dello «scambio limitato». Non è un segreto che i generali americani — e presumibilmente quelli sovietici — si baloccano col concetto che, d'accordo, la guerra nucleare totale significherebbe l'estinzione dell'umanità, ma quattro bombe scambiate fra una parte e l'altra non sarebbero poi la fine del mondo, e che qualche milione di morti rappresenterebbe un prezzo «accettabile» per la vittoria.

Di solito si risponde, con molto buon senso, che uno scambio simile darebbe sicuramente il via a un'escalation globale; non ricordiamo chi, in America, ha osservato che l'ipotesi di una guerra nucleare limitata assomiglia al progetto di una ragazza che voglia restare incinta «solo un poco».

E' anche per questo — oltre che per la drammaticità del tema — che libri e film «di davertimento» preferiscono soffermarsi sui disastri della guerra totale, in una lunga serie che un tempo veniva etichettata come «fantascienza» (ricordiamo ancora «La lunga ombra della fine», dell'australiano Jack Danvers, apparso a suo tempo su «Urania») e oggi purtroppo appare come previsione pessimistica ma possibile.

Come «Addio, Babilonia» di Pat Frank, il bestseller di Whitley Strieber e James Kunetka «War Day. Il Giorno della Guerra» (Mondadori, pagg. 335, lire 18.000) si situa invece sul versante «guerra limitata». Ma ha il merito di avvisare, in modo sufficientemente drammatico, che «anche» una guerra nucleare limitata significa la fine del mondo che conosciamo. Non di solo pane vive l'«homo americanus», ma di una complessa cultura che neppure a quelle «quattro bombe» saprebbe resistere; né ai russi andrebbe meglio.

Il sistema usato da Strieber e Kunetka per dimostrarlo è efficace. Situano il libro nel 1993, cinque anni dopo una guerra nucleare scoppiata il 28 ottobre 1988 e durata meno di un'ora. Due narratori, che sono proprio i due autori del libro — lo scrittore Strieber e lo scienziato Kunetka, colpiti negli affetti dalla guerra e segnati nel fisico dalle sue conseguenze — partono per un pericoloso giro degli Stati Uniti allo scopo di scrivere un libro (il culto americano del reportage).

Gli Stati Uniti d'America sono un paese distrutto che cerca lentamente di risollevarsi. Non sono state solo la guerra (che ha distrutto New York, Washington e San Antonio, Texas, più alcune aree militari), né la radioattività, né la carestia e le epidemie che sono seguite, a far crollare la nazione: in primo luogo il disastro è partito dal potentissimo impulso elettromagnetico creato dalle bombe, che ha distrutto la quasi totalità dei circuiti elettronici, compresi i «chips» dove dorme la memoria dei computers. Questo «colpo», se da un lato impedisce a russi e americani di continuare la guerra, dall'altro pone la parola fine a un'era della civiltà (piuttosto fragile, vero?).

Così seguiamo i nostri due reporter, partendo da Dallas, nella Zona Morta di San Antonio; poi nello Stato indipendente di «chicanos» costituitosi ai confini del Messico; nella ricca California, non toccata dalla guerra, che progetta l'indipendenza e respinge con violenza spietata gli immigranti clandestini; nel West, minacciato da tempeste di sabbia radioattiva, che ha riscoperto nella disperazione i valori dei pionieri; infine in una New York spettrale, cumulo di rovine popolate da cani e scarafaggi, dove lavorano ditte di «recuperatori» di rame e materiali pregiati.

Gli Usa si sono frantumati in gruppi di stati indipendenti di fatto, e desiderosi di continuare a esserlo; si parla di eleggere un nuovo Presidente ma non se ne fa nulla. La vita media è molto calata e l'eutanasia è divenuta una pratica normale. Inglesi e giapponesi (la guerra ha coinvolto solo Usa e Urss) si aggirano, per metà salvatori e per metà nuovi padroni. La religione — che sia quella cristiana o la «vecchia religione» delle streghe — è diventata il conforto di chiunque. Fra le voci strampalate che girano c'è che l'Urss avrebbe vinto la guerra: ma in realtà l'Urss ne è uscita completamente disintegrata.

Sul piano letterario, possiamo osservare come la «scenografia» ormai tenda a coincidere con l'opera. Se l'organizzare un «paesaggio/situazione» in cui ambientare il racconto è comune fino dal romanzo inglese dell'Ottocento, oggi la «fabula» si dissolve nella situazione, e la formula del viaggio/reportage naturalmente vi si presta molto. I due autori intervallano il proprio racconto con «documenti» che portano senza dubbio un'ondata di realismo. Fa poi uno strano effetto ritrovare in questo mondo del dopo/bomba personaggi reali, come ad esempio la scrittrice Chelsea Quinn Yarbro, diventata una specie di ricercatrice di dispersi (invece, una delle disgrazie non minori di questo dopoguerra è che Norman Mailer, ancora vivo, continua a scrivere).

Naturalmente Strieber e Kunetka hanno preso un paio di tendenze già in atto nell'oggi «reale» (la spinta antifederalista negli Usa, con l'emergere socioeconomico della California, e l'importanza totalizzante del «villaggio elettronico») sovrapponendovi l'ipotesi della guerra atomica, che agisce come un catalizzatore. Il risultato è così credibile che possiamo parlarne quasi come d'un esperimento «in vitro».

Appare, in questo libro, un'America decisa — con quanta possibilità? — a rinascere. Le industrie tornano timidamente a rifiorire, appaiono le prime esportazioni agricole. Ferito a morte il federalismo, cercano di sopravvivere gli ideali che hanno fatto grandi gli States, ma dal reportage si sprigiona un vento di dolore e nostalgia per un'America scomparsa.

E da quanto questo vento investe anche noi lettori europei, possiamo capire in che misura ormai la nostra cultura sia compenetrata a quella americana. Se l'Unione Sovietica scomparisse improvvisamente nelle nebbie della storia, la grande maggioranza di noi si limiterebbe a tirare un sospiro di sollievo. Ma se la stessa sorte toccasse agli Stati Uniti, si stamperebbe in ciascuno di noi la sensazione di un'insopportabile perdita. Una comunità di sentimenti e di pensiero crea — piaccia a tutti o no — un impero che copre le due sponde dell'Atlantico.

Alla fine del viaggio, Strieber e Kunetka ascoltano a Filadelfia dei bambini leggere la Dichiarazione d'Indipendenza americana. «E' un programma sviluppato dal provveditorato» in pegno di rinascita. Questo, tuttavia, non è un libro consolatorio: guai — ci avvertono i due reporter — a chi per muoversi aspetta «il giorno dopo».

Giorgio Placereani

Sopra, una scena di guerra spaziale, in un disegno da «La guerra nucleare» di Chant e Hogg (Mondadori editore).

Libri, radio, tv Un'indagine dell'Istat sul tempo libero

ROMA — Fra qualche mese sapremo se il fenomeno della «teledipendenza» si va attenuando o se, comunque, lascia spazi alla lettura e a un impiego del tempo libero diverso dallo «stare in poltrona davanti alla Tv».

L'Istat — in un ricco programma di campionature della vita sociale e culturale — ha condotto (dal 21 al 26 maggio) un'indagine presso duemila famiglie «su quanto e cosa leggono gli italiani e sul perché di un'eventuale limitato interesse per la lettura».

I dati — che saranno resi noti fra qualche mese — «saranno utili per l'intera collettività, oltre che per le istituzioni e gli operatori interessati»; nel questionario si chiede quanti giornali e libri sono acquistati e letti, quanti e quali programmi radiofonici sono ascoltati, quante e quali trasmissioni sono viste in Tv.

Per la lettura l'analisi scende nel dettaglio: momenti e luoghi (ivi compreso il mezzo pubblico di trasporto); cause di scarsa o di nessuna lettura e, naturalmente, i motivi. E ancora: quali parti del giornale sono preferibilmente lette?; se non si acquistano quotidiani è perché costano troppo?; non danno fiducia oppure sono mal distribuiti?

La rivelazione costituisce un'assoluta novità, come sottolinea l'Istat, ed è «volta alla conoscenza di alcuni aspetti della qualità della vita e dei modi secondo i quali i bisogni vengono soddisfatti».

Il rapido sviluppo della società italiana, le nuove realtà e i nuovi problemi sono in questi ultimi tempi al centro dell'attenzione dell'Istat, che ha inserito nei propri programmi un massiccio potenziamento delle indagini a carattere sociale, volte a «individuare i mutamenti, i comportamenti, le scelte, la fruizione dei servizi sociali direttamente presso il nucleo familiare».

Nell'indagine sulla lettura e il tempo libero forse non guasterebbe, tuttavia, una serie di domande (alcune generali, altre minute, ma tutte importanti) relative, fra l'altro: al formato dei giornali (spesso materialmente non leggibili — ad esempio sui mezzi pubblici affollati — anche a causa delle dimensioni); alla lunghezza degli articoli; alla mancanza di riferimenti storici e geografici, sia nei giornali sia nei libri, a fronte della sempre più diffusa esigenza di «inquadrare» quel che si legge.

BREVE «VISITA GUIDATA» TRA LE RIVISTE DI CINEMA

Il film? Me lo leggo

Pochi e poveri, introvabili in edicola, spesso vittime di traversie editoriali i periodici specializzati italiani meriterebbero maggior fortuna e interesse

Non abbiamo dati precisi in materia, però nessuno ci toglie dalla testa che, mentre diminuiscono gli spettatori cinematografici, sono in progressivo aumento coloro che, il cinema, si limitano a leggerlo. Altrimenti non si spiegherebbe per quale motivo i quotidiani e i settimanali dedichino sempre maggiore spazio a un modo di espressione e di spettacolo che si vorrebbe in declino. E, tanto più, non si spiegherebbe per quale motivo i film presi in maggior considerazione siano proprio quelli che i lettori non hanno occasione di vedere, quelli cioè che vengono presentati a festival come Cannes o Venezia e che raramente appaiono poi sugli schermi «normali».

In altre parole l'esperto di cinema, colui che scrive di cinema (e in questo termine generico includiamo il critico, il cronista, il saggista e ora anche il «tuttologo»), ha smesso di prodursi come intermediario tra il film e lo spettatore, tra l'autore e il fruitore, ha cessato la sua vecchia funzione di «guida», per divenire una sorta di surrogato, di simulacro della rappresentazione.

Del resto, questo non è un fenomeno che riguarda soltanto il cinema. Sarebbe interessante stabilire quanti sono coloro che vedono il calcio e quanti si sentono appagati soltanto a leggerlo. Semmai, l'anello di congiunzione tra lo spettacolo vissuto direttamente e lo spettacolo soltanto letto è costituito oggi dalla televisione. Ma questo è un discorso che esula dal tema che vogliamo trattare, e che riguarda le riviste cinematografiche specializzate: un settore che, specie in Italia, non ha beneficiato ancora di questa propensione sempre più accentuata alla lettura anziché alla visione.

Perché? Probabilmente è una questione di mezzi. Le riviste non escono con la regolarità richiesta dai loro (almeno potenziali) lettori. Per gran parte non sono nemmeno ospitate nelle edicole e, quando lo sono, non vengono esposte in modo tale da attirare l'attenzione dell'avventore. Le trovi nelle librerie, dove di regola sono però sacrificate a favore dei libri. Non fanno nemmeno notizia notizia perché — se è vero che si scrive sempre più di cinema — non si è giunti al punto di scrivere su coloro che scrivono di cinema.

* * *

Per contribuire a rompere questo processo che, a rigor di logica, dovrebbe portare alla scomparsa dei periodici cinematografici, vorremmo segnalare quelli esistenti, sottolinearne — a parer nostro — i pregi e i difetti, nella speranza di attirare su di essi quell'attenzione che in fondo meritano. Cominciamo da «Bianco e Nero», trimestrale del Centro sperimentale di cinematografia che dopo alcuni anni di pressoché totale letargo, a partire dal 1983 ha ripreso a uscire regolarmente sotto l'egida dell'editore Gremese, e vanta già la pubblicazione di cinque numeri.

Dopo un inizio fin troppo specialistico (saggi sulla formazione artistica degli attori del cinema muto italiano, su due pionieri del cinema sfuggiti all'attenzione degli storici e degli enciclopedici, sui movimenti oculari e la percezione di sequenze filmiche, eccetera), il nuovo «Bianco e Nero», già dal secondo numero, trova un maggiore equilibrio pubblicando una sorta di monografia su quel «continente» ancora in parte da esplorare che risponde al nome di Cesare Zavattini.

I «piatti forti» del terzo numero sono invece due: una lunga intervista di Cesare Biarese al compianto Valerio Zurlini (un'intervista che l'autore avrebbe voluto — ma non ha potuto — completare con altre domande) e un saggio di Claver Salizzato su Spielberg/Lucas, la coppia vincente di Hollywood (un saggio da tener presente all'uscita del più recente film dei due «golden boys»: «Indiana Jones and the temple of Doom»).

Più frastagliato si presenta il quarto numero dove, accanto ad alcune note inedite di Emilio Cecchi (del tempo in cui egli lavorava alla Cines), trovano posto un saggio di Piera Detassis su Jean Grémillon (il grande «dimenticato» del cinema francese); un ricordo di Elio Petri redatto da Aggeo Savioli che, oltre a essere un critico, fu in un certo senso un compagno di strada del regista scomparso; un contributo alla riscoperta di Mikio Naruse, l'ultimo «revenant» di quell'inesauribile miniera di autori che fu il cinema giapponese sino agli anni Sessanta; quattro penetranti recensioni rispettivamente di Franco Pecori («E la nave va»), Giuseppe Ghigi («Prénom Carmen»), Giovanni Buttafava («Nostalghia») e Giovanni Spagnoletti («La forza dei sentimenti»).

Quanto al quinto numero (primo dell'84), crediamo che il motivo centrale del suo interesse sia dato dallo studio di Gino Visentini sull'attività di critico cinematografico svolta negli anni Trenta da Mario Pannunzio, il futuro «leader» del gruppo del «Mondo». Dopo Giuseppe De Santis e Giacomo Debenedetti, un altro critico della stagione che precedette il neorealismo riemerge dall'oblio, un critico che sulle colonne del settimanale «Omnibus», non si peritava di essere severissimo nei confronti delle «opere del regime». Visentini cita la recensione a «Scipione l'Africano», considerandola un «capolavoro di critica negativa».

Noi ricordiamo anche quella a «Condottieri» di Trenker, in cui egli confutava la fine «eroica» che il regista faceva fare al suo protagonista, Giovanni dalle Bande Nere, precisando che in realtà il «condottiero» era morto nel suo letto in seguito a una volgare diarrea. Voi direte che una precisazione del genere ha poco a che fare con un giudizio critico. E' vero. Ma per noi, che a quell'epoca eravamo dei giovani insofferenti della retorica fascista, essa finiva per costituire una lezione politica.

* * *

Dopo «Bianco e Nero», la rivista che conta più anni di vita è il mensile «Filmcritica», diretto fin dalla fondazione (che risale al 1950) da Edoardo Bruno. Rivista, come si suol dire, di tendenza, cioè gelosa di una visione del cinema che non vuole essere pluralistica, «Filmcritica» — pur avendo sofferto, nel corso della sua storia, di scissioni in seno al corpo redazionale (scissione che hanno dato luogo ad altre riviste, come «Cinema & Film» e «Fiction», interessanti ma di corta vita) — ha resistito sul suo esiguo mercato, continuando a uscire regolarmente, talché si è giunti in maggio al numero 343/344.

Essa alterna numeri che non hanno un preciso filo conduttore a numeri monografici. Mentre i primi si limitano in genere a prendere in considerazione alcuni film e a giudicarli secondo l'ottica non sempre condivisibile dei suoi collaboratori (citeremo per tutti Sergio Arecco, Michelangelo Buffa, Enrico Ghezzi, Vittorio Giacci, Marco Giusti, Francesco Salina, Carlo Scarrone, Giuseppe Turroni e naturalmente Edoardo Bruno), i secondi offrono motivi di ampio interesse. Gli ultimi due numeri monografici usciti sono il 339/340 sul cinemelodramma e il 343/344 sul cinema italiano.

Quello sul melodramma contiene almeno un saggio fondamentale: le osservazioni sul melodramma familiare di Thomas Elsaesser, intitolate «Storie di rumore e furore». Acutissima, per esempio, la constatazione che nel «mélo» il parlato risulta più come dimensione «melodica» addizionale che come discorso semantico autonomo, mentre l'illuminazione, il montaggio, la scenografia — che in altri contesti hanno una funzione meramente decorativa — divengono invece parte del contenuto e della struttura, cioè elementi integranti del significato.

Elsaesser cita a tale proposito i melodrammi di Minnelli, dove il regista è costretto a ridurre un materiale di lettura della durata di sette/nove ore (i romanzi di James Jones, Irving Shaw e altri, cui s'ispira) a 90 minuti scarsi, producendo così un «violento grafico melodrammatico». Esattamente l'opposto, come si vede, dei «telemelodrammi», cioè dei romanzi sceneggiati per la tv, che perdono in genere ogni identità stilistica.

Quanto al numero che cerca di sciogliere il rebus costituito oggi dal cinema italiano, «Filmcritica» tenta di raccapezzarsi proponendo un questionario di diciassette domande a dieci produttori, soffermandosi non tanto sui mostri sacri sopravvissuti alle grandi stagioni del nostro cinema, quanto sui talenti emersi in questo periodo di crisi (Argento, Piscicelli, Ponzi e, naturalmente, Moretti) e sulle pratiche basse (un vezzo di questa rivista superintellettualistica, che ha già dedicato un numero al cinema porno).

* * *

A proposito di melodramma, un'altra rivista si cimenta su questo tema, oggi molto di moda (ne sono piene anche le riviste cinematografiche straniere). Si tratta del trimestrale «Cinema & Cinema», edito da Marsilio e diretto da Guido Fink, il cui ultimo numero, il 37.o, è dedicato appunto alle «forme del sentimento», ovvero al melodramma nel cinema hollywoodiano. Un numero tutto da leggere, ma nel quale ci sembra doveroso segnalare il saggio dello stesso Fink sulle due versioni cinematografiche di «Stella Dallas», un classico della paraletteratura femminile, dovuto alla penna di Olive Higgins Prouty, nonché la divertentissima analisi di «Via col Vento», romanzo e film, compiuta da Leslie Fiedler, vecchio santone (ma quanto mai anticattedratico) della critica letteraria americana, che i lettori italiani conoscono per il suo volume sui «freaks», edito da Garzanti, cioè sugli «scherzi di natura» che incarnano le nostre paure e rendono grottesche le nostre illusioni.

Tra l'altro, l'analisi di Fiedler è una miniera di notizie, almeno per noi, inedite. Lo sapevate che «Via col vento», insieme al vecchio «King Kong», fu il primo film richiesto dai vietnamiti alla fine della guerra e alla ripresa degli scambi culturali con gli Usa? Lo sapevate che Chiang Ching, la «vedova indegna» del presidente Mao, al culmine della rivoluzione culturale e del dominio della «banda dei quattro», aveva proposto che agli studenti delle università popolari si insegnassero, non i classici occidentali e orientali, bensì «Via col vento» e «Piccole donne», indicati come autentici modelli di un'arte per il popolo?

* * *

Lo spazio ci manca per soffermarci sugli ultimi numeri delle altre riviste, da «Cinema Nuovo» a «Cineforum», da «Segno Cinema» a «Schermo». Vorremmo però ricordare l'esaurientissimo studio sul cinema del Terzo Reich condotto da Mino Argentieri sugli ultimi due numeri del bimestrale «Cinemasessanta»: uno studio che trae motivo di ricapitolazione e di riflessione dalla rassegna del film nazista organizzata la primavera scorsa dall'assessorato alla cultura e alla pubblica istruzione della provincia di Roma, con la collaborazione dell'Officina Filmclub e dell'Aiace; uno studio dove la profonda conoscenza della materia si accoppia a uno sguardo per così dire vergine, e a un rifiuto sistematico delle «idee ricevute».

Questo è certamente il metodo migliore per affrontare una materia quanto mai delicata che, oltretutto, aveva dovuto soggiacere in passato a rimozioni, violenze e anche esaltazioni, giustificate sul piano psicologico, non di certo su quello critico. Basterebbe ricordare, al proposito, l'analisi che Argentieri conduce sui due film di Leni Riefenstahl, «Olympia» e «Il trionfo della volontà», riconosciuto obiettivamente, quest'ultimo, come il «vero capolavoro della cinematografia nazista», anche se si tratta di un capolavoro che inchioda l'autrice alle sue colpe.

Callisto Cosulich

Sopra, «collage» di manifesti cinematografici, dalla copertina di «Cinemamerica» di Sklar (Feltrinelli editore).

A GORIZIA LA SELEZIONE DEL «COMISSO»

I libri in corsa

E poi Scanno e Grinzane: è la stagione dei premi letterari

GORIZIA — Il premio letterario Comisso — dedicato allo scrittore di Treviso, molto noto anche nelle nostre zone per aver descritto in una sua opera le durissime fasi della prima guerra mondiale svoltesi lungo l'Isonzo — è uscito dai confini della marca trevigiana e ha coinvolto Gorizia per la fase di selezione delle opere presentate al concorso.

Ieri infatti, all'Auditorium goriziano, la giuria tecnica del premio, composta da scrittori, giornalisti, poeti, critici letterari, e presieduta dal ministro Bruno Visentini, ha annunciato le tre opere selezionate per la sezione narrativa e i tre lavori prescelti per la sezione delle biografie.

Per la giuria non è stato facile arrivare alla decisione finale, visto l'altissimo livello delle opere presentate: il criterio guida nel settore della narrativa è stato quello di puntare sui giovani, sugli esordienti, piuttosto che su scrittori già affermati nel panorama letterario italiano.

Parteciperanno dunque alla scelta finale — i cui risultati saranno annunciati a Treviso il 15 settembre — Giuseppe Bonura con «Il segreto di Alias» (Editoriale Nuova), Mario Dalla Palma con «Un caso di solitudine» (Fogola) e Tonino Guerra con «La pioggia tiepida» (Rusconi).

Tra le biografie sono state selezionate «La vita di Karen Blixen» di Judith Thurman (Feltrinelli), «Röntgen» di Giorgio Cosmacini (Rizzoli) e «Franz Kafka e il suo mondo» di Michael Müller (Studio Tesi).

M. Lu.

*

TROPEA — Al poeta sloveno Ciril Zlobec è stato assegnato a Tropea, in Calabria, il premio Eugenio Montale, il maggiore riconoscimento per gli italianisti stranieri. Il premio gli è stato assegnato per le traduzioni in lingua slovena di opere di alcuni tra i maggiori poeti italiani, tra i quali Dante, Leopardi, Quasimodo e Montale. La motivazione del riconoscimento sottolinea la qualità e il rigore della feconda produzione del poeta sloveno.

A Zlobec è stato inoltre assegnato a Messina anche il premio «Città dello stretto» per la sua raccolta di poesie «Ritorni sul Carso», tradotta recentemente in lingua italiana. Il premio per l'autore italiano è andato invece a Leonida Repaci, fondatore del premio Viareggio.

*

L'AQUILA — Sono stati assegnati i tre premi selezione (da un milione ciascuno) del Premio «Scanno/Provincia dell'Aquila». Ecco i romanzi scelti dalla giuria tecnica: «Musica nel silenzio» di Leonardo Campanelli, edito da Laterza; «Il nome delle parole» di Guglielmo Petroni (Rizzoli) e «Tempo grande» di Gianluigi Piccioli (Rusconi). A uno di questi sarà assegnato il super premio di due milioni da una giuria composta da cento librai dell'Italia meridionale, venticinque cittadini di Scanno e i componenti di tutte le giurie del Premio.

A lottare per il super premio saranno in realtà soltanto Campanelli e Piccioli, poiché Petroni è stato selezionato per il Campiello e quindi — per statuto — non può concorrere. Il super premio sarà assegnato il 23 giugno a Scanno, la stazione turistica ai confini del parco nazionale d'Abruzzo, che ormai da undici anni bandisce il prestigioso concorso.

Quest'anno il premio si è arricchito di due nuove sezioni, musicologia e teatro, mentre narrativa e poesia sono state riunite sotto l'unica etichetta di «letteratura». Le altre sezioni dello «Scanno» sono giornalismo, ecologia, fotografia, diritto e relazioni industriali.

Come accennato, i vari riconoscimenti saranno attribuiti sabato 23 giugno a Scanno dove si svolgerà anche un convegno su «Tecnologia e immaginario dal futuro al presente». Il Premio è promosso dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della località, presieduta da Riccardo Tanturri, e dalla Provincia dell'Aquila, presieduta da Serafino Petricone.

Pl. S.

*

TORINO — Anche il premio per la narrativa italiana e straniera «Grinzane Cavour», istituito dalla Società editrice internazionale di Torino e dalla città di Alba giunge al traguardo. Ai due vincitori, uno per la sezione italiana e l'altro per la narrativa straniera, scelti tra i sei finalisti, andranno cinque milioni di lire ciascuno, mentre gli altri quattro scrittori riceveranno due milioni.

I nomi dei vincitori della terza edizione del «Grinzane Cavour», al quale ha dato il proprio patrocinio il presidente del consiglio, Craxi, scaturiranno dalle scelte di una giuria di critici e scrittori, presieduta da Ugo Ronfani e composta da Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Lorenzo Mondo, Sergio Perosa, Mario Pomilio, Emilio Pozzi, Mario Rigoni Stern e Sergio Zavoli, e dalle votazioni di undici giurie composte da studenti delle scuole superiori di varie città.

I sei scrittori finalisti sono: il bulgaro Jordan Radickov con «I racconti di Cernazki», edito da Marietti, la francese Nathalie Sarraute con «Infanzia» (Feltrinelli), il nigeriano Amos Tutuola con «La mia vita nel bosco degli spiriti» (Adelphi), Luca Desiato con «Galileo mio padre» (Mondadori), Virgilio Scapin con «La giostra degli arcangeli» (Longanesi), e Antonio Tabucchi con «Donna di porto Pim» (Sellerio).

ESPOSTA A MILANO (PALAZZO CITTERIO) LA SUA OPERA OMNIA

Burri, cioè un sacco di cose

Dall'uso di materiali poveri (tele, sabbie e catrami) ai «cretti» e al colore: la lunga e personale ricerca artistica di un protagonista che oggi ha 70 anni

MILANO — Chi sarà mai l'autore della strana colonna sonora che accompagna il visitatore attraverso le sale di Palazzo Citterio a Milano, dove fino all'8 luglio si espone l'opera omnia di Burri? Sembra davvero musica dodecafonica diffusa da invisibili amplificatori. In realtà si tratta — lo si intuisce da vari indizi — del rumore prodotto dai lavori ancora in corso nello storico palazzo rococò di via Brera.

Infatti, in mancanza dei fondi sufficienti per il completamento delle opere di restauro, la struttura di Brera 2 — prolungamento e potenziamento dell'illustre istituzione milanese — ha iniziato a funzionare così, a cantiere aperto, con le sale sui tre piani ancora al grezzo, nobilitate soltanto da una generale imbiancatura.

Ma né l'ambientazione né il «sottofondo musicale» della rassegna, allestita in stretta collaborazione con l'artista, costituiscono una violazione dello spirito di Burri, nelle cui tele l'intervento sulla materia è ancor vivo come un cerino acceso.

Sono rivisitate in questa mostra, che presenta aspetti monumentali per la gran quantità delle opere esposte, tutte le stagioni artistiche del maestro di Città di Castello, ognuna legata all'uso di uno specifico materiale.

Un intelligente criterio espositivo colloca al pianoterra oltre ai bei disegni «graffiati» a penna del '48 e a una grande scultura in ferro desunta dall'esperienza dei «cretti», tutto il primo Burri, cioè le tele degli anni postbellici a cavallo tra il '48 ed il '50. Con queste opere l'artista, reduce dalla prigionia dei campi texani di Hereford, emozionò, non senza scandalo, gli addetti ai lavori e il pubblico

Non si era abituati allora, dopo anni di censura, a recepire quelle sperimentazioni materiche anche aggressive, e talvolta un po' beffarde, come le sabbie, i catrami, le muffe, gli stracci e le famose tele di sacco cucite sulla tela, strappate, bucate e ricomposte.

Burri, laureato in medicina ed estraneo a qualsiasi apprendistato all'interno delle discipline artistiche, agì con spontaneità e travolgente spregiudicatezza, trascurando le polemiche fra realisti e astrattisti che imperversavano negli anni del dopoguerra.

La sua ricerca era tesa a svelare il potenziale autonomo della materia e a scoprire un nuovo modo di costruire il quadro con il concorso di elementi extrapittorici e «polveri», in dialettica con i codici tradizionali della pittura. Forse l'artista non si aspettava — o forse le voleva? — reazioni così violente e immediate da parte della critica e del pubblico. Certo è che furono rapidissime e lo collocarono tra i protagonisti del movimento informale degli anni '50.

Così negli anni seguenti Burri approfondì le prime esperienze svelando il segreto di altre materie. Alla fine degli anni '50 manipolò il legno e il ferro, sostituendo alle cuciture dei sacchi intarsi di saldature sul metallo e introducendo sempre più il colore, anzi, un solo colore: il rosso.

Oltre alla ricerca di nuove morfologie materiche, l'artista seguiva il filo di un segreto e personale racconto: certe ferite che si aprono improvvise e sanguinanti nei ferri e nei legni non sono certo effetto del caso, ma autobiografiche, così come autobiografici e sensuali sono — fra il '60 e il '70 — gli interventi di combustione sulle plastiche.

Poi, negli anni '70, emerge improvvisa una nuova tecnica, i «cretti»: desunta da un impasto di bianco di zinco con colle viniliche e con aggiunta di terre varie, la materia compatta si spacca in mille percorsi labirintici, quasi fosse una misteriosa germinazione dell'organico.

Poco dopo Burri volta pagina ancora una volta, abbandona le viscere della materia per trattare la superficie con misura e ritmo, riprendendo le forme lanceolate dei «Gobbi» del '50. Sono i «cellotex», fatti di truciolato di legno compresso, con contrasti di ruvido e liscio, di lucido e opaco. Compare la forma geometrica precisa e lineare. L'artista predilige ora la linea curva e si lancia in composizioni cromatiche vivaci quanto inattese: nero, bianco, blù, verde, bruciato, viola, nero e oro salutano nel Burri quasi settantenne una nuova stagione artistica e una riconquistata pace compositiva.

Marianna Accerboni

Sopra, un «sacco» e un «cellotex» di Burri.

CRONACHE DEL NORD - EST

ESAME IN COMMISSIONE DELLA LEGGE CHE REGOLA LE ENTRATE REGIONALI

Nuovo ordinamento finanziario: iniziato l'iter di approvazione

Contatti a Roma dell'assessore Rinaldi e del sen. Beorchia per accelerare le procedure parlamentari

TRIESTE — Il provvedimento di legge per il nuovo ordinamento finanziario della Regione, presentato dal governo al Senato dopo le consultazioni con l'amministrazione del Friuli-Venezia Giulia, ha incominciato il suo «iter» parlamentare per l'approvazione.

Infatti, giovedì scorso, dopo l'annuncio del presidente Cossiga in aula, esso è stato formalmente assegnato, per l'esame referente, alla sesta commissione del Senato — Tesoro — con il parere delle commissioni prima e quinta, rispettivamente affari costituzionali e bilancio.

Il rapido svolgimento dell'iter parlamentare era stato ripetutamente sollecitato, la scorsa settimana, al presidente Cossiga dal sen. Beorchia, componente della commissione Tesoro, nominato relatore sul provvedimento.

Negli ultimi giorni, inoltre, l'assessore regionale alle finanze, Rinaldi, ha avuto un incontro a Roma, a Palazzo Madama, con il sen. Venanzetti, presidente della quinta commissione, presente anche lo stesso relatore Beorchia.

Rinaldi, richiamandosi alle attese dell'amministrazione regionale ha posto l'accento sull'urgenza di un'approvazione nei tempi più solleciti possibili del disegno di legge stesso, e ciò non soltanto perché esso viene pienamente a ripristinare l'autonomia finanziaria della nostra Regione, a statuto speciale, dopo il lungo periodo transitorio conseguente alla riforma tributaria del 1973, ma, soprattutto, in quanto il bilancio del Friuli-Venezia Giulia per il 1984 si regge sul presupposto dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento già prima della fine dell'anno.

Il sen. Venanzetti — rileva un comunicato della Regione — ha dimostrato la più ampia comprensione per le esigenze della regione Friuli-Venezia Giulia, assicurando il massimo impegno, per quanto riguarda la commissione bilancio, a iniziare e a concludere in tempi rapidissimi l'esame del provvedimento ai fini della sua successiva approvazione in assemblea plenaria.

A tale proposito, il presidente Venanzetti ha concordato con il relatore sen. Beorchia tempi e modi per l'esame in commissione, auspicando che la situazione politica possa consentire il normale svolgimento del lavoro del Senato.

Lo stesso sen. Venanzetti ha pure avuto parole di apprezzamento per l'impegno e per l'attività che va fattivamente svolgendo il Friuli-Venezia Giulia.

È stato, infine, concordato di mantenere, nelle prossime settimane, costanti contatti tra il presidente della commissione Venanzetti, il relatore sen. Beorchia e l'assessore regionale Rinaldi.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max
Trieste	14,9	22,2
Gorizia	12,2	22,2
Monfalcone	15	20,8
Pordenone	14	22
Udine	12,3	21,8

QUANDO IL COMUNE È CONTRARIO

E la Regione disse: «Quel progetto è mio e me lo approvo io»

Il sì giuntale parificato a variante di piano

TRIESTE — Tentato scippo ai danni dell'autonomia dei comuni. L'autore è al di sopra di ogni sospetto: la Regione, come dire che di tale autonomia è istituzionalmente il garante. Il furto con destrezza, già attuato dalla commissione quinta (lavori pubblici, urbanistica, ecologia), riguarda la competenza dell'ente locale in materia urbanistica. Sotto forma di disegno di legge giuntale, è approdato in aula, ma il Consiglio, forse in un ritorno di scrupolo, ha evitato di sancirlo, rimandando la discussione al dopo elezioni.

Il provvedimento si commenta da sé. «Per la realizzazione di opere regionali — recita il primo comma — finalizzate al ricupero di patrimonio edilizio esistente, da adibire a sede di uffici, l'approvazione del progetto esecutivo da parte del presidente della giunta regionale equivale a modifica della destinazione di zona a servizi pubblici e costituisce variante, in conformità alle indicazioni del progetto stesso, alle norme degli strumenti urbanistici vigenti, generali o attuativi, contenenti limitazioni sull'utilizzo a uffici delle aree interessate».

Come dire: il progetto è mio e me lo approvo io. E la firma del presidente della giunta, equiparata a variante di piano, significa una cosa soltanto: che la Regione dà il nulla osta a se stessa. Come dire ancora: controllore e controllato sono la stessa persona. Contemporaneamente, al Comune viene tolta ogni voce in capitolo con un clamoroso esproprio di competenza in una materia in cui la legge gli assegna assoluta sovranità.

Tanto per dare un'idea, si pensi che persino per immobili di proprietà dello Stato la Regione ha il dovere di accertare la congruità dell'operazione con i piani regolatori e non risulta che finora qualcuno abbia ignorato o soverchiato la volontà dei Comuni in materia. Se un'amministrazione civica dice «no», anche un ministero deve adeguarsi.

C'è poi il caso delle opere pubbliche di grande interesse collettivo (legge 1 del 1978), come gli impianti energetici, gli elettrodotti, le vie di comunicazione. In questo caso, il progetto firmato ha sì il valore di variante al piano regolatore, ma sulla base di una legge di Stato, una legge che comunque lascia ai Comuni il «nulla osta» definitivo.

Il provvedimento della giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia contiene dunque tutti i presupposti dell'incostituzionalità. Un clamoroso autogol che si sarebbe potuto tutto sommato evitare chiedendo ufficialmente ai Comuni recalcitranti la variante tanto necessaria alla crescita degli uffici dell'ente.

Dietro a tutto, per chi non lo sapesse, c'è l'acquisto dello stabile di via del Lavatoio, che la Regione intende ristrutturare per dare nuovo spazio agli ambienti del consiglio. L'area è ideale, l'urgenza di un trasferimento è riconosciuta da tutti. Ma c'è di mezzo il piano particolareggiato del Comune di Trieste che, nel generale intento di arginare la proliferazione di negozi e uffici nel centro storico, assegna a quello stabile una funzione prevalentemente residenziale.

La Regione prende contatti col Comune, ma quest'ultimo è costretto a dire di no, pur riconoscendo la validità delle motivazioni dell'ente. Il problema è che, oltre alla Regione, ci sono tanti altri in lista d'attesa per ottenere una variante. Se il sindaco «molla» per uno, deve mollare per tutti. Più saggio, a quel punto, riesaminare il piano particolareggiato del centro storico nella sua totalità (intento questo non casualmente presente nelle recenti dichiarazioni programmatiche del riconfermato Franco Richetti).

In Giunta regionale nasce così l'idea di togliere il Comune dall'imbarazzo con un provvedimento d'autorità. Un provvedimento che, fra l'altro, consentirebbe di risolvere in un sol colpo problemi consimili in sospeso per altri uffici periferici. A Udine c'è la segreteria straordinaria al terremoto costretta a vivere in affitto perché il Comune non molla i locali, nel timore di intasare ulteriormente un'area già densamente terziarizzata. E ci sono gli edifici regionali di piazza della Motta a Pordenone. E, ancora a Trieste, l'acquisto di nuovi appartamenti in via Coroneo, adiacenti al palazzone della giunta. Quattro piccioni con una fava sola.

La commissione quinta viene convocata d'urgenza, nel giro di poche ore. Non se ne accorge quasi nessuno, tanto il dibattito è polarizzato sui miliardi per il rilancio economico legge 115). In quello stesso pomeriggio, sono riunite la giunta e le commissioni prima e quarta. La quinta si trova così di fronte, da un giorno all'altro, a un disegno di legge sdoganato come «speciale procedura che prevede l'acceleramento dell'iter burocratico ordinario per l'approvazione di varianti urbanistiche». Persino la prosa della relazione tradisce la fretta.

L'assessore competente, Adriano Bomben (lavori pubblici) non sembra eccessivamente entusiasta del progetto. Perplessità sorgono un po' da parte di tutti i commissari, ma alla fin fine il disegno passa a stragrande maggioranza. Persino i comunisti si limitano all'astensione. Nella relazione che accompagnerà il testo definitivo, Ivano Benvenuti (Dc), osserva che alla modifica legislativa in esame si è pervenuti «per la constatata e oggettiva impossibilità dello stesso Ente locale» ad attuare la variante richiesta. In sostanza: il Comune non può aiutarci? Aiutiamolo.

L'atto di sostanziale «esproprio» di competenza viene ad ogni buon conto decorato da una sfilza di guarentigie che nulla tolgono alla sostanza del provvedimento (parere del comitato tecnica regionale, esposizione pubblica del progetto, possibilità di controdeduzioni). Si arriva persino a negare quanto già deciso, osservando contraddittoriamente nel settimo comma che si accerterà che il progetto «non contrasti con le prescrizioni dei piani urbanistici vigenti nel territorio comunale in cui esso ricade».

Nella relazione si aggiunge che la norma «potrebbe quasi indurre a ritenere che si voglia modificare l'impostazione concettuale delle stesse norme urbanistiche in vigore, mentre con tale disposto si vuole consentire alla Regione di localizzare le proprie sedi in un auspicabile indirizzo generale di programmazione, passando attraverso il recupero e l'utilizzazione del patrimonio edilizio esistente».

Il disegno di legge, che non è all'ordine del giorno, viene comunque proposto alla discussione del consiglio di martedì, ultima seduta preelezioni. Il fatto insospettisce alcuni consiglieri che passano il provvedimento al setaccio e trasecolano. In una riunione dei capigruppo il Pci minaccia di abbandonare l'aula in caso si voglia discutere la legge. Il consiglio si salva in corner e, all'inglese, il disegno torna nei cassetti.

Paolo Rumiz

Cartoline vecchie e nuove in mostra a Lignano

LIGNANO SABBIADORO — A Lignano Sabbiadoro si sono inaugurati ieri il primo convegno triveneto mostra mercato della cartolina e la mostra nazionale e concorso che ha come tema «Le spiagge del 1900».

Si tratta di una rassegna promossa dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Lignano Sabbiadoro e della Laguna di Marano, dal Comune e dall'Associazione italiana collezionisti, che ospita una ventina di espositori.

La mostra, allestita nel centro civico di via Treviso, comprende quattro settori. Il primo, illustrativo, con le cartoline «firmate» che hanno pregio artistico; il secondo settore, dedicato alle tematiche, propone serie dedicate al mare, al gioco e allo sport; il settore regionale comprende cartoline di Lignano e della regione Friuli-Venezia Giulia in generale; infine, il quarto settore, riguarda le 36 opere presentate a concorso sul tema.

PUBBLICATI DUE DECRETI LEGGE

Definite le zone danneggiate dalle avversità atmosferiche

La Regione ha pubblicato nel Bollettino ufficiale due decreti legge che definiscono le zone «colpite da eccezionali avversità atmosferiche» e quelle «danneggiate da eventi calamitosi naturali» per le quali si prevedono interventi a favore delle aziende agricole danneggiate.

Le aree sono state stabilite dopo una serie di accertamenti effettuati dagli ispettori provinciali e dalla direzione regionale dell'agricoltura.

La delimitazione del primo decreto comprende in tutto o in parte i seguenti comuni: provincia di Udine: Aquileia, Bicinicco, Buia, Buttrio, Carlino, Cervignano, Fiumicello, Gemona, Latisana, Lignano, Manzano, Moimacco, Mortegliano, Palazzolo dello Stella, Pavia di Udine, Premariacco, Ronchis, San Giovanni al Natisone, Talmassons, Trasaghis, Treppo Grande, Trivignano Udinese, Varmo. Provincia di Pordenone: Brugnera, Casarsa, Clauzetto, Fiume Veneto, Maniago, Meduno, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone, Sacile, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Vito d'Asio. Provincia di Gorizia: Cormons, Villesse.

Questi, invece, i comuni rientranti nel secondo decreto: provincia di Udine: Aiello, Aquileia, Basiliano, Bertiolo, Bicinicco, Buia, Buttrio, Campoformido, Campolongo al Torre, Cervignano, Chiopris Viscone, Cividale, Codroipo, Corno di Rosazzo, Coseano, Dignano, Fagagna, Gemona, Latisana, Lestizza, Lignano, Manzano, Martignacco, Mereto di Tomba, Moimacco, Mortegliano, Moruzzo, Pagnacco, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pasian di Prato, Povoletto, Pozzuolo, Premariacco, Pulfero, Ragogna, Reana del Rojale, Remanzacco, Rive d'Arcano, Ronchis, Ruda, San Daniele, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, San Vito di Fagagna, Sedegliano, Stregna, Tavagnacco, Terzo d'Aquileia, Torreano, Trasaghis, Treppo Grande, Trivignano Udinese, Udine, Varmo, Visco.

Provincia di Pordenone: Arba, Aviano, Brugnera, Budoia, Caneva, Casarsa, Cavasso Nuovo, Cordenons, Cordovado, Fanna, Fiume Veneto, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Pinzano, Polcenigo, Pordenone, Prata di Pordenone, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sequals, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Travesio, Vito d'Asio, Vivaro, Zoppola.

Provincia di Gorizia: Cormons, Mariano del Friuli, Medea, Ronchi dei Legionari.

Provincia di Trieste: Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste.

In poche righe

Revisori di cooperative: corso concluso

TRIESTE — A Marina d'Aurisina si è chiuso ieri un corso di perfezionamento riservato ad una ventina di revisori di cooperative. Il seminario, svoltosi in due giornate e tenuto da Michelino D'Alessandro, del ministero del Lavoro, da Giuseppe Montesano, revisore ufficiale dei conti e da Paolo Don, ordinario di discipline giuridiche ed economiche all'istituto «Zanon» di Udine, ha consentito di approfondire questioni riguardanti la normativa giuridica e tributaria, oltre a problemi relativi alla gestione ed ai bilanci delle imprese cooperative.

L'iniziativa si inquadrava fra quelle da tempo avviate dall'amministrazione regionale, in stretta collaborazione con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo operanti nel Friuli-Venezia Giulia.

Alpe-Adria: artisti italiani a Lubiana

ZAGABRIA — Una mostra di otto artisti contemporanei del Friuli-Venezia Giulia sarà aperta nella galleria della associazione degli artisti sloveni a Lubiana. Gli otto artisti sono: Adriano Bon, Enzo Navarra, Giuseppe Onesti, Cesare Piccotti, Manuela Sedmack, Antonio Sofianopulo, Giorgio Valvassori e Serese Roma. La rassegna è organizzata dalla Società d'arte moderna del Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con la «Libreria Trieste». La selezione delle opere è stata fatta dalla critica d'arte Laura Safred.

Mostra dell'artigianato in Slovenia

ZAGABRIA — La prima mostra jugoslava dell'artigianato si è aperta a Slovenj Grade (Slovenia). Alla rassegna, che è alla sua quinta edizione in Slovenia, prendono parte circa 400 espositori di tutte le repubbliche e province jugoslave, Friuli-Venezia Giulia, Carinzia e Baviera.

Nell'ambito della rassegna — che resterà aperta sino al 17 giugno e che presenta oltre diecimila oggetti di artigianato — vi saranno una serie di incontri e dibattiti delle diverse associazioni di artigiani sulle possibilità di una cooperazione di questo settore con la «grande economia».

NUOVI COLLEGAMENTI PER IL PERIODO ESTIVO

Più voli charter dall'aeroporto

RONCHI DEI LEGIONARI — Vanno prendendo corpo in questi giorni i programmi dei voli charter previsti per il periodo estivo all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. È già iniziato un collegamento settimanale della Eagle Air dalla capitale dell'Islanda che ogni martedì trasporta gruppi di turisti, diretti principalmente a Lignano. Dal 1.o giugno la Finnair effettua un volo settimanale da Helsinki a Ronchi mentre dalla fine di questo mese inizierà anche un collegamento bisettimanale con Israele a cura della compagnia Sundor. È in via di definizione anche un volo settimanale della Aviaco con Palma di Maiorca.

A questo traffico si aggiungono i voli charter organizzati dal ministero della Difesa per il trasporto delle truppe che vanno in addestramento in Sardegna. Sono inoltre previsti altri voli a carattere turistico per i quali si stanno intensificando i contatti con le compagnie.

Il consorzio per l'aeroporto attende che entro la fine di questo mese giungano positive e definitive notizie dagli organi competenti per quanto riguarda l'istituzione dell'aerovia per Villaco che potrà aprire la strada per altri traffici. È da notare a questo proposito anche l'interessamento ai voli interregionali da parte degli organismi della comunità di lavoro Alpe-Adria.

Fervono intanto i lavori per la nuova stazione, giunti alla fase delle rifiniture e dell'arredamento, per cui si attende entro breve tempo l'annuncio dell'inaugurazione.

■ SUNIA — Si è costituito l'ufficio regionale vertenze del Sunia che fornirà interpretazioni e informazioni sui problemi dell'edilizia privata e pubblica.

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ DAL 18 AL 26 OTTOBRE

I prodotti e il turismo della regione ospiti per una settimana a Colonia

TRIESTE — La nostra regione, i suoi prodotti e il suo turismo saranno presentati a Colonia in occasione della «Settimana del Friuli-Venezia Giulia» che si svolgerà nella città tedesca dal 18 al 26 ottobre prossimi.

Per mettere a punto gli aspetti organizzativi della manifestazione, l'assessore regionale Renato Bartoli ha convocato alla camera di commercio una riunione alla quale hanno partecipato, oltre all'assessore regionale al turismo Brancati, i presidenti degli enti camerali di Gorizia e di Trieste, Lupieri e Tombesi, il presidente dell'Ersa, Del Gobbo, il consigliere delegato della Friulgiulia, Geppi e i rappresentanti dell'ente porto e del consorzio aeroportuale.

L'iniziativa, che vede impegnati oltre alla Regione, l'Azienda promozionale del Turismo e tutti gli enti interessati al settore delle esportazioni e del turismo, vuole infatti essere l'occasione per lanciare sul mercato tedesco (soprattutto quello della Germania centrale e della Renania), i prodotti e il turismo regionali, in una manifestazione per la prima volta di notevole portata.

La settimana di Colonia sarà così imperniata sul lancio dei prodotti agro-alimentari (soprattutto dei vini e del prosciutto), dell'artigianato, dell'abbigliamento, delle calzature, dei mobili.

Durante la settimana saranno inoltre organizzati una mostra permanente campionaria, che si svolgerà in uno dei più importanti alberghi di Colonia, e una serie di convegni illustrativi di ogni settore.

Sono anche in programma concerti del Trio di Trieste, del jazzista Donati e di cori e complessi folcloristici.

L'aspetto di maggiore richiamo su cui gli organizzatori della manifestazione hanno deciso di puntare sarà comunque la presenza e il lancio dei grandi magazzini (come la catena Karstadt), nei negozi della Stuessgen, in quaranta punti di vendita e nei negozi «Delikatessen» del capoluogo della Renania-Westfallia dei prodotti del Friuli-Venezia Giulia.

Unione degli italiani Celebrazioni ufficiali

FIUME — L'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume ha festeggiato ieri ufficialmente il 40.o anniversario della sua fondazione. Nell'occasione «La voce del Popolo» il giornale in lingua italiana che si stampa a Fiume da 40 anni, è uscito con un supplemento speciale di 16 pagine dedicato alle testimonianze del passato e del presente.

In un corsivo di prima pagina dal titolo «Quarant'anni di coerenza e slancio creativo», si rileva che «oggi parliamo sempre più di "socializzazione" e vorremmo parlare sempre meno di tutela, perché siamo convinti che la problematica nazionale debba esplicarsi nel contesto dei meccanismi sociali, legislativi, assembleari e delegatari esistenti a livello locale, regionale, repubblicano e federale, nei quali il gruppo nazionale interviene e decide».

GIORNALE DI TRIESTE

INCONTRO INTERMINISTERIALE

All'esame dei tecnici il pacchetto di Altissimo per Trieste e Gorizia

Martedì o mercoledì secondo round a palazzo Chigi

A Palazzo Chigi si comincia a discutere, in termini concreti, degli interventi da approntare per il rilancio dell'economia di Trieste e Gorizia. La commissione interministeriale incaricata di analizzare lo schema di disegno di legge proposto dal Ministro dell'Industria Altissimo a favore dell'area giuliana, si è infatti riunita per un primo esame del «pacchetto».

Si è trattato per intanto di un approccio «propedeutico». All'incontro erano presenti i funzionari dei dicasteri interessati, dirigenti del Bilancio, Tesoro, Finanze, Industria e rappresentanti della Presidenza del Consiglio. Presiedeva il capo ufficio legislativo Raimondi.

L'appuntamento è servito a mettere a fuoco una strategia di coordinamento tra i vari ministeri, in vista della fase successiva, in cui sarà il governo in prima persona a presentare il disegno di legge. Gli interventi a sostegno dell'area giuliana abbracciano vasti settori dell'economia e implicano varie competenze. Vanno dal pacchetto Marcora a quello elaborato da Pandolfi. Per finire con le misure stabilite nell'ambito dell'accordo del 14 febbraio sul costo del lavoro.

Nei giorni scorsi il ministero dell'Industria aveva ricevuto un sollecito da parte di quello del Tesoro che ha anche assicurato la copertura dei finanziamenti necessari. Ora si tratta di arrivare in tempi brevi, vista l'emergenza della crisi, soprattutto nel comparto industriale, alla stesura definitiva del provvedimento.

Martedì o mercoledì ci sarà il secondo round di incontri. La commissione si riunirà per continuare la discussione dei singoli punti del pacchetto e arrivare, se possibile, a una definizione dei punti nevralgici, in particolare, quelli di natura fiscale. Anche per questo motivo, l'approccio più complesso al problema ce l'ha il Ministero delle Finanze. Superato lo scoglio di queste analisi preliminari, il pacchetto sarà rimesso finalmente in sede politica.

Incontro tra sindacati e Provincia sull'economia triestina

I principali temi economici triestini sono stati al centro di un incontro che il presidente dell'amministrazione provinciale, Gianni Marchio, ha avuto ieri con una delegazione sindacale della Cgil, Cisl e Uil.

Con i sindacalisti il presidente ha in particolare esaminato il ruolo che la sua amministrazione può assumere nella soluzione di certi problemi, fra i quali è apparso predominante quello dell'occupazione giovanile, oppure dell'impegno nella vertenza con le Partecipazioni Statali.

Fra Provincia e sindacati — rileva un comunicato emesso dalla provincia — è stata anche concordata una linea consultiva permanente di fronte alle difficoltà economiche emergenti, anche nell'intento di trovare risposte unitarie fra le forze politiche e sociali del territorio triestino.

Il presidente Marchio si appresta a chiudere il primo giro di incontri dedicati all'economia triestina con una visita al presidente della giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, Antonio Comelli.

CRONACHE ELETTORALI

Scovacricchi (Psdi): per un'Europa delle regioni - Coslovich (Dc): il valore della pace in un'area di confine - Irneri (Pli-Pri): urge potenziare la politica dei trasporti Semerani (Psi): no alla sudditanza economica - Il comitato per l'autonomia: abbiamo un solo razzismo, quello contro la partitocrazia - Il dibattito politico organizzato dal Comitato delle donne elettrici sull'argomento: «Votate per chi volete, ma votate»

Una domenica elettorale piuttosto tranquilla quella odierna. Gran parte dei candidati si è concessa una sosta prima del «rush» finale. Oggi, dalle 11 alle 13, in piazza della Borsa, il Comitato per l'Autonomia di Trieste, aderente all'Unione per l'Europa Federalista-Liga Veneta, promuove un incontro di informazione durante il quale verrà diffuso il programma di Aurelia Gruber Benco.

Domani, alle 17.30, in piazzale Gioberti, vicino alla Bocciofila, si terrà un comizio del Pci, al quale parteciperanno Diego Treiber e Darko Bratina, docente universitario e candidato indipendente per il Pci al Parlamento europeo. Di Trieste, vista in un'ottica europea, ha parlato, nel corso di una manifestazione organizzata dal movimento giovanile della Dc, il segretario provinciale Coslovich. «La città — ha affermato — avrà futuro solo in un'Europa capace di superare gli egoismi e gli interessi nazionali in una visione lungimirante di apertura e di unità che possa consolidare il suo ruolo di mediazione e di pacificazione tra blocchi contrapposti. E noi che viviamo in un'area di confine dobbiamo essere i più consapevoli del valore della pace». L'on. Scovacricchi, candidato alle europee per il Psdi, parlando a San Sabba, si è soffermato invece sul concetto di un'«Europa delle regioni». «Nel proprio essere di cittadini della regione coesistono perfettamente — ha detto — anzi, si valorizzano le identità nazionali ed europee».

L'esponente socialdemocratico, dopo aver esaminato l'idea di Europa attraverso i secoli, ha affermato che quella del 17 giugno, è «forse l'ultima occasione per approdare a un desiderio incompiuto e ampiamente teorizzato da grandi pensatori, e cioè gli Stati Uniti d'Europa».

Giorgio Irneri, che si candida per Strasburgo nella lista Pli-Pri, dopo aver concluso un tour elettorale in Emilia, ha parlato a Padova, nella locale sede della Camera di Commercio. Un discorso sull'economia veneta in relazione al problema dei finanziamenti e all'ancora non sufficientemente potenziata politica dei trasporti in Europa.

Gli esponenti del Comitato per l'Autonomia hanno criticato in un comizio le affermazioni di Luciana Castellina (Pdup) nei confronti della Liga Veneta, accusata di «razzismo» e, qui a Trieste, di «sciovinismo antislavo». «Tali affermazioni — hanno detto — sono assurde, la Liga Veneta e i movimenti autonomisti alleati hanno un solo razzismo: quello contro la partitocrazia».

I temi della lotta alla disoccupazione e dell'integrazione economica e monetaria europea sono stati affrontati da Luciano Semerani, candidato socialista nel collegio Nord-Est durante una riunione di iscritti. Secondo Semerani, la salvaguardia dei posti di lavoro in Europa si otterrà anche attuando al più presto una dosata ristrutturazione e riconversione produttiva. L'Europa divisa — ha detto l'esponente del Psi — è incapace di fronteggiare la crisi. Da soggetto, rischia di diventare oggetto per le economie altrui».

La cronaca elettorale registra anche un appello del Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia della Paneuropa, «l'associazione che da oltre sessant'anni opera in tutto il continente per creare la coscienza unitaria». L'appello è rivolto a tutti i cittadini affinché si rechino a votare il 17 giugno. Il Comitato segnala tra i soci della Paneuropa il candidato Alfeo Mizzau (Dc) e Giorgio Irneri (Pli-Pri).

Un altro invito a partecipare alle elezioni europee giunge dall'Associazione nazionale donne elettrici. Lo ha pronunciato Carla Mocavero, presidente dell'Associazione — nel corso di un convegno organizzato al circolo della Stampa dalla sezione triestina dell'Ande. Votate per chi volete, ma votate: questo il messaggio scaturito dalla riunione, dedicata al tema del «rinnovo del Parlamento europeo; bilancio e prospettive». Alla manifestazione hanno partecipato, oltre alla Mocavero, che ha introdotto i lavori, Alessandro Leonarduzzi, presidente del Movimento Federalista Europeo, Giorgio Conetti, direttore dell'Istituto di diritto internazionale dell'Università, e Paolo Solimbergo, assessore regionale agli affari comunitari.

Protesta a Cattinara il Tribunale dei diritti del malato

Domani, all'ingresso dell'ospedale di Cattinara i visitatori in attesa di entrare si troveranno fra le mani un volantino distribuito dal Tribunale per i diritti del malato.

«Vogliamo che all'interno dell'ospedale ci sia dato lo spazio che l'assessore regionale alla sanità e il presidente dell'Usl ci hanno promesso», sarà scritto nel volantino.

Sia l'assessore Renzulli, nel novembre scorso, che il presidente Pangher, due mesi dopo, avevano promesso ai rappresentanti del Tribunale dei malati una stanza nel nuovo ospedale, che permetta loro di essere presenti e di operare.

L'anno scorso — ricorda il volantino — abbiamo promulgato una carta dei diritti del malato con l'avallo e la partecipazione della cittadinanza.

«Per poter far applicare i 33 diritti contenuti nella carta è necessario — conclude il volantino — che i volontari del Tribunale abbiano un posto nell'ospedale, come già succede in altri nosocomi italiani.

UN ACCENDINO HA «FATTO LUCE» SUL FURTO

Quattro uomini al Coroneo per il buco nell'oreficeria

Quattro uomini sono al Coroneo perché indiziati del grosso colpo col buco nella gioielleria di via del Ponte 7, dietro la Portizza, avvenuto il 13 marzo di quest'anno, e che ha causato un danno di cento milioni non coperto d'assicurazione.

Il furto era stato compiuto durante l'intervallo pomeridiano. I ladri erano entrati nella gioielleria aprendo un foro nel pavimento dell'alloggio situato proprio sopra il negozio e occupato da un agente di custodia, che, al momento del colpo, si trovava in servizio nel carcere di Udine. Gli ignoti — pare due degli arrestati — avevano trascurato di controllare la cassaforte che non era stata chiusa a chiave e che conteneva tutta la restante merce del negozio. Nel bottino tantissimi accendini «Cartier» e tanti orologi di pregio.

È stato proprio un accendino a far luce sul furto e a condurre gli inquirenti sulle tracce dei quattro uomini che sono stati arrestati su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica dott. Roberto Staffa, il quale ha diretto l'inchiesta, condotta dagli uomini del vicequestore dott. Petrosino e da quelli del primo distretto di polizia.

La squadra del maresciallo Scozzai (che nel frattempo è diventato ispettore per avere vinto un concorso a esami), è stata per quei tre mesi sotto pressione alla ricerca degli autori del colpo e dei ricettatori. Gli arrestati sono gente nota nel mondo della «mala» triestina: Guido Poli (30 anni, via Catalani 10), detto «l'evaso» per la rocambolesca fuga dal Coroneo assieme a Mario Bortone nel 1978; Sergio Giraldi (38 anni, via Ss Martiri 2); e Livio Cernecca (30 anni, via Salvi 3) nonché Guido Roberti (40 anni, via dei Leo 11). I primi tre sono stati denunciati per concorso in furto aggravato. Il quarto per ricettazione.

Anche se non ci sono vere e proprie confessioni, si sospetta che l'ideatore del colpo sia Girardi, cliente del negozio preso di mira e noto ai titolari della gioielleria, Poli e Cernecca — con un terzo rimasto sconosciuto — sono i possibili autori materiali. Della refurtiva solo pochi accendini e alcuni orologi sono stati recuperati. Il resto del «grisbi» è ancora in mani «sicure» per cui è possibile che venga recuperato.

Nel corso dell'inchiesta che ha setacciato parte della malavita ma anche negozianti, due gioiellieri che nulla hanno a che fare con il colpo, o con i ricettatori, si sono buscati alcune denunce. Gualtiero Brezar si è visto sequestrare tutta la merce del suo negozio di oreficeria di via San Nicolò perché conduce abusivamente il negozio e non è in grado di dimostrare la provenienza della merce; in più dovrà rispondere del possesso di due armi da sparo. A un altro gioielliere, Marino Stermin, sono stati sequestrati numerosi preziosi che non risultavano segnati sul registro degli acquisti.

In poche righe

Veglia di Pentecoste a Monte Grisa

Nell'ambito delle celebrazioni del XXV della consacrazione dell'Italia a Maria si è svolta ieri sera al tempio di Monte Grisa la veglia di Pentecoste promossa dalla commissione diocesana per la pastorale giovanile. I giovani della diocesi si sono ritrovati alle 19 all'obelisco e da lì hanno proseguito in processione lungo la Napoleonica fino al santuario mariano. Alla veglia, presieduta dal vescovo Bellomi, ha portato la sua testimonianza don Luigi Ciotti, responsabile del gruppo «Abele» di Torino, uno dei maggiori centri di recupero di tossicodipendenti del nostro Paese.

Concorso per gli uffici del Tesoro

Scade il 18 giugno il termine di presentazione delle domande per partecipare al concorso a dieci posti negli uffici periferici del Tesoro nel Friuli-Venezia Giulia. Le domande vanno presentate alla direzione provinciale del Tesoro, dove si può prendere visione del bando, o direttamente a quella generale di Roma.

Raccolta dei modelli 101 in municipio

Da ieri è entrato in funzione un unico punto di raccolta delle dichiarazioni dei redditi, a disposizione dei contribuenti ammessi alla proroga fino al 30 giugno perché titolari di certificati modello 101 rilasciati dalla direzione provinciale del Tesoro. Il punto di raccolta si trova nella stanza 195 al pianoterra del palazzo municipale di Largo Granatieri 2 e funzionerà con orario dalle ore 8.30 alle ore 13 di ogni giorno feriale, sabato compreso.

Messa alla Foiba di Basovizza

Oggi alle 11 la Lega Nazionale onorerà i caduti del maggio 1945, durante i giorni dell'occupazione straniera, facendo celebrare sulla Foiba di Basovizza una messa in suffragio. Interverranno associazioni combattentistiche, patriottiche e d'arma. Un autobus a disposizione dei partecipanti partirà da via Cicerone alle 10.15, previa prenotazione (tel. 64662).

CALENDARIETTO

Oggi: Pentecoste. — Il sole sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.53; la luna si leva alle17.20 e cala alle 3.18.

Ieri: temperatura massima gradi 22,2; minima gradi 14,9; pressione millibar 1014,1 in leggero aumento; umidità 74 per cento; vento km 10 da Ovest Ponente; mare poco mosso con temperatura di gradi 19,1. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri).

Maree oggi: alta alle 8.39 con cm 19 e alle 20.11 con cm 54 sopra il livello medio; bassa alle 2.32 con cm 46 e alle 13.52 con cm 23 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30; piazza Cavana 1, tel. 760940; piazza V. Giotti 1, tel. 761952; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; via Zorutti 19, tel. 796212; piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 727028.

Farmacie in servizio anche dalle 13 e dalle 16: piazza Cavana 1; piazza Giotti 1; largo Osoppo 1 (Gretta); via Zorutti 19.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): piazza Oberdan 2; via Tiziano Vecellio 24. Fernetti, Muggia, lungomare Venezia 3: dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 112.

Soccorso pubblico: telefono 113.

ZANFAGNINI GARANTISCE CHE LA REGIONE NON FARÀ «ATTI DI IMPERIO»

L'Enel non tranquillizza i muggesani Bordon ribadisce il «no» alla centrale

Non sono bastati quattordici dirigenti dell'Enel — tanti ce n'erano ieri al convegno organizzato dal Comune di Muggia sul tema «Centrale a carbone: quale scelta?» — a convincere l'amministrazione locale. Così, a conclusione del convegno, il sindaco Bordon confermando che fra settembre e ottobre la gente sarà chiamata a dare il suo parere attraverso un referendum, ha annunciato che la giunta inviterà la gente a scrivere sulla scheda un bel «no», sempreché nel frattempo il quadro non muti, e non vengano prospettati nuovi «benefici» tali da rovesciare l'ago della bilancia, che attualmente pende nettamente dalla parte dei «costi».

L'ipotesi è quantomeno improponibile: sulla centrale si sa tutto o quasi, e se i dirigenti dell'Enel avessero avuto qualche altro asso nella manica l'avrebbero di certo giocato ieri mattina, davanti a un'affollata sala in cui spiccavano molte delle teste che contano nella provincia e nella regione. Invece, oltre a ripetere le assicurazioni già note sull'affidabilità dell'impianto sotto il profilo ambientale, l'Enel non ha potuto far altro che invitare tutto il consiglio comunale a visitare la centrale di Vado Ligure, che a loro dire non ostacola il turismo né avvelena la gente, accogliendo così una proposta della Dc muggesana, ieri polemicamente assente dal convegno.

È stato il vicesindaco Campagna ad elencare i motivi del probabile giudizio negativo. Anzitutto — ha detto — non conosciamo l'attuale livello d'inquinamento sicuramente già esistente nella zona, per cui non siamo in grado di sapere se quello aggiuntivo dalla centrale, per quanto in sé ridotto, porti al superamento della soglia di rischio. A questo proposito Bordon ha letto una lunga lettera del professor Lorenzo Tomatis, direttore del Centro ricerche sul cancro di Lione, che ritiene l'ipotesi della centrale a carbone nella città d'Italia con la più alta percentuale di tumori ai polmoni un'autentica follia.

Ma c'è di più: «Nessuno — ha continuato Campagna — ci ha spiegato cosa succederà quando la centrale, dopo 25 anni di funzionamento, chiuderà». Né, ha proseguito, ci sono progetti chiari per lo smaltimento delle ceneri (pericolose, oltreché inquinanti, perché radioattive). Ma soprattutto — ha concluso — la promessa di 800 posti di lavoro non può compensare la rinuncia al decollo turistico della zona (la sola Marina Muja ne offrirà quasi 400).

Senza contare — ha detto Campagna — che alle Noghere l'Ezit prevedeva — certo non subito — di installare industrie leggere che avrebbero dato lavoro a 4200 unità. Insomma, il gioco non vale la candela, anche perché gran parte dei soldi promessi dall'Enel (250 miliardi in 25 anni) se ne andrebbero — come ha rivelato un tecnico del Comune — per riparare i guasti ambientali. Insomma, sarebbero dei «benefici» molto relativi.

Pareri favorevoli alla centrale sono venuti invece da parte triestina. L'Ezit ha consegnato una «memoria» in cui ha chiesto che si decida subito prima che la Liguria soffi questa opportunità. Per l'Eapt (e con lui gli operatori marittimi), il presidente Michele Zanetti ha calcato l'accento sui benefici che deriverebbero per lo scalo e la cantieristica dalla costruzione di un carboporto.

L'arbitro della situazione è ovviamente la Regione, il cui vicepresidente Pietro Zanfagnini è stato chiaro. Per decidere — ha detto — ci vorranno tempi lunghi, ma si sappia che la Regione intende applicare il piano energetico nazionale (che prevede una centrale nel Friuli-Venezia Giulia). Ed ha aggiunto che è da scartare fin d'ora l'idea di costruire l'impianto nell'Aussa Corno a causa della vicinanza a Lignano.

Questo non significa — ha detto l'assessore regionale — che la scelta ricada comunque su Muggia, anche perché non si faranno «atti d'imperio». E qui l'aspetto giuridico assume particolare rilevanza: la legge parla infatti di «intesa» fra Regione ed ente locale, autorizzando la prima a decidere autonomamente solo in caso di «silenzio» del Comune. E un «no» sparato a pieni polmoni non è certo silenzio. E su questo aspetto — pare — Muggia conta di basare la sua strategia, che per la verità altri addetti ai lavori giudicano «fragile». Ma noi — ha concluso Bordon — rivendichiamo comunque il diritto di essere i soli, assieme alla Regione, a poter decidere.

Livio Missio

VENTI MILIARDI IN ARRIVO (SUI QUARANTA PROMESSI)

Un po' d'ossigeno per il «Verdi»

Finanziamenti in arrivo per il Teatro Verdi. È passata al Senato la legge che assicurerà la sopravvivenza agli enti lirici. Ma sarà una boccata d'ossigeno incompleta perché invece dei quaranta miliardi necessari per l'84 sono stati erogati soltanto venti. Il Verdi deve coprire un disavanzo di quattro miliardi: partecipando alla distribuzione della torta si vedrà offrire, come gli altri del resto, una fetta insufficiente.

«Non capisco perché non ci abbiano messo in condizione di pareggiare i conti, venti miliardi non mi sembrano poi tanti», commenta il sovrintendente dell'Ente lirico triestino, Giampaolo de Ferra. «Forse — si chiede — preferiscono attendere la legge di riforma che il ministro Lagorio ha promesso per settembre».

Con questa legge tampone si risana perlomeno la situazione disastrosa accumulatasi dal '76 fino a tutto l'83. Infatti, se l'erogazione straordinaria di 40 miliardi chiesta dagli Enti lirici per l'84 viene ridotta a metà, è garantito il ripiano dei disavanzi di otto anni degli interessi passivi per l'84, che, tradotti in cifre, significano un impegno complessivo, per lo Stato, di 360 miliardi. (Proprio considerando la mole di questo stanziamento, lascia perplessi la decisione di lesinare venti miliardi).

La legge a favore degli Enti lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate è stata approvata al Senato assieme ad altre due riguardanti lo spettacolo. Sono le tre leggi di raccordo presentate dal ministro Lagorio sul cinema, la musica e la prosa. Vengono assicurati nel complesso, finanziamenti straordinari, per l'84, di 455 miliardi. Questi saranno così ripartiti: 44 miliardi e 500 milioni per l'edilizia cinematografica, teatrale e per l'industria cinematografica.

Guastatori notturni di auto condannati

Due presunti guastatori di macchine, Fulvio Castioni, 30 anni, via Paisiello 5/2 (in libertà provvisoria su cauzione), e il detenuto Roberto Parisi, 20 anni, condannati dal pretore dott. Antonio De Nicolo. Il giudice ha inflitto al primo un mese di arresto, 200 mila di multa, altrettante di ammenda, sostituendo la pena detentiva con la libertà controllata, e al coimputato, due mesi di reclusione, 20 giorni di arresto, 120 mila di ammenda, ha condannato entrambi al risarcimento delle parti civili, subordinando i benefici di legge accordati a Parisi al pagamento entro due mesi dei danni e delle spese di p. c. e gli ha concesso, infine, la libertà provvisoria.

Castioni e il socio furono pizzicati in via Battisti nella notte del primo maggio da una pattuglia della Mobile comandata dal maresciallo Dellia. Erano fermi accanto a una vettura in sostaa, il cui specchio retrovisore era rotto e accanto ad essi c'erano un paio di bottiglie vuote. I poliziotti accertarono che lungo la strada altre quattro auto erano state danneggiate: avevano, difatti, i tergicristallo spezzati, i fari infranti e due capote squarciate. I due furono arrestati e accusati di danneggiamento aggravato, ubriachezza, di avere portato fuori dalle loro abitazioni arnesi atti ad offendere, precisamente un piccone, tre seghetti e un coltellino a serramanico trovati nell'auto di Castioni.

Qui benzina

Questi gli impianti di distribuzione carburanti che rimarranno aperti oggi: viale D'Annunzio 44, viale Miramare 49, via dell'Istria 50, via I. Svevo 21, largo Sonnino 10, via F. Severo 2/2, largo A. Canal 1/1, Duino Aurisina 129, via D'Alviano 14, riva Grumula 12, strada del Friuli 7, via Revoltella 110/2, Riva N. Sauro 8, Sistiana SS/14 Duino-Aurisina, piazzale Valmaura, via F. Severo 8/10, viale Miramare 261, via Giulia 58, via Carducci 12, passeggio S. Andrea, piazzale Cagni 6.

GIORNALE DI TRIESTE

CONTINUA IL DIBATTITO SULLE DICHIARAZIONI DEL SINDACO

Il programma della giunta Richetti Dalla LpT più critiche che appoggi

Per i socialisti il loro dissenso è motivato soprattutto dalla centrale a carbone

E' proseguito l'altra sera al Comune con una dozzina di interventi, il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche rese dal sindaco Richetti a nome della nuova giunta Dc, Lpt, Pri, Psdi, Pli e Us, dibattito che si concluderà martedì.

Dall'on. Modiano (Dc) è stato rilevato che l'attuale coalizione maggioritaria è frutto di «un lungo e paziente lavoro» mirante alla maturazione, in questa delicata città di confine, del massimo d'unità d'intenti; e ciò nella consapevolezza dello sforzo necessario perché gli attuali processi economico-produttivi di riassetto e di aggiustamento vengano assunti dallo Stato come una vera e propria politica di confine.

Il comunista De Rosa ha definito le dichiarazioni del sindaco come «amministrativamente modeste, prive di una linea»; ed ha citato il caso dell'urbanistica, settore per il quale ricorrono solo espressioni di «completamento», di «modifica», di «variante» di «revisione», senza alcuna visione complessiva. E dei problemi della casa, quasi ignorati, ha detto che i piani di zona approvati da anni non sono più validi per la Soprintendenza, ma tutti — ha protestato — stanno zitti. E ci si comporta come se il problema non esistesse anche a proposito del prossimo collocamento in pensione di tutti i dirigenti dei lavori pubblici.

Invece il missino Di Giorgio ha intravisto «tante cose buone sul piano amministrativo» nella relazione del sindaco, ma a quest'ultimo ha contestato l'affermazione che il Pci abbia in qualche modo contribuito alla crescita della comunità cittadina.

Secondo Camber (LpT) il programma della nuova giunta ha recepito le istanze fondamentali della Lista e sono i partiti ad essersi piegati ad essa e non viceversa; ma ha detto di voler verificare sui fatti «questa giunta né auspicata né voluta da me e da altri amici»: infatti il ruolo della LpT è quello di garantire non una generica governabilità ma gli effettivi interessi cittadini. «Certo preoccupano fin d'ora — ha concluso — la ripresa di certe tematiche di Osimo e del più becero nazionalismo sloveno, nonché una politica regionale che continua a penalizzare Trieste».

Per il socialista Seghene è soprattutto sulla centrale elettrica a carbone che si basa il dissenso programmatico del suo partito: è un'ipotesi — ha spiegato — che contraddice la premessa di una città votata alle industrie avanzate, alla scienza e alla ricerca tecnologica, allo sviluppo soprattutto del porto e dei servizi. «E' un'ipotesi interessante dal punto di vista occupazionale, ma il gioco non vale la candela». Ed ha avuto da ridire anche sull'azione, che dovrebbe essere la più ferma, nei confronti dell'Iri e di quel governo che sembra voler rispettare i propri impegni in misura della forza della pressione politica che la città è capace di esprimere.

E infine Seghene ha vivacemente polemizzato con la Lista per aver essa rimesso la città — ha detto — nelle mani di quella Dc che esprime il vecchio sistema di non-decidere e che pure la Lista aveva per qualche anno ribaltato. «Magari — ha concluso — fossimo noi ad aver sbagliato giudicando tale accordo negativo».

Per Staffieri (LpT) la Lista ha pagato «un notevole prezzo in termini di rappresentatività, totalizzando essa il 50 per cento dell'intera coalizione dopo l'uscita del Psi, un'uscita che egli invidia chi possa con tanta sicurezza rammaricarsene o rallegrarsi».

Dopo Visioli (Pci) — che ha in particolare trattato dei problemi dei giovani per dire delle carenze programmatiche in termini di spazi, di aggregazione culturale, di occupazione — hanno parlato Favotti (Dc), Maccan (Msi), Dolcher (LpT), nonché Aprigliano (LpT) — sui problemi del traffico e dello scorrimento veloce dei mezzi pubblici — e Salvagno (LpT), secondo il quale la nuova giunta si propone soprattutto il rilancio («Ma le premesse sono poco incoraggianti») della rinascita economica di Trieste, per la quale potrebbe essere determinante la zona franca integrale.

PARLA LA POPOLAZIONE DELLA BORGATA CARSICA

Basovizza il giorno dopo

«Alle provocazioni si risponde con una manifestazione per la pace» «Chiudendoci dentro casa li abbiamo costretti a parlare ai muri»

Basovizza il giorno dopo la serrata. Negozi di nuovo aperti, gente che beve nelle trattorie, bambini in bicicletta, donne che lavorano nei prati. E il corteo di un matrimonio che passa di gran carriera, pigiando sui clacson. Il comizio di venerdì sera, organizzato dal Fronte della gioventù è ormai archiviato. Tutto è filato liscio. La gente però non parla d'altro.

«Abbiamo deciso di chiuder tutto, dai negozi alle finestre delle case. Volevamo far capire ai fascisti che li rifiutiamo e li disprezziamo per quello che hanno fatto alla nostra gente» dice Sonia Pecar, insegnante alla casa dello studente sloveno di via Ginnastica.

«Non abbiamo accettato la provocazione; chiudendoci in casa li abbiamo costretti a parlare ai muri. Dopo quello che era accaduto lo scorso anno a Basovizza e a Longera appena abbiamo saputo del comizio del Msi ci siamo riuniti nella sede del coro partigiano — continua Sonia Pecar —. C'erano tutte le associazioni politiche, culturali e sportive del paese. Dalla riunione è uscita questa nuova strategia... tutti in casa e tutto chiuso. Sia chiaro non lo abbiamo fatto per paura. Abbiamo risposto civilmente a quella che riteniamo una provocazione. Più tardi quando se ne sono andati abbiamo invece manifestato per la pace e la convivenza».

«Eravamo tutti d'accordo a chiudere le botteghe» afferma anche il proprietario di un grande camion trasformato in negozio ambulante. «Gli affari dopo le violenze dello scorso anno sono andati male. I nostri clienti che in gran parte arrivano da oltreconfine, per un po' di giorni non si sono fatti vedere. Avevano paura».

Lo stesso deve esser accaduto anche quest'anno, perché il commerciante indica sconsolato centinaia e centinaia di scatole di scarpe che attendono un compratore.

«È stato tutto organizzato per bene» afferma un anziano appena uscito dalla trattoria sociale. «Quando il comizio del Msi è finito da tutte le case è uscita gente. Come un fiume. Due o tre mila persone. Forse più. C'erano anche tanti italiani. Sindacalisti, consigli di fabbrica, esponenti di partiti, ex partigiani, giovani. Alle provocazioni si risponde così, con una manifestazione per la pace e la convivenza. Se fosse accaduto qualcosa le campane della chiesa erano pronte a suonare per chiamare a raccolta la gente. Anche grazie alla polizia, che quest'anno ha fatto il suo dovere, tutto è filato liscio».

«Doveva venire il sindaco Richetti a portarci la sua solidarietà, invece non lo abbiamo visto» aggiunge un altro anziano. «Anche noi siamo in comune di Trieste, non vogliamo sentirci soli».

«Abito qui a Basovizza da undici anni. I rapporti sono sempre filati lisci. I problemi sono nati da quando si sono fatti vivi i fascisti» dice il farmacista del paese. «L'altra sera la serranda io non l'ho tirata giù del tutto. La legge non me lo permette. Avrei chiuso se fossero scoppiati incidenti. Invece è andato tutto bene...».

APPELLO ALLA PARTECIPAZIONE DEI COMITATI PER LA PACE

Il voto del 17 occasione per il futuro dell'Europa

I comitati per la pace di Trieste rivolgono a elettori e candidati al Parlamento europeo il seguente appello.

L'Europa sta vivendo un momento drammatico. La questione degli euromissili ha posto i due blocchi, Est e Ovest, l'uno contro l'altro in un sempre più pericoloso scontro frontale. Le trattative sono interrotte e il nostro continente, con ormai oltre ventimila testate atomiche, è il territorio a più alta concentrazione nucleare del pianeta. La politica della sfiducia, della «non-ragione» ha prevalso e prevale sulla politica della fiducia, del buon senso. Le spese militari sono vertiginosamente aumentate, l'aiuto allo sviluppo dei popoli ristagna e per centomila persone la morte per fame rimane tragica realtà di ogni giorno.

In questi anni la protesta spontanea di intere masse di giovani, lavoratori, uomini e donne europei si è spesso levata contro le scelte dei propri governi: marce, sit-in, manifestazioni hanno coinvolto l'intera Europa in un unico slancio ideale. Lo stacco tra volontà popolare e dirigenza politica non è stato mai tanto grande. È giunto il momento che i popoli facciano sentire la loro voce non solo nelle piazze ma anche in quelle sedi istituzionali in cui il loro parere non può rimanere evaso. Queste elezioni del 17 giugno per il parlamento europeo sono l'occasione giusta per esprimere e affermare la loro volontà di pace.

Noi facciamo appello pertanto a tutte le forze politiche democratiche a riflettere, a rivedere se necessario, il ruolo internazionale affidato all'Europa: esso deve passare attraverso il rilancio del processo di unità politica dell'Europa, nel superamento dei vecchi particolarismi nazionalistici e delle ricorrenti conflittualità economiche, al fine di porsi come grande forza unitaria sulla scena mondiale, grande forza per una politica di pace e di disarmo nella mediazione tra due blocchi che oggi purtroppo non sanno presentarsi che irrevocabilmente contrapposti.

Come comitati per la pace noi siamo contro tutti i missili nucleari sia a Est come Ovest, siamo contro l'imperialismo economico e militare, siamo per il blocco delle spese militari, contro il commercio internazionale delle armi, contro la ricerca scientifica a scopi bellici, a favore della cooperazione per lo sviluppo dei popoli più poveri della terra. Invitiamo pertanto tutti i candidati a queste elezioni ad esprimere pubblicamente e con chiarezza le loro proposte e le loro posizioni su questi problemi.

Solo così l'Europa potrà sperare di avere non diciamo un futuro di serenità e di progresso, ma semplicemente un «futuro».

Elargizioni dei lettori

In memoria di Margherita Ferretti per l'onomastico da Fernanda, Roberto, Regina e Francesco e da Renato Lucacich 150.000 pro Club San Giusto - Fondo beneficenza Lions.

In memoria di Giovanna Deluk ved. Brez dalla famiglia Puzzolo 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Strancar Carlo nel XII anniversario (10/6) dalla sorella Paola e Marina 10.000 pro Osped. Lungodegenti (anziani).

In memoria dei propri cari (10-6-1944) dalla nipote Sylva 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Lina Fanin nell'VIII anniversario dal marito Emilio e dalla figlia Liliana 20.000 pro Centro Lovenati.

In memoria di Anita Galvani nel II anniversario (10/6) da Nella Gregoretti 10.000 pro Anffas.

In memoria di Roberto Puppi nel trigesimo della scomparsa e di Concetta e Fabio Puppi dalla famiglia Ervino Puppi 10.000 pro Parrocchia Sacra Famiglia, 20.000 pro Una voce amica, 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 20.000 pro Missione triestina nel Kenya, 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, 10.000 pro Fondo Fabio Peressoni (conserv. Tartini), 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Amedea Gualazzi nel IX anniversario (10/6) della figlia 50.000 pro Ciechi civili.

In memoria di Roberto Puppi (10/6) dalle cugine Olimpia e Pia Puppi (Cordenons) 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria ved. Ambrosi per il compleanno (10/6) dalla figlia 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Gina Bottossi in Olivo per il compleanno (10/6) dal marito 100.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanni Bolcich nel XI anniversario (8/6) dalla moglie Silvana Bolcich Masella 10.000 pro Comunità S. Martino al Campo.

In memoria di Maria Michelli nel IX anniversario (11 giugno) dalle figlie 20.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici.

In memoria di Maria Stazzedoni - Tritto (11/6) da Renata 15.000 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio prof. Carlo Stazzedoni).

In memoria di Mario Fragiacomo nel VI anniversario (11/6) dalla moglie e cognata 35.000 pro Voce di S. Giorgio.

In memoria di Bianca Tiscelli (11/6) da Wilma 10.000 pro Lega italiana contro i tumori Manni.

In memoria di Renato Vesseli nel 30° ann. (11/6) dalla nipote Licinia 50.000 pro Osp. Riuniti (Centro cardiovascolare - prof. S. Scardi).

In memoria di Giorgio Giraldi per il compleanno (11/6) dalla moglie Giovanna e dalla figlia Nivia 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Carlo Drassich nel 13° anniversario (11/6) dalla moglie Angela 30.000 pro Centro tumori Lovenati, 30.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini - Osp. Riuniti); dalla figlia Carla e genero Nino 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Armando Degrassi (11/6/70) dalla moglie e figlia Ariella 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gastone Zuliani nel VII anniversario (11/6) dalla moglie 20.000, dal figlio Claudio e nuora Franca 15.000, dalla nuora Silva con Sandra e Roberta 15.000 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Tullio e Anita Cerovaz 15.000 pro Astad - rifugio animali.

In memoria di Rita e Bruno Obersnel nel VI anniversario da Alba e renato 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanni Bolcich nel 45° anniversario di matrimonio (11/VI) dalla moglie Silvana Bolcich Masella 10.000 pro Comunità S. Martino al Campo.

In memoria di Wanda Bechtinger nel II anniversario da N. N. 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno e Carmela in Marolla nel I anniversario dai cognati Pasquale, Nata, Giuseppe e Lidia Marolla 20.000 pro Assoc. Amici del cuore, 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Uil - distrofia muscolare.

In memoria del prof. Giuseppe Esopi nel VI anniversario dalla moglie e figlio 30.000 pro Parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù 10.000 pro Infanzia abbandonata 10.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Giuseppe Damiani nel XIII anniversario dalla moglie Riccarda 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del dott. Ferruccio Polacco dalle famiglie Lauri e Brandolin 20.000 pro Assoc. donatori organi.

In memoria di Iolanda Probaz da Antonietta e Pino Gravis 10.000 pro Fameia capodistriana.

In memoria di Marinella Bertocchi Furlani dai genitori, personale docente e non docente della scuola elementare di Zindis 79.000, da colleghi e colleghe Ospedali Maggiore e Maddalena 311.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Dino Bradamante da Marta Bradamante 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Nivea Bois da Giulia Schergna 20.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Gemma Brunetti Agapito da Maria e Giulio Dimini 50.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Guido Albertini dalla moglie e figlia Maria 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

Da parte del reparto manovra P.F. Nuovo 24.500 pro Centro tumori Lovenati.

Da parte del gruppo marciatori «Amici del tram de Opcina» 50.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Casimiro Percacci da Emi e Matteo Boch 15.000 pro Villaggio del fanciullo, 15.000 pro Astad rif. animali, 15.000 pro Enpa.

In memoria del prof. Fabio de Pretis dalla famiglia 20.000 pro Anffas.

In memoria di Enzo Marchesini dall'istituto di geofisica e geodesia 150.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Argia Moso dalla famiglia Giovanni Valenti 15.000 pro Chiesa SS. Andrea e Rita.

In memoria del geometra Ettore Maccarini dalla moglie Imelde Cervellini 50.000 pro Parrocchia S. Rita, 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Ada ed Amelio 30.000, da Libia Castelletti 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Carlo Martini da Amelia Bicci 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Fulvio Valdisteno 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Umberto Marchesan da Salvatore Chicco 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nerina Mosetti da Ricciotti e Fulvio Stringher 15.000 pro Assoc. amici del cuore; dalle famiglie Dino, Alberto Lepre e Campi Nilla 45.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Zvonimiro Luksic da Giovanni e Letizia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nero Jordan dal fratello Paride, dalla sorella Licia e dai nipoti Gino e Maria Franca 150.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Rupini 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Antonio Gregoret dalle fam. Generutti Floro Seravalle 30.000 pro Croce Rossa Italiana.

In memoria di Firmino Grebaz dalla scuola materna di vicolo S. Fortunato 30.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Milano).

Stato civile

NATI: Prodan Chiara, Cossutta Chiara, Ronga Gianluca, Varacalli Irene, Gerdevic Monica, Galasso Sara, Kosir Lara.

MORTI: Stocovaz Carolina ved. Zancolich 88, Benussi Clementina ved. Zago 89, Marovelli Oscar 82, Badina Mario 78, Frangipane Giovanni 78, Bassa Carlo 78, Tosques Maria Lucia in Clema 69, Serazin Giuseppe 69, Mari Livia ved. Crevatin 58, Ongaro Maria ved. Gioseffi 87, Giuricin Domenica in Perentin 56, Dodic Maria ved. Salvador 71, Skabar Stefania ved. Umek 85, Vatta Giorgina ved. Furlan 74, Delise Nicolò 74.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kaiser Alessandro, tubista con Dobrigna Rossana, pulitrice; Corsini Salvatore, perito industriale con Colelli Patrizia, impiegato; Earle Lawrence Hardman, consulente didattico con Dougan Rita, insegnante; Mahvi Mohammad Farhad, studente con De Luca Gladys, impiegata; Del Borrello Fulvio, serramentista con Hirsch Roberta, casalinga; La Pia Ciro, brigadiere di P.S. con Cappella Anna, contabile di dogana; Ciacchi Giorgio, insegnante con Zanella Orietta, impiegata; Hrovatin Fulvio, manovratore con Scrignar Luciana, commessa; Gotty Guy, studente con Quasimodo Oliva, insegnante; Fasano Antonio, finanziere con Grizonic Oriana, infermiera; Falanga Erasmo, finanziere con Calì Concetta, casalinga; Di Blasio Vincenzo, sottufficiale esercito con Serra Caterina Carmina, casalinga; Cesari Mauro, rappresentante con Tercic Patrizia, studentessa; Depase Corrado, portuale con Surian Egle, commessa; Ferrara Fabrizio, sottufficiale esercito con Spinello Ileana, infermiera; Tedeschi Domenico, guardia di finanza con Chiapperini Francesca, contabile; Stepancich Ottavio, autista con Schönberg Cinzia, maestra d'asilo; Sciarrone Gianfranco, operaio con De Gennaro, Tiziana, insegnante scuola materna; Renco Roberto, magazziniere con Vocca Antonella, impiegata; Saro Eligio, autista con Cotterle Rosanna, casalinga; Bencich Roberto, operaio con Catalano Iris, impiegata; Pagnanelli Lucio, agente di P.S. con Nadaković Slavica, parrucchiera.

Brevi

■ LAVORI — Per lavori di potenziamento della rete gas nella zona del borgo Giuseppino e del viale Campi Elisi, è stata disposta l'istituzione del divieto di sosta e di fermata in via Economo (ambo i lati, nel tratto compreso tra la via del Lazzaretto Vecchio e il numero 14); in via del Lazzaretto Vecchio (ambo i lati, nel tratto compreso tra salita al Promontorio e via Economo); in riva Grumula e riva Gulli (lato numeri pari). E stata inoltre disposta la progressiva chiusura al traffico di salita al Promontorio (nel tratto tra via del Lazzaretto Vecchio e riva Grumula), di via dei Burlo, di via degli Argento, di via dell'Università (nel tratto tra via Belpoggio e salita al Promontorio) e di salita al Promontorio (nel tratto tra via del Lazzaretto Vecchio e via Belpoggio).

■ SOTTUFFICIALI — La Gazzetta ufficiale 125 dell'8 maggio ha pubblicato il bando di concorso per titoli ed esami per l'ammissione al corso di reclutamento alla scuola sottufficiali della Guardia di finanza.

■ UIL-INQUILINI — Negli uffici di largo Papa Giovanni del sindacato Uil-inquilini (tel. 764122) sono a disposizione i bandi di concorso per gli alloggi destinati ai profughi. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19, sabato escluso.

■ NORDIO — La mostra didattica dell'Istituto statale d'arte è aperta al pubblico dalle 9 alle 13. Le visite collettive devono essere preannunciate.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI D'ATTUALITÀ ALLA RIBALTA DELLE **SEGNALAZIONI**

Il Pci sulla baia di Sistiana «Basta con i continui rinvii»

«La variante al Prg, punto qualificante del programma della giunta, va affrontata»

Mi si consenta di intervenire con alcune considerazioni sull'articolo dell'assessore Brezigar, comparso su «Il Piccolo» il 1.o giugno.

Votando a fine aprile il documento politico, a conclusione del loro congresso, e inviandolo quindi alle forze politiche e alla stampa, ai comunisti di Duino Aurisina è sembrato legittimo e corretto, nel momento più significativo, quale il loro congresso, analizzare, discutere, prendere una posizione e renderla pubblica. Il fatto poi che una parte del documento esprima un giudizio critico su alcuni aspetti dell'operato dell'Amministrazione, in particolare sul ritardo e sulla lentezza con cui procede il discorso della Variante al Prg di Duino Aurisina, non mi sembra possa essere indicato come un elemento di «imbarbarimento della vita politica», anche se detto tema è da lungo oggetto di confronto fra i partiti della maggioranza. Da tempo, da troppo tempo, oggetto di trattativa, appunto!

Un rilievo potrebbe semmai esserci mosso dai nostri iscritti o dall'opinione pubblica: quello di aver fatto decine e decine di riunioni senza dir niente all'esterno, lasciando che rimanessero sconosciuti tra la popolazione i termini della discussione.

Della Variante chiedono, in realtà, tutti con insistenza: dal cittadino che attende di poter risolvere qualche problema abitativo al cittadino che vede paralizzato ogni discorso turistico e assiste al desolante degrado della baia di Sistiana. E non si può continuare a ripetere alla gente che stiamo lavorando, discutendo per trovare delle garanzie che evitino alla baia di correre il rischio di una privatizzazione a fini speculativi. Su questo siamo tutti d'accordo, ma non nascondiamoci che garanzie in assoluto non esistono; su questo punto dobbiamo essere franchi.

Una ce n'è, a mio modo di vedere, più forte delle altre, di carattere tecnico che vanno comunque ricercate: quella di far continuare un'Amministrazione che sappia gestire il Piano regolatore e le iniziative che si faranno in baia, opponendosi a intenti che non siano turistici. Perché, anche se oggi noi trovassimo la formula per evitare rischi al futuro di Sistiana, chi potrebbe impedire che, domani, un'Amministrazione diversa da quella attuale non portasse a un ribaltamento delle scelte garantiste effettuate oggi? Anche i comunisti non hanno dubbi che «la popolazione nostra e quella di tutta la provincia... vuole una baia... a disposizione di tutti», tant'è che lo abbiamo affermato a chiare lettere nel documento sullo sviluppo turistico del Comune reso pubblico circa un anno fa («la balneazione nell'area costituisce un elemento culturalmente essenziale dell'uso del tempo libero nelle province di Trieste e di Gorizia; ne deve perciò essere garantita la fruizione pubblica»).

E proprio nel momento in cui rendiamo pubblico il nostro deliberato congressuale, vogliamo riaffermare che non vediamo possibile oggi, e sinceramente non lo intravediamo domani, uno schieramento alternativo a quello dei tre partiti che oggi amministrano il Comune, che possa difendere Sistiana da intenti speculativi. Difendere certamente, ma non a ogni prezzo: non a prezzo dell'immobilismo o del continuo rinvio delle scelte o della ricerca di garanzie che valgano per sempre.

I comunisti non perseguono la crisi quindi, ma certo non possono accettare di veder congelato il punto qualificante del programma di questa Amministrazione: la Variante al Prg. Questo è il senso del nostro documento e questa è d'altra parte la volontà comune dei tre partiti. Questa volontà si misura ormai, come ha ben evidenziato il collega Brezigar, con i tempi tecnici per portare a definizione il problema, prima della naturale scadenza del 1985, quando si rinnoverà il Consiglio comunale.

Circa il nostro atteggiamento di correttezza, posso rassicurare Brezigar, ma certo ci opporremo a che una crisi, qualora avvenga, si prolunghi nel tempo diventando un comodo alibi e compromettendo quindi la possibilità di condurre in porto il discorso della Variante.

Ancora poche e brevi precisazioni. Sulla primogenitura del cosiddetto ultimatum, se l'Us vuole rivendicarla per sé, faccia pure! Voglio solo ricordare che il nostro documento è stato votato il 28 aprile e il ritardo nella pubblicazione è stato deciso dal direttivo di sezione per evitare possibili interpretazioni strumentali in relazione alla malattia del sindaco Skerk, degente in ospedale dall'1 al 22 maggio. Devo precisare, però, che nel corso delle riunioni svoltesi nei primi giorni di maggio, avevamo annunciato ai rappresentanti del Psi e dell'Us che il congresso aveva preso posizione sulla Variante.

Sugli altri settori oggetto d'insoddisfazione, il congresso ha ritenuto di citarli, dopo aver analizzato e discusso una serie di carenze nella loro gestione. Non siamo così presuntuosi da dire che i settori gestiti dai comunisti siano esenti da pecche; ci sono stati e continuano però ad esserci da parte nostra lo sforzo e l'impegno nell'affrontare i problemi, nonostante le oggettive difficoltà, sicuramente non dipendenti da nostre scelte politiche.

A conclusione di questo mio intervento desidero rilevare che sarebbe stato preferibile che il collega Brezigar prendesse come base per la sua puntualizzazione il documento congressuale, anziché l'articolo nel suo complesso. Aver privilegiato quest'ultimo ha solo aggiunto elementi a una polemica che è del tutto improduttiva rispetto all'importanza delle soluzioni da trovare nei prossimi giorni. Prof. Giorgio Depangher, segretario della sezione Pci di Duino Aurisina.

SEGNALAZIONI

Non c'era solo il «Titanic»

I giornali hanno dato notizia della morte in Inghilterra del 93enne Harold Cottam il quale, essendo marconista sul «Carpathia» della «Cunard Line», la notte del 15 aprile 1912 raccolse per primo il drammatico Sos del famoso transatlantico «Titanic» che aveva urtato contro un iceberg.

A proposito del «Carpathia» è interessante notare come tale unità di 13.500 tonnellate, assieme all'«Ultonia» di 10.000 tonnellate e allo «Slavonia» di 10.600 tonnellate (tutti della Cunard) nel 1904 operò nei porti di Fiume e di Trieste nel trasporto di emigranti, soprattutto magiari, verso gli Stati Uniti. E ciò in aperta concorrenza con le società di navigazione amburghesi e della stessa triestina Austro Americana dei Cosulich.

Mentre lo steam-ship «Slavonia» andò poi perduto nel 1909 durante un viaggio New York-Trieste alle isole Azzorre causa un grave arenamento, l'«Ultonia» e il «Carpathia» furono silurati dai sommergibili tedeschi rispettivamente nel 1917 e nel 1918. Dott. Francesco Tavolato, Roma.

700 bimbi in strada

A nome dei genitori i cui figli frequentano le scuole «Slataper» e «Timeus» (nonché «Laghi», attualmente ospite presso le suddette), chiediamo che ci venga chiarito quanto è successo il 1° giugno.

Per chi ancora non lo sapesse, diremo che dette scuole erano, da tempo, infestate da ratti e scarafaggi ma, chissà perché, proprio nel periodo preelettorale, si è sentita l'urgenza della disinfestazione.

Il 29 maggio è stata data comunicazione agli alunni della chiusura degli edifici scolastici nei giorni 31 maggio e 1° e 2 giugno. Arrivava, però, un contrordine telefonico agli insegnanti ed ai rappresentanti dei genitori il 30 maggio con il quale si dichiaravano agibili le scuole dal giorno 1° giugno.

Con evidenti difficoltà venivano rintracciate le famiglie le quali mandavano a scuola i loro figli nella giornata di venerdì. Ci si è trovati di fronte a portoni chiusi ed a una segreteria incapace di fornire pronte e valide spiegazioni.

A questo punto ci siamo resi conto dell'incapacità organizzativa e dello scarso senso di responsabilità di coloro che ci amministrano e ci chiediamo chi dobbiamo ringraziare per aver lasciato 700 bambini in strada, tenuto conto che molti dei loro genitori, convinti del normale funzionamento della scuola, li hanno accompagnati e sono andati al lavoro. Luciana Luxa presidente del consiglio IX circolo e i rappresentanti dei genitori delle scuole Slataper, Timeus e Laghi.

Piccolo albo

Giovedì scorso, in via Carducci, è stato smarrito un paio di occhiali da vista con il fusto bianco. Chi li avesse ritrovati è pregato di telefonare al numero 631954.

Nel tratto piazza Goldoni-via Battisti, venerdì scorso, è stato smarrito un fermaglio in oro a forma di cuore con una pietra rossa. Chi l'avesse ritrovato è pregato di telefonare al numero 829247.

Scuola e lavoro: grazie alle ditte

Gli allievi dei corsi «Estetiste» e «Parrucchieri per signora» del Centro Irfop (Settore commercio e servizi di Trieste) che, per alcune settimane, hanno sperimentato l'alternanza scuola-lavoro, ringraziano quanti hanno consentito l'attuazione di tale iniziativa volta a favorire una presa di contatto diretta con la realtà produttiva.

In particolare le aziende Istituto Lucia (Monfalcone), Centro Estetica Integrata (Ronchi dei Legionari), Istituto Ruzica, Istituto Fedele, Istituto Charme, Istituto Vanité, Anny Club, Istituto Venustas, Salone Etta, Salone Bernardina, Salone Luciano, Salone Luciano (Grado), Salone Giorgio (Gorizia), Salone Alcide (Ronchi dei Legionari), Salone Nereo e Adele, Salone Enzo, Salone Laura (Monfalcone), Salone Luciano, Salone Franco, Salone Giulio (Monfalcone), Salone Giorgio, Salone Alice (Grado).

Il rimprovero da Vienna

E' noto che per attirare sempre maggiore traffici ogni porto di mare deve attrezzarsi per rendere più comodo e pratico l'ingresso delle navi e lo scarico delle merci sulle sue banchine. Ma di questo avviso pare non siano stati gli amministratori del porto di Trieste, se il 10 marzo 1554 incassarono da Vienna una solenne reprimenda che bollava le molte negligenze commesse nello svolgimento del loro servizio.

Se in quel tempo le lagnanze in merito alla cattiva praticabilità e manutenzione del porto triestino erano giunte fino alla capitale austriaca, era segno evidente di una cattiva gestione cui bisognava porre urgente rimedio.

Nella lettera inviata dalle autorità di Vienna ai responsabili del porto di Trieste, si trovano rimarcate le seguenti accuse: «Noi siamo informati che il porto di mar della nostra Città di Trieste è di tal sorte pieno e serrato che con gran difficultà, stenta e fatica le barche possono entrar et ussir, et che li merchanti pensano lassar quello et carichar in altri porti».

Inoltre ricordano ai destinatari della rampogna, che essi già da tempo incassavano «un soldo per ogni balla di mercantia», dazio che si doveva impiegare nella manutenzione e scavo del porto, «et quello all'incontro non havete cavato, et così tal vostro negotiar stranio ne pare».

La lettera termina con l'avvertimento di provvedere «che senza indusio el dito porto deve farsi nettar et conzar aciò che dentro e fora barchizar si possa siguramente, et niente de mancho in criptis la vostra informatione».

Vienna era lontana ma non sorda, e le lamentele pervenute da marinai e mercanti in merito alla scarsa agibilità del porto di Trieste, trovarono orecchi attenti ed autorità ben disposte. Sono passati ormai alcuni secoli, ma a parte la diversità dei tempi, degli uomini e delle situazioni, pare che i problemi siano rimasti sempre gli stessi. Pietro Covre.

Non c'è spazio per il motocross

Care Segnalazioni, chiedo la vostra ospitalità per rispondere alla lettera pubblicata intitolata, se non erro, «I vandali del motocross». Ci sarebbe da fare un discorso lunghissimo ma vedrò di essere breve e concisa. I signori che hanno scritto, soltanto di una cosa hanno, forse, ragione di lamentarsi e cioè del rumore (preciso che i «tubi di scappamento» non sono aperti). Infatti chiedo a loro di spiegarmi qual'è la selvaggina che vive e si moltiplica ai bordi della strada, la statale 202, nel tratto sotto a Cattinara, zona per altro abitata.

Se effettivamente il prato dove è sorta questa «pista abusiva di motocross» fosse abitato da varie specie di animali, le case costruite nei pressi non ci dovrebbero essere e il transito dei motorini, delle macchine e delle moto dei proprietari di queste case dovrebbe essere vietato. Per quello che riguarda la colonna dell'acqua dell'Acega non è mica un problema: si è stati avvisati da tempo e non ci si passa più sopra con le moto, il problema quindi è risolto.

Adesso io domando, non solo a chi si lamenta ma anche e soprattutto ai vari responsabili del Comune, della Provincia e a tutti quelli che in qualche modo avrebbero potuto far qualcosa e non l'hanno mai fatta; è possibile che in una città come la nostra con ampie zone di terreno ci siano campi di calcio a dozzine, di basket, di baseball, di golf, c'è pure la piscina, e non un pezzo di terreno, senza nessuna costruzione costosa, per lasciare che i ragazzi che praticano il motocross possano allenarsi.

Perché i nostri ragazzi non sono vandali, come sono stati definiti, ma partecipano a vere e proprie gare, sono muniti di regolare licenza fornita dalla Federazine motociclistica italiana nell'ambito del Coni. E per fare le loro gare non si recano al campo di calcio di San Giovanni o quello di Borgo San Sergio o quello di Raute, ma fanno ogni domenica chilometri e chilometri perché nella nostra regione non c'è un campo di motocross.

I signori subito pronti ad accusare si facciano per una volta i conti delle spese che sostengono questi «vandali»; dal costo della moto che non è inferiore ai quattro milioni (ricordatevi che la tenuta sportiva di un calciatore costa meno, molto meno di una moto) a tutte le altre spese che con un po' di riflessione riusciranno certamente a immaginare.

E senza allenamento, come per qualsiasi altro atleta, non possono riuscire a fare qualcosa di veramente buono nelle loro gare. E allora voi responsabili, voi grandi personaggi di Trieste, fate qualcosa ma fatela presto. Spero di ricevere una risposta da parte di qualcuno che conta. Adriana Sauli.

Scalaresche grate

Gli allievi delle classi I A, II A e II B della scuola media «Corsi» e i loro insegnanti ringraziano il signor Pelloni, titolare delle Latteria Carsiche e il signor Pini, direttore dello stabilimento Sibet di Trieste per la cordiale accoglienza, per la disponibilità e per le esaurienti spiegazioni fornite.

Mostre d'arte

Sala Comunale d'Arte
NINO PERIZI

Galleria Rettori Tribbio 2
OTTAVIO BOMBEN

Galleria Al Corso
dal 9 al 23 giugno
MAURO LIKAR
«ICONS»

Galleria Minerva
Via S. Michele 5
Ceramiche
FRANCO SALA
1-10 giugno
11-13 17.30-20

ORE DELLA CITTA'

Messa per i Caduti

La parrocchia di San Giacomo apostolo e l'Associazione nazionale vittime civili di guerra, sezione provinciale di Trieste, ricorderanno con una messa i Caduti sotto il bombardamento del 10 giugno 1944 e quelli di tutte le guerre. Il rito verrà officiato, domani alle 19, nella chiesa di San Giacomo Apostolo (Campo San Giacomo).

Riconoscimento

Il consiglio direttivo dell'Associazione Medica Triestina, presieduto dal prof. Basilio D'Agnolo, ha conferito in questi giorni all'unanimità alla dott. Fulvia Costantinides il diploma di socio onorario per «il grande contributo dato con capacità e impegno nella diffusione della medicina a Trieste». Vivissimi rallegramenti.

Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo 13 giugno alle 16.30, nella sede di Corso Italia 12, il regista della Rai-Tv Ugo Amodeo con gli attori della compagnia «I commedianti» proporrà un incontro sul tema «Il ruolo del teatro in dialetto».

La poesia futuristica

E' uscito a Parigi per i tipi dell'editore Klincksieck, autrice Noemi Blumenkranz-Onimus, un esauriente studio dedicato a «La Poésie futuriste italienne». La scrittrice, dalla competenza veramente eccezionale, sviluppa il suo studio in tanti capitoli, che coinvolgono i diversi aspetti e le diverse personalità dei poeti futuristi, dall'origine del movimento alla seconda guerra mondiale. In particolare rilievo è posta la produzione poetica del triestino Bruno G. Sanzin, nostro collaboratore del quale vengono riprodotte due delle famose tavole parolibere del 1924 e un brano del poema cosmico «Infinito».

Garbin alla «Sal»

L'incontro con l'autore della Società artistico letteraria avrà per protagonista la poetessa triestina Ondina Garbin e la sua raccolta di liriche «Una giornata di vita». Dopo la presentazione critica e la lettura di alcune liriche, l'autrice parlerà della sua ispirazione. L'appuntamento è per le 19 di martedì 12 giugno, nella sede del Circolo ricreativo dell'Enel (Corso Italia 7).

Ricerca e America's Cup

Venerdì 15 giugno, alle 18, nella saletta conferenze dell'Hotel Jolly il prof. ing. Antonio Cardo, direttore dell'Istituto di architettura navale dell'Università di Trieste, terrà una conferenza dal titolo: «America's Cup — Il ruolo della ricerca applicata nella vittoria di Australia II».

Pizzi al tombolo

Si è aperta ieri nella sala d'arte «Rivarota», (Muggia, via Manzoni 6), la mostra «Pizzi al tombolo» della scuola del Friuli-Venezia Giulia di merletti sede di Muggia. La mostra rimarrà aperta fino al 17 giugno, ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

Lavori in ceramica

Nella saletta al terzo piano del Centro diurno Itis di via Pascoli, si potrà visitare fino al 23 giugno la mostra di lavori in ceramica di Laura Segrè.

Arte infantile

Alla scuola elementare «Dardi» di via Giotto 2 si può visitare una mostra di arte infantile che raccoglie le opere degli alunni di alcune scuole materne ed elementari. La rassegna, che resterà aperta fino a giovedì, può essere visitata dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 dei giorni feriali.

Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico «G. Bresadola» invita soci e simpatizzanti alla riunione che si terrà domani nella scuola «E. De Amicis», (via D'Annunzio, Muggia) con inizio alle 20.

Videoregistratori

e videocassette. Noleggi. Sistemi Beta - VNS - 2000. Fotostudio Emmeti, via Timeus 12, telefono 767312 dalle 17 alle 20.

E' nato un bimbo!!

E' nato nella dimensione Chicco! La Cicogna, via Reti 8/2: il più grande centro Chicco d'Italia. Tutto per la futura mamma e per il suo bambino.

VENDITE GIUDIZIARIE
FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

Vendita senza incanto di gru, macchinari, attrezzature e materiali per

Imprese edili

provenienti dal Fallimento della PORFIRIO S.p.A., a prezzi ridotti sino al 90%, rispetto la stima giudiziaria, con offerte entro sabato. Distribuzione gratuita del Bollettino Ufficiale delle Vendite Giudiziarie, con l'elenco completo di beni in vendita ed informazioni per la visita, in Piazza Goldoni 1, tel. 755131.

Giovedì asta in luogo

Alle ore 10,30 in viale Sanzio 16, presso la depositeria Allegretto, di un lotto di mobili e masserizie, al prezzo base di lire 300.000.

Sabato due aste

alle ore 11 in via Gravisi 11/1, di 7 autovetture sequestrate, ALFA ROMEO, SIMCA, FIAT, BMW a qualsiasi offerta; alle ore 16 in via Ananian 2, sempre a qualsiasi offerta, di macchina da scrivere, calcolatrice, televisore a colori, radio registratore e mobili, anche per ufficio, ed, inoltre, a prezzo base della stima giudiziaria, 40 lotti di liquori e bevande in vendita fallimentare.

Nozze d'oro

Nozze d'oro anche per Luigi Baldassi e Maria Seles che si unirono in matrimonio il 10 giugno 1934 nella chiesa di San Giacomo. Tanti cari auguri dal figlio, dalla nuora e dai nipoti.

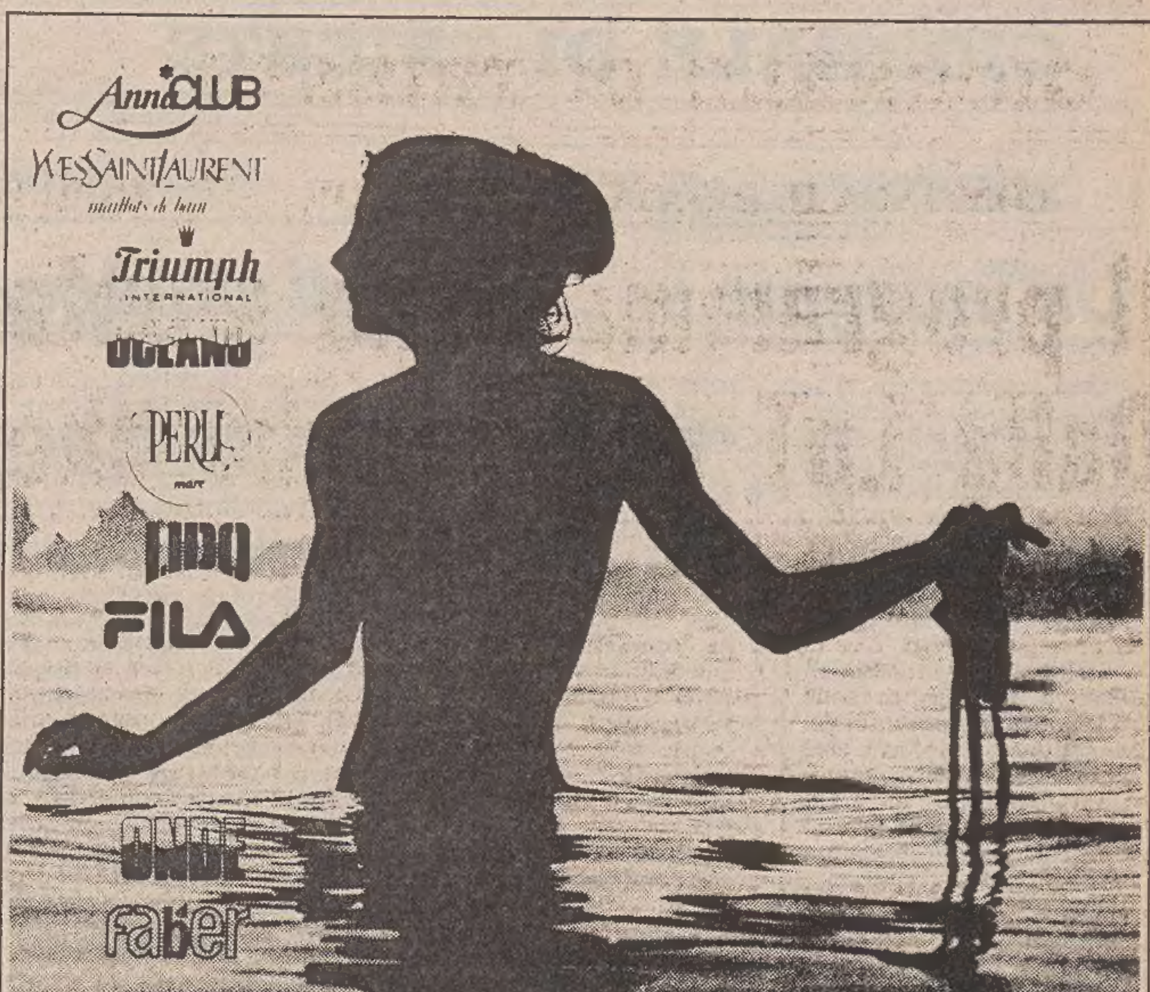
Pietro e Maria Ulcigrai festeggiano oggi i cinquant'anni di matrimonio circondati dall'affetto di figli, nuore, nipoti, sorelle, cognata, cognato e amici.

Il Buffet Marascutti

che ha riaperto i battenti completamente rinnovato ringrazia le ditte che hanno portato a termine così brillantemente il restauro. Demarchi & Brun (serramenti in alluminio), Detroit (frigoriferi), Aldo Falzari & figlio (fabbrica sedie di Mariano del Friuli), Stavros Frenopoulos (impianti elettrici), Edilio Pettorosso (piastrellista), Guido Scil (piastrelle), Studio Luce (controsoffittature), Clemente Vigini (falegnameria), Francesco Zettin (pitturazioni), Novacolor Sas Commerciale colori.

Per la tua estate

capelli a posto con la permanente a protezione keratinica da acconciature Giorgio, via della Ginnastica n. 9, tel. 771289.





GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

Un'indagine in... «fase di stampa»

Cosa impedisce che si sappia quanti sono i collegi e quanti i minori ricoverati nella nostra Regione? L'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (Anfaa), attraverso questa rubrica, rivolge questa domanda all'assessore all'assistenza sociale della nostra Regione e lo fa per un preciso motivo.

Proprio su iniziativa di quell'Assessorato si diede il «via», qualche anno fa, a un'indagine tesa non solo a quantificare il fenomeno istituzionalizzazione, ma anche a ricercarne le cause.

L'indagine è finita da molto tempo ormai. Sul ritardo relativo alla sua pubblicazione e diffusione ci sono state, in gennaio, diverse interrogazioni alla giunta regionale. Evidentemente non sono servite a rimuovere degli ostacoli di cui ignoriamo la natura: già a quel tempo, infatti, alle nostre richieste fu risposto che l'indagine era «in fase di stampa» e che sarebbe uscita ai primi di marzo. Questa «fase di stampa» dura ancora.

La nostra insistenza ci sembra ancora più motivata in quanto abbiamo appreso che la Regione sta avviando una serie di contatti con gli operatori sociali delle varie Province per avere un quadro della situazione dei minori; ciò in relazione alla nuova legge sull'adozione e l'affido (entrata in vigore un anno fa) che assegna alle Regioni dei compiti per predisporre una legislazione al fine di rendere operanti i principi della legge stessa.

Ci sembra che, oltre al fondamentale ruolo degli operatori, un'indagine di dimensioni così rilevanti come quella di cui parliamo, costituisca uno strumento essenziale di conoscenza della situazione reale da cui partire per elaborare strategie di interveno.

Particolare non irrilevante è che l'indagine è costata diversi milioni; per cui chiediamo ancora una volta che essa non resti un documento da far conoscere solo agli «addetti ai lavori», ma sia la Regione stessa a prendere una serie di iniziative per pubblicizzarla a diversi livelli in modo che essa costituisca l'occasione per aprire un discorso sull'istituzionalizzazione dei minori nel Friuli-Venezia Giulia che, secondo le nostre informazioni, è un fenomeno rilevante e preoccupante e viene a incidere, oltretutto, in forma considerevole sui bilanci degli enti pubblici. Il direttivo dell'Anfaa di Trieste.

Strada da asfaltare

Rispondo a quella eccelsa mente che dice che la parallela a via Cormons non deve essere asfaltata. Sono anziana e abito in via Gemona: sono costretta a percorrere la suddetta via per portare le immondizie nei bottini messi proprio alla fine di via Gradisca.

Non sono nata in Gretta ma vi abito da 13 anni. Vorrei dire a chi si interessa della salute pubblica se quegli scogli che affiorano da terra e le pozzanghere che vi stagnano sono cose da poco. A meno che l'autore della lettera non voglia far fare a noi anziani ginnastica di equilibrio sulle pietre e salti in lungo sopra le pozzanghere. L'autore della lettera teme di non poter più parcheggiare una o più macchine in suo possesso.

Anche così mal ridotta la strada in questione è meta dei ragazzi che scorrazzano in motorino: quando la strada è asciutta provocano una vera nebbia di polvere. Sollecito pertanto chi ha il potere di intervenire in questi casi, di fare un piccolo sopralluogo e rendersi conto della realtà. Lettera firmata.

L'Agmen ringrazia

L'Agmen ringrazia vivamente il comitato promotore di Sgonico che, in occasione della mostra dei vini tenutasi dall'1 al 3 giugno, per primo si è concretamente occupato per favorire la sensibilizzazione al problema dei bambini affetti da leucemia ed altre forme di neoplasia. Nel corso della manifestazione numerose persone si sono offerte per donare il proprio sangue e sono state raccolte 856.000 lire a favore dell'iniziativa.

Molluschicoltura: «Nessun attacco»

Traendo spunto dalla lettera del signor Giovanni Suttora, pubblicata in questa rubrica l'8 maggio con il titolo «La molluschicoltura e la Costiera», informiamo che nella mostra intitolata «La Costiera triestina: il paesaggio, i problemi, le prospettive» non si intendeva attaccare la molluschicoltura come attività in sé, anzi: nella sezione che riguarda lo sfruttamento economico delle risorse costiere, dopo aver parlato della crisi che ha investito o sta investendo la viticoltura, la pesca e le cave si dice: «L'unica attività tradizionale della costiera che gode di buona salute e anzi sta attraversando un peoriodo di eccezionale incremento è la molluschicoltura».

Quando si dice che l'allargarsi delle «pedocere» distoglie spazi all'uso turistico non si vuole attaccare la molluschicoltura, ma mettere in risalto le discrepanze e le contraddizioni che esistono nella legislazione vigente: mentre, infatti, il Piano regolatore generale del Comune di Trieste prevede per la Costiera triestina un uso turistico alberghiero, il decreto ministeriale 27 aprile 1978, sulle «Norme concernenti i requisiti microbiologici, biologici, chimici e fisici delle zone acquee sedi di banchi e giacimenti naturali di molluschi eduli lamellibranchi e delle zone acquee destinate alla molluschicoltura; ai fini della classificazione in approvate, condizionate e precluse» impone per le mitilicolture una distanza di almeno 500 metri dai luoghi destinati alla balneazione (prevede pure che le imbarcazioni si tengano alla stessa distanza dagli impianti).

È ovvio quindi che, essendo quasi tutta la Costiera occupata da impianti di molluschicoltura, uno sviluppo organizzato della zona a fini turistico-balneari si porrebbe in conflitto con l'utilizzo già in atto. L'ipoteca sullo sviluppo turistico della zona diverrebbe poi ancora più rigida qualora fossero accordate ai molluschicultori — come vengono richieste — concessioni di più lunga durata.

Non era quindi nelle nostre intenzioni attaccare la molluschicoltura, ma far notare a cittadini e autorità competenti il fatto che molte attività che si sviluppano lungo la fascia costiera sono entrate ormai in conflitto fra di loro e si è ancora ben lontani dall'attuazione di quel piano delle coste promesso dalla legge 31 dicembre 1982, n. 979, «Disposizioni sulla difesa del mare», per una gestione integrata, e quindi non conflittuale, della fascia costiera.

Per altri chiarimenti, o per avere le fotocopie dei testi della mostra, invitiamo il signor Suttora o chi ne fosse interessato a prendere contatti con una delle tre organizzazioni che hanno allestito la mostra. Fritz Grimm, per le associazioni Italia Nostra, Liburnia e Wwf.

Nelle lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** indicare il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

«La buona musica non deve avere confini»

In occasione della «Manifestazione per il rilancio del settore dello spettacolo nel nostro paese e nella nostra regione», tenutasi al Rossetti nel maggio scorso, abbiamo avuto modo di assistere a uno spettacolo a dir poco eclatante.

Doveva essere un pomeriggio all'insegna dell'arte, della musica, che doveva arricchire e, invece, ci ha lasciati sconvolti e senza parole.

Essendo uno spettacolo indetto dall'Eatc «G. Verdi», dal Teatro stabile di prosa, dal Teatro stabile sloveno e dalla Federazione lavoratori informazione e spettacolo Cgil-Cisl-Uil di Trieste in segno di protesta per le carenze legislative che regolano il mondo dello spettacolo e della cultura e per la crisi che ne consegue, la presentatrice ha introdotto il concerto con un breve discorso, presentando tutti questi problemi, in italiano. Quando, poi, lo stesso discorso, visto che la crisi tocca anche il Teatro sloveno (crisi non per questo «diversa»), è stato fatto in lingua slovena, la presentatrice è stata villanamente interrotta da un gruppetto di benpensanti che gridavano: «Basta! Parla italiano! Semo in Italia!»

Vorremmo attirare l'attenzione prima di tutto sulla coerenza linguistica («Parla italiano! Semo in Italia»), ma soprattutto sul fatto che il riunirsi a un concerto per ascoltare buona musica che non ha lingua e nazionalità e nemmeno pregiudizi meschini, non deve assolutamente essere turbato dalla ristrettezza mentale, per non dire ignoranza, di alcuni spettatori. I quali, forti del loro campanilismo, credono che una cultura diversa dalla loro sia meno valida. Cultura, arte, spettacolo, musica in quanto tali sono universali.

Il fatto, poi, che la Ariella Reggio avesse scelto poesie in dialetto triestino, ha suscitato un altro rigurgito di gratuito nazionalismo. Come l'attrice stessa ha sottolineato, la sua scelta non era dettata da mero campanilismo, bensì dall'arte stessa.

In occasioni come queste non è la lingua che conta, bensì l'arte. Essa arricchisce e non conta la sua origine, tantomeno la lingua o le lingue con cui viene presentata. Non ci si rende conto che questo comportamento imperniato sul rifiuto, diffidenza e sul razzismo bell'e buono non fa altro che peggiorare lo stato di crisi, il momento difficile che il settore spettacolo in questa città sta passando.

Con questa lettera noi studenti universitari desideriamo rendere noto il nostro sdegno per questo incomprensibile comportamento e mostrarci solidali con il momento di crisi che sta attraversando il mondo dello spettacolo, sia italiano, sia sloveno.

Speriamo che quelle persone che hanno gridato quel «Basta!» si rendano conto che non certo si sono dimostrati intelligenti frequentatori di teatri e intenditori di musica, bensì dei bassi e insensibili elementi che poi silenziosamente, quasi religiosamente, si sono ascoltati l'«Ouverture» di Ciaikowski, musicista di ceppo slavo. Seguono cinque firme.

Servizio che funziona

Sono la madre di un ragazzo handicappato di 16 anni che frequenta ormai da quasi un anno il Centro sociale di Sistiana con ottimi risultati di inserimento e socializzazione come ho già avuto modo di segnalare l'estate scorsa attraverso questa rubrica.

Mi ha molto colpito la lettera (pubblicata il 30 maggio scorso) inviata da alcuni dipendenti del nostro Comune, che anonimamente, accusavano l'Amministrazione comunale di Duino Aurisina di «disinvoltura» nelle assunzioni di educatore al Centro sociale.

Non voglio entrare nel merito di queste assunzioni, ma vorrei sottolineare che grazie a questa «disinvoltura» il nostro Comune ha finalmente un servizio di tempo libero per i giovani che funziona. Pur impegnati ad organizzare numerose iniziative ed attività Dario e Diego (non riesco a chiamarli educatori) riescono comunque, grazie alla loro competenza professionale, a seguire adeguatamente ogni giorno mio figlio, che soprattutto in questo ultimo periodo ha notevole bisogno di essere assistito individualmente.

Se uno dei due dovesse mancare per lungo tempo so che l'attività del Centro andrebbe in crisi, anche per la necessità che una persona stia appresso costantemente a mio figlio, oppure sarebbe lui ad essere trascurato e sarei costretta a tenerlo a casa da solo con grave danno al suo equilibrio e alla mia salute.

Perciò critichiamo pure le mancanze dell'Amministrazione comunale ma non proprio quando mette in piedi dei servizi che funzionano. Maria Villanovich.

Alcune cose di calcio e da... calci

Non dico quanto segue per esasperato campanilismo ma a Firenze la Triestina è più ricordata dell'Udinese che pur partecipa ad un campionato più importante.

Sarà per il ricordo delle imprese alabardate in serie A, sarà per il buon campionato di quest'anno, sarà per l'apporto esercitato da un encomiabile «Triestina club» locale, sarà per il fatto che i miei numerosi conoscenti, il lunedì mattina, a partire dal parroco don Corsinovi, discutono dapprima sul risultato conseguito dall'Unione e poi su quello della Fiorentina. Eppure i miei interlocutori sono fiorentini o, almeno, toscani.

Ma dal giorno del patetico appello rivolto dal presidente dell'Udinese ai propri «tifosi» («Raddoppiate i vostri abbonamenti altrimenti dovrò vendere Zico»), si commenta molto la commerciale proposta e, quindi, si parla dei bianconeri nostrani.

Tra gerundi e anacoluti etruschi si cerca di dare un contenuto unitaristico all'iniziativa parametrandola su altre società: «Rinnovate per dieci anni l'abbonamento e la coppa dei campioni sarà facilmente nostra».

Ma, esaminando realisticamente la marcia delle zebrette, ci si accorge che, presente il fuoriclasse brasiliano, esse hanno realizzato un punto in meno rispetto al torneo precedente.

Allora sorge spontanea la domanda: «E se la squadra (nel calcio tutto è possibile) venisse retrocessa in serie B?». In tale, non augurabile, caso l'abbonamento anticipato costituirebbe un costo inadeguato del prezzo d'ingresso. O un'ingiustificata sovvenzione. Oppure sbaglio? Rodolfo Gruden, Firenze.

Un boschetto da ripulire

Care Segnalazioni, vorrei segnalare lo stato di trascuratezza del boschetto che circonda il nostro Ippodromo di Montebello nella parte da piazza Foraggi a via del Veltro (vecchia entrata).

Tutti gli alberi sono coperti dall'edera e da altre piante parassite fino alla cima. D'astate i ragazzini del circondario si riuniscono in una specie di capanna costruita da loro tra i rovi per giocare e fumano di nascosto, tanto che una volta ci è voluto l'intervento dei pompieri perché stava incendiandosi tutto.

Chiedo a chi di dovere perché non provvedono ad una bella ripulita del bosco, come è stato fatto invece sulla parte Viale Ippodromo-Piazzale De Gasperi. Lettera firmata.

«Indelebili le scritte»

Ho letto sul «Piccolo» del 2 giugno la Segnalazione «la stupidità d'adegua ai tempi», a firma di Emilio Rigatti, Alessandro Witzmann e Francesco Perino. L'articoletto è accompagnato da una bella veduta della campagna aquileiese, nella quale, in primo piano, campeggiano i due sarcofaghi romani, che sono stati di recente oggetto di danneggiamento da parte di persone sconsiderate.

I sarcofaghi si vedono lungo la via diretta a Trieste, immediatamente dopo che si è lasciata la frazione di Monastero. Sono stati rinvenuti molto vicino al sito dove attualmente si trovano e facevano parte della necropoli monumentale che affiacava la grande strada romana qui esistente, la quale serviva al collegamento della città con la zona transalpina.

I sarcofaghi sono stati lasciati sul posto, non tanto per ammonire il passante della brevità della vita terrena, come si dice nella letteratura pubblicata, ma per segnalare la presenza della strada antica e per preannunciare l'importanza del centro romano.

Fa piacere che la Segnalazione parta da giovani, perché così rimane chiaro, quanta consapevolezza e senso di responsabilità vi sono nella generalità dei casi anche nelle giovani generazioni. Qui si vuole richiamare l'attenzione, perché siamo stati tirati in causa come autorità «competente», sul grave danno che è stato apportato al patrimonio comune: le scritte non potranno essere cancellate, perché la vernice è penetrata profondamente nella pietra; e nessun solvente le potrà togliere. Occorrerebbe procedere a un lavoro di sabbiatura della superfice macchita: ma questo lavoro avrebbe come risultato l'asporto di tutta la superfice, con grave danneggiamento dei due pezzi archeologici. Ci auguriamo che questo grave fatto serva di ammonimento per l'avvenire. Luisa Bertacchi, direttore del Museo archeologico di Aquileia.

E le grandi orchestre?

In questo periodo c'è stato in Italia un notevole movimento di orchestre sinfoniche di chiara fama che hanno tenuto concerti in diverse città. L'Orchestra di Filadelfia con la direzione di Muti ha suonato a Napoli, Roma, Firenze, Torino, Milano e Verona; l'Orchestra sinfonica di Israele con Bernstein ha suonato a Roma, Firenze e in altre città; la Philarmonia di Londra con Eskenazy a Firenze, Bologna e Milano.

Trieste? La grande assente! La ragione? Mancanza di fondi? Sovvenzioni statali ridotte all'osso? Non credo che i teatri di Napoli, Bologna, Verona, Torino siano in più floride condizioni. Scarsa fiducia da parte della direzione artistica sulla totale partecipazione del pubblico triestino onde poterne venir fuori dalle spese? Poco interesse della direzione artistica a queste «inezie» perché tutta protesa altrove?

Non è mio compito parlare dell'esecuzione del concerto dell'Orchestra di Filadelfia a Verona, però posso assicurare che non c'era un posto vuoto in tutto il teatro e molti erano gli ascoltatori in piedi lungo i palchi. Prezzo unico lire 100 mila. Sono certo che ciò avverrebbe anche al Teatro Verdi di Trieste.

Anni fa al «Comunale» di Firenze non volevano mettere in programma il Parsifal per ragioni politiche, adducendo pretesti come «i ponti distrutti dai tedeschi, sono troppo vicini al teatro, e quindi Wagner non è da includere nei programmi». In quell'occasione scrissi un articolo sul giornale di Firenze intitolato «Parsifal Verboten» che suscitò parecchio scalpore e l'anno dopo Wagner tornò sui leggii del Maggio. Vorrei augurarmi che mi vada bene ancora e che queste mie righe possano arrivare a un buon fine. Mayno Mayneri.

Incontri

a cura della SPE

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

REGISTRATO UN PASSIVO PARI A 1791 MILIARDI

Bilancia commerciale peggiorata in aprile

Incidono meno i prodotti alimentari ma sempre più l'energia

ROMA — Si è chiusa con un saldo passivo di 1791 miliardi di lire (contro i 1776 miliardi di marzo) la bilancia commerciale italiana dell'aprile 1984. Complessivamente, nei primi quattro mesi dell'anno il saldo negativo ammonta a 5.968 miliardi di lire rispetto ai 5.888 miliardi dello scorso periodo del 1983.

Per quanto riguarda aprile, il saldo negativo è stato causato dalla differenza tra importazioni per 11.844 miliardi di lire e esportazioni per 10.053 miliardi. Nei primi quattro mesi, invece, le esportazioni sono state pari a 40.744 miliardi di lire rispetto a 46.712 miliardi di importazioni.

Nel periodo gennaio-aprile 1984, rileva ancora l'istituto centrale di statistica, il deficit della bilancia commerciale risulta aumentato dunque di 80 miliardi di lire rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Si evidenzia un rafforzamento dei saldi positivi dei prodotti tessili e dell'abbigliamento e dei prodotti meccanici, con un ammontare rispettivamente di 5.178 e 5.061 miliardi. Il saldo negativo dei prodotti alimentari, pari a 2.194 miliardi di lire, è diminuito del 29% rispetto al periodo gennaio-aprile 1983, mentre risulta in aumento il deficit dei prodotti energetici, che ammonta a 12 mila 655 miliardi.

Nel solo mese di aprile, l'interscambio commerciale con l'estero si è mantenuto su livelli elevati ed è stato caratterizzato, per quanto riguarda le importazioni, da acquisti di merci destinate all'industria manifatturiera.

Si evidenziano per il settore metallurgico i ferri e gli acciai laminati (per 262 miliardi), l'alluminio, il rame e loro leghe (206 miliardi).

Quanto invece alle esportazioni, si registrano vendite sostenute di prodotti della meccanica (per 2.717 miliardi di lire), della siderurgia (per 500 miliardi), di tessuti e maglierie di fibre tessili artificiali e sintetiche (255 miliardi) e di mobili di legno (231 miliardi).

I saldi del primo quadrimestre

Ecco una tabella che riporta i saldi del primo quadrimestre del 1984, in rapporto allo stesso periodo del 1983, per i diversi gruppi di merci (cifre in miliardi di lire):

GRUPPI DI MERCI	SALDI 1983	SALDI 1984
Prodotti alimentari	– 3.103	– 2.194
Prodotti energetici	–11.110	–12.655
Prod. tessile-abbigliamento	+ 4.405	+ 5.178
Prodotti metallurgici	+ 177	– 342
Prodotti meccanici	+ 4.398	+ 5.061
Mezzi di trasporto	+ 510	+ 354
Prodotti chimici	– 1.479	– 1.659
Altri prodotti	+ 314	+ 289
TOTALE	– 5.888	– 5.968

FORLANI ALL'ASSEMBLEA DEGLI INDUSTRIALI DI PORDENONE

Non basta il solito «stellone» a salvare l'economia italiana

Polemica con Patrucco (Confindustria) sulla politica del rigore

PORDENONE — «Siamo davanti a una nuova rivoluzione industriale. L'Italia deve accelerare il passo, razionalizzare il sistema, ristrutturare i suoi apparati. La via della ripresa non è facile. Non basta più la nostra tradizionale inventiva, lo "stellone". Bisogna invece trovare un punto di collegamento in campo europeo, in termini di adeguamento tecnologico e di ricerca scientifica. Se i paesi d'Europa si mettono assieme, l'economia generale può tenere, tornare competitiva, soprattutto arginare la terribile avanzata della disoccupazione».

Sono questi alcuni significativi passi della realistica analisi del vicepresidente del consiglio Arnaldo Forlani, intervenuto ieri a Cordenons all'assemblea generale dell'Assindustria pordenonese, quest'anno piuttosto prodiga di vivaci spunti e di qualche sortita polemica.

Forlani ha confermato i segnali confortanti provenienti dalla relazione del governatore della Banca d'Italia e si è mostrato cautamente ottimista per quanto riguarda le previsioni in ordine al contenimento della spesa pubblica e al ribasso dei tassi inflattivi.

Rispondendo poi al vicepresidente della Confindustria Patrucco, ha detto che «è opportuna la misura e l'equilibrio. Da noi non sono attuabili ricette troppo drastiche o gli schemi rigidi. La nostra economia ha bisogno di una "saldatura" tra le varie parti del Paese».

Carlo Patrucco, nel suo intervento, aveva infatti criticato duramente la dilatazione della spesa pubblica nel nostro Paese definendola un'autentica palla al piede sulla via della ripresa economica («Meno Stato e più mercato», il suo slogan).

Passando al problema delle relazioni sindacali, settore di cui è responsabile per la Confindustria, ha rilevato che è ormai superato il modello delle relazioni industriali, non è più possibile accontentare tutto e tutti quando mancano le risorse. «Il sindacato — ha aggiunto — non ha il coraggio di misurarsi su grandi temi come la mobilità, il mercato del lavoro, i nuovi strumenti di riqualificazione, il superamento dei meccanismi salariali, troppo arroccato a protezione dell'esistente».

Ma torniamo in ambito locale, partendo dalla relazione del presidente dell'Assindustria pordenonese Gastone Centa, che ha aperto i lavori. Una parte importante della sua relazione è stata dedicata agli strumenti finanziari che la Regione si appresta ad attivare a favore del nostro sistema economico. Ci sono però lentezze e ritardi che rischiano di avere ripercussioni negative.

Centa ha individuato poi sproporzioni tra gli obiettivi e le risorse. Il Mediocredito, ha sottolineato, manca di prospettive; il Frie non ha rinnovato né obiettivi né modo di procedere; il tentativo di tirare da ogni parte la corta coperta del denaro pubblico rischia di non riequilibrare nulla, ma solo di depauperare il patrimonio industriale complessivo. Sostituire la pressione politica all'iniziativa imprenditoriale (Centa ha fatto gli esempi di Gorizia e Trieste) non può che provocare squilibri.

Il presidente ha poi analizzato la situazione di Zanussi, Seleco, le coltellerie, il legno. «A un anno dall'insediamento della nuova legislatura — ha rilevato — solo i programmi per i coltellinai hanno avuto rilievo operativo. Nessun intervento è finora possibile per gli altri due settori».

A Centa ha risposto l'assessore all'industria Gioacchino Francescutto, il quale ha detto chiaramente che sia il sindacato, sia gli imprenditori non possono declinare le proprie responsabilità di parti attive nel mondo della produzione, come spesso hanno fatto in passato. Sullo stesso dibattito intorno al disegno di legge 115 non hanno portato proposte concrete e praticabili. Ha quindi rivolto un invito agli imprenditori a essere più ricchi di idee, di proposte e di iniziative poiché queste sono le prime prerogative di chi vuole intraprendere rischiando.

Dopo essersi soffermato a lungo sulle caratteristiche del disegno di legge 115, Francescutto ha fatto una sortita sulla Zanussi: «Siamo sempre stati contrari — ha detto — all'entrata dell'Electrolux, dato che da un punto di vista industriale pensavamo perseguibili altre soluzioni chenon penalizzassero l'attuale proprietà e offrissero maggiori garanzie di sviluppo, di tutela del management, di prospettive di tenuta occupazionale».

Oggi, finalmente, a giudizio di Francescutto sembra che l'ipotesi Thomson offra queste garanzie, coniugando concrete partecipazioni di gruppi industriali e finanziari italiani. «Chiediamo quindi — ha concluso — che la nuova offerta che si va profilando possa recitare la sua parte alla luce del sole, senza che qualcuno, dietro le quinte possa chiudere il sipario ponendo le parti istituzionali e sociali di fronte al fatto compiuto».

Secondo Antonio Comelli la Regione non esaurirà i propri intenti nel settore occupazionale con la legge 115, ma ha allo studio due provvedimenti destinati ad innovare sensibilmente la politica nel campo del lavoro: sarà abbandonata la funzione assistenziale per indirizzare gli interventi finanziari verso nuovi obiettivi. La «115», a suo avviso, non è comunque dotata di sufficienti mezzi finanziari, ma consente una serie di innovazioni che, è auspicabile, dovrebbero essere esaminate positivamente in sede Cee.

Tino Zava

URGE PREMERE SUL GOVERNO PRIMA DELLE ELEZIONI

La crisi giuliana: il Pci vuole decisioni immediate

TRIESTE — Secondo il Pci l'area giuliana si trova a un bivio: aggravamento della crisi o nuovi strumenti di sviluppo. E bisogna scegliere in fretta, prima delle elezioni europee, per due motivi. «Sia perché durante la campagna elettorale tutte le forze politiche sono più sensibili a questi problemi», ha osservato ieri al Circolo della stampa il segretario regionale Giorgio Rossetti, «sia perché dopo il 17 giugno ci sarà non solo la verifica tra i partiti di governo ma la crisi. O si riesce a ottenere un mutamento di rotta in questi giorni oppure scivola tutto a settembre». La proposta, dunque, è di fare una «manovra a tenaglia», il sindacato nei confronti dell'Iri, il Consiglio regionale sul governo «per vedere di strappare entro il 17 alcune iniziative».

Colpiti dal dramma che in queste ore sta vivendo il loro segretario nazionale, i comunisti del Friuli-Venezia Giulia dicono di voler raccogliere il messaggio di speranza e rinnovamento che ha caratterizzato l'azione politica di Berlinguer e quindi non abbassano il tiro.

«La trattativa con l'Iri è ferma ai blocchi di partenza. Per la Terni c'è la conferma che i dipendenti saranno ridotti a 900 unità. Per la GmT la prospettiva di concorrenza con l'Isotta Fraschini. Non ci sono commesse per l'Italcantieri. Il tutto in una realtà in cui le Partecipazioni statali, senza tagli, hanno perduto 500 posti di lavoro in un anno con il semplice blocco del turn over». Sul pacchetto di incentivi per l'area giuliana Rossetti ha detto che ci si trova di fronte a «cose poco serie: gente che viene qua e fa proclami che non trovano corrispondenza nell'impegno del governo».

«Il pacchetto promesso ormai da sei governi non varca la soglia di palazzo Chigi», è intervenuto il deputato Antonino Cuffaro. «Sono deluso per la visita del vicepresidente del consiglio Forlani. Mi aspettavo che per rimediare a quanto affermato dal ministro Goria annunciasse la definizione del progetto di legge "pacchetto Trieste". Invece niente. Il governo non ha ancora trovato l'accordo e anche se esiste un testo ufficioso c'è ancora incertezza sulla portata del provvedimento e addirittura sull'intenzione di vararlo».

Cuffaro poi ha ricordato che la proposta del Pci sulle aree di confine (che prevede l'investimento di oltre mille miliardi in cinque anni) ha la piena adesione del gruppo parlamentare comunista. «Se alla ripresa dei lavori parlamentari, entro la prima settimana, il governo non presenterà il disegno di legge», ha aggiunto il deputato pci, «noi chiederemo l'urgenza auspicando che altrettanto facciano i parlamentari regionali di altre forze politiche».

Infine il responsabile del settore navalmeccanico Tullio Paiza, parlando della cantieristica, ha detto che «bisogna andare a forme di pressione politica perché una trattativa giunga a conclusione.

Dogane: da domani autonomi in agitazione

ROMA — I lavoratori delle dogane aderenti alla Dirstat e alla Cisal si asterranno da domani, a tempo indeterminato, dalle prestazioni di lavoro straordinario, da quelle fuori circuito e da quelle, in ogni caso, che sono al di fuori dei turni di lavoro che vanno dalle 8 alle 14.

La federazione statali Cgil, Cisl e Uil ha fatto sapere che si dissocia dalle azioni di sciopero indette dai sindacati autonomi. Queste agitazioni — si legge in una nota della funzione pubblica Cgil — hanno infatti il fine di limitare i diritti di contrattazione conquistati dai lavoratori e di sollecitare l'inserimento, nel disegno di legge sulla ristrutturazione delle dogane, di materie demandate per legge al negoziato tra le parti.

Il caffè in cifre

Domani aumenta anche a Trieste

TRIESTE — Le quotazioni del caffè verde vanno salendo in modo superiore alle previsioni, mettendo in difficoltà l'industria della torrefazione, costretta per motivi di costo ad aumentare i prezzi del prodotto finito. L'analisi del mercato vista attraverso i contratti delle Borse a termine del caffè di New York, Londra, Parigi, Le Havre, dimostra chiaramente l'entità dei rialzi: la media mobile 15 giorni di mercato è stata al 10 giugno 1983 di 124,15 cents di dollaro per libbra (1 libbra = 0,4534 kg); la stessa media all'8 giugno '84 ha superato i 150 cents; l'aumento del caffè nell'arco di un anno è stato del 20,9 per cento, contro un tasso medio di inflazione nei paesi di maggior consumo di caffè, fra cui Usa, Germania, Francia, Italia, del 6% circa (con l'Italia intorno al 13%).

Gli aumenti salariali nei paesi dell'Oecd sono oscillati fra il 4 e il 14% (secondo gli Stati); i costi dei noli ferroviari, autostradali, navali, assicurativi, sono saliti fra il 4,5 ed il 12%.

Il raffronto fra il caffè ed i costi generali delle materie prime, del lavoro, dei trasporti, delle assicurazioni, eccetera, dimostra che il primo — cioè il caffè crudo — è salito di quasi il 21% nei contratti di Borsa, che costituiscono il barometro più vicino alla realtà del mercato del pregiato prodotto tropicale. Dal 2 gennaio a giovedì 7 giugno i caffè Robusta (africano-asiatici), i più consumati in Italia, sono saliti (per consegna luglio attraverso la borsa di Londra-Parigi) da 1,882 a 2,241 sterline per kg; i cosiddetti «altri dolci» (in prevalenza i centroamericani pregiati) sono passati da 133 a 148,709 cents Usa per libbra.

Pertanto i prezzi del caffè torrefatto venduto al pubblico sono saliti in tutti i paesi dell'Oecd. L'analisi del mercato del caffè verde, dei costi della torrefazione, della distribuzione, dei cambi valutari, delle imposte eccetera è stata attentamente studiata nella recentissima seduta del gruppo torrefattori dell'Associazione caffè Trieste, il quale ha deciso di portare i prezzi a partire da domani lunedì 11 ai seguenti livelli: miscela famiglia lire 10.500; Minas torrefatto lire 10.900; Minas crudo lire 8.200.

D. Lun.

I mercati dei noli

Il Golfo tiene banco

TRIESTE — La guerra del Golfo continua a polarizzare l'attenzione di tutti gli operatori marittimi perché, sebbene siano pochi quelli che, operando in quell'area, ne sono direttamente coinvolti, questa vicenda sta condizionando pesantemente tutto il mercato.

In primo luogo è da notare che il prezzo del combustibile, dopo il primo iniziale rialzo registrato un paio di settimane fa, sembra essersi consolidato ad un livello che supera solo di una decina di dollari i minimi registrati alla fine dell'anno scorso; cioè non si è verificato il temuto shock petrolifero. Come si legge nelle pagine di cronaca ogni giorno, la guerra continua e quasi quotidianamente si allunga la lista delle navi colpite.

A questo proposito sia consentito porre agli esperti di tecnica militare una domanda. Durante la guerra delle Falkland un solo missile tipo «Exocet» era in grado di distruggere una fregata, mentre qui in Golfo Persico lo stesso missile provoca a cisterne piene di petrolio greggio solo degli incendi nel locale apparato motore che possono venir domati dai mezzi di soccorso senza provocare la perdita dell'unità. Sembra che una petroliera possa resistere meglio di una moderna unità militare all'offesa dei missili.

Ritornando al tema di questa rubrica il flusso di cisterne verso i terminali del Golfo si è fortemente ridotto ma non arrestato.

Non si riesce ad avere notizie delle rate che si spuntano per la caricazione al terminale iraniano di Kharg Island però si dice siano almeno tre volte quelle di alcuni mesi fa.

Si hanno notizie certe solo sui fissati per caricazione nei più sicuri terminali sauditi. Ad esempio una cisterna da 250 mila tpl ha ottenuto per Rotterdam una rata pari a Ws 47,5 cioè un monte nolo totale superiore ai tre milioni di dollari: una somma pari alla metà del valore della nave. Se da questa somma si tolgono il combustibile, tutti i costi operativi e l'assicurazione per rischio guerra, all'armatore rimane pur sempre una bella somma.

Tutte le altre aree di caricazione hanno risentito di un miglioramento; ad esempio nel Mediterraneo carichi da 120-130 mila pagano Ws 50. Alcune navi combinate sono passate dal secco al liquido perché in questo momento sembra più remunerativo.

Anche il mercato dei prodotti si mantiene vivace con rate discrete. Il comparto del carico secco continua a dare notevoli preoccupazioni agli armatori. Il lavoro c'è e il telex quotidiano dei fissati diventa sempre più lungo, però l'offerta è prevalente e le rate si riducono. Questa apparente contraddizione si spiega con il fatto che i noleggiatori che si erano impegnati con contratti a lungo termine, a mano a mano che questi scadono non li rinnovano e così da una parte sempre più carichi vengono messi sul mercato e dall'altra il numero delle navi libere aumenta. Un ulteriore elemento di squilibrio è dato dalle nuove costruzioni che stanno uscendo dai cantieri dell'Estremo Oriente.

Particolarmente attivo è il mercato dei cereali e in particolare quello sudamericano; nei porti argentini si stanno registrando già delle congestioni con attese di alcune settimane.

Le rate, come detto sono riflessive. I carichi da 55 mila t dal Golfo Usa al Giappone hanno pagato poco più di 15$/t. Nei noleggi a tempo per viaggi circolari nel Pacifico le «Panamax» spuntano poco più di cinquemila dollari/giorno.

LA SETTIMANA IN BORSA

Volume d'affari sotto tono

TRIESTE — Il mercato azionario continua a vivere una fase di stallo determinata essenzialmente dalle incertezze connesse alla situazione politica interna, oltre che alle gravi tensioni presenti a livello internazionale. La Borsa mantiene quindi un prudente atteggiamento d'attesa, nel quale lo spazio per la speculazione differenziale risulta estremamente ridotto. Da qui la forte diminuzione del volume d'affari, spesso al di sotto dei venti miliardi giornalieri.

In questa situazione la positività delle notizie riguardanti risultati di bilancio di società quotate assume un valore astratto. Basti pensare alla Stet, che annuncia un utile di 480 miliardi, dopo aver effettuato ammortamenti per quasi 1500, il tutto riferito ad un capitale sociale di 2500 miliardi, che continua a rimanere sotto alla parità nominale di 2000 lire per azione, quando una stima più che prudenziale valuterebbe il titolo almeno il doppio.

Analogo discorso si potrebbe fare per la controllata Sip, ma troppi esempi del presente malessere sono presenti sul listino per soffermarsi ad un singolo gruppo. Le Generali, per citare un caso, toccano in questi giorni i minimi dell'anno, senza che vi sia altra giustificazione che lo smobilizzo di grossi quantitativi da parte dei liquidatori Liquigas.

Le Montedison, che grazie alle numerose operazioni di ingegneria finanziaria attuate da Mario Schimberni sembrano ormai sulla via del pareggio, continuano a perdere terreno. Solo le Olivetti, grazie anche al sostanziale apporto dei compratori esteri, continuano a dimostrare una certa vitalità, recuperando il 3,3% nella settimana.

In calo, invece, le Centrale, che tanta animazione avevano suscitato in coincidenza dell'offerta di acquisto, da parte di un pool di banche venete, della maggioranza della società a lire 6000 per azione. I tempi infatti sembrano allungarsi, mentre alcuni contrasti sono sorti.

Alla Borsa di Trieste, in coincidenza con il lancio di un prestito obbligazionario convertibile da parte della Tripcovich, la quotazione dei titoli di questa società ha superato il tetto delle 7000 lire per azione, con un rialzo del 12,3%, in un contesto di scambi insolitamente nutriti. La ragione va ricercata nel fatto che, solo ad una quotazione superiore a tale livello, il prestito convertibile diventa conveniente per il sottoscrittore, stante il rapporto di conversione pari a 7 obbligazioni da 1000 lire ogni azione Tripcovich.

Sul Terzo mercato in calo la Banca del Friuli, che ha visto anche minimi di 15.500 lire per azione contro le 17.000 precedenti. Ben tenute invece le Lloyd Adriatico, che si mantengono intorno alle 5000 lire nonostante il permanere di una discreta offerta di titoli sulla piazza di Milano. Richieste le Soprozoo e le Carnica, mentre stentato assorbimento incontrano le Iccu.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 1/6	chius. 8/6	%
Alleanza	36.420	36.400	=
Generali*	34.110	33.605	– 1,5
Ras	47.300	46.500	– 1,7
Sai	11.750	12.000	+ 2,1
Toro	11.100	11.050	– 0,5
Mediobanca	57.000	55.020	– 3,5
Bastogi	125	123	– 1,6
Centrale	2.310	2.210	– 4,3
Italmobiliare	38.000	36.990	– 2,6
Pirelli S.p.A.	1.445	1.461	+ 1,1
Stet*	1.912	1.910	– 0,1
Bii	625	615,50	– 1,5
De Angeli Frua	1.700	1.700	=
Imm. Roma	803	804	+ 0,1
Milano Centrale	5.101	5.015	– 1,7
Rinascente	424	423	– 0,2
Fiat*	3.852	3.827	– 0,6
Olivetti	4.870	5.030	+ 3,3
Montedison*	218	213,25	– 2,2
Italcementi	45.200	44.900	– 0,7
Viscosa*	1.474	1.466	– 0,5
Sip*	1.825	1.825	=
Ciga Hotels	3.560	3.451	– 3,1
Tripcovich	6.280	7.050	+12,3
Patriarca	410	410	=

* Chiusure unificate mercato nazionale

La settimana dei fondi d'investimento

	L 4.6	M 5.6	M 6.6	G 7.6	V 8.6	VARIAZ. SETTIM. %	VARIAZ. ANNUA %
INDICE STUDI FINANZ. 31.12.1982 = 100	134,15	134,19	134,53	134,64	134,29	–0,10	+15,41
FONDITALIA	34791	34793	34944	34848	34725	–0,24	+13,47
FONDO 3 R	18350	18350	18350	18625	18625	+1,50	+19,81
INTERFUND	19500	19503	19567	19508	19455	–0,32	+15,60
CAPITALITALIA	17504	17504	17504	17504	17504	–0,32	+17,37
RASFUND	13382	13382	13382	13382	13382	–1,08	+18,83
ROMINVEST	22696	22764	22837	22907	22685	–0,63	+12,87
ITALFORTUNE	17371	17371	17371	17293	17293	–0,45	+13,90
ITALUNION	13015	13015	13015	13015	13015	–0,16	+ 8,94
INT. SEC. FUND.	13919	14033	14068	14077	14024	–0,13	+11,82
MEDIOLANUM	21334	21272	21392	21412	21304	–0,05	+ 2,38

ROMA — Questa settimana l'indice studi finanziari dei fondi comuni d'investimento mobiliare operanti in Italia ha registrato una flessione dello 0,10%.

Il frazionale arretramento delle quotazioni è dovuto principalmente ai ribassi delle azioni italiane maggiormente presenti nei portafogli dei fondi (in particolare le azioni assicurative e titoli guida del settore industriale).

La notevole stabilità dei fondi emerge chiaramente confrontando le quotazioni attuali con quelle dei massimi storici raggiunti all'inizio di febbraio di quest'anno: l'indice studi finanziari infatti ha segnato in questi quattro mesi un calo di appena due punti e mezzo, mentre per le azioni la discesa misurata dall'indice Comit della Borsa di Milano, è stata ben più marcata: –11%.

Per quanto riguarda le performances annuali i fondi segnano in media una crescita delle quotazioni pari al 15,41% mentre per le azioni l'indice Comit è cresciuto negli ultimi 12 mesi soltanto dell'8,9%.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10.30 del giorno 5 luglio 1984 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di De Ros in Ussai Clara e Ussai Rinaldo:

P.T. 2431 di Barcola, c.t. 1°, con 26/1000 p.i. della c.t. 1° e 20 P.T. 2165 (alloggio al 1.o piano di via Moncolano 3/1, composto da atrio-ingresso, ripostiglio, salone, 3 camere, due bagni, cucina, terrazza e cantina, di mq. virtuali 150)

Prezzo base ulteriormente ridotto L. 115.200.000.

Offerte minime in aumento L. 1.000.000. L'alloggio è occupato dai debitori.

Termine per il deposito della cauzione pari al 25% del prezzo base: ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni in cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 11 maggio 1984

IL CANCELLIERE
(Rubini)

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

AL «VERDI» CON LA ROVENTE DIREZIONE DI DANIEL OREN

Nuova splendida luce per Bruch da un grande Salvatore Accardo

Finale entusiasmante con la smagliante edizione della «quarta» di Ciaikowski

TRIESTE — Spesso gli estremi si toccano, esercitando una reciproca attrazione. E dall'opposizione nasce un singolare equilibrio.

Non nuovo a questa «concordia oppositorum», anche per la sua inesauribile «curiosità» musicale (il «duo» con Bruno Canino ne ha appena dato una prova assai stimolante) e la superiore classe violinistica, Salvatore Accardo ha trovato l'altra sera nella personalità tellurica di Daniel Oren un interlocutore ed una dialettica forse senza precedenti nel pur popolarissimo concerto in sol minore di Bruch.

Dalla dialettica stilistica, una smagliante interpretazione. Da una parte la linea purissima del suono e del fraseggio di Salvatore Accardo, rivendicava al concerto di Bruch il versante «brahmsiano» con una nitidezza di orizzonti ed un'anima lirica di palpitante continuità nello splendido isolamento della sua aristocrazia poetica; dall'altra, lo scavato sinfonismo di Oren opponeva le latenti forze drammatiche dell'ultima stagione romantica in rovente tensione. L'uno esaltava l'altro.

Il discorso di Accardo acquistava così evidenza straordinaria in una temperatura, che lo stesso grande violinista contribuiva ad elevare, offrendo nei fuori-programma concessi a furor di popolo la misura più trasparente e completa della sua civiltà strumentale.

Da parte sua Oren, dopo un inizio non memorando con la «Ouverture tragica» di Brahms, portava a incandescenza la già calorosa serata con un'esecuzione della quarta sinfonia di Ciaikovski, da ascrivere subito fra le sue interpretazioni più riuscite.

Se l'adesione del suo temperamento allo «spettacolare» paesaggio sinfonico di Ciaikovski era pressoché scontato, gli esiti sono apparsi superiori ad ogni previsione, potenziati dal rendimento di un'orchestra scattante nel secondare l'esplorazione del direttore, l'ardimentosa articolazione dei piani sonori, la sua carica emozionale: l'urto fatalistico del primo movimento, con gli archi sollecitati ad un'inedita densità; il gusto sopraffino dello Scherzo; l'entusiastico «campo totale» dell'Allegro con fuoco.

E ancora una volta, in un teatro stipato come si conviene alle serate d'eccezione, il pubblico si è lasciato trascinare dal bruciante temperamento del giovane direttore.

G. Go

■ CONCORSO — Roberto Lambo ha vinto il XIII concorso internazionale di chitarra «Fernando Sor» a Roma. Secondo un altro italiano, Renato Samuelli; terzo l'ungherese Gyorgy Toth.

Gabriella con le ali



Roma — Gabriella Borni, 28 anni, ballerina e coreografa, è protagonista della trasmissione «Noi con le ali» su Raidue

AL «GHIONE» DI ROMA DALL'11 AL 17 GIUGNO

Una rassegna di danza nel teatro-bomboniera

Martedì «Lala lu» uno spettacolo «per movimento e immagine»

ROMA — È sempre fonte di allegrezza e conforto per un ballettomane, la notizia che un altro teatro apre le sue porte alla danza. Sarà che è estate, sarà che la stagione di prosa è in quella «terra di nessuno» che precede l'avvio delle «estive», sarà che la danza comincia a essere un investimento redditizio. Sia quel che sia, anche il Teatro Ghione ha prestato la sua calma atmosfera fine-secolo (una bomboniera tutta velluti rossi e lacca nera) per una manifestazione che si annuncia interessante e che si svolgerà dall'11 al 17 giugno.

«Nuova Danza/Spettacoli & Informazione», questo è il titolo, laconico ed esplicativo, ma conoscendo l'organizzatrice, anche questa pragmaticità si spiega facilmente.

Infatti, organizzazione e ideazione appartengono all'«Altroteatro», diretto da Lucia Latour, una formazione che del panorama caotico ma banale dei gruppi di danza romani, si distacca prepotentemente.

Proprio l'Altroteatro inaugurerà la sezione spettacoli della mini-rassegna, presentando l'ultima fatica di Lucia Latour e dei suoi compagni: «Lalu La», definito come «spettacolo per movimento e immagine», dato che la ricerca della formazione spazia dal movimento verso un uso ragionato di forme tridimensionali nello spazio e nuove sonorità.

Assieme all'Altroteatro, condividerà il piccolo palcoscenico del Teatro Ghione un gruppo di Firenze, il «Group-ô», anch'esso dotato di una fisionomia artistica ben precisa.

Il loro lavoro è basato molto sulla ricerca e sull'improvvisazione individuale dei quattro componenti (tra cui spicca il nome di Katie Duck), «incantenata» da un saldo impianto drammaturgico.

Elemento comune ai due gruppi è la consolidata fama raggiunta all'estero, in opposizione alla difficoltà, tutta italiana, di una sopravvivenza artistica svincolata dalla transitorietà delle mode culturali.

Proprio questa mancanza di un retroterra culturale nazionale che garantisca la possibilità di lavorare e ricercare fa da sfondo al dibattito che concluderà la manifestazione, incentrato sul tema «Idea per un centro di formazione sulla danza contemporanea».

Idea scottante, che si contrappone alla frammentarietà della situazione attuale, inquinata spesso dalla mancanza di professionalità.

Da contorno a questi tre cardini della manifestazione vi saranno due mostre: una di fotografie sul Teatro/Danza, a opera di Riccardo De Antonio, l'altra di materiali informativi sul prestigioso Theaterschool Modern Dance Department di Amsterdam, corredata di videotapes e audiovisivi.

Ch. V.

A MONTECATINI E A TORINO

Vanno in trasferta Pippo Baudo e Minà

ROMA — Seconda puntata in trasferta per «Domenica in» in onda oggi su Raiuno dalle 14.05, dal nuovo Teatro Verdi di Montecatini.

Nel corso della trasmissione Pippo Baudo riprenderà il tema di «Serata d'onore», il galà per l'Unicef del venerdì sera, presentando due filmati dei giornalisti Massimo Milone e Giancarlo Infante, relativi ai progetti realizzati in Bangladesh e in Somalia con i fondi raccolti l'anno scorso durante la prima edizione del programma.

Il pomeriggio domenicale prevede quindi uno spazio dedicato ai bambini, che potranno telefonare in diretta, con Marcello Minerbi direttore del «Corriere dei Piccoli» e con un omaggio al popolare disegnatore Walter Molino che presenterà alcune delle sue opere.

Il panorama musicale prevede Fabio Concato, gli Alphaville, gli Antologia, i Passengers, Mike Francis, Carrara, D. D. Jackson, il gruppo brasiliano di Ze Carlos e i concorrenti della gara «Una canzone per l'estate Saint Vincent 84».

«Ciao Turin» è invece il titolo della 37.a puntata di «Blitz» in onda su Raidue dalle 13.40 alle 19.40. Per questa puntata dedicata alla città di Torino «Blitz» si è trasferito nel cortile della vecchia fabbrica Lingotto, simbolo della storia e della civiltà industriale di una città.

Sulla pista costruita avveniristicamente sul tetto della fabbrica girerà una «Ferrari» guidata da Michele Alboreto, nei capannoni trasformati in mostra tutte le auto d'epoca, nelle pedane dello studio Gianni Minà oltre a ospitare vecchi e nuovi operai e dirigenti della fabbrica riceverà artisti che rappresentano la città.

Ecco i nomi: dal regista Missiroli e Paolo Bonacelli del Teatro Stabile all'Orchestra sinfonica della Rai, alla scuola di danza del Teatro Nuovo con l'étoile Gabriella Coen e l'ultima produzione lirica del Teatro Regio a Paolini, Mertz, Pistoletto, artisti dell'arte povera.

Seguono il gruppo rock Arti e Mestieri, le famose marionette dei fratelli Lupi, il regista Paolo Quaregna, erede di una tradizione che incomincia proprio a Torino con il cinema muto e che sarà ricordata dal critico Gianni Rondolino e dall'attrice novantaquattrenne Gigetta Morano, i famosi designer di automobili Pininfarina, Bertone, Maioli, Armando Testa, inventore della moderna pubblicità.

La Torino delle «caterinette» (sartine) che precedettero il fenomeno dell'alta moda sarà ricordata da una coreografia di Loredana Furno, la radio e la televisione nate a Torino saranno raccontate da Nunzio Filogamo e dal Quartetto Cetra.

Gipo Farassino canterà la città vista dai piemontesi, mentre Nono Salomone esprimerà gli umori e le nostalgie dei meridionali.

Il romanzo di Carlo e Lady Diana in un telefilm

ROMA — L'incontro, il fidanzamento, il matrimonio del principe Carlo d'Inghilterra con Diana Spencer che ancora oggi fanno parlare le cronache rosa dei giornali di tutto il mondo, vengono rievocati in un film Tv di produzione inglese dal titolo «Il romanzo di Carlo e Diana», in onda giovedì 14 giugno alle 20.30 su Raiuno.

Nel ruolo dell'erede al trono d'Inghilterra, Cristopher Baines, figlio di un «producer» della Bbc, particolarmente somigliante al principe Carlo, scelto per caso dal regista Peter Levin; in quello di Diana, Catherine O' Enberg, una fotomodella inglese.

Negli altri ruoli troviamo Olivia De Havilland (la regina madre), Dana Winter (la Regina Elisabetta), Stewart Granger (il principe Filippo di Edimburgo) e Ray Milland (segretario del principe).

FOLK SCOZZESE A SAN DANIELE

Diavolerie elettriche oltre alle cornamuse

UDINE (Ca.M.) — Si conclude questa sera, con un concerto della «Battlefield Band», nel parco del Castello a San Daniele del Friuli (inizio ore 20.30), la rassegna invernale di musica folk organizzata dal «Centro Servizi Spettacoli» di Udine.

Dopo aver portato per la prima volta nella nostre regione musicisti come gli «Oisin», Riccardo Tesi, Daniel Craighead, Paul Metsers, Dave Walters e l'«Oyster Band», gli organizzatori friulani concludono la stagione in bellezza, con quello che è considerato il miglior gruppo scozzese degli ultimi anni.

Nata quindici anni fa, la «Battlefield Band» (il nome lo hanno preso da uno dei distretti cittadini di Glasgow) è stata la prima formazione a introdurre nella musica folk strumenti come il piano elettrico e il sintetizzatore, distinguendosi anche per un uso diverso delle cornamuse tradizionali.

Recentemente hanno suonato in Germania e in Inghilterra, insieme a Mike Oldfield, e nella loro Glasgow, in occasione della visita del Papa, davanti a una folla di 270 mila persone.

In Italia hanno compiuto diversi tour fra il 1980 e il 1982. Adesso ritornano con la nuova formazione, che vede insieme ad Alan Reid e Brian McNeill, anche Douglas Pincock e Alistair Russell, già componenti di altri gruppi organizzatori.

Dopo il concerto di questa sera, gli stessi organizzatori friulani preannunciano per la fine di luglio una grande manifestazione sempre dedicata alla musica folk, e che verrà organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Udine.

CONCLUSO AL CCA IL VII CONCORSO PIANISTICO

Maturità d'interpretazione nei vincitori del «Monti»

TRIESTE — Giunto alla settima edizione, il concorso pianistico «Cata ed Ernesto Monti» ha ribadito le caratteristiche di serietà e prestigiosa selezione che lo distinguono tra la marea delle competizioni.

L'altra sera nella sala di via San Carlo si è svolta la premiazione e il concerto dei vincitori di questa manifestazione specialistica dove i concorrenti si presentano solo per l'interpretazione di musica moderna.

In apertura il presidente della commissione Raffaello de Banfield ha fatto notare con soddisfazione l'ottimo livello dei partecipanti che hanno dimostrato di essere tecnicamente preparati e di aver maturato già una personale coscienza interpretativa.

Il primo a salire sul palco è stato il triestino Silvio Sirsen premiato come finalista.

Il terzo premio è stato diviso tra Giovanni Del Vecchio (nato a Pisa nel '62 ed esecutore scattante dei sarcasmi di Prokofieff) e Fabrizio Lanzoni (pianista fiorentino di 27 anni dal lucido controllo nella Suite opera 25 di Schoemberg).

Stefania Radaelli, ventunenne milanese, seconda classificata, ha spaziato con fluidità e professionale naturalezza nei giochi sonori delle Images di Debussy mentre il vincitore assoluto Marco Giovannetti, 24 anni, di Bergamo, si è rivelato interprete oggettivo della Sonata di Stravinsky e delle sei danze in ritmo bulgaro di Bartok.

La manifestazione organizzata dalla Società dei concerti e dal Cca ha trovato gradito riscontro nel pubblico presente. A conti fatti bilancio attivo.

S. C.

«Affabulazione» di Pasolini in Polonia

VARSAVIA — Grande interesse ha suscitato a Varsavia la presentazione di «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini, portato in scena dalla compagnia del «Teatro-Studio».

La prima di quest'opera dello scrittore italiano ha richiamato una grande folla che il teatro non ha potuto contenere tutta, cosicché molti spettatori sono dovuti tornare a casa.

Regista e attore principale del lavoro è Tadeusz Lomnicki, la scenografia è stata curata da Barbara Hanicka.

Mireille Mathieu sposa un tedesco

PARIGI — La popolare cantante francese Mireille Mathieu si sposerà alla fine dell'anno. Lo ha rivelato ella stessa al diffusissimo settimanale Paris Match, precisando che le nozze avranno luogo in dicembre.

Circa l'identità dello sposo, la cantante è stata misteriosa.

La stampa francese dice che si tratta di un tedesco, alto, biondo, e di nome Sigfried, che ultimamente è stato visto spesso in compagnia della cantante.

Prime visioni

Nel profondo del delirio

«Nel profondo del delirio». Sceneggiatura (da «Lo strano caso del dott. Jekyll e mister Hide» di Robert-Louis Stevenson), regia e scenografia: Valerian Borowczyk. Attori: Udo Kier, Marina Pierro, Howard Vernon, Patrick Magee, Clement Harari. Fotografia: Noël Very (Fujicolor). Musica: Bernard Parmegiani. Durata: 95 minuti. Vietato ai minori 18 anni.

Destino dei titoli! Borowczyk inizia in Francia nel 1981 un film dal titolo «L'étrange cas du docteur Jekyll et du miss Osbourne». I distributori francesi glielo modificano in «Docteur Jekyll et les femmes», accreditando presso il pubblico l'idea che si tratti di una versione sexy del racconto di Stevenson.

I distributori italiani, a loro volta lo chiamano «Nel profondo del delirio», che non vuol dire niente e che si presenta come il classico titolo-suicida.

Ebbene, è facile immaginare che il titolo buono, quello che meglio risponde all'assunto del film è il primo, proposto dallo stesso autore. Infatti le donne c'entrano poco in questa versione del «dottor Jekyll», anche se il famigerato dottore, nelle vesti di Hide, ne uccide qualcuna. C'entra invece miss Osbourne, la donna per antonomasia, la fidanzata di Jekyll, in procinto di convolare con lei a nozze.

Condensando radicalmente l'azione del racconto (così come fece nell'80 con la «Lulù» di Wedekind), il regista polacco la situa per intero nell'hotel dove Jekyll e la sua fidanzata festeggiano il loro prossimo matrimonio. Tra gli invitati ci sono tutte le colonne della società: il Generale, il Monsignore, il celebre Scienziato Positivista e le loro figlie e consorti. Ma una serie di delitti turba la festa.

Come in «Alien», un essere estraneo e nemico si è introdotto nell'albergo e semina morti al suo passaggio, facendo poi scomparire le proprie tracce.

Ad ogni «incidente» Jekyll (interpretato dal tedesco Udo Kier che fu già Dracula e Frankenstein nei film-barzelletta di Andy Warhol e Paul Morrissey) appare più spossato. E ne ha ben donde, poiché ogni volta egli, con la scusa di ricercare l'assassino, si chiude nel laboratorio e diviene mister Hide, l'assassino stesso.

Contrariamente a quanto immagina Stevenson (e i numerosissimi film tratti dal suo racconto), qui non è la tradizionale pozione e provocare la trasformazione, bensì un bagno poco salutare in acqua ricca di fango rossastro. La pozione viene poi e la beve Hide per tornare a essere Jekyll.

Per farla breve, la fidanzata, messa in sospetto, riesce a penetrare nel laboratorio di Jekyll e assiste nascosta alla trasformazione del suo amato. E, allora, che ti fa? Si caccia anche lei nel bagno fangoso, per seguirlo anche nella veste di Hide che ormai sarà irreversibile poiché le scorte di pozione sono venute a mancare. Una coppia, in preda agli istinti primordiali, che certamente andrà lontano...

Nell'ultimo film di Borowczyk c'è un po' del vecchio surrealismo con il suo omaggio alla «Amourfou» e il dileggio alle istituzioni. Ma il fascino di Boro risiede ancora una volta nella squisitezza delle sue immagini, nella grazia con cui egli spoglia e veste le sue attrici, nell'abilità che egli ha di «caricare» l'inquadratura, un'abilità che prima di lui, l'ha avuto soltanto Sternberg.

Questi meriti, rimasti intatti, salvano un film che, nell'opera del nostro, rimarrà certamente come uno dei minori.

Callisto Cosulich

Prima settimana erotica a Madrid

MADRID — Il municipio di Madrid ha organizzato la «prima settimana spagnola dell'erotismo», che si terrà fra il 12 e il 17 giugno nel centro culturale della città.

L'erotismo ha una componente «visceralmente umana», e non va confuso con la lascivia e con la pornografia, sostiene Enrique Moral, assessore alla cultura del municipio di Madrid, il quale assicura che il tema sarà trattato con serietà e rigore.

La settimana, alla quale potranno assistere solo i maggiorenni, prevede conferenze, dibattiti, esposizioni, film e spettacoli di teatro, erotici o dedicati all'erotismo.

Appuntamenti

Ricordo del baritono Tito Gobbi

TRIESTE — Domani alle ore 18 nella sala di via San Carlo è in programma un omaggio al celebre baritono veneto Tito Gobbi, recentemente scomparso, che fu più volte acclamato anche a Trieste. Il ricordo biografico e discografico è curato da Ennio Brun Rizza. Libero accesso alla manifestazione, indetta dagli Amici della lirica e dal Circolo della cultura e delle arti.

Due chitarre a Villa Geiringer

TRIESTE — Domani con inizio alle ore 20.30 a Villa Geiringer avrà luogo l'annunciato concerto del duo chitarristico Fabio Cascioli e Giulio Chiandetti. In programma musiche per una e due chitarre, di vari autori, tra cui una serie di brani di Giulio Viozzi.

Concerto per flauto e chitarra

TRIESTE — Martedì 12 giugno alle ore 18.45 nella sala di via S. Carlo è in programma un concerto del duo di flauto e chitarra formato da Fabio Gorani ed Ennio Simeon.

Concerto delle «Voci bianche» al Cca

TRIESTE — Il circolo Dipendenti dell'amministrazione finanziaria di Trieste, in collaborazione con il Cca, invita tutti i soci e simpatizzanti al concerto corale organizzato per mercoledì 13 giugno alle ore 20 nella sala maggiore di via S. Carlo. Le «Voci bianche della città di Trieste», dirette dalla professoressa Edda Calvano, eseguiranno brani di Monteverdi, Mozart, Schubert, Bizet, Viozzi e Strauss.

Venerdì Uto Ughi suona con Oren

TRIESTE — Venerdì 15 giugno alle ore 20.30 al Teatro Verdi l'ultimo concerto sinfonico della stagione di primavera sarà diretto dal maestro Daniel Oren e avrà come solista d'eccezione il violinista Uto Ughi.

Nuova vittoria di Brigitte Bardot in difesa della «privacy»

PARIGI — Brigitte Bardot ha ottenuto una nuova vittoria sui mezzi di informazione in difesa della propria «privacy».

Un tribunale di Parigi ha infatti condannato quattro giornali non francesi a pagarle un totale di 7.700 dollari (circa 12 milioni di lire) come risarcimento per aver pubblicato senza autorizzazione fotografie dell'attrice e aver violato la sua «privacy».

I giornali sono i britannici «Sun», «Daily Mail» e «Daily Mirror» e lo spagnolo «Hola», che, secondo la sentenza, sono ampiamente diffusi in Francia.

Si tratta della seconda causa del genere promossa dall'attrice francese in pochi mesi. La volta precedente furono alcuni mezzi di informazione francesi a dover pagare il risarcimento danni.

D'altra parte un altro tribunale francese ha stabilito che Brigitte Bardot «ha agito con sincerità e nell'interesse generale» quando ha detto «sgualdrina» a una donna che aveva picchiato a morte il suo gatto.

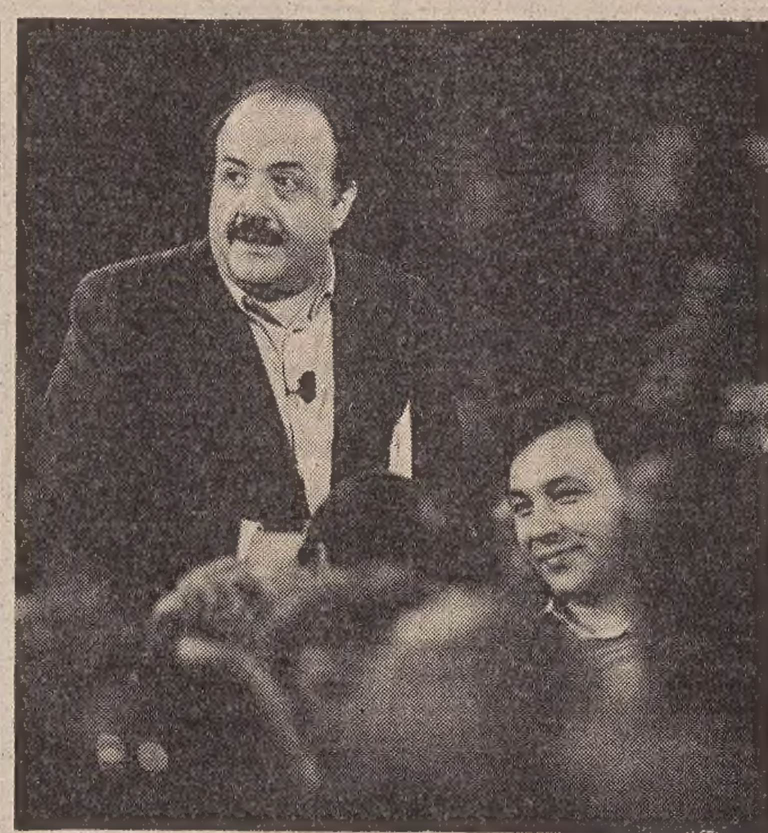
DOMANI SERA ALLE 22.25 SU RETEQUATTRO LO «SHOW» REGISTRATO AL POLITEAMA ROSSETTI

Maurizio Costanzo fa una puntata a Trieste e porta alla ribalta una ventata di follia

TRIESTE — Tra gli show di Maurizio Costanzo il più riuscito, a detta dei più, è il Maurizio Costanzo Show, anche se questo giornalista di razza, divenuto «big» dello spettacolo e «grande fratello» della platea televisiva, si schernisce affermando che è una trasmissione come le altre, con argomenti più o meno seri. La differenza — è sottinteso — la fa lui nelle vesti dell'abilissimo anfitrione che sa sgusciare, non senza ironia, tra personaggi e temi d'attualità.

Il Maurizio Costanzo Show è un vero e proprio rotocalco televisivo che si sfoglia tra uno spot e l'altro, in seconda serata, sintonizzandosi su Retequattro, l'emittente di Mondadori tra le cui antenne Costanzo, piduista pentito, ha trovato spazio per riproporre il suo volto baffuto senza dover rimpiangere mamma Rai che l'aveva tenuto a battesimo. Lunedì scorso Costanzo ha fatto una puntata a Trieste facendo traboccare d'invitati il Politeama Rossetti. La registrazione andrà in onda domani sera alle ore 22.25 su Retequattro.

Personaggio odiosamato, Costanzo ha fatto ricredere anche quelli, tra i millecinquecento presenti alla registrazione, cui stava antipatico, sfoggiando «in diretta» tutta la sua bravura e la sua capacità di inchiodare il pubblico in poltrona parlando di cose serie senza indurre a cambiar canale. Sicché alla fine, dopo oltre due ore, eran tutti vispi e contenti. Segno, tra l'altro, di un'organizzazione dello «show» (per altro ormai collaudato da oltre cento puntate in due anni) davvero perfetta in ogni minimo particolare. Ma veniamo alla cronaca o meglio all'indice-sommario dei personaggi e degli argomenti della puntata di domani sera.



Maurizio Costanzo tra il pubblico *(Foto Montenero)*



Teddy Reno

Lo «strillo» di copertina è affidato all'ugola di Ferruccio Ricordi, in arte Teddy Reno, che debuttò proprio al Rossetti, all'età di sei anni, con il coro della sua scuola, e oggi propone al pubblico un pout pourri pucciniano formato esportazione, ovvero «I love Puccini», profanazione discomusicale del povero Giacomo, che riscuote i primi applausi.

L'argomento del giorno è la follia. E Costanzo dà subito i numeri: «Che ve ne pare della legge 180?» chiede a Franco Rotelli, direttore dei servizi psichiatrici di Trieste, e a Eliodoro Novello, suo collega di Padova.

«È una legge giusta, che non è stata ancora applicata», risponde il primo. «Non si vuole modificarla, bensì chiarirla», aggiunge il secondo. «È un punto di riferimento culturale, politico e tecnico per tutto il mondo» incalza Rotelli, che fu collaboratore di Franco Basaglia.

Manca l'altra campana, ma in compenso c'è la testimonianza esemplare di una madre, Margherita Rossetti: «Io ho una figlia — racconta — gravemente malata. Le sue crisi sono coincise con i ricoveri. Da quando la teniamo a casa, non è guarita, ma vive, è felice. Anche se è molto difficile convivere con un malato di mente».

Avviso ai naviganti: sulla scia di «Azzurra» sta per essere varata un'altra «barca di matti». Fabio Apollonio e Mauro Pellaschier, «eroi» di Newport, assieme al dottor Maurizio Costantino salgono alla ribalta per illustrare il «progetto Zig Zag» per l'acquisto di una barca a vela ad uso di malati di mente ed ex tossicodipendenti.

A che punto siete? «Ci vogliono quaranta milioni: ne mancano venti». Detto fatto: Costanzo invita i suoi due milioni e passa di telespettatori a dare l'ultima spinta a questa «barca di matti» che sarà varata a Barcola e ogni tanto avrà al timone (lo ha promesso) il barbuto Pellaschier.

Il «corsivo» sul tema lo firma l'attore Claudio Misculin, che interpreta, anche in acrobazia, un testo di Paolo P., malato di mente, che — ha detto il suo medico curante — «attraverso la scrittura risolve positivamente il proprio malessere». Chissà se a qualche scrittore o giornalista capita la stessa cosa?

Tra fragorosi applausi si congeda la legge Basaglia, mentre il pubblico in sala si gode l'assenza della pubblicità e pregusta gli interventi degli altri ospiti seduti sui divanetti rosa e redarguiti ogni tanto dal pianoforte di Franco Bracardi, inseparabile portafortuna di Costanzo.

La «pagina rosa» propone Umberto, rampollo Marzotto, dall'aria festaiola (beato lui!), ex spasimante di Donatella Rettore, attualmente consolato da Margie Newton, nome d'arte dell'avvenente bionda di Bolzano che gli sta accanto appiccicata come una caramella incartata. Della serie «rifacciamoci gli occhi», aggiunge superfluo Costanzo. E anche i fotografi aguzzano gli obiettivi.

Il paginone sportivo dello «show» è tutto dedicato alla Triestina calcio e ai suoi «eroi» di ieri e di oggi: da Gino Colaussi e Piero Pasinati, indimenticabili campioni del mondo di cinquant'anni fa, carichi di gloria e d'anni, al simpatico «mister» Adriano Buffoni, che «lascia» tra gli applausi, ai giocatori Romano, Chiarenza e De Falco (ovazione) sorvegliati come gioielli dal vicepresidente Paticchio e dal direttore sportivo Marchetti.

La «segnalazione» dalla platea è del prof. Darko Bratina, che sottolinea la presenza della cultura slovena nella nostra regione, lamentando che non si voglia prenderne atto.

Ma il cicerone Costanzo è già passato oltre per salutare tra il pubblico Eddy Snaidero (arredamento), Gaetano Lepori (direttore generale della Stock centenaria) e invitare alla ribalta alcuni candidati alle prossime elezioni europee. Si presentano per un sorridente primo piano Margherita Boniver (Psi), Sergio Pininfarina (Pli), Vittorino Chiusano (Dc) e Jas Gawronsky (Pri), mentre restano comodi Massimo Silvestri (Pri) e Giorgio Irneri (Dc).

La pagina del cinema propone Giuliana De Sio, 27 anni, attrice «intellettuale», che rivela problemi di maturità, nevrosi, depressione, difficoltà di carattere «mondano», accattivandosi le simpatie del pubblico.

A un divanetto di distanza Pasquale Festa Campanile, prolifico autore di romanzi e regista cinematografico, quest'anno nella «cinquina» del Campiello con l'ultimo romanzo «Per amore, solo per amore», aspetta il suo turno d'aprir bocca.

Rita Pavone

Ma prima salta su Rita Pavone, che rianima il pubblico con una canzone ispirata a un ragazzo che ha avuto un'esperienza di droga e propone una versione moderna dei suoi tanti successi assieme agli scatenati ballerini della «Squeeze Dance» di Udine.

Un altro successo si alza in piedi: è Gino Paoli («Uno che non segue le mode, ma le fa» commenta Costanzo), che interpreta il suo ultimo motivo: «Averti addosso».

La pagina dei libri propone in rapida successione Andrea Garibaldi e Alfredo Giusti, due dei tre autori di «Qui comincia l'avventura del signor...» sugli inizi di ventitré personaggi famosi, Mario Gherarducci del «Corriere della Sera» che in vista di Los Angeles ha sfornato «Olimpia, amore mio», e il friulano Carlo Sgorlon, che non ce la fa proprio a riassumere in trenta secondi — come vorrebbe Costanzo — il suo fortunato romanzo «La conchiglia di Anataj», che prossimamente vedremo anche in versione televisiva.

Quando la registrazione finisce, indolore come un'iniezione ben fatta, è ormai mezzanotte passata. E poiché l'etere brulica ancora e sempre più di segnali sconosciuti al buon vecchio Shakespeare, non resta che concludere con Maurizio Costanzo: il resto è vita. Buona notte.

Renzo Sanson

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 Alle radici del rock'n'roll
10.45 Un'età per crescere. L'aiutante di papà
11.00 Santa Messa
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa
12.15 Linea verde
13.00 Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica
13.30 Tg 1 - Notizie
14.00 Domenica in... - Cronache e avvenimenti sportivi
14.45 Notizie sportive
16.00 Discoring. Settimanale di musica e dischi
17.20 Notizie sportive
18.30 90.o minuto
19.00 Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di Serie B
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.30 «La ragazza dell'addio», 2.a puntata
21.40 Telegiornale
21.50 La domenica sportiva
22.40 Dino Campana - Sibilla Aleramo: Un amore
23.55 Tg 1 - Notte — Che tempo fa

RAIDUE

10.00 Grandi interpreti
10.45 Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica
11.50 «Quattro ragazze sognano», film, regia Guglielmo Giannini
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.30 Blitz. Spettacolo, sport e costume
13.40 Blitz spettacolo
14.00 Piccoli fans
14.30 Blitz spettacolo
16.20 Blitz Tg 2 - sport. Eurovisione. Verona: 67.o Giro d'Italia, 22.a tappa: Soave-Verona
17.00 Blitz spettacolo
— Meteo 2 - Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 - Telegiornale
20.00 Tg 2 - Domenica sprint
20.30 Paolo Villaggio presenta: Palcoscenico di primavera
22.10 Tg 2 - Stasera
22.20 «Il giorno del leone», 1.a parte
23.20 Tg 2 - Trentatré. Settimanale di medicina
23.55 Tg 2 - Stanotte
0.05 Dse: Il mondo dei piccoli animali

RAITRE (regionale)

11.00 Piediluco: Canottaggio. Campionati italiani seniores B
12.30 Spazio musica con Filipponio
13.00 Gran Galà Unicef '84
14.00 Maletto rock. Trent'anni di musica giovane in Italia
14.50 Cento città d'Italia: Cascia e la Val Nerina
15.15 Diretta sportiva
— Parigi: Tennis. Campionati internazionali di Francia
— Milano: Atletica leggera. campionati europei per club
19.00 Tg 3
19.10 Tg 3 regione per regione
19.20 Sport regione. Edizione della domenica
19.40 Musica a colori n. 2
20.30 Domenica gol. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti
21.30 Torino: una donna. Carolrama
22.05 Tg 3
22.30 Campionato di calcio Serie B
23.15 Jazz club. Concerto del quintetto di Benny Bailey, 2.a parte

Teleantenna

15.30: Film a cartoni animati: «Le nuove avventure del gatto Silvestro»; 16.20: Cartoni animati: Squirell - Hey il re; 17.50: Superclassifica show; 18.35: Film: «L'ombrellone»; 20.05: Documentario: «Vivere il futuro»; 20.30: Telefilm «Sulle strade della gloria» «La patria in pericolo»; 21.20: Film: «I sette falsari»; 22.55: Telefilm «Swat - Squadra speciale» «Vigilante»; 23.40: Notturnino abat jour.

Tvm

17.30: Telefilm: «Tenere un segreto» della serie Skippy il canguro; 17.50: Telefilm: «Robin Hood» della serie Kronos; 18.40: Film: «I giganti del cielo»; 19.30: Speciale Regione; 20.00: Cartoni animati; 20.25: Tvm sport a cura della redazione sportiva di Telemonfalcone; 21.30: Telefilm: «La notte del disco volante» della serie Selvaggio West; 22.20: Film: «Il fascino del West»; 23.30: Telefilm: «Il biologo marino» della serie Skippy il canguro.

RdF-VG

10.50: Meteosat; 11.00: Incanto d'arte; 13.00: Il tappeto orientale (replica); 14.00: «Gli emigranti», telefilm; 15.00: «Il molto onorevole mister Benny Packer», film; 16.30: «Le avventure di Ciack il castoro», cartoni animati; 17.00: «L'uomo ombra», film con William Powell e Myrna Loy; 18.30: «Hawaii, squadra cinque zero», telefilm; 19.29: Ora esatta; 19.30: Videosette; 20.00: La domenica sportiva; 20.45: Intervista a Renzo Marcuzzi, candidato al Parlamento; 21.00: «Grido di battaglia», film; 22.30: Film.

Telebarbara

8.15: «Tony e il professore», telefilm; 9.10: «Grizzly Adams», telefilm; 10.05: «Laramie», telefilm; 11.00: Barbara allo specchio, special; 13.30: «Il mio amico fantasma», telefilm; 14.30: Tv market; 16.30: «Grizzly Adams», telefilm; 17.30: «Laramie», telefilm; 18.30: «Swat», telefilm; 19.30: «Polvere di stelle», telefilm; 20.25: Film; 22.00: «Lancer», telefilm; 23.00: Film; 0.30: «Edgar Wallace», telefilm; 1.30: Film - La notte con Barbara, film e telefilm.

Telepordenone

12.55: Prima pagina; 13.00: «Top 90», spettacolo musicale; 15.20: «Le pistolere», film con Brigitte Bardot e Claudia Cardinale; 17.00: Gioielli di Valenza; 19.00: «Il vendicatore mascherato», film; 19.25: Colpo d'occhio, rubrica giornalistica; 20.25: «La bustarella», spettacolo musicale; 22.00: «A briglia sciolta», film; 23.00: «Peccato d'amore», film.

Telecapodistria

17.00: Videomix. Giochi, quiz e musica a richiesta (replica); 19.00: Cartoni animati; 19.30: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 19.45: Alta pressione. Musica, notizie e anteprima del mondo musicale; 20.30: «Quella fantastica pazza ferrovia», film con Dinah Sheridan e Bernard Cribbins. Regia di Lionel Jeffries; 22.15: «L'atomo, questa incognita», documentario della serie La rivoluzione nucleare.; 22.45: Telestar 83, trasmissione musicale presentata da Luciano Minghetti.

Telequattro

11.00: Mercatino della domenica; 13.00: Grand prix n. 21, settimanale televisivo pista/strada/rally; 14.00: Deejay television n. 17, a cura di Claudio Cecchetto; 16.30: Film: «Il fantabus», con Joseph Bologna, Stockard Channing, John Beck. Regia di James Frawley; 18.20: Ralphsupermaxieroe: «Il giusto prezzo»; 19.00. Dal Bastione Fiorito: Lanciomoda '84, presentato dalla Faat; 19.30: Telequattro sport, a cura della redazione sportiva; 20.25: Bene bravi bis n. 10 (ultima puntata), con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Edwige Fenech. Regia di Gino Landi; 22.30: Film: «Shock» (Prima visione Tv), con Daria Nicolodi, John Steiner, David Colin jr. Regia di Mario Bava; 0.15: Telequattro sport (replica).

Canale 5

10.45: Campionato di basket Nba: Nea Jersey-Millwaukee; 12.15: Football americano: Arizona-New Orleans; 13.00: Superclassifica show; 14.00: Ciao gente, speciale album, spettacolo condotto da Corrado (2.a puntata); 16.30: Da Boario Terme: Incontri d'estate, spettacolo musicale condotto da Mike Bongiorno (2.a parte); 18.30: Sceneggiato: «Il profumo del potere» (2.a puntata); 20.25: Sceneggiato: «Il ricco e il povero» (8.a puntata); 22.25: Telefilm della serie Flamingo Road: «Che assassinio sia, dissero»; 23.25: Prima pagina, Speciale Europa, intervento del segretario del Pri; 0.25: Film: «In licenza a Parigi» con Tony Curtis, Janet Leigh. Regia di Blake Edwards.

Retequattro

8.30: «Alberto il ciccione», cartoni animati; 8.45: «Il fantasma bizzarro», cartoni animati; 9.15: «Babil Junior», cartoni animati; 9.30: «I superamici», cartoni animati; 10.00: «Masters», cartoni animati; 10.30: «A Team», con George Peppard (replica); 11.30: «A tutto gas», rubrica; 12.00: Calcio spettacolo; 13.00: Campionato nazionale di football americano; 13.30: «Fascination speciale» (replica), con Maurizio Costanzo e Simona Izzo; 15.30: «Free bin a Bean», telefilm; 16.30: «Masters», cartoni animati; 17.00: «Gator», film; 19.00: «Non solo moda», rubrica (replica); 20.25: «M'ama non m'ama show» con Sabina Ciuffini e Marco Predolin; 22.25: Europa parla, programma elettorale; 24.00: Onda azzurra (replica); 0.30: «A tutto gas», rubrica; 1.00: Campionato nazionale di football americano.

Telepadova

9.00: Gran bazar; 12.00: Cartoni animati; 13.00: Campionato mondiale di catch; 14.00: Sceneggiato: «Falcon Crest»; 15.00: Telenovela: «Cara a cara»; 17.30: Cartoni animati; 18.30: Riepilogo della telenovela: «Anche i ricchi piangono»; 20.20: Film: «Uno sporco contratto». Regia di S. Lee Pogostin, con James Coburn e Lilli Palmer; 22.15: Rubrica settimanale: Tutti per uno; 23.00: Formula uno mare, rubrica sportiva di vela; 23.30: Film: «Mi svegli signora»; 1.00: Telefilm: «Gli invincibili».

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'Inserto Tv.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 19. Onda verde: 6.58, 7.58, 10.10, 12.58, 16.58, 18.58, 21, 22.58. Notiziario del Gr 1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Segnale orario - Il guastafeste con Enrico Lazzareschi; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Mirror, spettacolo allo specchio; 8.40: Gr 1 copertina; 8.50: La nostra terra: rubrica di agricoltura; 9.10: Il mondo cattolico, di S. Bonito; 9.30: Santa messa; 10.15: Il pool sportivo con il Gr 1 presenta: Speciale; 10.25: Varietà varietà, di Amurri e Verde, Isidori e Bracardi; 12.50: Le piace il cinema?; 13.20: Start: lo sport della domenica; 13.30: Cab - Anch'io, con Fiorenzo Fiorentini; 13.54: Onda verde Europa; 14: Radiouno per tutti speciale; 14.30, 18.30: Carta bianca stereo, di Mirella Mazzucchi; tra le 15.30 e le 17: 67.o Giro d'Italia (22.a tappa): Soave-Verona; 17.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.15: Ascolta si fa sera, rubrica religiosa; 19.20: Contrasti musicali; 20: Punto d'incontro; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: Simon Boccanegra, di Giuseppe Verdi - nell'intervallo (21.02): Quiz, di L. Lironi; 23.05, 23.28: La telefonata di Dina Luce.

Stereouno

14.30: Carta bianca Stereouno; 16.58, 18.58: Onda verde; 17.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 19: Gr 1 sera; 19.10: Stereosera con L. Damiano; 20: Domenica hit; 20.30: Gr 1 in breve - Onda verde; 22: Domenica jazz; 22.58: Onda verde; 23: Gr 1 ultima edizione; 23.05, 23.58: Stereosport.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.50, 16.25, 18.28, 19.30, 22.30. 6.02: I giorni; 7: Bollettino del mare; 7.05: Girando col Giro: fatti e personaggi del 67.o Giro d'Italia; 8: Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa di Luca Liguori; 8.45: Le voci d'Italia di P. L. Nistri: Umberto Saba, al termine: strettamente musicale; 9.35: L'aria che tira, 11: Cantare l'amore, 12 mille e una canzone; 12.45: Hit Parade; 14: Programmi regionali e Gr regionali - Onda verde regionale; 14.30, 17.20, 19.15: Domenica con noi, con Massimo Villa; 16.30-18.30: Domenica sport, a cura di G. Moretti; 20: Franco Soprano presenta Un tocco di classico; 21: C'è ancora musica oggi?; 22: Arcobaleno; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa - Un cantante e la sua terra: viaggio musicale con Claudio Desideri, programma di Manuela Burzacchi.

Stereodue

14.30, 17.20, 19.15: Stereosport - Lo sport della domenica; 16.30, 18.30, 19.15: Domenicasport; 19.30. Gr2 Radiosera; 23.59: Fm musica, notizie e dischi di successo; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità, d.j. ha scelto per voi; 22.30: Gr2 Radionotte.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 12.45, 13.45, 18.05, 20.45. - 6: Segnale orario e preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina, con Giorgio Vecchiato; 9.48: Domenica tre, settimanale di politica e cultura con Luciano Berio; 12.45: Gr3 Flash; 11.48: Tre a: agricoltura, alimentazione, ambiente; 12: Uomini e profeti; 12.30: L'opera per violino e pianoforte di Beethoven (7 e 8); 13.30: Pagine a cura di M. Mariani; 14: Un certo discorso con «Radiotext»; 14.30: Antologia di Radiotre; 17: «Rigoletto», direttore Carlo Maria Giulini nell'intervallo: 18: Pagine a cura di M. Mariani e 18.45: Gr3; 19.35: Fatti, documenti e persone; 20.20: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: felice Cernone: natura e ambiente; 21.10: I concerti di Milano, stagione sinfonica pubblica 83-84; direttore Aldo Ceccato, musiche di Liszt, Wagner; 22.50: Libri novità; 23, 23.58: Il jazz.

Stereonotte

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con E. Sisti, G. Vigorito, M. Bianchini. 24: Il giornale della mezzanotte, Onda verde; 5.45: Il Giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltura del Friuli - Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Gluck e il maestro di Casanova 10.a; 12.35: Giornale radio; 18.35: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria:
14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Gluck e il maestro di Casanova 10.a (replica); 15: Oggetto libro (replica).

Programmi in lingua slovena:
8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Pot pourri musicale; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Il capricorno», di France Bevk, sceneggiatura di Sergej Verč. III puntata, produzione radio Trieste A; 11: Pot pourri musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Pot pourri musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Domenica pomeriggio: musica e sport e collegamenti in diretta o registrati di manifestazioni culturali nella nostra regione.

Telefriuli

10.00: È tempo di artigianato, rubrica; 10.30: Regione verde, rubrica; 11.00: Sì o no, mercatino telefonico. Conduce Franca Rizzi; 13.30: «Angie girl», cartoni animati; 14.00: Fogolar, una domenica pomeriggio in casa in compagnia di Carla De March; 19.30: Friuli sport; 20.30: «Cacciatori di taglie», film; 22.00: «La grande rapina», film.

Oggi sul piccolo schermo

Palcoscenico di primavera



Paolo Villaggio

«Palcoscenico di primavera» (Raidue, ore 20.30) — Incontro con la musica d'autore. Organizzazione di Gianni Ravera, regia di Claudio Rispoli, presenta, in diretta dal Teatro Bussoladomani di Lido di Camaiore, Paolo Villaggio. Franco Battiato, Alice, Antonello Venditti, Alberto Fortis, Pino Daniele, Edoardo Bennato, Pierangelo Bertoli e Tullio De Piscopo sono i protagonisti della serata.

* * *

«Il giorno del leone» (Raidue, ore 22.20) — Regia di Hartmund Griesmayr. Con: Judy Winter, Dietmar Schonherr. Prima parte: Franz, marito della titolare di una grande casa editrice, simula un rapimento per estorcere denaro alla moglie. Lei, infedele quanto lui, patteggia con i presunti rapitori: pagherà se il marito verrà ucciso. Lui incassa e si fa fare una plastica facciale.

* * *

«Musica a colori n. 2» (Raitre, ore 19.40) — Terza puntata. A cura di Enzo Marchetti, regia di Enzo Dell'Aquila.

* * *

«Torino: una donna» (Raitre, ore 21.30) — Carovana, di Edmo Fenoglio. Terza puntata.

«La ragazza dell'addio» (Raiuno, ore 20.30) — In onda la seconda puntata di questo sceneggiato tratto dall'omonimo romanzo di Giorgio Scerbanenco, pubblicato in Italia da Rizzoli. Regia di Daniele D'Anza. Cast: Susanna Javicoli, Maddalena Crippa, Carlo Cattaneo, Giancarlo Dettori, Ray Lovelock, Carole André, Daniela Poggi. Martino ha troncato il fidanzamento con Milla per tornare da Frida e Milla cerca invano di dimenticarlo, accettando la compagnia di Jacopo. Intanto Martino sposa Frida ma la vita è complicata dalle difficoltà economiche.

* * *

«Dino Campana-Sibilla Aleramo: un amore» (Raiuno, ore 22.40) — Dramma di due personaggi tratto dal carteggio epistolare tra i due scrittori Sibilla Aleramo e Dino Campana in cui si ricostruisce la loro storia d'amore. Gli interpreti sono Edmonda Aldini e Luigi Sportelli. La regia è di Adolfo Lippi.

Film italiani in Cecoslovacchia

PRAGA — Una settimana del film italiano è stata inaugurata a Pardubice — Boemia orientale — per festeggiare il 20.o anniversario del gemellaggio fra tale città e Rosignano Marittima (Livorno).

A Pardubice è giunta per l'occasione una delegazione italiana, di cui fa parte anche Marcello Mastroianni, che è stata ricevuta dalle autorità

Registi italiani premiati in Francia

PARIGI — Tre registi italiani — Giorgio Strehler, Luca Ronconi e Pier Luigi Pizzi — figurano tra i premiati del sindacato della critica drammatica e musicale francese che ogni anno assegna il suo ambito riconoscimento ai migliori spettatori della stagione.

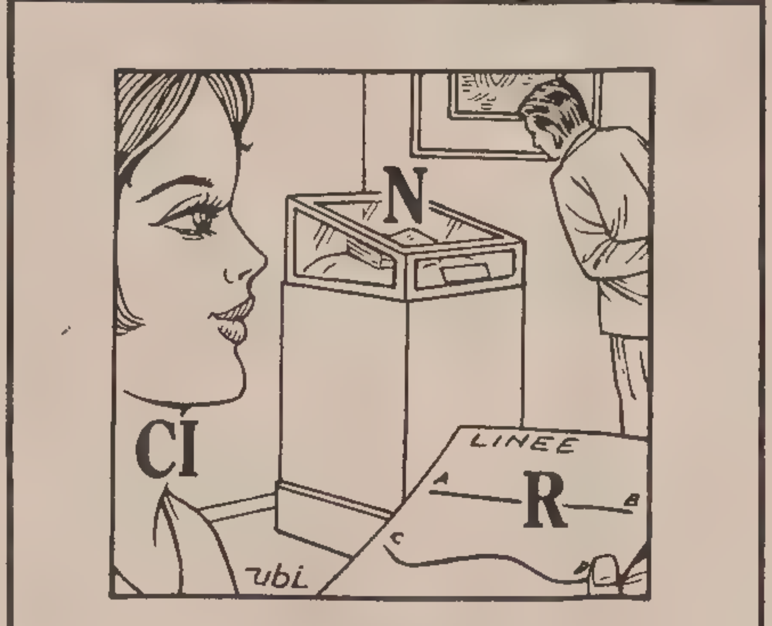
Il «Gran premio Trofeo del Teatro lirico» è stato assegnato al «Mosè» di Rossini che ha inaugurato la stagione all'Opera di Parigi con la regia di Luca Ronconi e la direzione musicale di Georges Pretre. Con il «Mosè» è stata inaugurata anche la direzione dell'Opera di Parigi di Massimo Bogianckino.

Il premio per il miglior spettacolo straniero è stato attribuito alla «Tempesta» di Shakespeare nell'edizione del Piccolo di Milano con la regia di Strehler. E' con questo spettacolo che Strehler ha inaugurato la prima stagione del «Teatro d'Europa» a Parigi la cui direzione gli è stata affidata dal Governo francese.

Pier Luigi Pizzi infine è stato nominato la «personalità musicale dell'anno» per l'insieme delle sue attività di regia e di scenografia.

REBUS (Frase: 9, 8,)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri
C ali; forni A; noci N; QU antenne = californiano cinquantenne

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica Primavera '84. Venerdì alle ore 20.30 quindicesimo concerto. Direttore Daniel Oren; violinista Uto Ughi. (Turno A). Biglietti da martedì.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica Primavera '84. Sabato alle ore 18 sedicesimo concerto (turno B). Direttore Daniel Oren; violinista Uto Ughi. Biglietti da martedì.
TEATRO CRISTALLO. Venerdì 15 alle ore 20.30 saggio di danza, coreografie di Lucia Pecorari.

ARISTON. Festival dei Festival. 16.30, 18.20, 20.10, 22. Burt Reynolds e Julie Andrews in: «I miei problemi con le donne» di Blake Edwards. La nuova irresistibile commedia dell'autore di «La pantera rosa» e «Victor Victoria». Seconda settimana di successo.
EDEN. Ore 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Nel profondo del delirio» per la regia di Walerian Borowczyk. V.m. 18 anni.
FENICE. Ore 17.30, 19.50, 22.15: Gli anni d'oro di A. Hitchcock: «La donna che visse due volte» con Kim Novak e James Stewart.
GRATTACIELO. 17, ult. 22.15. Dudley Moore, Nastassia Kinski in «Un'adorabile infedele». Una bella donna è come una sinfonia: ti può far impazzire, pensare che qualcun'altro la stia suonando.
MIGNON. 15.30 ult. 22.15: Richard Chamberlain l'affascinante interprete di «Uccelli di rovo» finalmente sul grande schermo in un film mozzafiato: «Squilli di morte».
NAZIONALE 1. Ore 15 ult. 22.15: «Le sexy infermiere del 407.o battaglione» un cocktail esplosivo: sesso, erotismo, porno e risate. Un hard-core nuovo, unico! Severamente v.m. 18.
NAZIONALE 2. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22.10: «Murderock-uccide a passo di danza» il nuovo thrilling di L. Fulci che vi farà passare 100 minuti di inferno. Musiche di Keith Emerson. Ultimo giorno.
NAZIONALE 3. 15, 17.20, 19.40, 22: «L'uomo che cadde sulla terra» con David Bowie. Domani inizia la rassegna film del terrore.

AURORA. 16.30. Senza pietà contro il crimine e la sopraffazione dei potenti: «Professione giustiziere» interpretato da un insuperabile C. Bronson. Technicolor.
CAPITOL (tel. 726813). 17: Un personaggio vero, uno straordinario «thrilling»! La misteriosa sparizione di K.S. che aveva deciso di denunciare la criminosa attività di un grosso complesso nucleare americano: la verità in «Silkwood» con M. Streep (candidata all'«Oscar» '84. Colori.
MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 16.20, 18.40 ult. 21: «Mary Poppins» un film di Walt Disney vincitore di 5 premi Oscar.
VITTORIO VENETO. 16, 18, 20, 22: il più bello e divertente dei film con Mel Brooks, Anne Bancroft., Tim Macheson. «Essere o non essere», regia Alan Johnson. Grande successo comico.

ALCIONE AIACE tel. 796162. Ore 16, 18, 20, 22: «Grand hotel excelsior» di Castellano e Pipolo: Celentano, Verdone, Montesano, Abatantuono ed Eleonora Giorgi. I personaggi e le loro vicende in un interessante grandioso affresco di un famoso hotel internazionale.
LUMIERE d'essai FICE (tel. 820530). Ore 15.30, 17.10, 18.45, 20.20, 22: Pink Floyd «The wall» di Alan Parker. V.m. 14.
RADIO. 15.30, ult. 21.30: «Marilyn l'insaziabile» il luce rossa! rossa!! rossa!!! Erotico+erotico+erotico=supertilt. V.M. 18 anni.

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «I banditi del tempo» un'avventura nell'impossibile con Sean Connery.

GORIZIA

VERDI. 15.30, 22: «Vediamoci chiaro». Con J. Dorelli ed E. Giorgi. Colori.
CORSO. 15.30, 22: «Silkwood» con C.T. Nelson, D. Scarwid. Colori.
VITTORIA. 16, 22: «Sono una P... topo d'albergo». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Chiuso.
PRINCIPE. 16: «Essere o non essere» con Mel Brooks e Anne Bancroft.
EXCELSIOR. Chiuso.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «American perversion». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16 «Desideri di Angela». V.m. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «Furyo» con David Bowie. V.m. 14 anni.

Peter O'Toole «Pigmalione» a teatro

LONDRA — Successo di critica e di pubblico per Peter O'Toole tornato al teatro. Abbandonato il set per il palcoscenico l'attore inglese ha indossato i panni del professor Higgins nel «Pigmalione», il classico del commediografo irlandese di George Bernard Shaw, che nella versione-musical doveva diventare a distanza di anni «My Fair Lady».

E' la versione originale della commedia di Bernard Shaw, presentata per la prima volta in teatro nel 1914, che Peter O'Toole ha voluto riproporre dando vita ad un professor Higgins di rara efficacia.

John Peter del «Sunday Times» ha parlato di un'interpretazione superba.

Andy Capp

NON FARE LO SCIOCCO, AMICO, SARÀ CONTENTA DI VEDERTI
FLO, QUESTO E' IL MIO VECCHIO SERGENTE MAGGIORE
PREPARO DA BERE
HAI DETTO CHE LA MIA VISITA NON L'AVREBBE DISTURBATA! ANDY, MA STA FACENDO TUTTO PER DUE!
NON LO FA PER TE, MA PER ME!

Mafalda

CHE STRANO, MAFALDA! TU CHE GIOCHI ALLA MAMMA...
EH, BEH, SI'...
OGNI TANTO E' BENE FAR USCIRE A PASSEGGIO IL PROPRIO ISTINTO

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 • 20-4
E' probabile uno spostamento di un certo interesse culturale o di lavoro, forse conoscerete una persona che vi renderà più facile un percorso. Potete agire positivamente per le future realizzazioni, basta non sopravvalutare certe combinazioni, saper scegliere.

TORO 21-4 • 20-5
Qualche brutto momento per voi o per una persona dell'entourage; un po' di logica e razionalità gioverà al vostro istinto e vi aiuterà a superare gli ostacoli, valorizzatevi, mettete in luce le qualità migliori e non guastate tutto con l'impulsività o la presunzione.

GEMELLI 21-5 • 21-6
Sole sui 19° e Venere sui 18° dei Gemelli: che questa benefica congiunzione faccia dimenticare i dispiaceri procurati dall'eclisse dell'anno scorso e porti fortuna e felicità a chi compie oggi gli anni... se non la luna del pozzo almeno il più possibile!

CANCRO 22-6 • 22-7
Non temete di prendere delle decisioni, se non lo faceste sciupereste le possibilità di successo. Se una persona della famiglia vi dà delle preoccupazioni cercate di non drammatizzare, sono cose che passeranno presto. Svagatevi con gli amici, ma evitate i pettegolezzi.

LEONE 23-7 • 23-8
Se saprete mantenervi padroni dei vostri nervi e delle circostanze riuscirete a ottenere un successo brillante, farete delle esperienze interessanti, se vi lascerete dominare dagli impulsi potrete avere qualche seccatura, arrivare a una rottura. Riposate di più.

VERGINE 24-8 • 22-9
Alcuni aspetti disturbano l'umore, la salute e i legami fragili. Chi ha attraversato momenti burrascosi avrà qualche momento poco felice ma resisterà, chi ha qualcosa di poco soddisfacente si troverà a cambiare, a «potare»: tagliare per far germogliare!

BILANCIA 23-9 • 22-10
Vita intensissima per la maggior parte dei nativi; tutto può andare splendidamente ma misurate le energie, non sprecatele in divagazioni frivole (o vivacissime avventure sentimentali). Buon periodo per viaggi e vacanze all'estero... economie e famiglia permettendo.

SCORPIONE 23-10 • 22-11
L'ansia con cui affrontate la vita è spesso sproporzionata ai fatti mentre ora il successo è legato alla vostra capacità di superare le incertezze e debolezze caratteriali. Mantenetevi ancorati a terra, guardate la realtà, avrete il modo di esprimere al meglio le qualità.

SAGITTARIO 23-11 • 21-12
Cercate di godere di tutto ciò che la vita offre a voi personalmente e non sacrificatevi troppo per gli altri (caso mai ne foste capaci...). Nella vita sentimentale c'è qualche batosta nei rapporti di vecchia data ma possibilità di nuove vivaci conoscenze e avventure.

CAPRICORNO 22-12 • 20-1
La vostra scalata alle vittorie di prestigio ora è indomabile, un po' d'attenzione e di prudenza tuttavia non farebbero male a chi ha pianeti nella seconda decade... un eccesso di fiducia in sé stessi può capovolgere una situazione che si presenta promettente.

ACQUARIO 21-1 • 20-2
Buone occasioni da afferrare senza indugio ma non perdete il senso della misura, le decisioni avventate potrebbero comunque provocare situazioni negative che si risolverebbero a vostro danno. Incontri promettenti e momenti piacevoli in compagnia di persone care.

PESCI 21-2 • 20-3
Valutate le cose da un punto di vista strettamente pratico, senza lasciarvi influenzare dagli altri e senza prendere alla lettera quanto vi viene detto in un momento di nervosismo... o di abbandono. Tendenza a «capricci», spese futili, piccoli disturbi di salute.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	2	3	4	5		■	6	7	8	9	10
11					■	12					
13			■	14	15					■	
16		■	17						■	18	
	■	19					■	20	21		
■	22					■	23				
24					■	25					■
26				■	27					■	28
29		■	30	31					■	32	
	■	33						■	34		
35	36					■	37	38			
39					■	40					

ORIZZONTALI: 1 Il brandy francese - 6 Il gigante buono di «Quo vadis?» - 11 Detto in altro modo - 12 Fatta sfrigolare in padella - 13 Segno tra addendi - 14 Barra del carretto - 16 Poco romantico - 17 Può sfilare per protesta - 18 Corpo Diplomatico - 19 Scherzo, burla - 20 Amanda della canzone - 22 Quello di Atene è il Pireo - 23 Spesso, fitto - 24 Il Sommo Vate - 25 Recipiente dogato - 26 Comodità... singolare - 27 Animali come i soriani - 29 Risposta di dissenso - 30 Pezzo da buttare - 32 Sigla di Messina - 33 Quaderno... intimo - 34 Profuma di caffè - 35 Equivale a un palmo - 37 Quartiere cittadino - 39 Isole dell'Adriatico - 40 Macchina tessitrice.

VERTICALI: 1 Una perla del golfo di Napoli - 2 Sfrigola in padella - 3 In basso - 4 Simbolo del sodio - 5 Riconosciute innocenti - 6 Accolgono schede di votanti - 7 Opera di Verdi - 8 Questa in breve - 9 Iniziali di Tognazzi - 10 Il nome di Pertini - 12 Ha la bacchetta magica - 15 Complesso come i Ricchi e Poveri - 17 Monaci... pazienti - 18 Sono rade in campagna - 19 Solidi per gelati - 21 Sono retti da uno statuto - 22 Soddisfatto - 23 Lo è ogni laureato - 24 Un cane... nordico - 25 Provincia pugliese - 27 Competizione - 28 Può decollare da Ronchi dei Legionari - 31 Uno è il danese - 32 Si lavano a vicenda - 33 Simbolo del decalitro - 34 Segnale in mare - 36 Riceve il Mincio - 38 Articolo maschile.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Grieg; 5 Spluga; 11 mons; 12 marines; 13 cece; 15 omeri; 16 scomodato; 19 ma; 20 complimenti; 22 implicazione; 24 spianati; 25 Man; 26 Maurizio; 27 TT; 28 arte; 29 nadir; 32 ia; 33 Torino; 35 UR; 36 cena; 37 Igor; 39 semplificare.

VERTICALI: 1 GM; 2 RO; 3 incompiuta; 4 esemplare; 5 SA; 6 protezioni; 7 limoni; 8 une; 9 germinati; 10 Asia; 12 medicazioni; 14 colini; 16 scisma; 17 comparire; 18 amati; 21 Tom; 23 entrare; 30 Anic; 31 doga; 33 tei; 34 Raf; 35 US; 36 CP; 38 or.

aziende informano

Linea personale

La Bai — Banca d'America e d'Italia — del gruppo Bank of America, ha sempre guardato con eguale attenzione sia alla Clientela Societaria sia a quella Privata.

Proprio per quest'ultima — professionisti, dirigenti e nuclei familiari — è stata creata la Linea Personale, una forma di prestito a 10 anni, con caratteristiche di flessibilità che permettono di soddisfare diversi tipi di esigenze.

La Linea Personale offre infatti due differenti soluzioni che possono essere utilizzate separatamente o congiuntamente: il Mutuo Personale, che prevede l'utilizzo immediato dell'intero ammontare ed il Credito Personale 10, apertura di credito in c/c, assimilabile ad uno scoperto di conto, che può essere utilizzato con elasticità nell'ambito del piano annuale di rimborso.

Ciò consente alla Clientela di ricorrere al credito secondo le proprie esigenze: un forte esborso iniziale sarà meglio coperto dal Mutuo Personale mentre, per soddisfare necessità contingenti o impreviste, il Credito Personale 10 sarà più adatto.

La Linea Personale, che prevede l'accensione di un'ipoteca su abitazione civile, è particolarmente adatta, nella forma del Mutuo Personale, ad integrare la spesa per l'acquisto di un appartamento oppure a finanziare tutte le altre spese accessorie per ristrutturazione, ammodernamento, arredamento o simili che possono anche essere rilevanti

Questa Linea, specialmente sotto la forma di Credito Personale 10, può anche costituire una possibilità di credito aggiuntiva per tutti coloro che, pur avendo una buona capacità di reddito, sentono il desiderio di ampliare la flessibilità del proprio bilancio familiare.

Può inoltre essere interessante utilizzare entrambe le soluzioni congiuntamente in considerazione delle previsioni di spesa come entità e come tempi più o meno immediati e della detraibilità ai fini Irpef, che la forma del mutuo attualmente consente nel limite di 4 milioni di lire.

Sempre nello spirito di questa flessibilità, sono state stabilite le condizioni di costo: prime rate +2,50% all'anno, rivedibile.

Con la Linea Personale, la Bai ha compiuto un ulteriore passo verso un modello di banca che «confeziona» servizi a misura delle esigenze dei Clienti.

Concessionari Fiat un serivizio irrinunciabile

Prende il via, sulla stampa quotidiana e in affissione, la campagna pubblicitaria dei Concessionari Fiat. Due gli obiettivi principali: creare attenzione sul marchio (una «C» bianca in campo blu) e ribadire al grande pubblico l'importanza del servizio offerto dai Concessionari Fiat.

Competenza, affidabilità, assistenza impeccabile e serietà nella consulenza di vendita si traducono in un servizio irrinunciabile. Ecco perciò che, nella campagna pubblicitaria, il marchio dei Concessionari Fiat si affianca ad altri simboli che contraddistinguono servizi altrettanto irrinunciabili.

I simboli «testimonial» sono quelli delle poste e telegrafi, delle ferrovie dello stato e del telefono pubblico.

Presto tutti sapranno che per parlare seriamente di auto basterà cercare la «C» dei Concessionari Fiat. Così come tutti sanno che per inviare una raccomandata occorre cercare il simbolo delle poste e telegrafi.

Successo per la Irp Italia al salone della cartoleria «Cart '84»

Irp Italia un'azienda particolare come tutta la propria produzione: «Agende e Blocchi particolari. Molto particolari».

Con un look particolare presenta una serie di prodotti di nuova concezione in cui, colore, grafica, e materiali totalmente inediti ne sono le dominanti.

Anche in questa occasione del Cart '84, la Irp Italia ha saputo pienamente soddisfare le aspettative, presentandosi ufficialmente a tutti gli operatori di settore con le sue coloratissime collezioni.

Con i frizzanti e coloratissimi blocchi abbinati alla nuova linea scuola, agende e le nuove copertine in gomma in tantissimi colori e, novità per il 1984, la favolosa collezione di blocchi e scuola Five, con il simpatico personaggio legato a Canale 5, la Irp Italia ha dimostrato di poter raggiungere in brevissimo tempo i massimi livelli qualitativi nel mercato nazionale e internazionale.

Vini aziende Marina Danieli

Il giorno 29 maggio 1984 a Caminetto di Buttrio «Udine», Marina Danieli ha presentato, presso la sede della sua azienda agricola, lo spumante «metodo charmant» Brut Mus, ultimo nato della sua produzione vinicola. Offerto ai giornalisti e alle numerose personalità presenti come aperitivo, ha dato il via ad una tipica colazione friulana. Altri vini Marina Danieli hanno, di volta in volta, ottimamente accompagnato le varie portate. Durante la breve ed amichevole presentazione si è soprattutto puntualizzato la particolarità della produzione vinicola che tende a privilegiare la qualità alla quantità

Ricerche e offerte di personale qualificato

AVVISI ECONOMICI

1 Lavoro pers. servizio Richieste

COLLABORATRICE familiare offresi a ore anche stabile persona sola, massimo due, accudirebbe anche bambini. Tel. dopo le 20 al 761396. 51869/1

OFFRESI signora veramente capace pulizie ufficio o famiglia. Tel. 573185. 51775/1

REFERENZIATA automunita offresi conduzione domestica, priorità persone sole. Tel. 729618 pomeriggio. 51850/1

3 Impiego e lavoro Richieste

APPRENDISTA cuoco volonteroso pratico scuola alberghiera offresi. Tel. 941339. 51681/3

BABY-SITTER referenziata amante bambini cerca lavoro. Tel. ore pasti 225754. 52000/3

BABY SITTER seria, amante bambini, cerca lavoro. Tel. 422633, ore pasti. 51941/3

CALZOLAIO apprendista 19enne militesente patentauto offresi anche gratis. Tel. 413195. 51980/3

CERCA primo impiego, cuoco diplomato scuola alberghiera. Tel. sera 52207. 51861/3

DICIOTTENNE robusto libretto sanitario accetta qualsiasi lavoro anche temporaneo, esclusa rappresentanza. Tel. 568818. 51953/3

DIPLOMATA in aziende di spedizione e trasporti impiegata referenziata esperienza pluriennale nel ramo sinistri, assicurativi, amministrazione condominiale, dattilografa, buona presenza, causa trasferimento cerca urgentemente lavoro in zona Trieste. Tel. ore pasti 0586-400725. 51405/3

DIPLOMATA perito aziendale, corrispondente francese e inglese, conoscenza stenodattilografia e fotocomposizione, pratica lavori ufficio e telex, disponibilità immediata offresi. Tel. 757241 mattino. 51996/3

ESPERTO diritto contrattuale e del lavoro, paghe e contributi, disponibile pure part-time a rapporti di collaborazione, offresi a ditta seria. Tel. ore pasti 52417. 51908/3

GIARDINIERE esperto pensionato miti pretese offresi a famiglia. Tel. 413195. 51980/3

IMPIEGATA referenziata, esperta spedizioni, trasporti, import-export, c/autonomo, telex, buona conoscenza inglese, cognizioni francese e jugoslavo bella presenza, offresi a ditta veramente seria scopo miglioramento. Tel. lunedì, martedì ore 18-20 al n. 568569

INFERMIERA paziente esperienza offresi assistenza diurna-notturna a persona. Tel. 773119. 0050921/3

MEDIA età vedova pensionata presenza giovanile comunicativa, dinamica, referenziatissima, automunita, praticissima cassiera ottima venditrice vari rami fiducia serietà cerca qualsiasi lavoro anche mezza giornata o saltuario, escluse rappresentanze. Tel. 774073.

OFFRESI allievo cuoco scuola alberghiera. Tel. ore serali 225936. 51971/3

OFFRESI panettiere. Tel. 821813. 51976/3

OFFRESI 23enne bella presenza pratica lavori ufficio, contabilità, diplomata programmatrice Cobol, breve esperienza come operatrice. Scrivere a cassetta n. 39/C Publied, 34100 Trieste. 51912/3

OFFRESI 23enne diplomato, militesente, munito di patente B, per qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 810488. 51822/3

PASTICCIERE 25enne massima serietà Monfalcone dintorni offresi. Tel. 0481-711191. 87/3

PENSIONATO giovanile, presenza gradevole, esperienza amministrativa, commerciale, serietà, onestà ineccepibile offresi per lavoro impegnativo, disposto anche a viaggiare, particolari incarichi di fiducia. Scrivere cassetta n. 47/C Publied, 34100 Trieste. 51957/3

SEGRETARIA d'azienda pratica ufficio, conoscenza centralino, telex e macchine da scrivere, anche elettroniche, offresi. Tel. 746703. 51870/3

SIGNORA esperienza pluridecennale tenuta Iva e contabilità rapporti banche clienti fornitori, dattilografa corrispondente italiano, conoscenza tedesco libera subito cerca impiego adeguato. Tel. pomeriggio sera. 944693. 51939/3

STUDENTESSA medicina offre compagnia signora anziana o baby sitter. Tel. ore 15-18 773004. 51896/3

17ENNE aiuto cuoco cerca lavoro presso ristoranti esperienza 1 anno e mezzo. Tel. 225768.

17ENNE nozioni estetista, aiuto commessa, o parrucchiera offresi, purché serio. Tel. ore pasti 573540. 51748/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A.A.A. CERCASI giovane militesente max 30enne per laboratorio generi alimentari disposto lavorare festivi. Telefonare martedì ore 9-11 al 577151. 831/4

A.A.A. NEGOZIO mobili e arredamenti cerca venditore esperto nel settore e pratico disegno. Scrivere cassetta n. 25/C Publied 34100 Trieste.

A. SOSTITUZIONE assente maternità cerchiamo pratica contabilità paghe contributi Iva possibilità continuazione rapporto. Scrivere a cassetta n. 26 C Publied 341200 Trieste.

ASSICURAZIONE importanza nazionale ricerca valido assicuratore cui affidare propria agenzia in Cormons con giurisdizione su più comuni. Scrivere Publied cassetta n. 49/C 34100 Trieste. 23/4

CERCASI apprendista commessa PANIFICIO Riosa. Strada di Fiume 4. Presentarsi lunedì ore 15-16. 809/4

CERCASI apprendista parrucchiera pratica fon. Tel. 69075. 51680 4

CERCASI elettricisti pratici impianti civili e apprendisti. Scrivere a cassetta n. 45/C Publied 34100 Trieste. 843 4

CERCASI lavorante parrucchiera finita per salone in Trieste. Inviare esperienza settore a cassetta n. 42/C Publied 34100 Trieste. 835/4

CERCASI presentatrice manifestazioni, concerti, teletrasmessi, preferenza conoscenza tedesco. Presenza. Scrivere: Modulor casella postale 56 Udine. 25/4

CERCASI rilegatore con esperienza. Telefonare 741969 ore 11-14. 51905/4

CERCO collaboratori minimo ventiduenni, volonterosi da inserire dopo breve corso formazione in attività commerciale organizzata, anche part-time in zona residenza provincia Gorizia e Bassa friulana. Telefono ufficio 0481/470383.

DISPONENDO di 6.400.000 e 12.800.000 liquidi offriamo nella Vostra zona un'attività altamente redditizia nel campo della distribuzione automatica. Comunicate indirizzo e numero telefonico casella 324 N Publied 20124 Milano. 1175/4

DITTA operante territorio nazionale ricerca ambosessi confezione bigiotteria. Per informazioni scrivere: Missorici, via Agira 25 Catania. 132/4

EDIZIONI Motta cerca collaboratore/trice per Trieste-Gorizia. Offresi auto aziendale, clientela preselezionata, minimo 18.000.000 annui, inquadramento Enasarco. Presentarsi lunedì via Beccaria 4, ore 9-11. 778/4

FABBRICA affida ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere a: Giomodel Via Gaetano Mazzoni 27 Roma. 35202/4

IMPRESA costruzioni assume quattro ore giornaliere impiegata capace disegnare contabilità. Offerte a cassetta n. 41/C Publied 34100 Trieste. 51921/4

MAESTRO Oren e sua madre cercano una cameriera che possa seguirli nei loro viaggi che sappia cucinare molto bene e fare tutti i lavori di casa per minimo quattro anni. Prego telefonare Hotel Savoia. Tel. 7690 Trieste. 51704/4

MONDIALPROGRAMME propone guadagno contrattualmente garantito allevando il cincillà al proprio domicilio per informazioni. Telefonare 0438/82977. 35836/4

PROVVEDITORIA marittima cerca impiegato/a esperto/a conoscenza inglese dettagliare a cassetta n. 48/C Publied 34100 Trieste. 865/4

SOCIETÀ commerciale settore macchine per ufficio cerca per propria agenzia di Trieste automuniti per ampliamento organico di vendita offresi portafoglio clienti. Telefonare lunedì al 54485. 850/4

SOCIETÀ di ristrutturazioni stabili civili ed industriali, ricerca geometra veramente capace con esperienza pluriennale a cui affidare il servizio cantieri. Scrivere a cassetta n. 36 C Publied 34100 Trieste. 050163/4

TRIESTE nuova sede di gruppo europeo che cerca giovani massimo 30 anni da inserire come operatori pubblicitari. In possesso di buona cultura, dialettica, abbigliamento curato, auto propria, disponibilità immediata. Offronsi: professione moderna, rapido sviluppo carriera, guadagni minimi 25 milioni annui. Rispondenti requisiti richiesti inviino adeguato curriculum a Publikompass n. 24/C 34100 Trieste. 751 4

200.000 - 400.000 settimanali ad ambosessi automuniti liberi pomeriggi-sera età minima 22 anni. Presentarsi lunedì e mercoledì ore 10-12 Viale Miramare 13 Mattaloni. 833/4

5 Rappresentanti Piazzisti

COMMERCIALIZZATRICE di prodotti raffinati cerca agenti autonomi introdotti bar alimentari. Scrivere a Cassetta n. 46/C Publied, 34100 Trieste. 845/5

CONCESSIONARIA esclusivista primaria azienda vinicola ricerca agenti plurimandatari per zone Trieste e Gorizia. Allegare curriculum. Scrivere a Cassetta n. 35/C Publied, 34100 Trieste. 30/5

FLANGE raccordi vendita industrie cerchiamo agenti introdotti Memit. Tel. 02/9980705. 785 5

LA FERRARI Giorgio & C. lapidi e monumenti cerca rappresentanti per zona di Gorizia, provvigione elevata. Telefonare 0444/885677. 457/5

MECCANICI auto da avviare remunerativa carriera rappresentanti di utensileria nelle officine e nelle carrozzerie per il Friuli-Venezia Giulia. Offresi elevate provvigioni, rimborso spese esclusiva di zona anticipi settimanali. Si richiede: auto propria, presenza, età compresa 25/35, massima serietà. Scrivere casella 67/E Spe 38100 Trento. 732/5

PARMALAT sede in Udine ricerca un agente per Trieste inserito ramo bar ristorazioni, min. 22 max. 35 anni. Telefonare martedì e giovedì 0432/44093. 802/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A. RESTAURI completi bagni, impianti riscaldamento, gas, piastrelle, murature, modifiche, prezzi modici. Tel. 65768. 51991/6

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 810012. 51874/6

A.A.A.A SI eseguono riparazioni elettriche a domicilio. Telefonare 810012. 51874/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche a domicilio. Telefonare 810012. 51874/6

A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 51915/6

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni Gaspari. 755868-70063 Gambini 27/A. 867/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni, riparazioni, raschiatura, verniciatura. 727620 Rossetti 41/C. 745/6

ANTENNA canale cinque, Atr, altre emittenti private specializzati installo minimi costi, preventivi gratuiti, riparazione immediata Tv colori garantita 3 mesi. 763545. 376/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio, valvole transistori, radioregistratori, televisori, aspirapolvere, rasoi. Settefontane 1 741317. 341/6

ARTIGIANO esegue impianti riscaldamento acqua, gas, riparazioni. Tel. 912490/910537. 599 6

EDILPROGETS progettazioni ristrutturazioni, restauri, consulenze, perizie, stime immobiliari. Tel. 43461. 191/6

GIARDINIERI eseguono manutenzioni giardini trattamenti ANTI PARASSITARI, taglio erba e trattamento anti erba. Tel. 755984. 511778/6

OFFRESI pittore, tappezziere, massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 680/6

PARCHETTI fedele raschiatura, verniciatura, pavimenti legno, plastica. Tel. 811504.

PITTORE camere, cucine, bagni, appartamenti, pitturazioni oli, porte finestre. Telefono 755603. 51937/6

PITTORE tappezziere, pitturazioni olio offresi. Tel. 734023.

RISCALDAMENTO impianti completi sostituzioni caldaie bruciatori gas gasolio. CONDIZIONAMENTO. Esecuzione accurata. Personale qualificato. Espletamento pratiche Acega. CENTRO GAS Lavatoio 2 (P.zza Oberdan) Tel. 60701. 309/6

TRASLOCHI trasporti deposito merci assicurato preventivi gratuiti. Tel. 793769/753635.

8 Istruzione

IMPARTISCO lezioni balli moderni, liscio, mambo, cha cha, tel. 813374. 50309/8

INSEGNANTE matematica impartisce lezioni, esperienza, anche estate, prezzi modici, 213192, 824385. 51893/8

PROFESSORE superiori impartisce lezioni matematica, fisica: maturità, riparazioni, tel. 828419. 51938/8

9 Vendite d'occasione

VENDESI arredamento parrucchiera, telefonare ore 13-20, tel. 211670. 51707/9

VENDO 2 giacche trapunta nuove con interno pelliccia, metà prezzo, tg. 42-44, tel. 61634, ore 9-13. 690/9

10 Acquisti d'occasione

BIANCHERIA della nonna, soprammobili, libri, lampade, tappeti, tende, tovaglie, lenzuola, pizzi, acquistiamo contanti. Telefonare 793972, abitazione 941093. 821/10

BOTTEGA vecia Arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra), tel. 64958. 51956/10

MACCHINE fotografiche accessori acquisto, eventualmente permutando con nuove. Foto Gi via F. Severo, 87. 92/10

11 Mobili e pianoforti

CAUSA trasferimento vendo mobili moderni usati un paio d'anni: cucina componibile completa legno chiaro, tavolo rotondo allungabile, camera da letto in noce, armadio, letto, comodini, cassettone. Finzi-Ritossa, via del Veltro 9, 1.o piano. 51974/11

FINO 1950, mobili, soprammobili, lampade, tappeti, quadri, vasi, statue, libri, cartoline, intere giacenze acquistiamo contanti, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972, abitazione 941093. 821/11

MOBILIO completo appena usato per un appartamento camera matrimoniale soggiorno cucinino causa trasloco vendesi. Monfalcone ufficio 0481-470383. 1 11

NUOVI arrivi e tante occasioni nel nuovo e usato al mobilificio Biecher, via Istria 27, 750113, nel reparto oggettistica, tante idee per regali. 779/11

OCCASIONE camera matrimoniale palissandro seminuova. Tel. 756142, ore pasti. 51964/11

PRIVATO vende salotto in pelle ottimo stato, domenica 10-12, 14-16. Tel. 830587. 51768/11

12 Commerciali

A.A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET. Via Roma 20. 782/12

A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti e orologi d'epoca. Tel. 631641, via Malcanton 14 B. 730 12

ACQUISTASI oro, gioie, pagando prezzo reale oreficeria Lambda, Spiridione 6, tel. 64355. 280/12

ARGENTO oro, monete per collezione e da investimento, acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 8838 12

COMBINATINA 4 lavorazioni legno sega nastro compressorino trapano occasionissime, via Conti 9/1. 766/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro, via Roma 3, primo piano. 050075 12

ORO acquistiamo a PREZZI SUPERIORI, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 472/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca offerta valida sino al 16 giugno: acqua Panna 1,5 lit. 450, birra Ceres 990, sciroppi Menz e Gasser 2.650, Ricasoli Chianti Albia Orvieto Vernaccia in fiasco 4.400 in chiantigiana 3.200 in 7/10 2300, Brachetto di Bersano 3850. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9, oppure a casa vostra telefonando al n. 569602-793661-418762. 633/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Fabio Severo 65. Tel. 54089 vende nuove usato senza acconto e cambiali in 60 mesi Fiat 127, 78, 74, 131 1 3 77, Ritmo 60 82, Ritmo 65 80, A 112 70 HP 79, Mini giardinetta 72, R5 81, 80, Alfasud Sprint 78, Alfetta 1 6 78, Giulietta 1.8 80, 1.6 80, Renault 4 GTL 79. 869/14

A.A.A.A.A.A. AUTODINO troverete presso l'autosalone Fiat di via Fabio Severo 124. Tel. 567462 autovetture nuove ed un vasto assortimento di usate selezionate e garantite. Possibilità di finanziamento rateale senza ipoteca fino a 42 mesi. Opel Kadett 1.3 SR 81, Ritmo targa oro 80, Ritmo 65 CL 80, Ritmo 60 CL 80, Panda 45 80, 81, Panda 30 80, Fiat 131 Supermirafiori 1600 TC 80, 127 900 5p 81, A 112 Elegant 75, 127 900 L 1977, 126 Black Personal 1979, 126 base 74, Renault 5 TL 79, Fiat 128 Sport 75, 73, superaccessoriata, Moto Guzzi 125. 849/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 51513/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 712/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan de Carli, Flavia 47, 827782: Topolino C 52, 500 R, 500 Fam., 127 Sport 81, 131 1.3, A 112 E 81, Metro HLE 82, Golf 1.1 81, Fiesta 950 81, LNA 83, 81, Alfasud TI 1.5, Kadett 1.3 S 82, Peugeot 104 ZR, 305 diesel 82, 504 D, 505 turbo diesel 82, Talbot Sunbeam 1.6 TI, Horizon 1.1, 1.3, Horizon diesel 83, 1510 LS, Matra Ranch, Bagheera, Canguro furgone, BMW 528i 78. 771 14

A.A. GARAGE Ferrari occasioni Maserati biturbo 82, Porsche 3.0 911 79, Ferrari 308 GT4, 365 76, Mercedes 190 E 83, 240 83, 350 78, 280 SEL 81, BMW 728i 81, Volvo GLED 81, familiare GLD6 81, Giulietta 1600 81, Passat 81, Golf GTI 81, 132 D 80, 127 S 77, A 112 82, Citroen Maserati, Range Rover 80, permute facilitazioni. 873/14

A.A. USATE bellissime tutte marche garanzia A1 senza acconti da 60.000 mensili in poi attenzione bollo compreso tutto anno nuova concessionaria via Caboto. 10/14

A. DUPLICA Succ. in liquid. viale Ippodromo 2. Tel. 763487 Fiat 126, 127, Ford Fiesta, Peugeot 104, 204, Horizon LS, GLS, A 112, Simca 1000, 1100, Solara SX automatica. 7/14

ALFETTA 1800 73 vera occasione prezzo interessante vende anche a rate autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

AUDI 100 CD unico proprietario 79, metallizzata, telefono 44181. 2/14

BMW 520 78, 320 518, concessionaria Gienne Barcola telefono 44181. 2/14

BMW 520i 82, superaccessoriata, uniproprietario, metallizzata, telefono 44183. 2/14

PRIVATO occasione Fiat 2005 diesel 82, km 46.000. Tel. 44181. 2/14

AUTOMERCATO Renault Dagri via Flavia 118. Tel. 828732. Garanzia fino a 12 mesi, permute, rateizzazioni, R4 base 76 rossa, R4 TL 80 rossa, R4 Cargo lungo furgone con gas 79, R5 TL 81 rossa, R5 TL 5 porte 82, R5 GTL 5 porte 82 bianca, R 14 77, R 9 TC 83 bordeaux, R 18 diesel 82, R 20 TL 76, R 20 TS 80. Fiat 126 black, Fiat 127 3 porte 74, 125 special ultima serie revisionata, gas, Panda 30 82, Mini 90 SL 78, Dyane 6 82. 104 4 porte 74. 9/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA: Alfetta 2000 turbo diesel, BMW 316, 320, 323i, Peugeot 305 SR, Golf GTI, Renault 5 L, 4 GTL, 5 TL, 5 TS, 18 GTS, Beta coupé, berlina, Ritmo 65, 500, 131 CL, 127 C, 1050 CL, Ascona 1300, Taunus 1300, familiare, Kawasaki 1000, 440, Mini 90 N. Via Franca 4/2. Telefono 750749. 794/14

BETA coupé 79 in ottime condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

BREAK Renault 18 anno 80 in ottimo stato vende anche a rate Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

CITROEN Visa 650 1983 vendo quotazione quattroruote fatturabile telefonare 52203. 810/14

DIESEL Ronda: 11.280.000! Permute, rate senza cambiali. Concessionaria Piazza Dalmazia 3. 844/14

DIPENDENTE vende Fiat Uno 45 febbraio 84, km 1.300. Tel. 825749. 51849/14

FIAT 132 2000 79 accessoriata vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3 14

FULVIA coupé 1300 75 uniproprietario vende anche a rate autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

FUORISTRADA Munga ristrutturata privato vende presso garage Autobeta 774741. 51749 14

FURGONE Fiat 238, tetto rialzato, perfettamente revisionato, vendesi. Telefonare martedì al 761784 ore ufficio. 050161/14

GARAGE Regina BMW automobili. Vendita, servizio, assistenza ricambi originali via Raffineria. Tel. 040/725345. N.B.: Saprà in anticipo quanto dovrà spendere. 710/14

GOLF diesel nero 1981 accessoriato privato vende. Telefonare 748272-417618. 51958/14

GOLF diesel 1982. Occasione 50.000 km unico proprietario. Fatturabile 5 marce. Quotazione Gente Motori anche ratealmente. Tel. 413337 lunedì. 847/14

GOLF GL 1978 ottimo stato, vende privato. Tel. 60456. 51857/14

GOLF GTI 1800 83 cerchi lega vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

LANCIA Gamma 2000 unico proprietario aria condizionata e radio ottobre 80, perfettissima km reali 29.800, prezzo lire 6.500.000. Telefonare da lunedì ore ufficio 763522 - 763942. 748/14

MARITTIMO causa partenza vende Golf turbo diesel nov. 82 km 28.000. Tel. 818134. 51807/14

MERCEDES 200 benzina anno 1981 km 33.000 vendo o permuto con camper. Telefonare 64583. 788 14

MERCEDES 350 SE '73 in ottime condizioni, impianto a gas vendesi 6.500.000 trattabili. Tel. 68243 ore ufficio. 863/14

MINI 1000 '81 vendesi km 28.000 ottimo stato. Tel. 793338 ore pasti. 51975/14

OCCASIONE Fiat 500 L bellissima carrozzeria meccanica perfetta. Tel. 762539. 781/14

OCCASIONISSIMA vendo Ford Sierra CL 1600 anno 1982 chilometri 6000. Per informazioni tel. n. 743375. 51793/14

OCCASIONISSIMA vendo sotto prezzo Quattroruote Giulietta 1982 come nuova anche ratealmente. Tel. 822281 lunedì. 830/14

PANDA 30 nera 1982 quotazione «Quattroruote», ratealmente. Fiat via Roiano 6, tel. 413337. 847/14

PANDA 30 Super bianca, 3 mesi, dipendente vende anche ratealmente. Eventuale permuta. Tel. 413337 lunedì. 847/14

PANDA 30 1981 bianca 19.000 km ottimo prezzo. Monfalcone 73140. 90/14

PRIVATO vende A 112 Elegant, carrozzeria-meccanica-gomme in ottimo stato, km 61.000, L. 2.500.000. Tel. 414253 lunedì ore pasti. 51852/14

PRIVATO vende o permuta Mercedes 280 E anno 1977, aria condizionata, argento, perfetta. Tel. 762997. 51951/14

PRIVATO vende 126 Personal km 31.000 perfetta L. 3.300.000. Tel. 227204. 51930 14

RENAULT 5 Alpine '79 azzurra metallizzata, buono stato vendo. Tel. 829765. 51917 14

RENAULT 18 condizioni perfette 1980 privato occasione vende. Telefonare 724217. 51982 14

RENAULT 20 TS 1978 km 70 000 ottima, vendesi anche ratealmente. Telefonare 761250.

RITMO 60 CL 1100 5 porte 1979 perfetta vendo. Tel. 750028

SEAT piazza Dalmazia 3, tel. 62590. Usato garantito 3 mesi, rate da 60 000, senza cambiali, senza acconto, passaggio compreso: Alfetta '75, 127 '75 '81, 128 da 350.000, 125 '72, Fiesta, 126, Simca da 350.000. 844 14

UNIPROPRIETARIO vende Fiesta 1100 L ottime condizioni meccanica carrozzeria L. 2 200.000. Telefonare lunedì ore pasti tel. 753126. 51783 14

VENDESI Fiat 125 S 1969 gancio traino ottime condizioni 1.600.000 eventualmente trattabili. Tel. 794404 ore pasti. 51659 14

VENDO A 112 E 1977 assicurazione bollo 1 anno gomme nuove radiomangianastri 2.500.000. Tel. 942036 lunedì dalle 12-18. 51827 14

VENDO Honda XLS agosto '81 perfetta. Tel. 416718. 51978 14

VENDO Ritmo febbraio '83 accessoriata km 8600 L. 8 500.000. Tel. 420234. 51897 14

VENDO Simca 1301 ottime condizioni gancio traino gomme nuove. Tel. 740746. 51901 14

VENDO Suzuki GS 500 E 3000 km 2 mesi perfetta. 299145 dopo 14. 51760 14

VENDO Vespa PX 150 E nuova 1000 km. Tel: 725058. 51943 14

VENDO Renault 5 Alpine Turbo 1983, km 21.000, 10.000.000. Tel. 0481 20813. 42 14

126 P '77 bianca uniproprietario perfetta vendo 2.500.000 km 56.000. Tel. 212086. 51952/14

112 blu vende uniproprietario tel. 823194 mattinata feriali 18-20. 51928/

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A.A.A. RAZZI barca acquistati anno 1980 sono da rinnovare per severe disposizioni di legge. Pirotecnica navale abilitata Bernardi, Trieste - Roiano, via Ermacora 4. 824/15

A.A.A.A. «ADRIABOATS» Riva Grumula, concessionaria per Trieste da oltre vent'anni: motori MERCURY, Tomos; gommoni ZODIAC, Callegari, Novurania nuova carena eccezionale anche in vetroresina, rimorchi zincati basculanti. Prezzi minimi, giacenze occasioni, assistenza. Tutti accessori, piloti automatici, ecoscandagli, abbigliamento. 825/15

A.A.A.A. GOBBI 23 Cabin l'ultima novità della gamma Gobbi a prezzo di lancio. Visibile a Grignano. Concessionari esclusivi Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 65381 e Ulisse Ostuni Grignano aperto anche domenica e lunedì tel. 224417. 11/15

A.A.A.A. TECNAUTICA Srl, via Pietraferrata 13, zona industriale. Aperto domenica mattina. Visibili 7 modelli di imbarcazioni Sessa in vetroresina dai metri 3.66 in su a partire da lire 1.650.000, imbarcazioni in alluminio dai metri 3.70 in su a partire da lire 1.000.000 gommoni a prezzi scontati. Tel. 823755. 050165/15

A.A.A.A. TECNAUTICA in esposizione svariate imbarcazioni usate fuoribordo ed entrobordo a prezzi convenienti. Via Pietraferrata 13, tel. 823755. 050165/15

A.A.A.A. TECNAUTICA Concessionaria motori fuoribordo Mercury. Sconti permute assistenza, facilitazioni di pagamento, occasioni fuoribordo usati di varie potenze. Via Pietraferrata 13, tel. 823755. 050165 15

A.A.A.A. TECNAUTICA tutti gli accessori per la vs. imbarcazione: dotazioni di bordo, zattere SOS, razzi, fanali omologati, bussole, ecoscandagli, piloti automatici, contamiglia, pompe di sentina, frigoriferi, wc, plancette, scalette, batterie, ferramenta. Via Pietraferrata 13, tel. 823755. 050165/15

A. EVINRUDE 90 HP 84 Trim, dosatore olio, nuovo ancora imballato, vende privato con forte sconto per sbaglio ordine. Telefonare Autonautica Russo, 822223, lunedì. 791/15

ABBATE Sea Star Junior m 5 con Johnson 75 HP con trim anno, 1983 superaccessoriato tutto come nuovo privato vende lire 11.700.000. In visione presso Ulisse Ostuni Grignano tel. 224417, aperto anche domenica e lunedì. 11/15

ABBATE Tullio, dai 4.50 ai 15 m. Pronta consegna. Prezzi eccezionali. Visibili presso i concessionari esclusivi Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 65381 e Ulisse Ostuni Grignano aperto la domenica e lunedì, tel. 224417. 11/15

AUTONAUTICA Demarchi, tel. 795929. Motori Evinrude modelli 84 giacenze 83 imbarcazioni Conero, Zaniboni, Tecnofiber, Silentcraft, rifiniture qualità, gommoni Asso carena vetroresina Pirelli tradizionali carrelli Reggiana. PREZZI DA CONFRONTO RATEAZIONI DIRETTE «PAGOPOI» 1ª RATA 1-9-84. TUTTO PRONTA CONSEGNA. VISIBILE D'ANNUNZIO 25 E STRADA DI CATTINARA. 746/15

BATTELLO a motore fuoribordo «Acquaviva», lunghezza m. 6.15, larghezza 1.81, piccola cabina, in ottime condizioni. Motore: Mercury 80 Hp, viaggiato meno di 25 ore. Motore ausiliario Johnson 6 HP. Ormeggio a Grado, compreso carrello trasporto, prezzo da concordare. Per informazioni, telefonare 0431/80888. 050147/15

BORA Junior 2 Volvo Penta quasi nuovi vendesi 10.000.000. Telefonare mattino 722258. 51837/15

CABINATO vela Orion m 7.5 entrodiesel Volvo dotazioni accessori 4 vele Spi vendo, prezzo occasione. Tel. 576439. 51805/15

CAMPER Laika diesel 1982 privato vende 23.000.000 intrattabili. Tel. 65786 - 213448. 51981/15

CAMPER: sei posti, accessoriato, perfetto dell'82 su Ford 130. Vera occasione vendo. Tel. 271256. 724/15

EC. 26 ottimo stato prezzo occasione, ore pasti, 0431/30828. 89/15

GOMMONE Floating 380 con ruote, Johnson 25 HP con supporto, accessori, 3.200.000, usato una sola volta. Telefonare 416807, ore pasti. 51826/15

JOHNSON i fuoribordo più venduti nel mondo. Su tutti i modelli concediamo sconti favolosi. Unici distributori Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

Continua in 16.a pagina

Vita all'aria aperta

a cura della SPE

ATTUALITÀ

TROPPO FRAZIONATI GLI AIUTI ITALIANI

Mancanza di strategie nella guerra alla fame

Critiche a Pannella del commissario europeo per lo sviluppo

PARIGI — «L'Italia ha ufficialmente impegnato dal 1982 settecento miliardi di lire, per gli aiuti ai paesi del Sahel vittime della fame e della siccità. Riconosciamo che in assoluto è una somma considerevole. Tuttavia nella realtà l'Italia ha speso finora non più del dieci per cento di questi fondi, contrariamente alle previsioni e alle comprensibili aspettative che l'iniziativa di Roma aveva suscitato fra i paesi a Sud del Sahara».

In questi termini si è espresso il commissario europeo per lo sviluppo, Edgar Pisani, secondo il quale l'Italia è l'unico dei «Dieci» della Comunità europea ad avere una politica finanziaria di aiuti frazionata anno per anno e non globale.

Pisani ha ripreso la sua polemica con il leader radicale Marco Pannella aggiungendo: «Pannella dimentica di essere stato messo in minoranza al Parlamento europeo anche se ha cercato di racimolare voti nei corridoi... Nessuno gli nega il merito, e tantomeno io. L'aver fatto della fame nel mondo un problema di coscienza internazionale e sollecitato importanti risoluzioni comunitarie a favore dei paesi in via di sviluppo. Ma è proprio sulla strategia degli aiuti che non c'intendiamo.

«Pannella vorrebbe privilegiare gli aiuti alimentari anche a scapito degli aiuti allo sviluppo. In sostanza egli vuole salvare una vita umana oggi, noi vogliamo salvarne dieci domani. Per soddisfare la sua sensibilità egli non esita a condannare le soluzioni razionali e permanenti a lungo termine».

Pisani si è poi domandato che cosa vogliano esattamente Pannella e i radicali italiani. «Pannella — ha insistito il commissario europeo — dice una cosa oggi e un'altra domani. Non sa mai essere né d'accordo con i suoi amici né totalmente in disaccordo con i suoi avversari. Insomma non si capisce bene chi lo spinge o chi lo ispira».

Pisani, che era l'invitato d'onore a un pranzo offerto dall'Associazione della stampa eurafricana di Parigi, ha detto che nella prossima convenzione di Lomé (che associa economicamente la Cee a 64 Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico), ci sarà un nuovo capitolo riguardante la desertificazione. Egli spera che si uniscano alla lotta tutti gli stati a Nord e a Sud del Sahara, inclusi il Sudan, l'Egitto, la Libia e il Marocco. Pisani, dopo aver rilevato che l'Africa è attualmente isolata nel quadro mondiale dello sviluppo, ha soggiunto che i paesi del Sahel sono gli unici al mondo in cui la produzione agricola è in diminuzione e non in aumento. Ciò avviene — secondo il commissario — perché i governi locali non hanno ancora elaborato una strategia alimentare che preveda un'equa retribuzione dei coltivatori.

«Finché non saranno pagati ragionevolmente i contadini africani non produrranno. Il Mali è per ora l'unico paese a essersene reso conto

Il commissario europeo per lo sviluppo ha concluso con una battuta: «Spesso mi hanno domandato se vado predicando nel deserto. Rispondo che chi non sa predicare nel deserto deve rinunciare alla speranza poiché non è certo predicando nei giardini di Parigi o di Bruxelles che si migliorerà l'avvenire del continente africano».

CALOROSO MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Pertini dà pieno risalto ai compiti della Marina

L'odierna celebrazione nell'anniversario di Premuda

ROMA — Oggi la Marina militare, nella ricorrenza del sessantaseiesimo anniversario dell'azione di Premuda, celebrerà la propria festa. Per l'occasione il Presidente della Repubblica Sandro Pertini ha inviato al ministro della Difesa Spadolini un messaggio in cui sottolinea l'importanza del compito affidato alla Marina militare italiana.

«Questa giornata — scrive Pertini — è rinnovata occasione per un incontro fraterno con gli uomini cui è stata affidata la missione di presidiare sul mare l'indipendenza della Patria, vegliarne i vitali interessi, proteggerne le comunicazioni e i pacifici traffici.

«Oltre alla storia e alla generosa vocazione di apertura della nostra gente, è la stessa conformazione geografica del Paese ad assegnare a questo compito rilievo assolutamente primario.

«Forte di una severa tradizione di servizio la Marina sostiene in tutte le sue componenti questa grave responsabilità con vivissima consapevolezza, alto grado di efficienza, profonda lealtà verso le istituzioni.

«Fa fede di un così alto impegno la schiera innumerevole dei Caduti in pace e in guerra nel sacro adempimento del dovere. Ne è sempre nuova conferma l'entusiasmo dei giovani cui spetta il privilegio di indossare la divisa della Marina e cui appartiene il compito di tenere alto l'onore della nostra bandiera sui mari, in sponde lontane, nel corso di delicate missioni internazionali di pace».

Il ministro della Difesa Spadolini, nel trasmettere il messaggio del Capo dello Stato ha fatto giungere a tutto il personale della Marina i propri sentimenti di ammirazione e fiducia «con la certezza che il retaggio di gloria e la luminosa tradizione di abnegazione e di eroismo, che accompagnarono la Marina italiana dal primo al secondo Risorgimento, costituiscono l'incitamento migliore a sempre meglio operare.

LIETO EVENTO ALLA CORTE DI MONACO

Maschietto per Carolina



MONTECARLO — La principessa Carolina di Monaco ha dato l'altra sera alla luce un maschietto del peso di tre chilogrammi: ne ha detto ufficialmente notizia la Corte del piccolo Stato.

La principessa, 27 anni, e il marito, l'italiano Stefano Casiraghi, e detto testualmente in un comunicato «annunciano con orgoglio la nascita di Andrea Albert Casiraghi».

Un portavoce della Corte di Monaco ha precisato che sia Carolina, sia il bambino sono in ottima salute.

Il portavoce ha aggiunto che la principessa è entrata nel reparto maternità dell'ospedale del principato di Monaco «Principessa Grace» alle 20 dell'altra sera e alle 22.50 è venuto alla luce il piccolo Andrea.

Carolina e Stefano Casiraghi; 23 anni (nella foto scattata il giorno delle loro nozze) si erano sposati il 29 dicembre dell'anno scorso con una cerimonia privata nella residenza dei principi di Monaco.

Il principe Ranieri, ha soggiunto il portavoce della corte «è felicissimo».

Carolina è stata assistita durante il parto dallo stesso ginecologo che fece nascere lei e i suoi fratelli Albert e Stephanie.

RISULTATI MESSI IN LUCE DAL CERN

Valido contributo italiano alle missioni nello spazio

È nata una nuova figura di scienziato sperimentatore

ROMA — Le missioni dello «Shuttle» e in particolare le sperimentazioni condotte a bordo dello «Spacelab» hanno aperto una nuova era nelle imprese spaziali, segnando anche la nascita della figura dello sperimentatore scienziato che, stando in orbita, in continua interazione con i tecnici di terra, interviene su guasti improvvisi, portando a termine esperimenti altrimenti irrealizzabili, ripara satelliti in avaria — come recentemente è avvenuto per il «Solar Max» — e compie interessanti ricerche in vari campi della scienza.

Lo ha messo in rilievo in una nota il Consiglio nazionale delle ricerche, ricordando che fra i paesi che hanno collaborato con l'Ente spaziale americano per la realizzazione delle missioni «Spacelab» è anche l'Italia. Già alla prima di esse il nostro Paese ha partecipato con il «Fluid physics module», messo a punto dalla Fiat ricerche, e con l'«High vacuum chamber».

Inoltre, in quella stessa occasione furono compiuti alcuni esperimenti — concepiti e realizzati in Italia nell'ambito del piano spaziale nazionale del Cnr — sotto la diretta responsabilità di scienziati italiani: convenzione libera in microgravità, del prof. Napolitano; adesione dei metalli in vuoto spinto, dei professori Ghersini e Rossitto; proprietà meccaniche dei metalli rinforzati mediante microbolle, del prof. Bondi; e fisiologia umana mediante ballistocardiografo, del prof. Scano.

Tutti questi studiosi saranno presenti alla riunione scientifica dei ricercatori dello «Spacelab», nell'ambito del simposio internazionale «Spacelab: risultati - implicazioni - prospettive» che si inaugurerà a Napoli il 12 prossimo e si sposterà poi ad Anacapri per concludere sabato 16.

Al simposio — organizzato dall'università di Napoli, dall'Agenzia spaziale europea e dalla Nasa — parteciperà il prof. Luciano Guerriero, direttore del piano spaziale nazionale del Cnr, che illustrerà, insieme con l'ing. Mario De Leo, dell'ufficio spazio del ministero per la ricerca scientifica e tecnologica, e all'ing. Ernesto Vallerant, direttore del settore spazio Aeritalia, il contributo italiano ai programmi Nasa.

«BOAT PEOPLE» DALLA PADELLA NELLA BRACE

Nelle mani di pirati senza pietà molti dei profughi dal Vietnam

Donne sottoposte a bestiali violenze su imbarcazioni nel golfo del Siam

BANGKOK — *I pirati hanno puntato i tubi dell'acqua dolce sulle donne vietnamite stipate nella barca con cui erano fuggite dalla loro terra, per ripulirle della sporcizia, poi le hanno obbligate a sdraiarsi e le hanno violentate mentre i loro uomini aspettavano, senza potere far nulla, su un'altra piccola nave ormeggiata nei pressi.*

Le più giovani e belle sono state stuprate anche venti volte; dibattendosi una ragazza è riuscita a liberarsi, è saltata sul ponte e si è buttata in mare.

Questo resoconto di viaggio da incubo, dal Vietnam al campo profughi di Galang in Indonesia, è tipico per molti «boat people» che, pur di cercare una vita nuova in esilio, rischiano le insidie del golfo del Siam infestato dai pescatori divenuti pirati.

Pham Ngoc Lieng, 46 anni, durante la guerra in Vietnam interprete presso la prima divisione di cavalleria degli Usa, potrebbe riferire migliaia di incontri fra i fuggiaschi e i pirati. Sulla sua barca le donne erano 24 e 10 sono state aggredite.

Una profuga molto bella è riuscita a sottrarsi allo stupro tagliandosi i capelli: hanno creduto che fosse un ragazzo. La barca di Lieng si è imbattuta nei pirati tre giorni dopo essere salpata dal Vietnam: senza più cibo né carburante, si è avvicinata a un gruppo di barche, pensava fossero mercantili costieri: «Ma avvicinandoci abbiamo visto con orrore che erano pescherecci thailandesi: non potevamo più scappare, hanno suonato una sirena per intimarci l'alt.

«Quattro barche pirata hanno circondato la nostra e un gruppo armato è venuto a bordo per controllare che non avessimo armi.

«Abbiamo loro offerto i pochi oggetti che avevamo spiegando che eravamo persone innocenti sfuggite al comunismo, pregandoli di lasciarci andare senza farci male. Ci hanno detto di non preoccuparci perché non erano comunisti: volevano solo aiutarci dando da mangiare alle nostre donne.

«Non chiesi il motivo per cui non invitavano anche gli uomini perché non volevo provocarli, ho solo continuato a pregarli di lasciarci andare.

«Dopo le violenze una ragazza si è buttata in mare; noi e i pirati le abbiamo lanciato contenitori di plastica per aiutarla a stare a galla, ma quelli non sono voluti tornare indietro per ripescarla. Dopo alcune ore è stata raccolta da un altro peschereccio thailandese: ma stavolta erano persone buone, ci hanno salvati tutti e hanno convinto i pirati a ridarci le nostre donne.

Normalmente le barche che arrivano in Indonesia sono attrezzate bene; puntando verso Sud-Ovest su acque internazionali, dove sono relativamente al riparo dagli attacchi, anziché dirigersi verso Sud-Est nel pericoloso golfo del Siam. Invece le imbarcazioni più modeste e con poche scorte, di solito per fare il percorso più breve possibile, affrontano il golfo con tutti i suoi rischi.

L'EUROPA È ANCORA INDIETRO

A rilento gli studi sull'energia solare

BRUXELLES — Problemi di bilancio della Cee non consentono alla Comunità di affrontare i piani di sviluppo dell'energia solare.

I crediti del terzo «piano solare» europeo non sono stati ancora stanziati e si teme che i fondi per sviluppo e ricerca, richiesti dalla commissione ai ministri dei Dieci, verranno pesantemente decurtati.

Undici anni dopo il primo «choc da petrolio», gli studi sulle energie rinnovabili non hanno dato in Europa i risultati sperati.

Tutto ciò avviene perché i fondi sono insufficienti e manca una reale volontà politica di attuare i programmi, afferma Pierre Lebaillief, presidente del «Comité d'action pour le solaire».

Nonostante alcune realizzazioni esemplari, tali politiche si sono spesso manifestate in modo frammentario, a livello di Stati, e generalmente i programmi sono realizzati senza l'impulso e il coordinamento di una logica europea.

Nel settore, sempre promettente, finiranno con l'imporsi le industrie americane e giapponesi. Per le energie rinnovabili, la produzione stimata in Europa nel 1990 rappresenterà solo il due/tre per cento del fabbisogno totale: una miseria, poiché si sperava nel 10 o più.

Il calo dei prezzi del petrolio, l'opzione maggioritaria che permane per il gas e per il nucleare, hanno spinto l'Europa, dice Lebaillif, a porre il solare in naftalina. Il terzo piano europeo (1983-1987) punta su solare, biomasse, eolico, geotermico e risparmi. Da sola, la biomassa fornirà l'equivalente di 50 milioni di tonnellate di petrolio all'anno.

Il solare diretto (riscaldamento e acqua calda da pannelli), secondo la commissione, nel 2000 potrà dare l'equivalente di 40/70 milioni di tonnellate di petrolio, ma si ha ragione di temere il rallentamento delle ricerche sulle cellule fotovoltaiche al silicio, che trasformano la luce direttamente in elettricità.

La Danimarca è l'unico paese europeo che abbia preso provvedimenti per incoraggiare il fotovoltaico, simili a quelli già adottati dagli Stati Uniti: in questo settore gli americani si annunciano già temibili concorrenti.

Gli esperti della commissione poi ritengono che il geotermico nel 2000 fornirà alla Comunità l'equivalente di 20 milioni di tonnellate di petrolio e cinque già nel 1990. (Venti sostituiscono il fabbisogno dell'uno per cento delle famiglie).

La politica dell'energia da vento o eolica dovrà concretamente decollare con il terzo piano: due paesi, Olanda e Danimarca, ne sono già entusiasti.

In una messaggio indirizzato al Presidente François Mitterrand, il Comité d'action pour le solaire ha chiesto «il rilancio del programma solare europeo» e soprattutto l'adozione rapida del budget solare della Comunità. Il comitato poi auspica la creazione di un «fondo solare europeo» alimentato da una tassa sulle importazioni di energie fossili e chiede infine la creazione dell'«Eurosol», il «Centro europeo per le ricerche e per l'applicazione delle tecnologie solari».

PIÙ DI UN SECOLO DI INDAGINI SENZA ESITO

Tuttora il morbo di Parkinson rimane chiuso nel suo mistero

MIAMI — Gli scienziati della fondazione Parkinson stanno compiendo esperimenti per cercare di scoprire le cause delle malattie cerebrali, che rimangono uno dei misteri della medicina.

La causa del morbo di Parkinson, ad esempio, sfugge ai ricercatori da più di un secolo, e i risultati degli intensi studi condotti dalla fondazione potrebbero anche fornire una risposta agli interrogativi posti da malattie come il colpo apoplettico e altre.

Nessuno sa ancora che cosa provoca il morbo di Parkinson, che affligge milioni di persone ed è contraddistinto in generale da un tremito alle braccia e alle gambe, da rigidità dei muscoli e da lentezza dei movimenti.

La fondazione, istituita nel 1957 da Jeanne Levy, il cui marito soffriva di questo male, ha in cura migliaia di pazienti. Le ricerche, condotte in stretta cooperazione con l'università di Miami e altre scuole mediche, costituiscono una speranza per il futuro e potrebbero anche allungare la vita di migliaia di persone sofferenti di altri disturbi cerebrali.

Nathan Selwett, presidente della fondazione, ha dichiarato che le ricerche si stanno svolgendo su ampia scala: «Potrebbe darsi — ha soggiunto — che, se riusciamo a scoprire una cura efficace per la epilessia o la sclerosi multipla, essa si riveli utile anche per il morbo di Parkinson.

Una delle vie seguite dai ricercatori consiste nel cercare di determinare per quale motivo il cervello non possa funzionare senza ossigeno, e una risposta a questa domanda potrebbe essere trovata nella comune testuggine marina. Il dottor Thomas Sick, della fondazione Parkinson, ha dichiarato che si sta cercando di scoprire perché il cervello delle testuggini riesca a funzionare per molte ore senza ossigeno, mentre quello degli esseri umani può sopravvivere soltanto per pochi minuti.

«Ci stiamo rendendo conto che, attraverso l'evoluzione della specie, gli uomini hanno perduto qualcosa nel cervello che invece la testuggine conserva ancora.

«Abbiamo tenuto alcune testuggini senza ossigeno per 72 ore, al termine delle quali questi animali hanno ripreso a svolgere una vita normale», ha detto il dottor Selwett, aggiungendo: «Negli esseri umani, la mancanza di ossigeno da quattro a sei minuti provoca danni cerebrali. Le persone in questione muoiono oppure divengono esseri ridotti a una vita vegetativa. Noi stiamo cercando di scoprire che cosa hanno le testuggini che a noi manca».

Negli esseri umani, la mancanza di ossigeno è la causa nascosta di molte malattie neurologiche, come l'apoplessia, e l'istituto afferma che essa può essere responsabile di malattie come l'epilessia o il morbo di Parkinson.

i telegrammi

Pastello di Degas a prezzo favoloso

LONDRA — La casa d'aste londinese Sotheby's conta di ricavare non meno di due milioni di dollari dalla vendita, annunciata per il 28 prossimo, d'un pastello di Edgar Degas che s'intitola «Jockeys à l'entertainement».

Il quadro, del 1894, appartiene al barone Thyssen Bornemisza e rappresenta un gruppo di fantini a cavallo su uno sfondo campestre. Si tratta d'uno dei rarissimi pastelli firmati e datati dal pittore francese.

Astrid del Belgio sposa un arciduca

BRUXELLES — La principessa Astrid del Belgio, figlia di Alberto, fratello del re Baldovino e di Paola Ruffo di Calabria, principessa di Liegi, si unirà in matrimonio il 22 settembre con l'arciduca Lorenz d'Austria Este. Ne dà notizia un comunicato del palazzo reale belga. Il fidanzamento era stato annunciato il 9 maggio. Dopo il matrimonio, la coppia si stabilirà a Basilea, dove Lorenz lavora in una banca.

I cinquant'anni di Paperino

NEW YORK — Al suono di bande e con un sontuoso banchetto per centinaia di bambini è stato celebrato il cinquantesimo compleanno d'uno dei più celebri personaggi d'America e del mondo: Paperino.

Il primo disegno animato nel quale è comparso Paperino s'intitolava «Il saggio anatroccolo» e risale al 9 giugno 1934. Suo doppiatore, per tutto questo mezzo secolo, è stato Clarence Nash, che ora ha 79 anni.

Marcia per la pace sulle orme di Gandhi

LOS ANGELES — Yogesh Gandhi, di 33 anni, pronipote del fratello del «Mahatma» ha annunciato il suo proposito di compiere una marcia per la pace attraverso il mondo, seguendo così la tradizione del suo illustre parente, apostolo della non violenza.

Yogesh Gandhi comincerà la sua marcia domani da Los Angeles ed ha intenzione di percorrere a piedi le due Americhe, poi l'Europa, l'Asia, l'Africa e l'Australia.

Deve all'Inps trenta milioni

SALERNO — Una pensionata, Elena Rota, di 75 anni, di Napoli, ma residente da molti anni a Paestum dovrebbe restituire all'Inps circa trenta milioni di lire.

Secondo l'Istituto di previdenza, nel corso dei suoi 21 anni di pensionamento, Elena Rota avrebbe percepito la contingenza che non le era dovuta. Ora la donna non sa come fare per restituire la somma che è di gran lunga superiore alle sue possibilità economiche.

Decine di tornado sugli Stati Uniti

NEW YORK — Almeno 14 morti e centinaia di feriti hanno provocato nel giro di 24 ore decine di tornado che si sono abbattuti su numerose città del Nord Dakota, Iowa, Minnesota, Kansas e Missouri.

Le città più colpite sono state Wright, una settantina di chilometri a Sud-Est di Des Moines, e Burt nello Iowa. A Wright decine di abitazioni sono state distrutte e parte della popolazione è stata evacuata.

Allevatore di api ucciso dalle punture

ALESSANDRIA — Un allevatore d'api di Borgo San Martino, in provincia di Alessandria, è morto in conseguenza delle numerose punture infilttegli dagli insetti inferociti.

Uscite da un'arnia di proprietà dell'allevatore, le api lo hanno assalito l'altra sera causandogli un irrimediabile choc anafilattico che ha provocato la sua morte, mentre veniva trasportato all'ospedale di Casale Monferrato con un'ambulanza.

Ragazzo scippatore pagato con sigarette

ROMA — Un ragazzino della borgata romana di Primavalle era stato ingaggiato da due giovanotti per commettere scippi e riceveva, alla fine della giornata, come compenso un pacchetto di sigarette.

Dopo una serie di furti, soprattutto ai danni di anziane signore, i due «datori di lavoro» del ladruncolo, uno di 20 anni e l'altro di 25, sono stati arrestati. Del ragazzo si occuperà il Tribunale dei minorenni.

CRONACHE DELLO SPORT

Per la serie B ultimo atto: si salvi chi può

IL CALCIOMERCATO POTREBBE VENIR RIVOLUZIONATO

La Corte costituzionale apre le frontiere ai calciatori Cee

ROMA — Le frontiere per i calciatori provenienti dai nove paesi del Mec non possono essere bloccate, lo ha stabilito ieri la Corte costituzionale presieduta da Leopoldo Elia. Il presidente della Corte ha affermato tra l'altro che i regolamenti Cee vanno applicati anche per quanto riguarda il mercato dei calciatori. Quindi il mondo sportivo in generale è in fermento per questa clamorosa sentenza.

«Nulla da eccepire riguardo alla sentenza della Corte costituzionale in merito allo sblocco dei calciatori del Mec, però in Italia le cose dovrebbero rimanere invariate in quanto esiste un "patto fra gentiluomini" che non dovrebbe far sorgere alcun problema. Comunque noi Associazione calciatori ne parleremo appunto a Parigi in una apposita riunione della Fifpro (sindacato europeo calciatori». Lo ha dichiarato l'avv. Leo Grosso, vicepresidente dell'associazione nazionale calciatori, commentando la sentenza della Corte relativa ai giocatori dei nove paesi della Cee.

«Lunedì abbiamo un'importante riunione — ha detto l'avv. Grosso — dove discuteremo non solo la sentenza della Corte costituzionale, ma anche altri problemi quali ad esempio i parametri.

«Sotto l'aspetto giuridico — conclude Grosso — la sentenza non fa una grinza. Ma allora perché non si fa un interscambio? Anche i calciatori italiani potrebbero andare a giocare in società dei nove paesi del Mec: si potrebbe verificare un inflazione di calciatori dell'Italia alla Grecia ad esempio, oppure dal Belgio all'Italia e nessuno potrebbe dire nulla. Ma c'è sempre da ricordare il "patto fra gentiluomini".

Deferiti Castagner e Pellegrini

ROMA — Il capo dell'ufficio d'inchiesta, Corrado De Biase, al termine degli accertamenti disposti d'ufficio in merito all'esonero dell'allenatore Ilario Castagner da parte del Milan, ha disposto il deferimento alla commissione disciplinare della Lega nazionale professionisti dello stesso Castagner, del presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini e dell'Inter Fc, per rispondere di violazione dell'art. 1 per avere, nel corso della stagione 1983-84, preso contatti per l'assunzione del Castagner per la stagione sportiva successiva, mentre l'allenatore era tesserato per altra società militante nello stesso campionato.

Dal Cin dimesso dall'ospedale

UDINE — Franco Dal Cin, l'ex direttore generale dell'Udinese, ha lasciato l'ospedale di Udine, dopo l'incidente automobilistico del 15 maggio scorso avvenuto lungo l'autostrada Bologna-Rimini, vicino a Imola, in seguito al quale aveva riportato una serie di fratture all'anca destra.

La convalescenza di Dal Cin sarà abbastanza lunga.

AL TERMINE DI UN'ANNATA RICCA DI RISULTATI E SODDISFAZIONI

La Triestina cercherà il «colpo» nella tana dei promossi lariani

TRIESTE — Eccoci giunti alla fine di un'altra stagione. Sembra quasi fosse ieri il giorno in cui la Triestina si era ripresentata dopo diciotto lunghi anni alla ribalta della serie B, e invece sono trascorsi già nove mesi. Si chiude un altro campionato e si chiude anche un ciclo bellissimo, iniziato tre anni fa con l'arrivo a Trieste di Adriano Buffoni. Tre stagioni ricche di soddisfazioni e di bel calcio per tutti.

Si chiude un ciclo e se ne apre un altro. Per Buffoni, e per alcuni giocatori, sarà la partita del congedo, una partita che, soprattutto il tecnico, non vuole venga etichettata come quella dell'addio. Il piccolo-grande uomo di Colle Umberto preferisce l'arrivederci, nella speranza che all'ombra di San Giusto, un domani, ci sia ancora un po' di spazio per lui. Da Trieste, dalla sua gente e dalla Triestina non riuscirà a staccarsi mai.

Il Como festaiolo (nella città lariana si stanno approntando grandi manifestazioni nella domenica dell'apoteosi per il ritorno in serie A dopo cinque stagioni nel purgatorio dei cadetti), si troverà di fronte una Triestina decisissima a fare risultato, a chiudere nel modo migliore questa annata ricca di soddisfazioni.

«Potremmo festeggiare anche noi — dice Buffoni — e i motivi non mancherebbero di certo; preferiamo però giocare con impegno l'ultima partita per concludere nel modo più onorevole possibile questo stupendo campionato. Magari — aggiunge Buffoni — la squadra di Burgnich non riuscisse a trovare la concentrazione necessaria».

Buffoni vorrebbe realizzare il gran colpaccio a Como, impresa riuscita quest'anno solo al Catanzaro. «Il mio augurio è che la squadra riesca a esprimersi al meglio, possa fornire un ottimo spettacolo di calcio in questa giornata di gran festa per il Como e per i suoi tifosi».

Una Triestina concentrata quindi. Anche gli alabardati hanno interesse a vincere, a fare bella figura. Per alcuni potrebbe essere importante per una riconferma. Ma c'è un altro motivo che spingerà gli alabardati a darci dentro. I compagni di squadra vogliono aiutare Franco De Falco a raggiugere Edy Bivi in vetta alla graduatoria del marcatori e si daranno da fare per metterlo in condizione di centrare almeno una volta il bersaglio.

Per quanto riguarda la formazione, Buffoni sembra aver deciso ormai tutto. Scontate le assenze di Braghin, Dal Prà e Chiarenza in quanto non ancora in perfette condizioni fisiche, ci sarà sicuramente il rientro di Costantini sulla linea dei terzini e la riconferma di Ardizzon (un premio per la buona prestazione fornita contro il Catanzaro). Per il resto la Triestina dovrebbe essere la stessa di domenica scorsa.

Claudio Nordio

Rebus-salvezza sull'orlo della «C»

LA CLASSIFICA		LE PARTITE DI OGGI
Cagliari	p. 34	Cagliari-Arezzo
Cavese	33	Empoli-Cesena
Empoli	33	Palermo-Monza
Palermo	32	Pistoiese-Cavese
Pistoiese	32	

TRIESTE — Il campionato di serie B, come sempre, sarà l'ultimo a chiudere. Tutto ormai è risolto in vetta (Atalanta, Como e Cremonese sono approdate in A), l'interesse si sposta sul polo opposto della classifica. Solo il Catanzaro è out. Per quanto riguarda le altre tre retrocessioni sarà necessario attendere le conclusioni degli ultimi 90' di gioco.

Chi farà compagnia ai calabresi in serie C? C'è chi, come la Cavese, si è affidata al computer per conoscere quante possibilità ha di rimanere fra i cadetti. L'incredibile risposta ha prospettato 2187 possibili soluzioni del rebus retrocessione.

La situazione è estremamente delicata. Quattro squadre sono legate a un sottilissimo filo di speranza. Si tratta di Cavese ed Empoli a quota 33, Palermo e Pistoiese con 32 punti. La Cavese, negli scontri diretti con le altre pericolanti (a parità di punti entrerà in gioco la «classifica avulsa») è quella che sta meglio di tutte. Di fatto, però, è l'Empoli la compagine favorita in quanto è attesa a un impegno non proprio difficilissimo contro il Cesena.

È decisiva la sfida tra Pistoiese e Cavese.

Programma e arbitri:
ATALANTA-SAMB.: Lamorgese
CAGLIARI-AREZZO: Magni
CATANZARO-VARESE: Sguizzato
COMO-TRIESTINA: Lombardo
EMPOLI-CESENA: Casarin
PADOVA-CAMPOBASSO: Pezzella
PALERMO-MONZA: Pairetto
PERUGIA-CREMONESE: Ballerini
PESCARA-LECCE: Pellicanò
PISTOIESE-CAVESE: Barbaresco.

Classifica: Atalanta p. 47; Como 46; Cremonese 45; Lecce 41; Arezzo 40; Padova e Campobasso 39; Triestina 38; Perugia 36, Pescara, Cesena, Monza, Sambenedettese e Varese 35; Cagliari 34; Cavese ed Empoli 33; Palermo e Pistoiese 32; Catanzaro 30.

■ CAMPOBASSO — In partenza per Padova, dove il Campobasso disputerà l'ultima partita di campionato, l'allenatore Antonio Pasinato ha comunicato di aver deciso di lasciare la squadra molisana per assumere identico incarico nel Brescia che milita in serie C1.

L'ultima di «Maschera»



Per Beppe Mascheroni quella di Como dovrebbe essere la sua ultima partita in maglia alabardata. Il capitano verrà premiato martedì assieme al «bomber» De Falco con il Premio Rainò destinato al beniamino del «Grezar» *(Italfoto)*

COPPA ITALIA: LE GARE DI RITORNO DEI QUARTI DI FINALE

L'Udinese tranquilla punta al pareggio Ma il Verona deve cercare la vittoria

UDINE — *Derby che si annuncia arroventato quello tra veronesi e friulani. Il 2-1 con cui l'Udinese ha prevalso sui cugini nel match di andata è margine molto esiguo per poter cullare sogni di gloria. Per accedere alle semifinali i bianconeri devono superarsi. Al Verona basta vincere per 1 a 0 per raggiungere lo scopo.*

I friulani comunque dovrebbero recuperare una pedina importantissima, cioè Edinho, assente giovedì per una distorsione alla caviglia destra. Il brasiliano ieri mattina, prima della partenza della comitiva friulana per il ritiro di Desenzano sul Garda, si è allenato regolarmente. Ha provato a scattare, a calciare. Ha evitato, per precauzione, solamente i bruschi movimenti. Alla fine ha lasciato il terreno di gioco soddisfatto e ottimista: «Penso di farcela — ha detto —. Vediamo domani (oggi per chi legge), anche se la decisione dovrà prenderla il mister.

E Vinicio se la prende comoda; fino a stasera c'è tempo, probabilmente vorrà sottoporre a un nuovo provino il brasiliano. In ogni caso, lo ripetiamo, appare scontato il rientro del libero che dovrebbe sostituire Pancheri. Per il resto la formazione rimarrà immutata rispetto agli undici vittoriosi di giovedì scorso.

Per quanto riguarda Zico, re Arturo ieri si è allenato a parte. Ha lavorato in palestra per motivi prettamente precauzionali. Il brasiliano in ogni caso è categorico: «Sto abbastanza bene: non sono al massimo almeno per quanto riguarda la condizione atletica, ma sto meglio rispetto a giovedì».

—Per cui il suo contributo dovrebbe essere più sostanzioso

«Me lo auguro. In ogni caso sono convinto che la squadra sarà all'altezza della situazione anche se la forza del Verona non va sottovalutata. I gialloblù costituiscono uno dei migliori complessi; in casa loro sono temibili. Faranno di tutto per accedere alle semifinali della manifestazione. Ma l'Udinese non starà a guardare».

Causio, uno dei migliori, se non il migliore in campo, giovedì, sostiene che l'Udinese ha ben poco da perdere. «Diciamo che il Verona sta peggio di noi. Deve assolutamente vincere e il suo compito non sarà agevole. Ma per farlo deve scoprirsi».

—Insomma è fiducioso?

«Abbastanza. Soprattutto sono tranquillo, come tutta la squadra del resto».

— Parliamo del suo futuro; qualcuno sostiene che se l'Udinese verrà eliminata quella di domani sera (oggi n.d.r.) sarà la sua ultima partita in maglia bianconera.

«Lo sostiene qualcuno, non Causio. Calma. Una cosa per volta. Ora c'è la coppa e bisogna essere concentratissimi, io e tutti i miei compagni, su questo obiettivo. Ne riparleremo».

Formazione: Brini, Galparoli, Cattaneo, Gerolin, Edinho, De Agostini, Causio, Miano, Mauro, Zico, Virdis; 12 Borin; 13 Pancheri, 14 Dominissini, 15 Marchetti, 16 Pradella.

Guido Gomirato

Programma e arbitri della Coppa Italia

La Coppa Italia esaurirà questa sera i quarti di finale con le gare di ritorno delle partite disputate giovedì. Le semifinali si giocheranno mercoledì 13 e sabato 16 giugno. Si affronteranno da una parte le vincenti di Sampdoria-Torino e Roma-Milan, dall'altra le vincenti di Udinese-Verona e Bari-Fiorentina.

Per il superamento del turno il regolamento è quello delle coppe europee. Passeranno alle semifinali le squadre che avranno segnato più gol; in caso di parità le reti in trasferta varranno il doppio.

Questo il programma (in parentesi i risultati dell'andata) e gli arbitri:
TORINO—SAMPDORIA (1-1) D'Elia
MILAN-ROMA (1-1) Redini
VERONA-UDINESE (1-2) Cuilli
FIORENTINA-BARI (1-2) Lanese.

Una Coppa col record degli incassi

ROMA — Giovedì scorso in occasione delle quattro partite di Coppa Italia sono stati incassati complessivamente 1 miliardo 521 milioni 954 mila 500 lire per 142 mila 606 spettatori. Una cifra nettamente superiore a quella di una intera giornata del campionato di serie A. Decisamente gli italiani preferiscono andare allo stadio anche nei giorni lavorativi. Ad esempio a Roma gli spettatori paganti sono stati 67 mila e 500 per un incasso di 695 milioni.

Oggi sono in programma le gare di ritorno e i cassieri delle società sono decisamente i più impegnati in questa seconda fase del torneo in palio. Certamente stasera verrà superata la cifra incassata giovedì scorso in quanto già a Milano per l'arrivo della Roma si parla di un incasso di 850 milioni e a Verona di altri 500 milioni. Anche a Firenze per l'arrivo del neo promosso Bari castigagrandi la vendita dei biglietti sta andando piuttosto bene: quindi se le cose dovessero andare come previsto questa sera sarà record d'incasso per le quattro partite di Coppa Italia con 2 miliardi.

L'arrivo o il ritorno della Roma sul campo di San Siro, fa sempre cassetta infatti per la gara di Coppa Italia, è previsto un incasso super che dovrebbe superare gli 850 milioni. Sono stati venduti già 45 mila biglietti per un incasso superiore ai 600 milioni. Se il bel tempo dovesse confermare le aspettative allora la squadra di Farina farà registrare anche in Coppa Italia il record d'incassi.

Il Brasile incontra l'Inghilterra

RIO DE JANEIRO — Il nuovo Brasile allenato da Edù, il fratello di Zico, farà il suo esordio oggi al Maracanà, giovando un'amichevole contro l'Inghilterra. La partita è la prima di un trittico organizzato per celebrare i settanta anni della Federazione brasiliana in sostituzione di un «Mundialito» che la Fifa non ha autorizzato.

INTERVISTA CON IL GIOCATORE TRIESTINO CAPITANO DELLA NEOPROMOSSA CREMONESE

Bencina: per arrivare alla massima serie ci vogliono umiltà e spirito di squadra

TRIESTE — Per l'Atalanta del nostro ex beniamino Giorgio Magnocavallo, per il Como di Tarcisio Burgnich e per la Cremonese capitanata da Claudio Bencina è il giorno del trionfo. I giochi ormai sono fatti. La lega lombarda ha sbancato il campionato, dimostrando ancora una volta che una promozione non si improvvisa, ma va preparata d'estate e poi perseguita con ostinazione sul campo.

Per la Cremonese, in particolare, è un traguardo inedito di grosso prestigio, che la società grigiorossa aveva cullato invano da cinquant'anni e che ora raggiunge a distanza di dodici mesi dallo sfortunato spareggio con il Catania (che poi abbiamo visto che fine ha fatto...).

Per Claudio Bencina, il triestino che ha guidato, fascia al braccio, la squadra di Mondonico verso la serie A, è il raggiungimento di un grosso traguardo come professionista, un sogno cullato dai giorni in cui il fantomatico Orrico a Udine gli diede il benservito e lui si ritrovò in serie B prima a Verona, poi a Palermo, quindi a Cremona, a lottare per un posto al sole nel mondo del pallone, dopo aver contribuito in maniera determinante al salto doppio dell'Udinese targata Giacomini.

La squadra sta per partire per Perugia, per l'ultima trasferta. E la voce di Bencina, al telefoto, è espressione di gioia. Non solo per la promozione ma, anche perché fra qualche giorno si sposa (con una ragazza di Cremona di nome Ughetta).

Trieste gli è rimasta nel cuore, nonostante siano ormai dodici anni che gira l'Italia in cerca di gloria sui campi di calcio, da quando il Ponziana lo cedette al Torino e lui non aveva nemmeno dodici anni.

Claudio ricorda volentieri i suoi trascorsi giovanili: prima sul campetto della Fulgor, a cercare di imitare i Tugliach, i Rakar, i Ludwig, che avevano qualche anno più di lui e gli apparivano così bravi, e poi alla Libertas Rozzol, sotto a imparare calcio da Gino Colaussi e da Piero Trebiciani



La serie A è gioia e pianto: così Bencina dopo la partita con il Palermo *(Ansafoto)*

(sì, il nostro collega che conserva tuttora la patente di allenatore), e quindi con il Ponziana di Molinari, prima di spiccare il primo volo per Torino.

Quattro anni di sogni, tra allievi, Berretti e Primavera, quando il Toro di Radice faceva impazzire la Juve e vinceva lo scudetto. Sperando, chissà, che un giorno si facesse male Pecci o Claudio Sala...

Dai sogni alla brusca realtà di una cessione in serie C e di una prima amara esperienza friulana: «Tongaro non è che mi vedesse molto bene, poi per fortuna è arrivato Massimo Giacomini».

Ora a 28 anni, Bencina ha conquistato per la seconda volta la serie A, e si sente maturo per guidare da capitano la Cremonese anche nel più impegnativo dei campionati. «Sì, questa volta, in serie A spero di giocarci davvero. Per arricchire il mio curriculum. Non sono ancora da buttare...».

«Cremona è un paradiso per un calciatore: direi un po' come Trieste. Qui adesso l'entusiasmo è alle stelle. Abbiamo fatto di norma tredici-quattordicimila spettatori, con punte anche di ventimila. Venivano a vederci anche da Milano, perché davamo davvero spettacolo. Mondonico è un signor allenatore, e non lo dico certo perché gli sono amico e perché l'anno scorso una domenica venne in spogliatoio e mi diede la fascia di capitano... In serie A sarà dura, ma la Cremonese, se conserva lo spirito, e se arriva qualche rinforzo, può battersi contro chiunque».

— Tu hai fatto due promozioni: ma qual è il segreto per arrivare in A? A Trieste interessa...

«Ci vuole molta umiltà da parte dei giocatori, e uno spirito di squadra ottimale. Senza queste due condizioni non ci si arriva. Benché il campionato è tremendo. Solo con lo spirito di squadra si può superare l'inevitabile appannamento che prende ad un certo punto della stagione. Non occorrono magari grandi giocatori, ma che la squadra si conservi sempre unita, e in questo senso può essere decisivo l'apporto di un allenatore come Giacomini...». E magari di un capitano come Bencina, aggiungiamo noi. «Ho visto — prosegue Claudio — una grande Triestina all'andata, quando vinse a Cremona. Nel ritorno ha dimostrato di sentire troppo l'importanza della partita, e non è riuscita a ostacolare la nostra marcia. Forse non era ancora matura per la A. Comunque le auguro di tutto cuore di rifarsi il prossimo anno...».

— A Trieste ci verresti?...

«Ci vengo ogni quindici giorni, se è per questo. Sono molto legato alla mia famiglia e ai miei amici, e quando posso, faccio sempre un salto a casa...».

— Ma come giocatore ci verresti?

«Giacomini lo conosco bene. Se la Triestina fosse in serie A, ci verrei di corsa, ma per ora la mia squadra è la Cremonese, e voglio dare quanto posso alla città che mi ha adottato, dove mi sto per sposare, e dove mi trovo benissimo. Anche se Trieste è sempre Trieste...»

«Non so se riuscirò a indossare un giorno la maglia della Triestina, ma un sogno dentro di me lo coltivo per il futuro: fondare una scuola di calcio a Trieste, quando avrò smesso di giocare. E' una promessa, per pagare un debito di riconoscenza verso chi mi ha insegnato a giocare.

Ezio Lipott

Cremona prepara i festeggiamenti

CREMONA — Fervono a Cremona i preparativi dei festeggiamenti ufficiali alla Cremonese, che già da domenica scorsa ha conquistato la sicurezza della promozione in serie «A». Oggi la Cremonese sarà impegnata a Perugia, ma in città verranno organizzate varie manifestazioni da parte del comune, dell'amministrazione provinciale, della stessa Unione sportiva Cremonese e del centro coordinamento club grigiorossi. I festeggiamenti si terranno nel pomeriggio a Ca' de Somenzi (quartiere fieristico) sotto il nome di «Festa dello sport cremonese».

Dopo l'ascolto della radiocronaca di Perugia-Cremonese verranno premiati i dirigenti e i giocatori della Saradini, la società di basket che è stata promossa in serie A/2. Poi musiche e balli fino all'arrivo della Cremonese da Perugia, previsto per le 23, con successiva premiazione dei dirigenti e giocatori della squadra attuale e di tutte le formazioni che si sono succedute dal 1967 a oggi, da quando ha avuto inizio cioè la presidenza di Domenico Luzzara. Alla premiazione della squadra sono stati invitati anche personaggi cremonesi del mondo dello sport e dello spettacolo, che da anni non vivono nella loro città.

BURGNICH, ALLENATORE DELLA PROMOZIONE, SALUTA SQUADRA E TIFOSI

Il Como vuole festeggiare ma teme l'estro e la velocità del duo De-De

COMO — Al Senigallia di Como domenica ultima di campionato. Già promosso in serie A, il Como vuole festeggiare la promozione in grande stile. Si prospettano grandi feste, majorettes, come ormai si usa in tutti i campi di calcio quando le squadre sono promosse, grande festa per questa squadra di Burgnich, ma soprattutto festa anche per questa Triestina, protagonista di questo campionato.

Di queste cose ce ne parla il tecnico del Como Tarcisio Burgnich, che è ormai destinato alla panchina del Genoa. «No, non è vero che è già nero su bianco per la città ligure — ci dice il tecnico — anche se si può dire che ormai la cosa è quasi fatta». Sollecitato dalla nostra domanda il tecnico comasco (con i complimenti di tutti i tifosi e i ringraziamenti della società e dei dirigenti) continua: «Sì, dico forse, ma ormai sembra cosa fatta che debba andare al Genova nel prossimo campionato. Certamente per me, sedere su una panchina di una società di grande prestigio e di grandi tradizioni, sarà un onore anche se lascio con rammarico Como.

«Ritornando a parlare del mio Como che incontrerà la Triestina avevo pensato in un primo momento di poter far posto ai giovani. Poi ci ho ripensato. Perché penso che anche quelli che sono stati protagonisti per 38 giornate in serie B (e non è cosa di poco conto in questi anni di un calcio sempre criticato e polemizzato) avessero anche loro il loro momento, il loro trionfo di gloria. Penso di confermare la formazione delle ultime domeniche. Certamente mancherà il portiere Giuliani, che come è noto è infortunato, lascerà il suo posto Braglia, che già da due domenica mantiene il ruolo con grande serietà».

«Ormai il primo posto credo, lo merita l'Atalanta — ribadisce Burgnich —. Ripeto, confermo tutti i miei giocatori e vale a dire: Braglia; Tempestilli, Mannini; Centi, Albiero, Fusi; Todesco, Mannarin, Butti, Matteoli, Palese. Voglio presentare questa squadra perché, ripeto penso che la Triestina verrà qui con le sue due punte De Falco e De Giorgis e quindi vorrà giocarsi l'ultima partita di campionato con tutto quell'agonismo, quell'impegno che ha saputo dare durante il campionato».

Arriverà la Triestina anche per dire l'addio oltre che a Buffoni al suo libero Mascheroni, che bandiera per tante partite, saluterà anche lui alla sua vecchia e gloriosa alabarda per trasferirsi, come ormai dice il calcio-mercato, al Vicenza, che fallendo quest'anno la serie B vuole ritornare forte nel prossimo campionato e si è assicurato questo libero di tutto rispetto.

«Sono convinto — dice Burgnich — che il Lanerossi sarà una squadra dove Mascheroni sarà il nuovo punto di forza». Poi si riprende a parlare in generale del campionato di serie B, all'ultima partita della Triestina contro il Catanzaro, a Valmaura domenica scorsa. Contro quel Catanzaro che già Burgnich ha avuto la soddisfazione di allenare alcune stagioni fa. «Il Catanzaro ha perso l'ultima spiaggia, ha lasciato la serie B per retrocedere in serie C, ma qui è questione proprio di mentalità, di impegno, che molti giocatori non si sono saputi imporre come si doveva in terra calabra e sono andati giù solo per motivi di soldi. Anche se la parola soldi non è nel mio stile non è bello parlarne nel mondo del calcio. Molti suoi giocatori sono arrivati demotivati e senza impegno».

Così, ritornando alla Triestina, Burgnich ripete che il Como giocherà con lo stesso impegno e con la stessa volontà di sempre e avrà un particolare riguardo per le punte De Falco e De Giorgis. I comaschi affronteranno però la Triestina senza timori volendo dare un addio festoso a questo pubblico che merita più che mai la serie A e che domenica al «Senigallia», nel mezzo di quel ramo del lago di Como di manzoniani ricordi, inalbererà striscioni sui quali la serie A sarà scritta a chiare lettere, in un azzurro festoso come la maglia del Como.

E la Triestina ne sarà degna avversaria e soprattutto dirà che anche lei è stata protagonista di una stagione indimenticabile.

Gianni Prati

PER FORMARE IL TANDEM CON ERIKSON

Catuzzi decide lunedì

CATANZARO — Enrico Catuzzi renderà nota lunedì la sua decisione sulla proposta di sedere per il prossimo campionato sulla panchina della Roma, targata Eriksson. «Prima di decidere — ha detto Catuzzi, che è a Catanzaro con il Varese per l'ultima partita di serie B — voglio capire un po' meglio la mia posizione, visto che dovrei collaborare con un direttore tecnico. Dovevo sentirmi telefonicamente con Previdi, ma lui era impegnato con Eriksson per visionare la località del possibile ritiro pre-campionato».

— Se già Eriksson sta decidendo la località per il ritiro pre-campionato, che funzione avrebbe lei, all'interno dello staff tecnico della Roma?

«Le mie riflessioni sono per chiarire questi punti. Voglio riflettere bene prima di prendere una decisione che sarà definitiva. Con il Varese siamo ancora impegnati, non nella lotta per la salvezza, ma in una partita che può essere ancora importante per altre squadre. Anche per questo ho chiesto ancora un po' di tempo per decidere. Ho parlato con Previdi, ho parlato anche con l'ingegnere Viola. L'altra sera, poi, ho incontrato Eriksson. Ma non siamo ancora andati al fondo del problema.

«In ogni caso — ha aggiunto Catuzzi — renderò nota la mia decisione lunedì, sia in un senso sia nell'altro. A meno che la Roma, nel frattempo, prenda una decisione. Ho letto di Rocca. Non so se in società si siano già mossi. Se hanno preso una decisione loro, pazienza. Ora ho la necessità di stare vicino alla mia squadra, al Varese. Se Previdi e Viola decideranno prima, dipenderà da loro. So che quella della Roma è una panchina ambita. Ma non voglio cadere nella trappola dell'ambizione.

CRONACHE DELLO SPORT

NEI 42 CHILOMETRI DA SOAVE A VERONA (TV2 16.20) IL TRENTINO DEVE RECUPERARE 1'21" A FIGNON

L'ultima volata regala 10" di speranza a Moser Oggi la cronometro finale decide il Giro d'Italia

TREVISO — Dieci secondi di morale per Moser. Un minuto e 21" da recuperare su Fignon per vincere in extremis il Giro d'Italia dopo 10 inutili assalti. Moser, grintoso e in salute, dà una prova di carattere a Treviso. Partecipa alla affollata e difficile volata conclusiva. Aggancia un abbuono della speranza per il suo terzo posto. E' superato da due grandi velocisti, il risorto Bontempi che sfugge di forza alle gomitate frenanti degli avversari e Paolo Rosola.

Lo sprint è forsennato. Ci sono scorrettezze anche evidenti e forse gli estremi per squalifiche. Fignon è ostacolato, Rosola è chiuso da Pedersen, cadono Beccia e Mantovani. L'avvisaglia del complicato pomeriggio si ha qualche minuto prima. L'«alpino», al secolo Dino Meneghin, un veterano che precede il giro in bicicletta, immortalato più volte dalla Tv, taglia il traguardo reduce dalle balze del Montello, collaudate ieri dal giro in vista del mondiale dell'anno prossimo, investendo in pieno il fotografo dell'Ansa Gerardo Pignatiello che riporta una larga ferita sotto un occhio.

Da Arabba a Treviso, penultima tappa, si procede a oltre 42 di media. Il circuito di Montello inserito nel tracciato e che rievoca vicende storiche lontante, esalta Argentin.

Il campione italiano, folgorato dagli applausi della folla che prende d'assalto il tracciato che assegnerà la maglia iridata '85, allunga quasi per forza d'inerzia e si trova con un vantaggio di 37" su Baronchelli che lo vuole imitare e con un minuto sul gruppo di Moser. Poi Argentin torna in sé e desiste. Prova una emozione che si augura di ripetere l'anno prossimo. E' l'unico episodio di rilievo della giornata prima della volata conclusiva, mentre giungono ancora in forte ritardo Visentini e Contini.

Moser dunque si gioca l'ultima carta oggi a Verona. Quanto potranno essere decisivi i dieci secondi conquistati oggi? Facendo un elementare ma precario ricorso alla matematica, Fignon non ha ancora vinto il Giro d'Italia. L'ultimo riferimento è quello della cronometro Certosa di Pavia-Milano, un percorso piano di 38 chilometri. Moser in quell'occasione relegò il francese a 1'28".

Inoltre Moser perse all'incirca una ventina di secondi per una foratura nell'abitato di Milano. Quindi le cifre sono ancora per Moser che in classifica generale ha uno svantaggio di 1'21". Oggi (Tv2 dalle 16.20) da Soave a Verona, i chilometri sono 42. Il tracciato è piatto ma caratterizzato da una serie di curve che non consentono alte velocità. Moser dunque spera ancora anche se non si deve fidare di questo precedente avvenuto in condizioni fisiche e psicologiche ovviamente diverse.



Fignon l'uomo da battere

Moser comunque ha deciso di correre la cronometro conclusiva con una bicicletta tradizionale non volendo correre rischi con le ruote lenticolari, nemiche del vento. Si sa che, dopo l'impresa messicana del record dell'ora, non è il caso di fare troppi ragionamenti. Moser è in grado di compiere il grande exploit. Si tratta di vedere, tra Moser e Fignon, chi ancora ha più forza nelle gambe dopo quattromila chilometri. C'è anche da ricordare però il magico stimolo che sprigiona la maglia rosa per chi la indossa specialmente nell'ultimo giorno di gara.

Il Giro dunque si appresta a mettere in scena un ultimo atto all'altezza del fascino dei 21 episodi precedenti.

Laurent Fignon, parigino di 23 anni, giura però che oggi non perderà oltre un minuto da Moser. Fignon è definito il nuovo Louison Bobet per essere dotato come il campione di recente scomparso, in montagna, in pianura, alla distanza, in discesa, a cronometro e in volata anche se non eccelle in modo particolare in una di queste specialità.

Fignon ha uno spiccato senso della corsa, è un ragionatore e in gara dimostra di saper valutare le condizioni degli avversari. Guimard dice che usa la testa prima delle gambe. Fignon, che abbandona l'università per dedicarsi esclusivamente al ciclismo, vince lo scorso anno il Tour con 4'4" di vantaggio sullo spagnolo Arrojo vincendo tra l'altro l'ultima tappa a cronometro.

Fignon, gregario di Bernard Hinault fino a quando il bretone rimane alla Renault-Gitanes fino a cioè al divorzio con Guimard, disputa il Giro d'Italia già nell'82 dove indossa la maglia rosa sul traguardo di Cortona al termine di una tappa vinta a sorpresa dall'australiano Wilson. Fignon è primo in classifica per un giorno solo.

All'indomani torna al comando l'allora suo capitano Hinault al termine della cronometro di Assisi. In genere non si crede alle possibilità dei corridori che portano gli occhiali. Nel 1968 però vince il Tour l'olandese Jan Jansenn anche lui costretto a inforcare grosse lenti. Oggi Fignon si vuole sostituire a Hinault (gli anni pari parlano francese al Giro), vincere la corsa italiana e nel contempo eliminare gli ultimi dubbi sul suo conto. Fignon oggi partirà per ultimo alle 15.53 preceduto di tre minuti ognuno rispettivamente da Argentin, Van Der Velde e Moser.

Ordine d'arrivo

21.a tappa del Giro d'Italia, Arabba-Treviso di km 208:

1) GUIDO BONTEMPI in 4 ore 54'24" alla media orario di km 42,391 (abbuono 20"); 2) Paolo Rosola (abbuono 15"); 3) Francesco Moser (abbuono 10"); 4) Erik Pedersen (Nor) (abbuono 5"); 5) Johan Van Der Velde (Ola); 6) Stefan Mutter (Svi); 7) Mauro Longo; 8) Pierino Gavazzi; 9) Fritz Pirard (Ola); 10) Jens Veggerby (Dan); 11) Daniele Caroli; 12) Roberto Bressan; 13) Giovanni Moro; 14) Pierangelo Bincoletto; 15) Laurent Fignon (Fra) e tutto il gruppo principale con lo stesso tempo del vincitore.

Classifica generale

1) LAURENT FIGNON (Fra) in 97 ore 41'33"; 2) Francesco Moser a 1'21"; 3) Moreno Argentin a 1'56"; 4) Marino Lejarreta (Spa) a 2'09"; 5) Joan Van Der Velde (Ola) a 4'09"; 6) Gianbattista Baronchelli a 5'48"; 7) Beat Breu (Svi) a 6'19"; 8) Lucien Van Impe (Bel) a 6'46"; 9) Mario Beccia a 8'25"; 12) Vladimiro Panizza a 11'51"; 18) Giuseppe Saronni a 17'57"; 20) Roberto Visentini a 20'33"; 34) Silvano Contini a 36'56".

In poche righe

Atletica Usa; solo Moses entusiasma

SAN JOSE — Edwin Moses, realizzando in 48"25 la migliore prestazione mondiale dell'anno sui 400 ostacoli, è stato il primattore della riunione di venerdì dei campionati degli Stati Uniti di atletica leggera allestiti a San Jose, in California. Il campione olimpico di Montreal, iridato e primatista mondiale, si è agevolmente qualificato per la finale stracciando tutti i rivali in semifinale. La sua prova è stata il fatto saliente di una giornata turbata dal vento e svalutata da numerosi forfait.

Molte stelle da Carl Lewis a Mary Decker, da Steve Scott a Greg Foster, da Dwight Stones a Willie Banks e Tom Petranoff, hanno infatti preferito riservarsi per le selezioni olimpiche previste dal 16 al 24 giugno a Los Angeles.

La Navratilova vince il grande slam

PARIGI — Martina Navratilova, cecoslovacca naturalizzata statunitense, ha vinto il titolo singolare femminile degli open di Parigi conquistando così il Grande slam (vittorie successive nei quattro maggiori tornei di tennis del mondo).

È la quinta giocatrice del mondo a conquistare il Grande slam e la terza donna. Martina Navratilova ha battuto la statunitense Chris Evert Lloyd in due set, per 6-3, 6-1, della durata di 63 minuti. Aveva già vinto il singolare femminile a Wimbledon e agli open Usa e australiani.

Prima di lei, avevano vinto il Grande slam Don Budge (1938), Maureen Connolly (1953), Rod Laver (1962 e 1969) e Margaret Court Smith (1970).

Gross migliora l'europeo dei 100 s.l.

MONACO — Dopo aver stabilito venerdì il nuovo primato mondiale nei 200 stile libero, Michael Gross ha migliorato ieri anche il record europeo dei 100 stile libero nel corso dei campionati tedeschi occidentali di nuoto. Il plurirecordman ha nuotato la distanza in 53"78, 6/100 in meno del limite stabilito 14 giorni fa dal tedesco dell'Est Thomas Dressler.

Oltre due miliardi della Regione

TRIESTE — Attraverso una serie di piani di ripartizione, la Regione ha disposto interventi finanziari per complessivi due miliardi e trecento milioni di lire, destinati al settore dello sport e delle attività ricreative. Con questi contributi si potranno realizzare e migliorare impianti per un costo approssimativo di lavori di circa nove miliardi di lire. Beneficiari ne risultano un migliaio di società sportive e circa quattrocento associazioni ed enti che si prefiggono scopi ricreativi.

Rally dell'Elba a Cunico (Lancia)

PORTOFERRAIO — La Lancia Rally di Cunico-Sghedoni ha vinto il 16.o Rally dell'isola d'Elba, valido per il campionato europeo ed italiano. Tutto si è deciso nella seconda tappa. Venerdì sera, alla partenza della frazione, era in testa la Lancia Totip di Vudafieri, seguita a 1'50" dalla Lancia di Cunico.

Pallavolo: «Città di San Giorgio»

TRIESTE — Con la cerimonia di premiazione prevista oggi a San Giorgio di Nogaro giunge alla sua sesta edizione il premio regionale per la pallavolo «Città di San Giorgio», organizzato dalla Sangiorgina volley con il patrocinio della locale Amministrazione comunale e della Regione.

La manifestazione, nata quasi per caso nel corso della stagione agonistica 1978-79, intende «portare alla ribalta» giovani atleti, allenatori e arbitri i quali si sono particolarmente distinti

Dopo 184,5 km Sterpin 13.o

TRIESTE — Claudio Sterpin alle 17.57 di ieri, in località Chalon sur Marne, dopo aver percorso 184,5 chilometri, si trovava al 13.o posto assoluto della Parigi-Colmar, classica del gran fondo. In testa con un'ora di vantaggio era il francese Govenaux.

SCOPPIA LA GRANDE ATLETICA: PRIMATI ITALIANI DI EVANGELISTI E ANDREI

Woronin (Polonia) 9'99: per la prima volta un europeo sotto i «dieci» sui cento metri

VARSAVIA — Il velocista polacco Marian Woronin ha conquistato il primato europeo sui 100 metri, correndo la distanza in 9'99.

È la prima volta che un velocista europeo corre i 100 metri in meno di 10 secondi.

A quanto riferisce l'agenzia ufficiale di informazione Pap, Woronin ha stabilito il limite continentale nel corso della riunione di atletica leggera in memoria di Jusocinski, grande atleta olimpico polacco dei primi del secolo.

Il primato precedente di 10"01 era stato ottenuto da Pietro Mennea a Città del Messico il 4 settembre del 1979.

MILANO — Alessandro Andrei, del Gruppo sportivo Fiamme Oro di Padovo, ha stabilito il nuovo primato italiano di lancio del peso con m. 21,13 nella prima giornata della Coppa Campioni di club, il precedente primato apparteneva allo stesso Andrei, con 21,12. L'atleta toscano lo aveva stabilito la scorsa settimana nel quadrangolare di Torino.

Giovanni Evangelisti da parte sua ha stabilito il nuovo primato italiano di salto in lungo con m. 8,16. L'atleta della Pro Patria Pierrel ha così migliorato il suo precedente record di m 8,15 stabilito pure sabato scorso nel quadrangolare di Torino.

Mondiale decathlon: Hingsen 8.798

MANNHEIM — Il tedesco occidentale Jürgen Hingsen ha stabilito il nuovo primato mondiale di decathlon, con 8798 punti, nel corso delle prove pre-olimpiche nazionali

Questo il dettaglio tecnico dell'eccezionale impresa di Hingsen, sulle 10 prove della specialità: 100 metri: 10"70; salto in lungo: 7,76 metri; getto del peso: 16,42 metri; salto in alto: 2,07 metri; 400 metri: 48,05 secondi; 110 metri a ostacoli: 14,07 secondi; lancio del disco: 49,36 metri; salto con l'asta: 4, 90 metri; lancio del giavellatto: 59,86 metri; 1500 metri: 4'19"75.

Il giorno della pallamano

ROMA — La pallamano italiana ha celebrato se stessa con l'«Handball day»: la nazionale azzurra ha ottenuto la qualificazione al gruppo B mondiale e ieri a Roma sono stati premiati gli atleti, i dirigenti e i tecnici.

Il presidente del Coni, Franco Carraro, dopo essersi compiaciuto per il risultato ottenuto dalla pallamano azzurra, ha premiato i 16 giocatori nazionali: Jelich, Augello, Loreti, Sivini, Bozzola, Scropetta, Gitzl, Todeschi, Angeli, Pischianz, Chionchio, Widmann, Massotti, Hilpold, Schina e Teofile.

Canottaggio tricolore: Ravalico in finale

PIEDILUCO — Grande affluenza di concorrenti ai campionati senior B di canottaggio, che sono iniziati sul lago umbro di Piediluco.

Bene il doppio Kravos-Spanghero e il quattro di coppia Corazza-Kravos-Spanghero-Geletti, che hanno dimostrato di poter puntare oggi sicuramente all'oro. Il quattro senza dello stesso gruppo Cociancich-Niccoli-Gherbaz-Crbec pur avendo vinto la propria batteria ha avuto un compito più difficile, ma sicuramente potrà lottare per occupare le prime posizioni.

Basket: dopo lo scudetto Granarolo anche in Coppa

Granarolo-Indesit 80-78 (38-36)

GRANAROLO FELSINEA BOLOGNA: Brunamonti 10, Valenti 4, Lanza 3, Van Breda Kolff 19, Villalta 14, Binelli, Rolle 10, Bonamico 20. N.e.: Daniele e Brunelli.

INSEDIT CASERTA: Gentile 12, Carraro 14, Simeoli 8, Donadoni 12, La Gioia, Ricci 4, Generali 4, Oscar 22, Marcel 2.

ARBITRI: Zanon di Venezia e Golato di Udine.

NOTE: tiri liberi, Granarolo 20 su 28; Indesit 6 su 7; usciti per cinque falli: Simeoli a 38'31". Fallo tecnico alla panchina della Indesit a 29'20".

I Phoenix Suns a Udine?

UDINE — È stato ieri presentato ufficialmente a Udine il nuovo direttore sportivo dell'Apu: si tratta, come già anticipato nei giorni scorsi, di Nino Cescutti, già giocatore in Friuli con la maglia della Snaidero. Ieri pomeriggio è stato anche presentato in sede della società il primo rinforzo che il presidente Fiorini ha voluto a Udine per affrontare la A1: Fabrizio Della Fiori, 33 anni, 202 centimentri, provenienti dalla Ciaocrem (ex Star) Varese. Infine un annuncio; il prossimo 8 settembre, molto probabilmente, si terrà a Udine un'esibizione dei Phoenix Suns, squadra professionista della Nba.

Radenska: All Stars-Bor 99-87

TRIESTE — La selezione dei migliori giocatori del campionato di Promozione ha conquistato il quinto posto nel torneo Bor Radenska superando proprio la compagine locale. In largo vantaggio al termine del primo tempo, gli All Stars (privi di Tonut e Bortolot) hanno poi sofferto la rimonta degli avversari

BASEBALL: A NOVARA PARTITA LA COPPA ITALIA

Julialpina in parità

I INCONTRO

Novara	12
Julialpina	2

II INCONTRO

Julialpina	7
Novara	5

Novara: battute valide 7. Errori 5. Julialpina: battute valide 7. Errori 1. Lanciatori per il Novara: Frangos. Riprese lanciate 2,2; battute valide 5, basi regalate, eliminazioni al piatto 1; Pezzolato riprese lanciate 6,1, battute valide 2, basi regalate 3, eliminazioni al piatto 5.

Julialpina: Pagnozzo, riprese lanciate 9, battute valide 7, basi regalate 5, eliminazioni al piatto 10. Fuori campo di Cornfeld al primo inning.

NOVARA — Il primo incontro del turno d'apertura della Coppa Italia di baseball tra Novara e Julialpina ha visto la netta vittoria dei novaresi. I giocatori triestini hanno saputo contrastare le mazze novaresi solamente nel primo inning terminato in parità. Nelle successive riprese il lanciatore Cabalisti ha dovuto cedere alla buona serata del line up piemontese.

Da segnalare in particolare l'ottima prestazione del lanciatore oriundo Dan Farano autore di 12 eliminazioni al piatto.

Riscatto dei triestini nell'incontro pomeridiano. Subito in vantaggio con un fuori campo dell'americano Kornfeld gli ospiti hanno poi controllato agevolmente il confronto grazie soprattutto al lanciatore americano Pagnozzi autore di 10 eliminazioni al piatto e all'eccellente reparto difensivo che a fine gara conterà un solo errore.

Buona anche la prestazione dell'attacco triestino che grazie a due fuori campo ha risolto la partita.

QUATTRO ANNI PROTAGONISTI NEL «CLOU» DI STASERA (20.45) A MONTEBELLO

Ciagola e Carrasco i rivali di Cantore RL

TRIESTE — Buona opportunità viene data a Cantore RL dal Premio Piemonte, maggior moneta del convegno trottistico in programma stasera a Montebello. Il sauro di Nicola Esposito si annuncia nel ruolo di protagonista in un miglio che si prospetta di quelli sparati visti i concorrenti che si apprestano a disputarlo. Infatti le alleate venete Ciagola e Chimba non sono... tipi che addormentano il ritmo, e poi Carrasco, che si è presentato con una nitida vittoria sul doppio chilometro a Montebello, sembra caricato a dovere e adatto alla bisogna anche per una corsa dove è indispensabile possedere dello scatto puro.

Cantore RL può valere qualcosa in più degli avversari chiamato ad affrontare, ma la caratura dei suoi rivali, almeno di quelli che contano, induce a raffreddare esagerati entusiasmi poichè per vincere il sauro dovrà mettercela tutta.

Abbiamo detto di Ciagola, ancorata alla «pole position», e di Carrasco, ovvero degli avversari che Cantore RL dovrà temere di più, più difficile apparendo il compito di Chimba e delle altre due femmine in gara, Chiloe d'Ausa e Collazia Jet alle quali la corsa assegna bensì ruoli secondari ma non le priva di una minima change considerata la fama di opportuniste che le contraddistingue.

Inizio alle 20.45 e subito di scena i puledri di 3 anni con il sauro Domocos, sfortunato domenica scorsa, in grado di ottenere il suo primo successo e con Dashy, promettente allievo di Peresson, da ritenere avversaria pericolosa per il favorito.

Levatura più consistente per gli altri 3 anni in gara nella corsa successiva. Se non fa i capricci, Durbin dovrebbe saper reggere i pur quotati Demoniesso RL e Dibingo Amy, ma attenzione al rientrante Dado d'Ausa che è annunciato in progresso. Corsa in definitiva abbastanza aperta e... occhio al cronometro.

Nella Totip sulla media distanza, gli smaliziati Hollins e Certosino sono senz'altro i più qualificati, però entrambi sono capaci di gettare alle ortiche, con sempre possibili rotture, successi acquisiti, pertanto non andranno sottovalutati nè Alcador, nè Porto Alegre e Ascado.

Due prove anche per i 4 anni, e proprio dopo il clou andrà di scena il Premio Cuneo, sul miglio e con Crino Effe, Casalappi e Cussaba nei ruoli di protagonisti, mentre Cucciolo e le novità Cruzar e Cluny andranno seguiti con particolare riguardo.

Una dozzina nell'invito di minima che potrebbe rilanciare Calgary, da tempo digiuno in fatto di vittorie. Assieme al cavallo di Martignoni dovrebbero correre bene Allongo, Chiaromonte, Axon d'Eurosia e la novità Intrigo; corsa abbastanza incerta in definitiva.

Mario Germani

I nostri favoriti:

Premio Novara: Domocos, Dashy, Dipoi.

Premio Asti: Durbin, Demoniesso RL, Dibingo Amy.

Premio Biella (Totip): Hollins, Alcador, Certosino.

Premio Piemonte: Cantore RL, Ciagola, Carrasco.

Premio Cuneo: Crino Effe, Casalappi, Cussaba.

Premio Vercelli: Calgary, Allongo, Chiaromonte.

Premio Torino: Scaccomatto, Impris, Allianz.

Prémio Alessandria: Anacar Ve, Bulawayo, Airagal.

La Tris: 11 - 2 - 4

TRIESTE — Bornaccia, in gran forma, non si è smentita nella Tris di Ponte di Brenta venendo a dominare con un gran volo sull'ultima curva Marzuolo e Diwuesse che avevano fatto l'andatura dal via, mentre al quarto posto concludeva Borg del Ronco. L'allieva di Andreani ha trottato sul piede di 1.20 al chilometro.

Totalizzatore: 74; 23, 33,31; (223). Montepremi Tris lire 1.065.778.000. Combinazione vincente 11 - 2 - 4. Quota lire 1.056.465 per 686 scommettitori vincenti.

Re David presidente dell'Ussi regionale

GRADO — Il triestino Augusto Re David (Rai Tv) è il nuovo presidente del gruppo regionale dell'Unione stampa sportiva italiana.

Nel corso del convegno regionale dei giornalisti sportivi sono stati consegnati i premi Ussi 1983 ai velisti Mauro Pelaschier e Dany Degrassi e alla Triestina «squadra dell'anno».

Tennis: oggi serie C femminile domani il torneo Iff

TRIESTE — È stato spostato a domani sui campi del Tct a Padriciano l'inizio del torneo nazionale di serie B sponsorizzato dall'Istituto finanziario friulano.

Stamane, a partire dalle ore 9, il cartellone del Tennis club triestino presenta l'incontro di serie C femminile (tabellone nazionale) tra le racchette biancoverdi (in campo Ebner, Bonivento e Koszler) e le tenniste del Club Milano.

ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	11.25
Bari	07.25	13.45
	11.45	18.20
	19.45	22.35
Brindisi	11.45	18.25
	19.45	22.55
Cagliari	07.25	12.00
	11.45	14.30
	19.45	22.55
Catania	07.25	14.25
	11.45	17.20
	19.45	23.10
Genova	06.50	*08.50
Lametia Terme	07.25	11.35
Lampedusa	07.25	11.55
Milano	07.05	07.55
	13.45	14.35
Napoli	06.50	*09.40
	07.25	10.00
	11.45	17.05
	19.45	23.59
Palermo	06.50	*11.05
	07 25	10.30
	11.45	18.35
Pantelleria	07.25	12.05
Reggio Calabria	07.25	10.45
	11.45	18.10
Roma	07.25	08.30
	11.45	12.50
	19.45	20 50
Torino	06.15	*09.50
	15.00	*18.05
Trapani	17.45	15.40
Venezia	06 50	*07.15
	15.00	*15.25

* Tranne sabato/domenica

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.05	10.50
	16.10	19.05
Bari	07.00	10.50
	15.00	19 05
	19 00	21.55
Brindisi	07.00	10.50
Cagliari	07.00	10.50
	15.10	19.05
	17.05	21.55
Catania	06.40	10.50
	15.10	19.05
	18.05	21.55
Genova	19.50	*21.45
Lametia Terme	07.15	10.50
	13.15	19.05
Lampedusa	12.30	19.05
Milano	12.15	13.05
	21.15	22.05
Napoli	07.00	10.50
	14.40	19.05
	18.05	21.55
Olbia	07.25	10.50
Palermo	06.55	10.50
	14.10	19.05
Pantelleria	12.35	19.05
Reggio Calabria	07.20	10.50
Roma	09.40	10.50
	17.55	19.05
	20.45	21.55
Torino	10.10	*13.25
	18.45	*21.45
Trapani	16.30	21.55
Venezia	13.00	*13.25
	21.20	*21.45

* Tranne sabato/domenica

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amsterdam	07.05	10.30
	13.45	19.20
Barcellona	07.05	10.35
Bruxelles	13.45	20.35
Copenaghen	07.05	12.45
Düsseldorf	13.45	21.30
Ginevra	13.45	19.00
Istanbul	07.25	13.00
Londra	07.05	10.15
	13.45	16.35
Madrid	07.05	11.10
Malta	11.45	16.25
New York	07.05	14.10
Parigi	07.05	10.05
Stoccolma	13.45	20.55
Tunisi	11.45	17.40
Vienna	13.45	18.05
Zurigo	13.45	18.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.05
	15.00	22.05
Atene	14.15	19.05
Barcellona	12.30	19.05
Cologna-Bonn	07.25	13.05
	14.30	22.05
Düsseldorf	17.10	22.05
Francoforte	10.00	13.05
	17.10	22.05
Istanbul	14.00	19.05
Londra	17.35	22.05
Madrid	13.20	19.05
	17.00	22.05
Malta	17.10	21.55
Monaco	17.35	22.05
New York	19.30	*13.05
Stoccarda	08.25	13.05
Vienna	18.50	22.05
Zurigo	19.20	22.05

* Il giorno dopo

ALIGIULIA

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Genova	06.50	08.50
Torino	06.50	09.50
Venezia	06.50	07.15

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Genova	19.50	21.45
Torino	18.45	21.45
Venezia	21.20	21.45

Voli giornalieri escluso sabato e domenica.

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5 20 L Venezia S.L.
5.55 R *Tergeste* - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6 00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6 44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dall'8/6 al 28/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 7/6-27/9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9 00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14 42 Ex Venezia S.L.
17 06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.32 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.25 L Portogruaro (dal 3/6 al 29/9)
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 29/9/84 all'1/6/85); WLAB Zagabria - Parigi
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dal 30/9/84)
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S L.
6.11 L Portogruaro. (Si effettua dal 4/6 al 29/9. Soppresso nei giorni festivi. Autoservizio sostitutivo)
7 09 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 30/9/84; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.le. - Roma Tib. - Firenze S.M.N. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18 30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 7/6 al 30/9/84; cuccette II cl. Venezia - Atene esclusi giovedì e domenica dal 7/6 al 30/9; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 24/6 al 29/9/84 e Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.38 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via Mestre) (*)
21.20 R *Tergeste* - Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 9/6 al 29/9), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dall'8/6 al 28/9) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 9/6 al 29/9)
0.37 D Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 4/6 al 16/6, dal 17/9 al 22/12.84, dal 7/1 al 3/4 e dal 10/4 all'1/6/85; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 3/6 al 27/9), mercoledì e venerdì (dal 29/9/83)
(3) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12 e 1/1/85
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 30/6 al 28/7/84
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 3/6 al 28/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 30/9/84)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.53 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 24/6 al 29/9; Venezia - Atene escluso giovedì e domenica dal 7/6 al 30/9/84; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 7/6 al 30 9 84)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dall'8-6 al 28 9 84); Roma - Budapest solo lunedì, giovedì e sabato dal 7/6 al 27 9/84; WLAB Roma - Mosca (2) - Torino - Mosca (solo il sabato dal 9.6 al 29/9 84)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì dall'8 6 al 28/9); WLAB Mosca - Roma (3); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 7 6 al 27/9); Budapest - Roma solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica dal 6/6 al 26/9/84)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi (dal 29/9/84 all'1/6/85); WLAB Zagabria - Parigi
21.30 L V. Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11, 8, 25 e 26/12/84, 1/1, 8 e 25.4 e 1/5/85
(2) Non circola nei giorni di sabato (dal 3/6 al 28/9), giovedì e sabato dal 30/9/84
(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 3/6 al 27/9/84) e il mercoledì (dal 29/9/84)

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6 06 D Udine - Tarvisio
6.11 L Udine
7.10 D *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (dal 3/6 al 29/9/84)
9.45 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
13.58 D Udine
14.30 L Udine
16.56 L Udine - Tarvisio
17.46 D Udine - Venezia S. L. (1)
18.00 L Udine
19.14 D Udine
20.02 Udine. (Si effettua dal 4/6 al 29/9/84 nei soli giorni festivi. Autoservizio sostitutivo)
20 02 L Udine. (Si effettua dal 3/6 al 23/9/84 nei soli giorni festivi e tutti i giorni dal 30/9/84 all'1/6/85)
20.52 D *Italien Osterreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna dal 3/6 al 29/9/84)
23 10 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

1.25 Udine. (Si effettua dal 4/6 al 29/9/84 nei soli giorni lavorativi. Autoservizio sostitutivo)
0.53 L Udine. (Si effettua dal 3/6 al 23/9/84 nei soli giorni festivi e tutti i giorni dal 30/9/84 all'1/6/85)
6.30 L Udine (soppresso dal 6 al 15/8/83) (1)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.45 L Udine
9.08 D *Osterreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste dal 3/6 al 29/9)
10 14 D Udine
11.38 L Udine
11.50 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (2)
14.31 D Udine
15.30 L Udine
16 46 D Udine
17 55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
21.10 L Udine
22.40 L Udine
22.55 D *Gondoliere* - Monaco (dal 3/6 al 29/9 84) - Vienna - Tarvisio - Udine

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12/84, e 1/1/1985.

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.03 (L*), 5.35 (L**), 6.17 (L), 7.15 (D***), 7.47 (L), 8.25 (D), 9.29 (D), 10.45 (L), 11.13 (R****), 13.44 (D), 14.27 (L), 16.03 (D), 16.56 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 20.15 (L), 21.45 (L), 22.13 (D).

Per Udine: 0.04 (L), 6.04 (L), 6.49 (D), 7.16 (L), 8.02 (D), 10.44 (L), 13.09 (D), 14.12 (L), 14.39 (D), 15.15 (D*****), 15.25 (L), 16.56 (D*****), 17.56 (L), 18.29 (D***), 19.00 (L), 20.03 (D), 20.53 (L******), 21.34 (D).

Per la Jugoslavia: 7.35 (L), 16.42 (L).

Arrivi

Da Trieste: 0.01 (L), 6.02 (L), 6.48 (D), 7.12 (L), 8.00 (D), 10.42 (L), 13.02 (D), 14.10 (L), 14.38 (D), 15.23 (L), 17.52 (L), 18.27 (D***), 18.58 (L), 20.01 (D), 20.52 (L******), 21.33 (D).

Da Udine: 0.02 (L*), 5.34 (L**), 6.15 (L), 7.14 (D***), 7.45 (L), 8.24 (D), 9.28 (D), 10.42 (L), 11.12 (R****), 13.42 (D), 14.25 (L), 16.02 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 20.13 (L), 21.44 (L), 22.12 (D).

Dalla Jugoslavia: 9.40 (L), 18.20 (L).

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(*) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85. Fino al 29.9.84 è sostituito da autocorsa con partenza ore 0.17.
(**) Si effettua dal 4.6 al 4.8.84 e dal 16.8 84 all'1.6.85; soppresso nei giorni festivi.
(***) Non si effettua nei giorni festivi.
(****) Non si effettua nei giorni 14 e 15.8, 25 e 26.12.84 e 1.1.85.
(*****) Si effettua nei giorni di venerdì dall'8.6.84 al 31.5.85.
(******) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85. Dal 3.6 al 23.9 84 si effettua nei soli giorni festivi. Fino al 29.9.84 è sostituito da autocorsa con partenza ore 21.18.

Continuaz. dalla 12.a pagina

MICRO-SMILE 5.50x2.40 82, regata crociera 6 vele interni completi fuoribordo in ottime condizioni, pronta alla boa con ormeggio vendesi. Telefonare al 569064. 51878/15

OCCASIONE Alpa 670 4 posti letto 4 vele wc fornello radio vendo. 771049, dopo le 21.

PILOTINA Multi 820 diesel 140 HP 4 letto pluriaccessoriata. Tel. 040-810663. 51965/15

RAZZI da segnalazione fanali omologati e dotazioni per la vostra imbarcazione troverete all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

ROULOTTE Caravelair m 5.50 visibile S. Bartolomeo completissima, occasione. Telefonare mattina 726834. 51811/15

ROULOTTES Bürstner, Fendt, tradizionale qualità tedesca, prezzi convenientissimi, inoltre varie occasioni usato. Autocaravan, via dell'Istria 155.

OUPERULISSE seminuovo accessoriato motore immatricolato 80 HP oppure 25 HP Evinrude occasione. 0431/99659. 92/15

VENDO barca vela vetroresina m 5, Evinrude 6 HP, deriva mobile. Telefonare ore serali 771356. 51963/15

VENDO camper Anaconda mini Fiat 242 5 posti letto accessoriato. Tel. 771479. 51955/15

WIND-SURF Dufour, Mares completi L. 350.000-450.000. Tel. 814745 mattinate. 51802/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI camera bagno distinto. Telefonare 723647. 51798/17

AFFITTASI camera comodo cucina a 1-2 donne. Tel. 753232. 51925/17

AFFITTASI Opicina stanza con comodo cucina. Tel. 212090. 51993/17

PENSIONE Brioni, Strada per Lazzaretto Muggia, tel. 273664. Specialmente adatta a persone anziane amanti della natura ampio giardino, vista mare. 848/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A. CASAPIU' cerca per propria clientela selezionata appartamenti varie metrature ammobiliati-vuoti contratto transitorio-permanente. Per informazioni telefonare 60582. 816/18

CERCASI affitto ufficio bivano possibilmente centrale Trieste. Telefonare 943074 ore 12-16. 51846/18

CERCASI appartamento 100 mq circa zona tranquilla per 4-5 anni. Telefonre 734808. 51947/18

CERCASI locale in affitto uso deposito 50-100 mq zona centrale. Scrivere a cassetta n. 33/C Publied 34100 Trieste. 772/18

FUNZIONARIO non residente cerca ammobiliato per un anno. Tel. 411534. 870/18

GORIZIA signorina sola cerca urgentemente miniappartamento ammobiliato, possibilità riscaldamento. Telefono 0481-70207 dopo ore 18. 30/18

NON residente cerca urgentemente miniappartamento o monolocale ammobiliato breve periodo. Tel. 64810-64667 dott. Leo ore ufficio. 51931/18

PER un anno pittore professore svizzero cerca spazio per studio e abitare minimo una stanza grande e cucina. Tel. 64123. 51968/18

STUDENTESSA cerca miniappartamento arredato urgente. Tel. 414718 ore pasti. 51799/18

STUDENTESSA in medicina cerca urgentemente monolocale max 120.000. Tel. 0481-777719. 51854/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.G. AFFITTASI arredato signorile matrimoniale tinello cucinino bagno. Contratto semestrale 300.000 mensili. Altro salone ammessa mansarda arredato 400.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 808/19

A. CASAPIU' 60582. Affitta appartamentino in villetta non residenti 320.000. 816/19

A. CASAPIU' 60582. Affitta Castagneto cucina bistanze bagno non residenti 250.000. 816/19

A. CASAPIU' 60582. Affitta non residenti Roiano appartamento ammobiliato 365.000. 816/19

A. CASAPIU' 60582. Affitta periferica casetta con giardino non residenti 400.000. 816/19

ACIT 734883. Affittasi negozio semicentrale adatto qualsiasi attività. 812/19

AFFITTANSI ambienti uso studio artisti affini zona Roiano. Tel. 211379 mattina. 51796/19

AFFITTASI appartamenti nuovi con comfort, zona Cadore, località Presenaio di San Pietro, mese luglio. Telefono 0435/60053. 065/19

AFFITTASI appartamento entrata camera cameretta bagno cucinino riscaldamento vicino Università. Telefonare 731358. 51966/19

AFFITTASI appartamento centrale uso ufficio-ambulatorio. Tel. 824218. 51876/19

AFFITTASI centrale tre stanze servizi. Tel. 744639. 841/19

AFFITTASI locale d'affari mq 92 Matteotti. Tel. 755221. 51867/19

AFFITTASI locale uso commercio 190 mq. Tel. 280380. 51960/19

AFFITTASI Muggia salone 2 stanze cucina doppi servizi 3 terrazze vista mare ammobiliato. Pomeriggio 65010 Ara. 846/19

AFFITTASI per due anni tre stanze cucina a non residenti Scrivere a Publied, cassetta n. 28/C, 34100 Trieste. 51781/19

AFFITTASI ufficio centrale L. 500.000, altro L. 300.000 trattabili. Tel. 68848. 050165/19

APPARTAMENTO arredato nuovo mq 70 Cervignano residence sul fiume, affittasi, per informazioni tel. 0481/41871, ore ufficio. 050162/19

APPARTAMENTO due stanze servizi, ristrutturato affittasi, tel. 749534. 51950/19

CAR 631192: a non residenti affittasi due stanze cucina bagno ammobiliato contratto a termine 380.000. 870/19

CAR 631192: centrale 2 stanze cucina bagno uso ufficio-abitazione affittasi a residenti. 870/19

CAR 631192: Rossetti, 3 stanze, cucina, bagno, affittasi a residenti, contratto quattro anni. 870/19

CENTRALE locale affari 130 mq. ottime condizioni affittasi. Telefonare ore 9-12 n. 755-885. 789/19

CENTRALE primo piano 135 mq. doppio ingresso sei vani servizi autometano per uffici ambulatorio affitterei solo referenziati. Scrivere a Publied, cassetta n. 31/C 34100 Trieste. 51841/19

DIAZ affittasi negozio 115 mq. telef. 7781332. 050164/19

DOMUS locale via Pietà-Rossetti con servizio adatto laboratorio/ufficio; affittasi 200.000/mese. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi via Piccardi box auto diverse metrature con acqua, luce. Tel. 61763. 1/19

DOMUS affittasi posto auto in garage via Revoltella. Tel. 69210. 1/19

DOMUS ufficio centralissimo 160 mq., cinque stanze, servizi, affittasi. Tel. 61763. 1/19

FONDAZIONE pubblica affitta alloggio mq 178, via Beccaria, equo canone 532.095, più accessori, telefonare 793118 feriali 9-13. 337/19

FONDAZIONE pubblica affitta mq. 21 a uso deposito personale via Conti, telefonare 793.118, feriali 9/13. 336/19

LOCALE due fori Artisti 2 60 mq. affittasi, telefonare 64412. 868/19

LOCALI affari livello strada 100 metri cadauno rimessi a nuovo affittansi telefonare 69437. 773/19

LOCALITA' Villanova: 15 km Udine 40 km Trieste rustico completamente arredato con ampio spazio verde referenziati affittasi. Agenzia Italia Monfalcone 0481-74404. 055/19

LORENZA affitta: non residenti, ammobiliati, zona Tribunale, 3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, conforts 700.000 tutto compreso. Viale, 3 stanze, cucina, bagno autoriscaldamento, solo studenti, 450.000. Capodistria nuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, 300.000. 834/19

LORENZA affitta: zona Viale, non residenti, bellissimo, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, 450.000, tel. 734257. 834/19

LORENZA affitta: Ponterosso, III.o piano, 5 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, 360.000. Altro: Giulia, 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno, da restaurare, 305.000, tel. 734257. 374/19

MAGAZZINO centrale mq. 280 con servizi affittasi privatamente. Scrivere a Publied, cassetta n. 40/C, 34100 Trieste. 51918/19

MONFALCONE Amministrazione Immobiliare VITTORIA affitta centrale 3 locali uso ufficio, studio mq 100. Prezzo favorevole. Telefono 72320 ore 17-19. 056/19

MUGGIA centro locale affari da ristrutturare affittasi. Scrivere a Publied, cassetta n. 50/C, 34100 Trieste. 51997/19

NEGOZIO via Gatteri 44 mq. affittasi, telef. 7781332.

OFFRESI affittanza appartamentino centrale compensando spese ristrutturazione tel.t942990 ore serali. 95/19

PIANI Sant'Anna negozi diverse metrature affittansi. Tel. 7781332. 050164/19

STUDIO 77 affitta locale d'affari di 85 mq. con ampie vetrate inizio viale Ippodromo. Telefonare 62595. 813/19

VESTA IMMOBILIARE affitta monovano arredato via Baiamonti solo per non residenti, telefonare 730344. 798/19

VIA Scoglio appartamenti 50 e 60 mq affittiamo. Riviera 224426. 839/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ, noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 808/20

A.G. ARTICOLI SPORTIVI ottimo reddito cedesi. ABBIGLIAMENTO tutte licenze cedesi. DROGHERIA ottimo prezzo cedesi: LATTERIA-caffè validissima cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 808/20

A.G. CALZATURE centrali e periferici cedensi. ADRIA Mazzini 30. 808/20

A.G. ELETTRODOMESTICI tab XII centrale senza merci, prezzo eccezionale cedesi. Adria Mazzini 30, tel. 68758. 808/20

A.G. FRUTTA verdura validissimo cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 808/20

A.G. TABACCHI rivendita reddito garantito cedesi. ADRIA Mazzini 30. 808/20

A. MUTUI immobiliari in dieci giorni, per acquisto, ristrutturazione o per disporre di contanti, rimborso mensile sino 8 anni. Tel. 61890. 387/20

A TARVISIO per ragioni familiari vendesi occasionissima attività bar ristorante, eventuale pizzeria, prezzo interessante. Tel. 0428 2012-2509. 16/20

ABBIGLIAMENTO via Ginnastica cedesi attività 46.000.000, immobiliare Boschetto 54629 pomeriggio. 828/20

AMBULATORIO centralissimo medico affitta stanze a colleghi. Tel. 741466 17.30-18.30.

ARTICOLI fotografici con laboratorio colore cedo. Tel. 820797 ore serali. 51791/20

CARTOLERIA ARTICOLI BELLEARTI. Centrale passaggio mq 119 adatto altre attività. Cedesi ESPERIA Battisti 4. 769/20

CARTOLIBRERIA attigua scuola guadagni assicurati vende La Chiave. 27275 pomeriggi. 826/20

CEDESI agenzia immobiliare lunga attività. Scrivere a cassetta n. 44/C Publied 34100 Trieste. 841/20

CEDESI consistente avviata attività merce di largo consumo. Tel. 764472. 742/20

CEDESI ISTITUTO di BELLEZZA centralissimo in piano. Avviatissimo, licenza compreso attrezzature. OTTIMO PREZZO.ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 769/20

CEDONSI NEGOZI e **BOUTIQUE CENTRALISSIMI** tabelle IX, X, XIV passaggio ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 769/20

CENTRALISSIMO NEGOZIO ALIMENTARI, vasta licenza, lavoro dimostrabile cedesi attività per vecchiaia. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777.

CERCASI meccanico con capitale iniziale di 15/20.000.000 disposto entrare in società in grande autofficina avviatissima. Scrivere a cassetta n. 43/C Publied, 34100 Trieste. 837/20

DOMUS pasticceria alimentari in posizione centralissima, ampia metratura, cedesi licenza. Tel. 69210. 1/20

DOMUS abbigliamento viale XX Settembre, tabelle 9-10-11-12-14, cedesi. Tel. 61763. 1/20

DROGHERIA profumeria rionale con magazzino privato vende urgentemente causa trasferimento, occasione. Tel. 795817, orario negozio.

FINANZIAMENTI credito ordinario, mutui generici. Per proprietari di immobili (intervento su immobili civici, negozi, uffici, magazzini, capannoni) è possibile conseguire la liquidità necessaria. Per informazioni tel. 040/60833, 0432/22963, 0434/20201. 050155/20

Continua in 18.a pagina

---

†

Anny Sciarappa in Veronese

non soffre più.

Per suo espresso desiderio solo a tumulazione avvenuta, ne danno il mesto annuncio il marito MARIO, le figlie FULVIA con ADRIANO VALENTI, FRANCA con FABIO TALARICO, le sorelle BERNARDETTA con ROMANO FERIN, DORA con GINO SILVERI, i nipoti ed i parenti tutti.

A

nonna Anny

un grosso bacino da Elisa.

Ai fraterni amici dott. FULVIA e prof. CARLO D'ORLANDO, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Portogruaro, la nostra duratura riconoscenza per quanto si sono prodigati per alleviare le sofferenze della nostra

Anny

Un sentito ringraziamento ai medici ed in particolare a tutto il personale paramedico della stessa Divisione chirurgica per la competente ed affettuosa assistenza.

Un grazie di cuore ai signori primari prof. BATTISTELLA, MAZZEI, SARTORI, TINARELLI del medesimo ospedale ed all'amico dott. BENNARI, primario dell'Ospedale pneumologico di Trieste.

Trieste, 10 giugno 1984

Ricorderanno sempre con grande affetto la carissima

Anny

NINO, PAOLA, BARBARA, RENATO, BORIS.

Trieste, 10 giugno 1984

Partecipa al lutto la famiglia D'ORLANDO.

Trieste, 10 giugno 1984

Partecipano al dolore del cugino MARIO e figlie: LICIA e ANTONIO GERONTI con NICOLETTA, GABRIELLA, ISABELLA e GIANNI e MAURO.

Trieste, 10 giugno 1984

Si associano gli zii e cugini PERIATTI.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

Il giorno 8 giugno, dopo lunghe sofferenze, si è spenta la nostra cara

Elena Cendak ved. Poropat

Ne danno il doloroso annuncio le figlie LIDIA, ANNA, GINA, SILVANA, LILIANA e FIORETTA, i generi, i cari nipoti, i pronipoti, il fratello, la cognata e i parenti tutti.

Un sentito grazie al dott. GIOVANNI POSARELLI per le assidue e premurose cure e a tutti i suoi cari amici che le sono stati vicini.

I funerali seguiranno lunedì 11 giugno alle ore 11 partendo dall'abitazione di S. Croce n. 350 per il cimitero di S. Croce.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

Dopo lunga malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Lucia Clema nata Tosques

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti.

Un grazie vada ai medici della Patologia Medica per le assidue cure.

I funerali seguiranno martedì 12 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 giugno 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

CAVALIERE UFFICIALE

Vittorio Del Giusto

profondamente commossi ringraziano l'amico fraterno TINDARO CARDINALE e famiglia, l'Associazione artigiani di Trieste, i colleghi e amici, le famiglie FIOR, OZZI e MANSI che con affetto ci sono stati vicini negli anni della sua malattia e tutti coloro che hanno partecipato con stima e affetto al nostro dolore.

Muggia, 10 giugno 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Moratto

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un ringraziamento particolare a zio «GIOVANIN».

Trieste, 10 giugno 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rodolfo Guni

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 giugno 1984

Muor giovane colui ch'al cielo è caro

Nel terzo anniversario della sua tragica fine, gli inconsolabili genitori BIANCA e LINO ricordano a tutti coloro che lo stimarono ed amarono

Andrea Sardos Albertini

Una S. Messa in suo suffragio sarà celebrata oggi, domenica, alle ore 17.30 nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

Il giorno 8 giugno è tornata al Signore l'anima buona di

Maria Amadio ved. Migliavacca

lasciando in tanto dolore il figlio RINALDO con MIRELLA, il nipote RICCARDO, i fratelli GIUSEPPE ed UMBERTINA con ANDREA NOT, i nipoti lontani e cari amici.

I funerali avranno luogo martedì 12 alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 10 giugno 1984

Ciao

nonna Maria

ti ricorderò sempre affettuosamente.

RICCARDO

Trieste, 10 giugno 1984

Ricordano la cara

zia Maria

— ANITA, ANNAMARIA e FRANCO.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

Il giorno 6 è mancata all'affetto dei suoi cari in Venezia

Ada Chiari in Grimaldi

Lo annunciano a tumulazione avvenuta il marito UGO, le sorelle BRUNA e GEMMA, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 10 giugno 1984

Piangono la cara

Ada

la cugina RITA CAMOCINO MORIN ed il cugino PAOLO CAMOCINO.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

E' mancato ai suoi cari

Carlo Bassa

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia LUCIANA con il marito e nipote unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 giugno 1984

Partecipano al lutto le famiglie.

— BASSA
— ALESSIO

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Dodich ved. Salvador

Ne danno il triste annuncio il figlio ADRIANO con la moglie ANNA, i nipoti ROBERTO con SANDRA e LAURA e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

E' mancato ai suoi cari

Egidio Marini

Ne danno il triste annuncio la sorella ELIANA, il cognato DINO, la nipote MARISA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 giugno 1984

Commosse per la partecipazione al nostro dolore per la perdita del caro

Annibale Volpe

Agente generale
Vittoria Assicurazioni

ringraziamo parenti, amici e tutti coloro che ci sono vicini in questo triste momento, Direzione, ispettori, agenti e dipendenti tutti della Vittoria Assicurazioni.

Fam. VOLPE-ROGHELLA MUCCHINO

Trieste, 10 giugno 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lodovico Sancin (Vico)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 giugno 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ruggero Zacchigna

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 giugno 1984

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giuseppina Bianchini già Mian ved. Sferch

i suoi cari La ricordano sempre.

Il giorno 14 giugno alle ore 17 verrà celebrata una S. Messa presso l'Istituto Canossiano di via Rossetti.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Livia Mari ved. Crevatini

Addolorati ne danno il triste annuncio il fratello MARIO, la cognata LUCIA, la nipote MARINA, la cugina ANITA, il cugino MARCELLO, la nipote FIAMMA e l'amica ROSY.

I funerali seguiranno lunedì 11 corrente alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 giugno 1984

LICIA ed UCCIA piangono

Livia

amica e collega incomparabile.

Trieste, 10 giugno 1984

Ricordano con affetto la cara

Livia

— LINA e MIRELLA
— Direttrice, maestre e alunni delle Scuole STOSSICH e SILVESTRI di Cattinara.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aurelio Godinich

Ne danno il triste annuncio la moglie MARINA, i figli FABRIZIO e ALESSIO, il papà GIUSEPPE con la moglie SILVANA, i suoceri LIONELLO e LEONDINA RAVALICO, i cognati GIANFRANCO e ANGELA, il piccolo ALAN e parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e personale tutto della Clinica Neurologica.

I funerali seguiranno martedì 12 giugno alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

È mancata la nostra cara

Carolina Stocovaz ved. Zancolich

Ne danno il mesto annuncio il fratello EMILIO, la sorella (assente) le cognate, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al personale tutto del II Lungodegenti.

I funerali seguiranno lunedì 11 giugno alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore al cimitero Serbo Ortodosso.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

Munito dei conforti religiosi si è spento

Antonio Malusà

da Dignano d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie MARGHERITA, le sorelle MARIA e LUCIA ed il cognato LORENZO.

I funerali seguiranno martedì 12 corr. alle ore 10.15 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

A 8 giorni dalla morte della cara moglie è mancato

Oscar Marovelli

Maestro del lavoro

Lo annunciano con dolore il fratello MARCELLO, le cognate e cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 11 alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 giugno 1984

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro

Rodolfo Novaro

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Rivolgiamo un grazie particolare al dott. IANCHE del Reparto Emodialisi.

La famiglia

Trieste, 10 giugno 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Piazzola ved. Di Pinto

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 giugno 1984

Profondamente commossi dalla grande manifestazione d'affetto tributata al nostro caro

Romano Peschier

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo doloroso e triste momento.

I familiari

Trieste, 10 giugno 1984

Nel IV anniversario della scomparsa del caro

Miro Lorenzi

Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie MARIA, il figlio GIORDANO, la figlia FULVIA, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Paolo D'Ambrosi

da Buie d'Istria

Affranti lo annunciano la moglie MARIA, i figli BRUNETTA, ANITA e SERGIO, la nuora, i generi e nipoti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 12 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 giugno 1984

Ricorderanno per sempre l'adorato nonno: i nipoti MAURIZIO, ELENA, CARLO e PAOLO.

Trieste, 10 giugno 1984

Partecipano al lutto le famiglie:
— MARCELLO GRACCO
— RENZO FARINON

Trieste, 10 giugno 1984

«Ai tuoi fedeli, o Signore, la vita non è tolta, ma trasformata»

Il giorno 8.6.84 è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Assunta Parolari ved. Cocchiaro

L'annunciano con profondo dolore i figli LINA e RENZO, il fratello REMO le sorelle INES e IVA, le cognate, gli affezionati nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Riva del Garda domani 11.6 alle ore 15 partendo dalla Chiesa dell'Inviolata. Il presente vale quale partecipazione diretta e ringraziamento.

Riva del Garda, 10 giugno 1984

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolò Delise

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i nipoti, cognati e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. PLOSSI, ai medici e al personale della Divisione II Pneumologica del Santorio.

I funerali seguiranno lunedì 11 giugno alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Giuseppe Serazin

(ex preside)

Ne danno la triste notizia la moglie, i figli MARINA e ANTEK e parenti.

I funerali partiranno dalla Cappella di via Pietà il 12 giugno alle 11.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

Piangono la cara mamma e nonna

Stefania Skabar ved. Umek

i figli e nipoti.

I funerali seguiranno domani 11 corr. alle ore 12.15 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 giugno 1984

---

†

Si è spento serenamente

Manlio Marassi

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio, la moglie ed i nipoti.

Un grazie particolare alla signora FRANCA ZACCHIGNA.

Trieste, 10 giugno 1984

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi e grati per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Enzo Marchesini

ringraziamo sentitamente tutti coloro che gli hanno porto l'estremo saluto e ne hanno onorato in vario modo la memoria.

I familiari

Trieste, 10 giugno 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Iolanda Nocera

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 giugno 1984

Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Giovanni Viezzoli

Famiglie VIEZZOLI, PISANI, BRUNETTI

Trieste, 10 giugno 1984

VIII ANNIVERSARIO

Lina Fanin

sei sempre nei nostri cuori.

Il marito EMILIO e la figlia LILIANA

Trieste, 10 giugno 1984

Nel I triste anniversario della scomparsa del

RAG.

Bruno Robusti

la moglie FEDORA, i figli GIULIANA e GUIDO Lo ricordano.

Trieste, 10 giugno 1984

ESTERI

PER RENDERE ANCORA PIÙ RIGIDO IL BLOCCO MARITTIMO

Nuovi attacchi aerei iracheni contro le navi vicine a Kharg

Colpita anche la città iraniana di Dezful in risposta alle bombe su Bassora

BAGDAD — Un portavoce governativo iracheno ha annunciato ieri mattina che aerei del suo paese hanno attaccato due «obiettivi navali» a Nord e a Sud-Ovest del terminal petrolifero iraniano nell'isola di Kharg nel Golfo Persico. Il portavoce ha precisato che l'attacco è stato condotto nella notte tra il 7 e l'8 di giugno.

«Tutti i caccia iracheni sono rientrati indenni alle basi di partenza dopo aver colpito i due obiettivi... Questi attacchi sottolineano la nostra ferma intenzione di rendere ancora più stretto il blocco marittimo imposto sui porti iraniani, inclusa l'isola di Kharg», che si trova 230 chilometri a Sud-Est dell'Iraq.

Quello annunciato ieri è il secondo attacco contro navi straniere nei pressi di Kharg da parte di aerei iracheni dal 3 giugno scorso. Con gli «obiettivi marittimi» attaccati e colpiti la notte del 7 giugno, è salito a 36 il numero delle navi danneggiate nel blocco aereonavale iracheno contro i porti iraniani. Con il blocco dei porti e del terminale petrolifero l'Iraq cerca di impedire l'esportazione di petrolio da cui l'Iran trae i finanziamenti per la guerra.

Intanto un portavoce militare iracheno ha letto ai giornalisti un comunicato ufficiale in cui si precisa che ieri mattina l'aviazione dell'Iraq ha bombardato la citta iraniana di Dezful, in risposta ai bombardamenti iraniani su Bassora.

L'agenzia di stampa iraniana «Irna» ha confermato le incursioni irachene precisando che dodici civili sono rimasti uccisi nel bombardamento e altri 152 sono stati feriti. L'agenzia aggiunge che molte vittime sono donne e bambini.

Radio Bagdad, inoltre ha affermato ieri mattina che «al momento giusto» le forze irachene «distruggeranno completamente» il terminal petrolifero iraniano dell'Isola di Kharg.

L'Iraq, ha aggiunto l'emittente, dispone di «tutti i mezzi» per distruggere l'importante complesso petrolifero «attualmente sotto un ermetico assedio iracheno». Dopo aver detto che il governo iraniano è «in agonia» e «ha solo bisogno di un forte colpo al suo centro nevralgico per essere finito», Radio Bagdad ha aggiunto: «Non riveliamo alcun segreto se diciamo che siamo in possesso di tutti i mezzi per infliggere il colpo finale... Logica vuole che l'Iraq infligga il colpo senza pietà se i governanti iraniani insisteranno nella guerra e nel lanciare un'aggressione dopo l'altra».

Nel frattempo l'Iraq ha messo in ridicolo la proposta israeliana di riattivare il vecchio oleodotto in disuso del porto israeliano di Haifa nel Mediterraneo a causa della guerra del Golfo.

IPOTESI DI CONSULENTI A PARIGI

«Choc» petrolifero a causa del Golfo? Non è affatto certo

Forte, ma breve impennata dei prezzi

PARIGI — L'eventuale prolungato blocco del traffico di petrolio nel Golfo potrà causare, sul mercato libero, una fiammata dei prezzi più forte ma meno lunga di quella del «secondo choc petrolifero» del 1979: lo afferma uno studio del Cambridge energy research associates (Cera). Gli attacchi alle petroliere, da parte irachena e iraniana, e la distruzione d'un aereo iraniano da parte della caccia saudita martedì 5, non hanno turbati il clima del mercato: lo ha sottolineato a Parigi, davanti a un gruppo di giornalisti Joseph Stanislaw, direttore per l'Europa dell'autorevole gruppo di consulenti, specializzati nel settore.

«In un primo momento le reazioni sui prezzi saranno molto più forti in quanto il mercato è poco voluminoso: esso, infatti, sarà lasciato agli speculatori, mentre le grandi compagnie e raffinerie procederanno a una valutazione della situazione».

Ma, in un secondo tempo, l'evolversi dipenderà parzialmente dalle previsioni sull'andamento della domanda mondiale, e parzialmente da due fattori importanti: l'atteggiamento dei paesi produttori di greggio non colpiti dal blocco, e quello dei governi dei paesi consumatori.

I produttori (soprattutto Venezuela, Algeria, Libia, Nigeria e Messico) potranno aumentare la propria produzione.

Il risentimento sikh



NUOVA DELHI — La battaglia del «tempio d'oro» di Amritsar, capitale del Punjab, ha acuito il risentimento dei sikh verso gli Indù, e di conseguenza, verso il potere costituito. Più di 100 soldati sikh, sconvolti per la strage compiuta dalle truppe indiane all'interno del luogo di culto più importante della loro setta, avrebbero abbandonato le file dell'esercito indiano.

Secondo informazioni raccolte da fonti attendibili, dopo aver lasciato il loro campo, nella zona di Ganga Nagar, nello stato di Rajasthan, i disertori avrebbero raggiunto il Punjab. Intercettati dalle formazioni regolari, una decina di loro sarebbero caduti nel corso della battaglia, un'altra cinquantina sarebbero stati catturati.

A spingerli ad abbandonare i loro reparti sarebbe stata la rabbia per l'eccidio e lo spropositato potenziale di uomini e mezzi militari impiegato dalle truppe indiane per piegare la resistenza dei militanti sikh asserragliati nel «Tempio d'oro».

All'assedio al tempio, che ha raggiunto i momenti più drammatici tra martedì e mercoledì scorsi, avrebbero partecipato 3000 soldati indiani. Nella fase culminante della battaglia, le forze governative avrebbero impiegato 7 carri armati che, penetrati all'interno del complesso che ospita il luogo di culto, avrebbero lasciato una scia devastante. L'«Akal takht», l'immortale sede del potere, come viene chiamato il tempio dai sikh, avrebbe subito danni enormi.

Il viale di marmo che gira attorno al santuario vero e proprio sarebbe stato rovinato dai cingoli dei pesanti mezzi militari. Lo stesso tempio, sormontato da una cupola laminata in oro puro sarebbe stato scheggiato dai colpi dei carri e dai razzi, ma le strutture principali non sarebbero state danneggiate.

Si è appreso altresì che la sala del tesoro sarebbe stata scheggiata, ma in questo caso non è possibile indicare i colpevoli.

Nella telefoto Ap: la protesta anti-indiana di Sikh della diaspora ad Hong Kong.

Pesanti per Mosca gli oneri del ruolo imperiale

ROMA — «Il costo di un impero»: questo il titolo di un approfondito e documentato studio redatto dagli esperti della «Rand corporation», uno dei più autorevoli enti di ricerca di politica internazionale degli Stati Uniti, sul fardello rappresentato per l'economia sovietica dalle scelte espansionistiche della «leadership» del Cremlino.

La complessa struttura dell'impero sovietico, secondo lo studio della «Rand», assorbe un ininterrotto flusso di risorse, pari a oltre il triplo degli impegni di Washington in aiuti economici e militari ai paesi alleati.

L'impero sovietico non ha nulla da invidiare a quello romano, ottomano o britannico e, accanto all'impero all'interno dei confini dell'Urss, fatto di 15 repubbliche e di più di 60 nazionalità, esistono due determinanti realtà esterne: i paesi confinanti, Europa orientale e Afghanistan, e quelli lontani, Cuba, Vietnam, Angola, Yemen del Sud, Etiopia, Mozambico, Libia, Siria, Nicaragua e Corea del Nord.

Tutti questi paesi «fratelli» comportano per Mosca un onere particolarmente pesante fatto di sussidi, crediti alle esportazioni, aiuti economici e militari.

Analizzando tali costi in termini più precisi, rapportati al tasso ufficiale di cambio costante del dollaro nel 1981, il rapporto della «Rand» indica come il prezzo per il mantenimento dell'impero sia cresciuto, da circa 18 miliardi di dollari nel 1971, a oltre 41 miliardi nel 1980, con un tasso di incremento pari a quasi 9 punti percentuali nel corso di un decennio.

Rapportato al valore del prodotto nazionale lordo sovietico nello stesso periodo di tempo, il costo dell'impero, che nel 1971 incideva per l'1,1 per cento sul prodotto nazionale lordo, è cresciuto sino al 2,7 per cento nel 1980, facendo registrare un incremento medio dell'1,6 per cento lungo l'arco dell'intero periodo di dieci anni.

Accanto ai vantaggi pratici, come quello di avere a disposizione basi militari nei punti chiave del globo, sostengono gli esperti della «Brand», il tornaconto reale è strettamente di prestigio politico, di orgoglio nazionale, di appagamento ideologico.

KARAME DICHIARA ALL'USCITA DA UN COLLOQUIO CON DE CUELLAR

Il Libano è pronto a negoziare con Israele, ma indirettamente

Due ordigni esplodono all'ora di punta in una città cristiana a Nord di Beirut

BEIRUT — Il Libano è pronto a negoziare con Israele per ottenerne il ritiro dal Sud del Paese, ma le trattative per le misure di sicurezza dovrebbero avvenire attraverso un mediatore. Lo ha affermato il primo ministro libanese Rashid Karame al termine di un incontro con il segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuellar.

Perez de Cuellar ha incontrato Karame e il Presidente del Libano Amin Gemayel al palazzo presidenziale di Baabda. Il colloquio è durato un'ora. «Vogliamo che Israele si ritiri al più presto possibile», ha poi dichiarato Karame. «Siamo pronti a discutere attraverso un mediatore, che dev'essere nostro amico, dispositivi di sicurezza più adatti sia per Israele che per noi, per concludere questa storia. Può essere vantaggioso per l'altra parte (Israele)».

Karame non ha precisato se a Perez de Cuellar sia stato chiesto di fungere da mediatore, ma ha notato: «Non abbiamo obiezioni né agli Stati Uniti né alle Nazioni Unite». Israele ha sempre respinto l'idea di negoziati indiretti e ha insistito sulla necessità di colloqui diretti con l'amministrazione Gemayel.

Il segretario generale dell'Onu ha riferito ai giornalisti che i libanesi non gli hanno chiesto di mediare con Israele né di portare nessun «messaggio speciale» ai dirigenti di Gerusalemme dove si recherà la settimana prossima. «Ma io so quel che devo dire», ha aggiunto Perez de Cuellar.

«Le Nazioni Unite sono pronte ad aiutare il vostro paese per quanto è possibile. Ma naturalmente abbiamo dei limiti», ha comunicato Perez de Cuellar a Gemayel e Karame.

Ieri mattina, durante le ore di punta, sono esplosi due ordigni nella città portuale di Jouneh, abitata prevalentemente da una popolazione cristiana. Jouneh si trova 20 chilometri a Nord di Beirut. Una bomba è esplosa a una stazione di servizio e la seconda è deflagrata quando una folla si era riunita per portare soccorso alle persone colpite nel primo attentato. Il bilancio dell'attentato è di due morti accertati e una quindicina di feriti. Tra questi ultimi ci sono quattro poliziotti, di cui uno è un maggiore.



Beirut — Una delle auto-bomba esplose nel centro cristiano di Jounieh *(Telefoto Ap)*

I SANDINISTI ESITANO MENTRE L'OPPOSIZIONE CHIEDE GARANZIE

Di nuovo in forse nel Nicaragua le elezioni previste per novembre

MANAGUA — *Nessuno in Nicaragua, oggi, è disposto a scommettere che il 4 novembre prossimo il popolo potrà votare, dopo che l'alleanza sandinista di partiti capeggiati dal Fronte sandinista di liberazione nazionale (Fsln) ha ammesso la possibilità di sospendere le elezioni.*

Una fonte politica ha riferito un'opinione del socialista Gustavo Tablada, coordinatore dell'alleanza politica del Fsln e di due partiti di sinistra, denominata «Fronte patriottico della rivoluzione», secondo cui l'espansione delle operazioni militari condotte dai ribelli che lottano contro il governo, impedisce a gran parte del Nicaragua di votare.

Gli insorti stanno intensificando, infatti, la loro offensiva a Nord e a Sud del paese, con l'appoggio di circa diecimila combattenti.

Il dirigente socialista ha detto che durante una recente riunione del «Fronte patriottico» era stata ammessa la possibilità di sospendere le elezioni, a seguito dell'incremento delle operazioni militari. Tablada non ha precisato, in ogni modo, se una decisione al riguardo era stata già adottata.

Alle difficoltà belliche, indicate da Tablada, si aggiungono altri fattori importanti legati all'opposizione nicaraguense che si è rifiutata di presentare candidature, in attesa di condizioni migliori e della sospensione dello stato d'emergenza che è stato prorogato fino al 19 luglio.

L'opposizione esige inoltre una netta separazione degli affari di stato dalle attività del Fsln, nonché la soppressione dei gruppi popolari denominati «comitati di difesa» che controllano il razionamento degli alimenti e sorvegliano i cittadini in tutti i quartieri delle città nicaraguensi.

Il presidente in carica della «Coordinadora democratica», che raggruppa il grosso dell'opposizione politica e i sindacati indipendenti del paese, Carlos Huembes, ha detto che «senza la Coordinadora non vi saranno elezioni», ed ha precisato che questa coalizione ha assunto una posizione di attesa per vedere se il sandinismo migliora la situazione elettorale, prima di prendere una decisione definitiva.

Le elezioni rischiano di andare a monte anche a causa delle gravi difficoltà economiche che attraversa il paese.

Tali difficoltà si fanno più palesi sugli aspetti organizzativi delle elezioni. Per ottenere la carta necessaria alla confezione delle schede elettorali, il governo ha dovuto cedere al Salvador 2600 tonnellate di rottami di ferro in cambio di 280 tonnellate di carta.

I dirigenti di Managua hanno calcolato il costo delle elezioni in sette milioni e mezzo di dollari, nel momento in cui le spese militari assorbono la maggior parte delle risorse economiche del paese.

Numerosi dirigenti dell'opposizione stanno intanto giungendo a Caracas per tenervi oggi una riunione.

Fonti normalmente bene informate hanno detto all'«Ansa» che è atteso Alfonso Robelo, il dirigente antisandinista che, una decina di giorni fa, avrebbe ritirato il suo appoggio al gruppo guerrigliero di Eden Pastora.

Pastora è attualmente ricoverato e semi-isolato in una clinica di Caracas dove è stato trasportato dopo che mercoledì della scorsa settimana aveva subito un attentato in una località nicaraguense al confine con il Costa Rica.

Nella capitale venezuelana si trovano anche Pedro Joaquin Chamorro, direttore de «La Prensa» di Managua, e Luis Leiva, presidente del partito socialdemocratico nicaraguense, nonché esponenti del «Fronte democratico nicaraguense» (Fdn).

ZAGABRIA CRITICA LA STAMPA RELIGIOSA

«Chiese e nazionalità non vanno identificate»

Due rapinatori sparano su poliziotti nel Kossovo

ZAGABRIA — Il comitato per le informazioni della Croazia ha esaminato e discusso un rapporto sulla stampa religiosa in quella repubblica.

Nel documento si constata che la maggior parte dei fedeli di tutte le confessioni, sia in Jugoslavia, sia in Croazia, opera insieme con gli altri cittadini per l'ulteriore sviluppo dei rapporti socialisti d'autogestione e che altrettanto fanno pure «alcuni giornali religiosi».

Nel dibattito, del resto, è emerso che parte della stampa cattolica e serbo-ortodossa si troverebbe per lo più sotto l'influsso di settori, delle gerarchie delle due chiese e che, non di rado, oltrepasserebbe i limiti stabiliti dalla legge in materia. I giornali in parola non soltanto tratterebbero tutti i temi della vita politica e sociale nazionale, bensì, in molti articoli ed editoriali, esprimerebbero giudizi scarsamente obiettivi e spesso conterrebbero anche insinuazioni e critiche offensive.

Detti giornali, inoltre, rilancerebbero con insistenza i punti di vista e le richieste di alcuni alti dignitari, secondo i quali le chiese e le comunità religiose dovrebbero essere le interlocutrici delle istituzioni sociali.

«Ci sono giornali — è stato detto nel corso della seduta — che seguono la logica assolutamente inaccettabile di certe influenti personalità religiose e secondo la quale la Chiesa cattolica si identifica con la Croazia e quella serbo-ortodossa con la Serbia. In tal modo si vuol suggerire che la Chiesa è l'unica o per lo meno la vera garante degli interessi nazionali».

A conclusione, il comitato per le informazioni ha concordato di appoggiare e favorire, anche attraverso i mezzi di comunicazione di massa, i buoni rapporti e la collaborazione tra la società e le comunità religiose, ma contemporaneamente di controbattere apertamente «e con la forza degli argomenti tutti i messaggi e le tesi inammissibili da chiunque e da qualsiasi comunità religiosa esse provengano».

Nel Kossovo, frattanto, in un caffè di Pristina, il «Shedrvan», due giovani 24enni e di nazionalità albanese, Riza Plana e Husni Arifi, hanno sparato a sangue freddo contro due ispettori della centrale di polizia del capoluogo che si trovavano nel locale per ragioni di servizio.

La sparatoria, con pistole cal. 6,35, è stata furiosa ed ha colpito oltre ai due ispettori — uno in modo grave — anche un cliente del caffè. I tre feriti sono stati ricoverati all'ospedale, nessuno di essi, tuttavia, è in pericolo di vita.

Nel comunicato sul sanguinoso episodio, emesso ieri dalla segreteria per gli affari interni di Pristina, è detto che gli attentatori «noti delinquenti i quali hanno già commesso numerosi furti e rapine» ancora armati, si sono dati alla fuga.

E' scattata immediatamente una vasta operazione per la ricerca e la cattura.

La notizia dell'attentato, come detto, è stata resa pubblica ieri, il fatto, tuttavia, è accaduto venerdì, alle 11.30.

E Mondale invita i rivali al dialogo

WASHINGTON — Walter Mondale, virtuale vincitore della corsa, intende incontrare i suoi rivali per la candidatura democratica alla presidenza, Gary Hart e Jesse Jackson.

Vuole discutere con loro su come rimarginare le ferite apertesi nel partito durante la lunga battaglia delle primarie e su come affrontare nel modo migliore possibile lo scontro elettorale con il Presidente repubblicano.

Dalla sua casa di vacanze di Southampton, Mondale ha chiamato i due rivali per telefono per organizzare l'incontro.

La portavoce di Mondale, Ann Stock, ha dichiarato che i tre esponenti democratici hanno concordato di incontrarsi presto. Ma Jackson ha dichiarato ai giornalisti, dopo la conversazione, che l'appello di Mondale per l'unità del partito non può avere la precedenza sulle richieste dello stesso Jackson per modifiche nelle regole del partito.

■ CALCUTTA — È cominciata ieri a Calcutta la difficile opera di recupero dei corpi delle vittime provocate dalle piogge torrenziali dei giorni scorsi. Poliziotti e volontari civili protetti da maschere antigas si sono messi al lavoro per rimuovere i cadaveri delle vittime. Il caldo intenso ha naturalmente accelerato la decomposizione.

RISERVE PROTESTANTI SULLA VISITA IMMINENTE DI GIOVANNI PAOLO II

Il Papa esplora i paradossi elvetici L'accoglienza non sarà tutta ecumenica

CITTÀ DEL VATICANO — Ottavo Papa della storia a recarsi in Svizzera, Giovanni Paolo II visiterà la settimana prossima il paese considerato simbolo di ordine e sicurezza, ma al tempo stesso tra i più densi di contrasti.

È neutrale fin dal congresso di Vienna del 1815, ma ha un servizio militare obbligatorio dai venti ai cinquant'anni e un bilancio della difesa pari al 20 per cento del totale.

Patria della tolleranza politica, resta tuttavia l'unico stato d'Europa occidentale che mette in prigione gli obiettori di coscienza; è sede di centinaia di organismi internazionali, ma non fa parte dell'Onu; è il paese nel quale, dal 1936, non si fa uno sciopero, ma ha visto la preparazione di cinque referendum per allontanare i lavoratori stranieri.

Seconda patria del protestantesimo e sede della maggiore organizzazione dei cristiani non cattolici, ha, da qualche anno, una maggioranza cattolica; è il paese dei referendum, nei quali la popolazione decide su tutto, ma le donne non hanno un generale diritto di voto.

Accolse i perseguitati religiosi, ma è l'unico stato occidentale nel quale una città a maggioranza cattolica (Ginevra) non può avere un vescovo.

Qui alle 8.45 di martedì, arriverà il Papa, all'aeroporto di Zurigo, accolto da un Presidente che è anche uno dei sette ministri che si scambiano la carica e fanno parte di un governo che da vent'anni non conosce crisi.

La visita in Svizzera, ventiduesimo viaggio di questo Papa fuori d'Italia e dodicesimo in Europa, era stata programmata tre anni fa: ad impedirla fu l'attentato del 13 maggio.

L'anno dopo, il 15 giugno, papa Wojtyla andò a Ginevra ma visitò solo le organizzazioni internazionali. Il precedente più preciso è perciò costituito dal viaggio che vi compì Paolo VI il 10 giugno 1969, 552 anni dopo Martino V. Cinque secoli durante i quali la Svizzera era stata la seconda patria della Riforma protestante, il paese che aveva visto l'opera di Calvino e di Zwingli, i riformati di Ginevra e Zurigo.

Di Zwingli, quest'anno, ricorre il cinquecentesimo della nascita: fatto che ha provocato qualche reazione negativa alla visita del Papa tra gli ultrà del protestantesimo. Proteste sono state inscenate a Berna dalla «Associazione svizzera d'azione per i principi protestanti» che contesta i principi dei quali il Papa è portatore.

Altre cinque organizzazioni hanno criticato il fatto che, il 14, Giovanni Paolo II, sarà ricevuto dal Consiglio federale, cioè il governo, e perché la televisione darà troppo spazio alla sua visita. Tra gli ultrà protestanti può essere, infine, annoverato il «comitato contro la presenza di vescovi a Ginevra e Zurigo».

Contro l'opportunità della creazione di un vescovo cattolico a Ginevra, la città di Calvino, si è espressa anche la massima autorità calvinista locale, atteggiamento che ha suscitato vivaci polemiche tra gli stessi protestanti.

Ma Ginevra è anche la sede del Consiglio ecumenico delle chiese: fondato nel 1948, raggruppa 301 chiese di 105 paesi diversi con circa 400 milioni di fedeli, protestanti, anglicani e ortodossi. Il 14 vi sarà ricevuto papa Wojtyla secondo papa dopo Montini. Incontro importante e atteso con il capo maggiore della chiesa cristiana (i cattolici nel mondo sono 800 milioni) che non fa parte del consiglio.

Lo stato d'emergenza proclamato in Perù

LIMA — Il Presidente Fernando Belaunde del Perù ha proclamato lo stato di emergenza in tutto il paese, sospendendo le garanzie costituzionali per un periodo di 30 giorni.

Il ministro degli interni Luis Perkovich Roca, ha spiegato che la drastica misura si è resa necessaria al fine di salvaguardare l'ordine e la sicurezza pubblica in presenza degli scioperi proclamati dagli insegnanti e dai dipendenti dell'amministrazione

L'ondata di scioperi era cominciata lunedì con il blocco di un ampio settore della scuola. Lo sciopero era stato convocato dal sindacato unico dei lavoratori dell'educazione (Sutep), che afferma di rappresentare il 90 per cento dei 160.000 insegnanti.

La conferenza intersettoriale dei lavoratori dello stato (Cite), che ha indetto lo sciopero dei funzionari pubblici, ha ottenuto risultati irregolari nell'agitazione.

SFUGGE A UN ATTENTATO DINAMITARDO

Isabelita torna a Madrid ed è salva per miracolo

BUENOS AIRES — L'ex presidente argentino Isabelita Peron è rientrata ieri mattina dall'Argentina a Madrid, dove risiede. Poco prima della sua partenza la polizia ha trovato a bordo dell'aereo sul quale doveva salire la vedova di Peron un potente ordingo che avrebbe dovuto esplodere durante il volo.

La notizia del fallito attentato contro l'ex presidente ha fatto scalpore in Argentina dove Isabelita ha firmato giovedì un «Patto di unità nazionale» con i più importanti partiti politici e ha organizzato il movimento nazionale giustizialista (peronismo) fondato dal marito.

Gli osservatori attribuiscono decisiva importanza all'operato della vedova di Peron per il futuro politico di questo paese. Oltre al «patto» sottoscritto con le altre forze politiche, particolarmente significativo viene giudicato il rimpasto del vertice del peronismo, i cui dirigenti sono stati in pratica esautorati.

Isabelita infatti ha nominato un «comando superiore» del movimento giustizialista dal quale sono stati esclusi i componenti del consiglio del partito, primo fra questi il vicepresidente Lorenzo Miguel, considerati i responsabili della sconfitta elettorale dell'ottobre scorso.

Del «comando superiore», al quale la vedova di Peron ha affidato in sua assenza le sorti del movimento, fanno parte le personalità del partito più vicine a Isabelita e i due principali esponenti del sindacalismo argentino, Saul Ubaldini e Jorge Triaca, responsabili rispettivamente dell'ala «dura» e di quella «moderata», della confederazione generale del lavoro, la cui inclusione sembra intesa a facilitare il «patto di unità nazionale» sottoscritto giovedì.

Continuaz. dalla 16.a pagina

FRUTTA e verdura vasta licenza vendesi. Tel. 947366 ore 9-12. 51883/20

GORIZIA CENTRALISSIMA licenza tabella XIV ricambi accessori automoto 25.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/20

GORIZIA AVVIATISSIMO bartrattoria attrezzature arredamento locale prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/20

INTERMEDIA 729801 rivendita giornali centralissima ottimo reddito. Trattative riservate solo ns. uffici. 2/20

LICENZA accessori ricambi auto-moto-nautica, avviamento arredamento, inventario-Agenzia Meridiana 733275.

LICENZA abbigliamento Tab. IX-X-XIV zona «A» trasferibile-Agenzia Meridiana 733275. 815/20

MACELLERIA vendo causa altri impegni zona Monfalcone. Tel. 0481/41107. 76/20

MARINA Julia, privatamente vendesi locale adibito bar con annesso giardino. Tel. 040-765678, ore 14-15. 51555/20

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: avviate attività commerciali: profumeria bigiotteria; alimentari, frutta e verdura, abbigliamento bar trattoria pizzeria pasticceria 45947. 1/20

OCCASIONE camion rimorchio Fiat 643 anno 1967 motore e cambio rifatti, in garanzia 3 mesi, revisionato, attrezzato per trasporto specifico autoveicoli, buone possibilità lavoro, vendesi L. 15.000.000 trattabili: tel. 68243 ore ufficio. 863/20

OCCASIONE NEGOZIO centrale passaggio di CALZATURE Tabella XI OTTIMO PREZZO ESPERIA. Battisti, 4. 769/20

OREFICERIA avviata zona Stazione cedesi. Scrivere a Publied, cassetta n. 49/A, 34100 Trieste. 295/20

PRIMAVERA 767993 vende muri licenza arredamento completo salone parrucchiera 40.000.000. 842/20

PROFUMERIA bigiotteria articoli fumatori semicentrale cedesi, eventualmente anche ingrosso, 54629 pomeriggio. 828/20

PULITURA lavanderia zona rionale vendesi, tel. 62379. 317/20

QUADRIFOGLIO rionale latteria bar licenza tab. I solo 11.500.000, 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO licenza arredamento drogheria avviatissima ampio giro d'affari, 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO negozio calzature pelletterie licenza tab. XI 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza avviamento arredamento bigiotteria articoli per fumatori solo 15.000.000. 630174. 12/20

RABINO 762081 adiacenze piazza Perugino, licenza avviamento arredamento comprese mura latteria alimentari 29.500.000. 14/20

RABINO 762081 San Vito licenza avviamento arredamento alimentari frutta verdura 12.500.000. 14/20

RABINO 762081 Altura licenza avviamento arredamento abbigliamento reddito documentabile 25.000.000. 14/20

RABINO 762081 Giulia licenza negozio fiori e piante 18.000.000. 14/20

RABINO 762081 piazza Garibaldi chiosco giornali informazioni presso nostri uffici, via Coroneo 33. 14/20

RABINO 762081 Campi Elisi frutta verdura con licenze stagionali 15.500.000. 14/20

RIVENDITA PANE con FORNO semicentrale, di passaggio, reddito dimostrabile, cedesi. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 769/20

RONCHI LICENZA FRUTTA-VERDURA avviatissima arredamento negozio nuovissimo prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/20

SIT Studio Immobiliare Triestino Srl passo Goldoni 2 propone CENTRALISSIME esclusive licenze ABBIGLIAMENTO CALZATURE stupendi locali trattative solo nostri uffici, 729862. 22/20

SIT propone licenze SANITARI ELETTRODOMESTICI ARTICOLI TECNICI prezzi interessanti 729863. 22/20

SIT propone attività ESTETICA massaggi attrezzatura completa passaggio equo canone alloggio zona signorile 728644. 22/20

TRATTORIA avviatissima cedesi contanti se veramente interessati, scrivere a Publied, cassetta n. 30/C, 34100 Trieste.

VENDESI lavanderia avviatissima vera occasione. Telefonare ore negozio 772438. 93/20

VENDIAMO buffet, tavola calda, bene avviata, telefonare lunedì 820190. 780/20

VENDO buffet con licenza super alcolici telefonare dopo le 18 n. 761234, escluso la domenica.

20.000.000 senza ipoteca, finanziamo acquisto, ristrutturazione casa, informazioni 0481-62004. 20/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTASI APPARTAMENTO LIBERO DA PRIVATO, TELEFONARE 68848 MATTINO, AMMINISTRAZIONE STABILI. 050165/21

CERCHIAMO appartamenti per nostra clientela cucina tricamere servizi zone residenziali max 120.000.000. Garantiamo serietà competenza. Spaziocasa 64266. 6/21

CERCO appartamento 4 stanze cucina abitabile biservizi piano alto ascensore libero anche da rinnovare preferibilmente adiacenze Franca, telef. 750991. 51994/21

CERCO privatamente recente panoramico soggiorno 2 camere cucina anche occupato, contanti, tel. 729456. 51858/21

FUNZIONARIO trasferito cerca da privati salone 3 stanze recente ascensore, telefonare lunedì 631171. 121/21

IL QUADRIFOGLIO cerca urgentemente per richieste immesse nel computer da proprio archivio clienti appartamenti 2-3 stanze. Definizione immediata trattative riservate, tel. 630174. 121/21

IL TETTO cerca appartamenti liberi e villa zona Opicina per soddisfare numerose richieste propria clientela, 750717, Parini 6. 802/21

PRIVATO acquista appartamento centrale max 80 mq 3 stanze vista libera, tel. 71202. 51987/21

PRIVATO acquista da privato appartamento 130 mq anche da ristrutturare, tel. 731054. 51922/21

TERRENO edificabile cerco anche in cambio di costruzione, telef. 43461. 191/21

TRAMITE privato acquisto in zona verde cucina tre stanze servizi, 422824 ore pasti. 22/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A.A. DIAZ signorile 5 stanze cucina servizi separati. CAMPI ELISI recentissimo 3 stanze cucina bagno poggiolone verandabile 57.000.000 trattabili. GINNASTICA luminoso 4 stanze cucina servizi separati ripostiglio 52.000.000. UFFICIO centralissimo 6 stanze 2 ingressi, altro superlussuoso 300 mq vende Amco, TEL. 743469. 806/22

A.A.G. CENTRALE libero salone 4 stanze cucina bagno vendesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 808/22

A.A. ECCARDI vende ultimi appartamenti e villette a schiera CATTINARA. Vista mare. Mansarde, giardini. Agevolazioni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 820/22

A.A. ECCARDI tra il verde zona via TIGOR appartamento quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, 732266. 820/22

A.A. ECCARDI zona FORO ULPIANO, salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, spogliatoi, poggioli. Occasione. Trattative riservate, 732266.

A.A. ECCARDI vende ALTURA, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, centraltermo, ascensore 70.000.000, 732266. 820/22

A.A. ECCARDI BAIAMONTI, recente, cucinino-soggiorno, stanza, bagno, ripostiglio, poggiolo, 732266. 820/22

A.A. ECCARDI vende SOTTOLONGERA in palazzina recente, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 732266. 820/22

A.I. HERMET ultimo piano stanza stanzetta salone cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta DA RISTRUTTURARE, PRONTINGRESSO 75.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 769/22

A.I. GIULIA (Kandler) 1.o piano 6 stanze cucina bagno autoriscaldamento mq 160 da ristrutturare OTTIMO PREZZO. ESPERIA, Battisti 4.

A.I. ROTONDA BOSCHETTO (pressi) LOCALE D'AFFARI mq 63 più soppalco, passo carraio PRONTINGRESSO 63.000.000 trattabile, facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4.

A.I. ZONA STADIO ULTIMISSIMI appartamenti MUTUO REGIONALE già APPROVATO 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, autoriscaldamento, posto auto VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Battisti 4. 769/22

A.I. GIULIA alta casa d'epoca signorile 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno autoriscaldamento ascensore. LIBERA 70.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 769/22

A.I. D'ANNUNZIO (alta) casa d'epoca, rimesso nuovo, stanza saloncino bagno autoriscaldamento. PRONTINGRESSO 55.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. 769/22

A. IL TETTO vende a SISTIANA villette unifamiliari, garage, taverna, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, mansarda, giardino proprio. Vista splendida, 750717. 862/22

A. IL TETTO vende appartamenti corso costruzione (zona D'Annunzio) da due tre stanze, soggiorno, doppi servizi, garages, cantine, 750717.

A. IL TETTO libero Bonomea, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Vista mare, 750717. 408/22

A. IL TETTO libero via VERGERIO tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, 750717. 408/22

A. IL TETTO vende libero primo piano via Giulia mq 160 da ristrutturare, 750717. 408/22

A. IL TETTO libero via Segantini, due stanze, stanzetta, cucina, doccia, 750717. 408/22

A. IL TETTO libero zona Giardino Pubblico tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, 750717. 862/22

A. IL TETTO vende liberi CUMANO 5.o piano, stanza soggiorno-cucinino, bagno, terrazza. PINGUENTE stanza, cucina, bagno. GINNASTICA 4.o piano (ascensore) salone, camera, cucina, bagno, poggioli, 750717. 862/22

A. VENDESI appartamento a Sistiana due camere, soggiorno con caminetto, cucina, doppi servizi vaste terrazze box auto. Altro vendesi già preparato per ufficio in via Crispi. Per visite e informazioni telefonare 755450. 323/2

A. FORNI DI SOPRA vendonsi appartamenti in palazzina, una due tre camere, arredati e non, termoindipendenti. Ville e ville a schiera. Ag. Caster tel. 0433/88157 - 88118. 050149/22

ACIT 734866 - PERUGINO vendesi IX piano soggiorno stanza cucina poggiolo bagno riscaldamento ascensore. 817/22

ACIT 734866 - DUINO vendesi appartamento in palazzina bistanze cucina bagno taverna giradinetto. 817/22

ACIT 734866 - CRISPI bistanze cucina bagno ripostiglio 26.000.000. 817/22

ACIT 734866 - CENTRALISSIMO in palazzo signorile 4 stanze cucina bagno autometano poggiolo adatto studio prezzo interessante. 817/22

ACIT 734866 - GRETTA vendesi casetta da ristrutturare progetto approvato 40.000.000.

ACIT 734866 - BAIAMONTI vendesi monolocale angolo cottura bagno poggiolo. 817/22

ACIT 734866 - CORONEO vendesi tristanze cucina servizi adatto studio professionale.

ACIT 734866 - CORONEO vendesi magazzino 60 mq più soppalco; altro SANGIOVANNI.

ACIT 734866 - CORRIDONI vendesi occupato tristanze cucina wc 14.900.000. 817/22

ADATTO qualsiasi attività zona S. Giovanni magazzino 500 mq corte passo carraio possibilità appartamento sovrastante vende ufficio tecnico. Telefonare 750767 ore 16-18 lunedì escluso. 51661/22

ADIACENZE Tribunale vendesi prestigioso 170 mq circa doppi servizi poggioli comfort. Buona manutenzione. Tel. 631779 9.30-12, 15.30-19. 807/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono vicinanze STANDA appartamentino ristrutturato luminoso II piano riscaldamento. Tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono COMMERCIALE ampia metratura cucina soggiorno salotto due camere cameretta doppi servizi terrazzino da ristrutturare ascensore riscaldamento centrale. Tel. 764664.

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono COMMERCIALE primo ingresso appartamento con mansarda vista mare autometano. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono GRIGNANO appartamento con giardino proprio; altro con terrazzo splendida vista mare. Tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono COSTIERA-GINESTRE meraviglioso appartamento vista mare completamente arredato. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono appartamento da ristrutturare cucina soggiorno due camere servizi zona Viale. Tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono D'ANNUNZIO casa recente IV piano appartamento buone condizioni cucina soggiorno 2 stanze servizi balcone. Tel. 764664. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275 - F. SEVERO ultimo piano bistanze stanzetta cucina servizi poggioli vista libera ascensore; ALTRO tre stanze stanzetta cucina biservizi. 224/22

AGENZIA Meridiana 733275 - Zona C. ALBERTO ultimo piano mq 165 senza ascensore vista mare. 815/22

AGENZIA Meridiana 733275 REDIPUGLIA vendesi urgentemente casa al grezzo mq 350, terreno mq 1500. 815/22

AGENZIA Meridiana 733275 - MOLINAVENTO recente 3 stanze cucina bagno poggiolo. 815/22

AGENZIA Meridiana 733275 - Zona ROSMINI seminuovo ultimo piano soggiorno bistanze cucina bagno terrazzo vista mare. 815/22

AGENZIA Meridiana 733275 S. GIUSTO, piano IV, bistanze, cucina, servizi, autoriscaldamento. 815/22

AGENZIA Meridiana 733275 - LOCALI commerciali liberi: via Udine mq 100, via della Tesa mq 65 seminuovo, zona Hortis mq 48. 224/22

AGENZIA Meridiana 733275 - CENTRALE mansarda 110 mq parzialmente ristrutturata. 815/22

AGENZIA telefono 51066 vende Salita Zugnano fronte strada locale mq 36 wc riscaldamento. 90/22

ALABARDA 768821 Servola seminuovo 2 stanze soggiorno cucinotto bagno comfort posto macchina 74.000.000. 793/22

ALABARDA 768821 Donadoni in bella casa epoca luminoso 2 stanze stanzetta cucina servizi separati autoriscaldamento metano. 793/22

ALABARDA 768821 vende moderni seminuovi luminosi. 793/22

ALABARDA 768821 Rossetti in bella casa epoca soggiorno cucinino 2 stanze bagno luminosissimo 45.000.000. 793/22

ALABARDA 768821 casa centro Servola con grande appartamento 2 locali sulla strada cortile di proprietà vista mare. 793/22

ALLOGGIO in palazzina signorile 4 stanze salone doppi servizi poggioli grande terrazza cantina garage posto macchina esterno giardino comune zona Besenghi vende diretto proprietario. Tel. lunedì 61131. 51895/22

ALPICASA attico perfetto salone cucina bicamere biservizi terrazza. 733209. 25/22

ALPICASA Boccaccio soggiorno cucina bicamere bagno wc 25.000.000 Q mutuo. 733209. 25/22

ALPICASA Montebello perfetto soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo. 733229. 25/22

ALPICASA Scorcola iniziata costruzione prenotiamo appartamenti varie grandezze prezzo interessantissimo. 733229. 25/22

ALPICASA Papa Giovanni epoca autometano salone cucina bicamere biservizi. 733209. 25/22

ALPICASA Revoltella recentissimo soggiorno cucina bicamere bagno poggioli. 733229. 25/22

APPARTAMENTI liberi zona Galleria 70 mq vendo. Tel. 65218, orario 8-13. 774/22

APPARTAMENTI tristanze cameretta ampia soffitta vende ufficio tecnico telefonare 750767 ore 16-18 lunedì escluso. 51661/22

APPARTAMENTO camera soggiorno bagno cucina, vendesi vuoto oppure ammobiliato. Telefonare 574662 dalle 17. 51881/22

APPARTAMENTO libero centro vendesi tristanze cucina bagno gabinetto telefonare 911334. 51954/22

APPARTAMENTO libero via Miani 5, 2 stanze, cucina, bagno poggioli, riscaldamento centrale, vendesi 46.000.000 visitare sul posto lunedì martedì 14.30-16.30 suonare Giacomelli. 349/22

APPARTAMENTO luminoso, moderno, bicamere, cucina abitabile, vendesi libero L. 48.000.000. Tel. 68848. 050165/22

APPARTAMENTO S. Giacomo 40.000.000 vendesi telefonare 754661 dalle 20 alle 21. 51788/22

APPARTAMENTO moderno, soleggiato, tristanze, cucinino, vendesi libero L. 56.000.000. Tel. 68848 mattino. 050165/22

APPARTAMENTO moderno, zone Perugino, tre stanze, tinello, cucinino, vendesi L. 75.000.000. Tel. 68848 mattino. 050165/22

APPARTAMENTO rinnovato, tranquillo, adatto giovani sposi, soggiorno, camera, cucina, bagno, vendesi libero L. 26.000.000. Tel. 68848. 050165/22

APPARTAMENTO 120 mq in stabile ristrutturato sulle Rive vendesi per informazioni. Tel. 763025. 775/22

ARA Romagna bellissimo appartamento 110 mq salone terrazza cucina abitabile doppi servizi 2 stanze cantina box pomeriggio 65010. 846/22

ATTICO inizio Fabio Severo 100 mq, luminoso, confort 115.000.000. Trieste Mia 768800, 54519. 800/22

ATTICO zona Servola mq 150, composto da 2 cucine, 2 stanze da letto soggiorno, salone, doppi servizi mq 100 terrazza, cantina, riscaldamento vendesi libero L. 85.000.000. Tel. 68848 mattino. 050165/22

B BOSCO libero in stabile decoroso vendesi pronto ingresso, stanza stanzino cucina wc, luminoso 28.000.000 755672 EUROPA Crispi 3. 811/22

B GIULIA affarone stanza cucina wc doccia buono stato vendesi occupati 10.900.000. 755672 EUROPA Crispi 3. 811/22

B GIULIA affarone in stabile d'epoca 4 stanze wc bagno vendesi 38.000.000 755672 EUROPA Crispi 3. 811/22

B GIULIA appartamento libero 1 luglio, camera cucina wc affarone 12.800.000 minimo acconto 4.800.000 rimanenza mutuo 130.000 mensili 755672 EUROPA Crispi 3. 811/22

B GIULIA ex portineria in stabile decoroso 2 stanze cucina servizio libera 12.000.000 755672 EUROPA Crispi 3. 811/22

B VERGERIO affarone in stabile d'epoca 2 stanze cucina wc vendesi 16.800.000 755672 EUROPA Crispi 3. 811/22

B VERGERIO occasione vendesi libero luglio, 2 stanze cucina wc 18.000.000. 755672 EUROPA Crispi 3. 811/22

B. VERGERIO in stabile d'epoca vendesi 2 stanze cucina wc 18.500.000. 755672 EUROPA Crispi 3. 811/22

B. VIALE libero 2 stanze grandi, cucina, possibilità wc doccia vendesi 22.000.000 possibilità mutuo. 755672 EUROPA Crispi 3. 811/22

B. VIALE libero camera cucina vendesi 10.000.000 755672 EUROPA Crispi 3. 811/22

B. VIALE libera mansarda 4 stanze cucina wc da restaurare, occasione vendesi 20.000.000 possibilità mutuo. 755672 EUROPA Crispi 3. 811/22

BAIAMONTI privatamente vendo appartamento 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio splendida terrazza posto auto primingresso consegna autunno tel. 765076. 51927/22

BORGO S. Sergio appartamento recentissimo perfetto, 100 mq, riscaldamento autonomo, 947393. 51189/22

CAPANNONE nuovo zona artigianale aeroporto Ronchi mq 650 con uffici riscaldati mostra, terreno mq 1200 vendesi. Telef. 0481-42064 pasti. 023/22

CAR: 631192 appartamenti vario tipo varie metrature, varie zone disponendo di LISINGSYSTEM IN ESCLUSIVA PER TRIESTE - acconti: un quinto prezzo, rimanenza rate mensili quindicennali. 870/22

CAR 631192 zona Besenghi soggiorno cucinino matrimoniale bagno vista mare 28.000.000. LISINGSYSTEM. 870/22

CAR 631192 zona Fabio Severo 3 stanze cucina bagno giardino proprio 90.000.000. LISINGSYSTEM. 870/22

CAR 631192 attico con superattico zona residenziale 220 mq totali vista tutto golfo, garage. LISINGSYSTEM. 870/22

CASA da ultimare con terreno zona costiera vende privato tel. 62943. 51899/22

CASAPIU'60582 propone Belpoggio miniappartamento mansardato cottura saloncino matrimoniale bagno rifiniture legno prezzo da concordare. Adatto giovani coppie. 816/22

CASAPIU' 60582 propone centralissimo 140 mq completamente ristrutturato autometano prezzo da concordare, altro Giulia 140 mq da rimodernare. 816/22

CASA rustica con giardino vendesi vicinanza Duino. Tel. 227237. 762/22

CAUSA trasferimento privato vende via Svevo fronte mare 5.o piano 2 stanze soggiorno cucina servizi parcheggio. Tel. 771479. 51955/22

CERVIGNANO periferia vendesi: villa nuova 600 mq terreno occasione Agenzia GABBIANO 0481/45947. 1/22

COLLIO CASCINALE da ristrutturare con circa 6000 mq parco alberato prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

COMODA ubicazione finiture accurate riscaldamento autonomo vende impresa Marcon, Castaldi 3, 728012. 729/22

CONCONELLO vendesi inintermediari appartamento in villetta bifamiliare 155 mq con autorimessa primingresso tel. ore ufficio 768121 ore pasti o festivi 422388 - 224338. 380/22

DOMUS Scorcola veduta golfo, lussuosa villa bipiano, ampia metratura, ogni comfort, giardino, autorimessa, possibilità ritiro vostro alloggio. Trattative riservate. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Opicina villa nuova, zona signorile: salone, tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, taverna, giardino, garage. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Scala Santa dominante vista golfo, grande casa con tre alloggi indipendenti di varia metratura, 4500 mq terreno accessibile auto. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Contovello vista golfo, grande casa rustica, bipiano con 1400 mq terreno coltivato a frutta. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Sistiana nuova villa con 1000 mq giardino, tutta nel verde: soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, taverna con caminetto, cantina. 280.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Opicina zona centrale, signorile, villa bipiano, 1200 mq parco alberato, garage: soggiorno, cinque stanze, cucina, biservizi, terrazzo. 280.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Vignola primo ingresso in villa 150/210 mq giardino, terrazzi, cantina, box, autometano. Tel. 69210. 1/22

DOMUS in costruzione ville bifamiliari Opicina-Fiori del Carso disposizione bipiano, taverna, cantina, box, giardino, autometano. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Bellosguardo villa completamente restaurata, giardino, posto auto, possibilità alloggi diverse metrature oppure grande attico mansardato, vista golfo. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Monrupino villino di tre stanze, cucina, bagno, terrazzo, taverna, terreno costruibile di 5700 mq serra riscaldata, deposito attrezzi, vista vallata. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Strada del Friuli vista mare casa bipiano da restaurare, 550 mq terreno, non accessibile automobile. 95.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Rossetti in villa, attico panoramico: soggiorno, quattro stanze, cucina, servizi, terrazzi, giardino, garage, grande soffitta, autometano. 230.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Grignano mare immenso nel verde appartamento in villa bifamiliare ingresso indipendente, giardino di proprietà: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Ponticello nuovo ingresso indipendente in villette: soggiorno, due stanze, cucina, biservizi, terrazzi, mansarda o taverna, box/posti auto, autometano prezzi chiavi in mano. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Artemisio primo ingresso in villa, attico con mansarda, complessivi 270 mq terrazzi, giardino proprio, garage, autometano. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Gretta attico vista completa sul golfo: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi, box auto, ottime condizioni interne. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Mazzini primo ingresso in casa restaurata: salone, due stanze, cucina, biservizi, guardaroba, autometano. Eventuale possibilità due alloggi. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Matteotti come nuovo: salone, due stanze, cucina, biservizi, grande terrazzo, ascensore, centralnafta. 120 mq commerciali. Tel. 69210. 1/22

DOMUS XX Settembre piano alto, palazzo signorile: salone, due stanze, cucina, biservizi, ripostiglio, atrio, terrazzi, 120 mq 105.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Berlam vista golfo palazzina recente: due stanze, tinello, cucinino, bagno, servizio, guardaroba, grande terrazzo, cantina, ascensore, termonafta. 110.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Commerciale attico con mansarda vista mare: saloncino, tre stanze, cucina, servizi, terrazze, ascensore, autometano, posto auto. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Manna in casa recente, luminoso, quinto piano, 160 mq: salone, tre matrimoniali, stanzetta, cucina abitabile, bagno, servizio, ripostiglio, poggioli. 125.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Salita Madonna di Gretta in palazzina signorile vista mare: salone, tre stanze, biservizi, cucina, poggiolo, terrazzo, cantina, due posti auto. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Severo signorile, quinto piano, ascensore, riscaldamento: salone, quattro stanze, cucina, biservizi, ripostigli, poggioli, adattissimo studio-abitazione. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Commerciale attico e superattico vista golfo: salone, grande cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio, armadi a muro, tre box auto, ampie terrazze. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Bellosguardo palazzina signorile, 190 mq commerciali: salone, cucina, quattro stanze, biservizi, ripostiglio, terrazze, box doppio, ascensore, termonafta. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Italo Svevo recente piano alto aperto: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli. Tel. 61763. 1/22

DOMUS vende a Monfalcone in recente palazzina: soggiorno, due stanze, cucina, biservizi, ripostiglio, poggiolo, cantina, garage. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Sistiana in palazzina recente: salone, due stanze, cucina, bagno, servizio, ripostiglio, terrazzo, posto auto. 75.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Bergamino in bella palazzina recente, 80 mq: tre stanze, cucina, bagno, servizio, armadio a muro, terrazzo. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Strada di Fiume recentissimo: salone, due stanze, cucina abitabile, biservizi, ripostiglio, poggiolo. 73.000.000 contanti più 25.000.000 mutuo tasso favorevolissimo. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Sistiana Visogliano bellissimo in palazzina signorile: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, servizio, ripostiglio, due terrazze, giardino proprio, garage. 80.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Cattinara primo ingresso vista mare monolocale di 60 mq: cucinotto, bagno, ripostiglio, terrazzo, terreno proprio, autometano, posto auto. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Ghirlandaio condominio palazzina recente: ascensore, riscaldamento, due stanze, soggiorno, cucinotto, ripostiglio, bagno, servizio, terrazzo. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Commerciale in casa d'epoca buone condizioni: cucina, due stanze, biservizi, ripostiglio, poggiolo. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Udine da restaurare: tre stanze, cucina, servizio, doppia esposizione. Tel. 69210.

DOMUS XX Settembre mansarda abitabile da ristrutturare: saloncino, matrimoniale, cucina, stanzino, servizio, cantina. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Sanzio recente costruzione, box auto 26 mq per due vetture affiancate. Tel. 69210. 1/22

DOMUS posti auto coperti o in garage zone Piccardi/Cerreto. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Piancavallo centro, palazzina signorile: due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzi, 85 mq 60.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS XX Settembre locale nuovo più ampio magazzino tabelle 12-14/3 e vasta possibilità di licenza. Tutto 80.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Botticelli recentissimo secondo piano con ascensore, riscaldamento: soggiorno, cucina abitabile arredata, matrimoniale, singola, bagno, soffitta, posto auto in garage. 75.000.000 più residuo mutuo tasso 11%. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Segantini 95 mq, vista sul parco: tre stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, terrazzo, cantina, autoriscaldamento. 60.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS attico S. Francesco casa recente costruzione, 75 mq più ampi terrazzi: saloncino, matrimoniale, grande cucina, due bagni, ascensore, riscaldamento centrale, stato di manutenzione perfetto. 55.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS ufficio Piazza della Borsa due grandi stanze con servizio, 45 mq. Vendesi 40.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS villa prestigiosa Opicina centro su due piani, finiture lussuose, grande parco. Vendesi condizionando il pagamento informazioni solamente presso i nostri uffici. Tel. 69210. 1/22

VENDO VILLA BELLISSIMA OPICINA
5000 mq PARCO
Scrivere a Cassetta n. 23/C PUBLIED 34100 TRIESTE

DOMUS Gretta casetta da ristrutturare composta da quattro minialloggi parzialmente occupati con vista mare. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Servola casetta da ristrutturare di 45 mq con piccolo cortile. 25.000.000. Tel. 61763. 1/22

DUE bagni, cucina, salone, due stanze, seminuovo 95.000.000. Pomeriggio 54629. 828/22

DUE stanze, tinello, cucinino, tutte comodità 49.000.000 Baiamonti. 54629 pomeriggio. 828/22

EDIFICIO centro storico vendesi con progetto approvato per la realizzazione di 23 miniappartamenti e locali affari. Tel. 62943. 51898/22

EPOCA 150/230 mq.; 6 vani, biservizi. Macchiavelli S. Andrea 110.000.000. Tel. 946562. 801/22

GIARDINO Pubblico, 4 stanze, cucina, servizi separati, cantina 65.000.000 trattabili. Telefonare 412468. 51828/22

GRADISCA d'Isonzo terreno edificabile per costruzione villa unifamiliare o bifamiliare, vendesi lire 21.500.000. Informazioni tel. 0481/69098-99954. 2/22

GRADOPINETA FRONTEMARE in palazzina, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADISCA VILLA RECENTE libera su 2 piani circa 500 mq. giardino, prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GORIZIA C.SO ITALIA casetta da ristrutturare anche uso magazzino 25.000.000 GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADO appartamenti bivani in costruzione, giardino, posto macchina, facilitazioni di pagamento. 947393. 661/22

GRADO appartamenti da 30 a 85.000.000 frontemare. Trieste Mia, 768800-54519. 613/22

GRADO Pineta privato vende appartamento ammobiliato soggiorno, cucinino, 2 camere, servizi, terrazza, posto macchina, serali 0481/85305. 41/22

GRADO zona terme vendesi monolocale, angolo cottura, bagno, terrazzino, arredato 28.500.000. Telefonare 19-21, 0481/81232. 39/22

GRAZIOSISSIMO miniappartamento Muggia, recentissimo tutti confort, vende privato 27.000.000 più 6.000.000 mutuo. Tel. 54323-274722. 94/22

GREBLO 68789 Opicina villa centralissima signorile, ampia metratura 1000 mq. giardino. 23/22

GREBLO 68789 Opicina centro rustico da ristrutturare adatto anche attività commerciali 27.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Cologna adatto investimento, riscaldamento autonomo, cucinino, tinello, 2 stanze 49.500.000. 23/22

GREBLO 68789 Baiamonti recentissimo, perfetto saloncino, matrimoniale, terrazzo, posto macchina. 23/22

GREBLO 68789 zona Fiera recente, soleggiato, 4 stanze, cucina abitabile 73.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Vico nuovi, riscaldamento autonomo, salone, due stanze, servizi, terrazza panoramico 85.000.000 e saloncino matrimoniale, cucina abitabile 50.000.000. 23/22

GREBLO 68789 appartamenti centrali adatti UFFICI da restaurare da 300 a 650 mq. unico piano vere occasioni. 23/22

GREBLO 68789 San Luigi prossima consegna signorili, panoramici, giardino proprio e mansarda da 95.000.000. 23/22

GREBLO 68789 terreno 7000 mq. progetto approvato CAPANNONE 1200 mq. Prosecco. 23/22

GREBLO 68789 TERRENO zona INDUSTRIALE commerciale Prosecco 3500 mq. 23/22

GREBLO 68789 ZONA INDUSTRIALE società cede comprensorio capannoni 3300 mq. su terreno 7000 mq. 23/22

GREBLO 68789 Visogliano 2 villini accostati, nuovi, salone, tre stanze, giardino, box. 23/22

GREBLO 68789 Sistiana recenti panoramici salone 1/2 stanze, poggioli. 23/22

GREBLO 299969 Carso casa rustica 300 mq. con 9000 mq. vigneto 220.000.000. 23/22

GRIMALDI 040/764952 TRIESTE, via Palestrina 10; 8.30-18.30 viale Miramare libero vista mare, soggiorno, 3 stanze, cucina, servizi separati, balcone, 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Strada del Friuli libero vista mare, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo, 79.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Puccini libero recentissimo, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, 2 balconi, 50.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Marina libero, signorile, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, adatto anche uso ufficio 55.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Scala Santa vista mare, recente, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, balcone, 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Maovaz libero ultimo piano, soggiorno, 3 stanze, cucinotto, servizi, balcone, cantina, 73.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Matteotti libero, recente, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, 2 balconi, cantina 65.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rossetti libero recentissimo, saloncino, 2 camere, cucinotto, servizi, terrazzo, 85.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Giovanni libero, recente, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, 2 balconi, 65.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Centrale libero ristrutturato, 2 camere, cucina, servizi 26.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Foscolo libero, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi 36.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Parini libero, camera, cucina, servizi, ripostiglio, balcone, 19.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rossetti, libero, 2 camere, cucina, servizi, 41.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Roiano libero recentissimo, camera, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, terrazzo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Paisiello libero recentissimo, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, balcone, posto macchina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Sistiana libero appartamento in casetta, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi giardino 300 mq. 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Riviera Muggesana casette libere fronte mare circa 100 mq. con giardino e box 56.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 proponiamo posto macchina al coperto e box in varie zone della città a partire da 11.400.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 piazza Libertà libero signorile, circa 200 mq. adatto uso ufficio e abitazione, prezzo interessante. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Carducci libero signorile, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, servizi separati, 82.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CARDUCCI 568889 VENDE San Giacomo due mini appartamenti con possibilità gabinetto e doccia L. 13.000.000 e L. 14.000.000. 760/22

IMMOBILIARE CARDUCCI 568889 VENDE terreno edificabile zona residenziale 6.000 m cubi 8 piani appartamenti più locali 500 mq. trattative nostri uffici. 760/22

IMMOBILIARE CARDUCCI 568889 VENDE Piancavallo appartamento zona centro commerciale mq 42 più grandioso terrazzo. 760/22

IMMOBILIARE CARDUCCI 568889 VENDE via Colonia mq 86 casa recente due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo 5 piano L. 62.000.000 trattabili di cui 50% contanti resto mutuo cambiario. 760/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LUIGI vista mare appartamenti in casetta, libero, 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, più occupato stanza, tinello, cucinino, bagno, piccolo giardinetto, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 805/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento ROSMINI splendida vista mare, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazze, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 805/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO soleggiato, recente, soggiorno, cucinetta, stanza, bagno, poggiolo, posteggio macchina, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 805/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FORAGGI 3 stanze, cucina, servizi, 39.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 805/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LUIGI vista mare stanza, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, riscaldamento, 45.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 805/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi via ISTRIA stanza, cucina, gabinetto, 15.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 805/22

IMMOBILIARE CIVICA vende TRISSINO 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento centrale, ripostiglio, cantina, 35.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 829/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. PASQUALE in palazzina, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, posto macchina, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 805/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FIERA signorile, in palazzina, salone, stanza, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 805/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO Zorutti cucina con tinello, due matrimoniali, autoriscaldamento, ottimamente rifinito, PREZZO OCCASIONE tel. 43584. 822/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO Soncini ultimo piano con mansarda, soggiorno, cucina, due matrimoniali, biservizi, autoriscaldamento, garage, PREZZO OCCASIONE eventuali permute. 822/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO vende box auto varie grandezze zone Guardiella, Rozzol, da 16.000.000 anche a riscatto.

IMPRESA CONTI & FEDRIGO Chiesa prestigioso su due piani salone, cucina, due stanze, biservizi, stupenda mansarda panoramica, box auto. 822/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO Gortan signorile su due piani soggiorno cucina, quattro stanze, due poggioli, terrazza prendisole, biservizi, posto auto, cantina, giardino condominiale. 822/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO Corso costruzione panoramicissimi, soggiorno, cucina, due stanze, servizi, terrazza vista mare, ingresso indipendente, giardino proprio, autoriscaldamento, posto auto L. 89.000.000. 822/22

IMPRESA VIA MARZIALE VENDE DIRETTAMENTE IN CANTIERE 16-20 da lunedì a venerdì tre stanze mansarde monolocali con taverne servizi autoriscaldamento panoramici box giardino mutuo approvato accettansi permute informazioni 60457, ore ufficio. 836/22

IN decorosa casa epoca vendesi appartamento tre stanze grande cucina bagno poggiolo. Ottima manutenzione autometano. Tel. 631778, 9.30-12, 15.30-19. 807/22

ININTERMEDIARI privato vende appartamento in villa 3 camere, salone, tinello, cucina, bagno, due terrazze, riscaldamento autonomo, box esclusivo, zona panoramica. Prezzo conveniente, tel. 41?897. 51992/22

ININTERMEDIARI vendo ammezzato due camere cucina servizi ripostiglio, tel. 733496. 51973/22

INTERMEDIA 729801 libero recente luminoso Baiamonti soggiorno due camere cucinino bagno balcone ripostiglio 69.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Castagneto libera recentissima mansarda arredata soggiorno camera cucinino bagno terrazza di 70 mq. 75.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Servola casetta libera soggiorno camera cameretta cucinotto bagno veranda ripostigli cortile autometano 59.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 viale D'Annunzio libero recente saloncino camera cameretta cucina bagno servizio balcone terrazza ripostiglio 78.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Puccini libero recentissimo saloncino tre camere cucinino bagno balconi ripostiglio 89.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Moreri libero recentissimo piano alto soggiorno camera cucinino bagno balcone ripostiglio posto auto e giardino condominiali 58.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Giardino pubblico adiacenze libero soggiorno camera cucina servizio ripostiglio 24.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Commerciale libero signorile salone tre camere cucina doppi servizi guardaroba giardino proprio 210.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Coroneo adiacenze libero rimesso a nuovo soggiorno due camere cameretta cucinotto bagno soffitta 56.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Monte Cengio libero signorile soggiorno camera cucina bagno balcone ripostiglio giardino e posto auto condominiali 61.500.000. 2/22

LE AGAVI: privato vende in elegante palazzina dell'80, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 52.000.000 trattabili. Possibilità mutuo 15.000.000. Tel. 830128. 51780/22

LOCALE d'affari centrale 200 mq più soppalco condizioni perfette vendo inintermediari. Tel. ufficio 772332. 00411/22

LOCALE mq 30 possibilità licenze commerciali Muggia vendo 23 milioni trattabili. Tel. 274097. 51875/22

LORENZA vende: Combi, attico, panoramicissimo salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazze, conforts 86.000.000. Tel. 734257. 834/22

LORENZA vende: Navali, III piano, 2 stanze, cucina, wc, stanzino possibile bagno, 35.000.000. Altro: S. Marco, ultimo piano, vista mare 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo, 65.000.000. Tel. 734257. 834/22

MADDALENA appartamento in casetta: mq 70, restaurato 36.000.000. Tel. 946562. 801/22

MADONNA di Campiglio appartamento panoramico vicino bosco campi sci vendesi. Telefonare 200535. 51935/22

MANSARDA Farneto 2.o piano tre stanze doccia vende Gamma 68537. 803/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Ronchi nuova bivilla 140 mq abitabili. Giardino mq 300. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Polazzo casetta indipendente su due piani con 200 mq giardino. Prezzo interessante. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia Alfa appartamento recente 90 mq. Cantina garage 60.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA FIUMICELLO appartamento nuovo 80 mq ottime rifiniture. Prezzo eccezionale. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Viale San Marco appartamento 85 mq. Terrazza 58.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento recente 3 letto soggiorno cucina doppiservizi, ripostiglio terrazza. Garage. 41807. 1/22

MONFALCONE centro locale d'affari 40 mq adatto diverse attività cedesi anche uso ufficio. Telefonare 45505. 811/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Pieris appartamento 85 mq 30.000.000 trattabili 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: Fogliano casetta con cortile 28.000.000 trattabili. 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: casa d'epoca con 1850 mq terreno 45947. 1/22

MONFALCONE centro privato vende appartamento tre camere salone doppi servizi due terrazze. Rifiniture accuratissime. Porta antifurto, allarme. Due posti macchina. Telef. 0481-471109 sera. 83/22

MONFALCONE Imobiliare GIULIANA 0481-45759 vende nel Mandamento terreno edificabile progetto approvato.

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759 vende appartamento centralissimo biletto 50.000.000 RONCHI vendo appartamento rinnovato internamente autoriscaldamento 43.000.000. 058/22

MONFALCONE zona Quattroventi vendo appartamento. Telefonare 7-10 0481/470654.

MONFALCONE centro libero 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi vendesi 55.000.000 possibilità mutuo. Telefonare 45505. 811/22

MONFALCONE libero appartamento palazzina 2 stanze salone cucina bagno 2 poggioli cantina garage vendesi. Telefonare 45505. 811/22

MONFALCONE vendesi appartamento libero 70 mq centralissimo soleggiato matrimoniale soggiorno cucina bagno terrazze. Tel. 30138. 51730/22

MONFALCONE zona forte passaggio impresa vende locale mq 123 circa, 6 vetrine 2 ingressi. Telef. 0481-42064 pasti. 054/22

MONTAGNA 900 m Ravascletto-Zoncolan a 2 km dagli impianti, inserito in caratteristico borgo, vendo appartamento in bellissimo rustico ristrutturato nuovo 43.000.000 Iva 2%, telefonare 0433/66167. 985/22

MUGGIA monolocale-abitazione ottimo investimento vende La Chiave. 272725 pomeriggi. 826/22

MUGGIA 33 milioni appartamentino da rimodernare con giardino esclusivo vende La Chiave. 272725 pomeriggi.

MUGGIA 88 milioni, 4 stanze, biservizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, soleggiatissimo vende La Chiave. 272725 pomeriggi. 826/22

OPICINA vendesi appartamento cucina, soggiorno, camera, veranda, posto auto in recente costruzione. Occasione lire 48.000.000, tel. 764842. 20/22

PANORAMICISSIMO in bifamiliare vendesi rifinitissimo, saloncino, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, confort. Tel. 631778 9.30-12, 15.30-19. 807/22

PIED-A-TERRE perfetto, zona Ippodromo, giardino, entrata indipendente. Privato vende 33.000.0000. Tel. 946804.

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici via S. Caterina 5 TEL. 62765 64411 augurando a tutti Voi una bellissima domenica vi ricorda che L'ORARIO DI UFFICIO E' IL SEGUENTE: 8.30-12.30 / 15.30-19.30 PRENDETE NOTA!!!!! E Vi propone: 20.000.000 camera cucina bagno in ottime condizioni III piano veramente una buona occasione; altro 25.000.000 stesse condizioni stessa zona.

ADVISER 28.000.000 UPIM nuovo in Barriera appartamento 90 mq SALDI FINE LEGGE FORMICA..........A buon intenditor..... TEL. 64411 62765.

ADVISER Commerciale cucina soggiorno matrimoniale bagno vera occasione: il prezzo?? Telefonate! Neanche l'uovo di Pasqua ha sorprése così! TEL. 62765 64411.

ADVISER 32.000.000 S. Giusto anche panoramico mare appartamento 70 mq cucina saloncino matrimoniale wc. TEL. 64411 62765.

ADVISER 35.000.000 P.zza Goldoni in stabile d'epoca ma in buone condizioni 90 mq II piano. TEL. 62765 64411.

ADVISER 36.000.000 casetta zona Rozzol occupata fino a giugno 1985 buone condizioni giardino 150 mq cucina camera bagno ripostiglio; altra 36.000.000 zona Belvedere (fine Strada Friuli) 110 mq ma non da ristrutturare. TEL. 64411 62765.

ADVISER 38.000.000 V.le Miramare con vista mare cucina soggiorno matrimoniale bagno tutto in ottime condizioni (come l'interno di un'ostrica!!). TEL. 62765 64411.

ADVISER 42.000.000 Cereria 130 mq fatti da ambienti molto grandi I piano; altro 40.000.000 in via Rossetti mansarda della stessa metratura. TEL. 64411 62765.

ADVISER 42.000.000 BENUSSI 65 mq molto ben disposti soleggiatissimi in stabile del 1970 con bella terrazza e posto macchina condominiale. TEL. 62765 64411.

ADVISER 45.000.000 come primo ingresso con autometano in centro città cucina soggiorno 2 camere bagno. TEL. 64411 62765.

ADVISER 48.000.000 Roiano bell'appartamentino tutti comforts 60 mq ottime condizioni recente. TEL. 62765 64411.

ADVISER 49.000.000 90 mq in discrete condizioni centro città III piano stabile completamente ristrutturato esternamente. TEL. 64411 62765.

ADVISER 53.000.000 stabile veramente bello 70 mq così disposti: cucinotto tinello camera cameretta bagno autometano. TEL. 62765 64411.

ADVISER 52.000.000 Piazzale Europa (UNIVERSITA' Nuova) appartamento perfette condizioni con autometano poggiolo. TEL. 62765 64411.

ADVISER 58.000.000 S. Nicolò (sopra TRUSSARDI) appartamento 103 mq adatti anche uso ufficio. TEL. 62765 64411.

ADVISER 57.000.000 recentissimo in bella zona 70 mq III piano tutto quello che si può desiderare, dedicato AGLI INCONTENTABILI!!! TEL. 64411 62765.

ADVISER 68.000.000 casa con giardino 80 mq + 80 mq da risistemare in parte, zona via Revoltella. TEL. 62765 64411.

ADVISER Commerciale appartamento con mansarda e terrazza anche panoramica 90 mq + 25 di mansarda e 11 di terrazza. Il prezzo??? Vi sfidiamo a: «OK IL PREZZO E' GIUSTO!» TELEFONATECI. TEL. 64411 62765.

ADVISER 70.000.000 Via Giulia ottimo appartamento 100 mq totali; altro via Mazzini sempre 100 mq come I ingresso stesso prezzo. TEL. 62765 64411.

ADVISER 75.000.000 NAVALI ULTIMO PIANO 85 mq in stabile quindicenne. In particolare per gli amanti della zona: non fatevi soffiare l'ennesima occasione!! Da Luglio si pagherà di più!! TEL. 64411 62765.

ADVISER 110.000.000 villino a schiera praticamente primo ingresso 120 mq abitabili + box giardinetto e cortile. TEL. 62765 64411.

ADVISER 125.000.000 veramente signorile come primo ingresso rifinito lussuosamente 110 mq + terrazza poggiolo con box adatto qualsiasi macchina, compreso nel prezzo l'arredo cucina (SALVARANI valore stimato 11.000.000) bagno da 1000 e 1 notte. TEL. 64411 62765.

ADVISER 128.000.000 Intero stabile via Commerciale con locale d'affari; 350 mq abitativi + magazzini e terreno. OCCASIONE PER L'INVESTIMENTO. TEL. 62765 64411.

ADVISER 130.000.000 nuovissimo panoramicissimo (tutto il GOLFO) cucina saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazza 14 mq posto macchina in garage. TEL. 64411 62765.

ADVISER 170.000.000 NAVALI Primo ingresso consegna fine luglio-agosto penultimo piano. Informazioni ESCLUSIVAMENTE NS. UFFICI!! TEL. 62765 64411.

ADVISER Senza Prezzo solo per persone che vogliono imitare AGNELLI, praticamente in villa a schiera incastonata sopra MIRAMARE. Ovviamente tutti i comforts. 180 mq abitativi con tutti gli optionals di rito. TEL. 64411 62765.

STUPENDO appartamento in villa bifamiliare 175.000.000 150 mq con tavernetta e mansarda terrazze e bellissimo giardino condominiale e box. TEL. 64411 62765.

ADVISER veramente ottima e ben avviata trattoria - paninoteca - birreria con porticato estivo. TEL. 62765 64411.

ADVISER residuo fondo materiali edili eventuali macchinari anche affitto cessione. TEL. 64411 62765.

ADVISER centralissimo barpasticceria avviamento indiscutibile esclusivamente conoscitore ramo. TEL. 62765 64411.

ADVISER rionale alimentari ortofrutta 40 mq adatto famiglia intraprendente. TEL. 62765 64411.

PRIMAVERA 767993 Fabioseveró 5 stanze, cucina, servizi, confort da rimodernare. 842/22

PRIMAVERA 767993 Molino Vento stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo 27.000.000.

PRIMAVERA 767993 Campi Elisi, 2 stanze, soggiorno, cucinino, poggiolo, panoramico.

PRIMINGRESSI zone Commerciale, Navali, S. Luigi altamente rifiniti vendiamo. Informazioni dettagliate Spaziocasa Valdirivo 24, tel. 64266. 6/22

PRIVATAMENTE vendo Roiano, appartamento 100 mq casa recente. Tel. 410185. 51970/22

PRIVATO recentissimo panoramico ultimo piano, saloncino, matrimoniale, cucinotto, bagno, terrazza. Strada vecchia Istria, 823592. 51946/22

PRIVATO vende appartamento mansardato, semiarredato, bellissimo, zona viale Miramare, V piano senza ascensore, casa d'epoca, due stanze, cucina abitabile, bagno, ampio atrio, mq 70. 38.000.000 trattabili. Esclusi intermediari. Tel. 741880. 91/22

PRIVATO vende appartamento centrale 115 mq, riscaldamento autonomo. Tel. 631230.

PRIVATO vende bellissimo Scorcola, grandissimo salone, tristanze, biservizi, permute. Tel. 14-16. 747202. 51989/22

PRIVATO vende bellissimo appartamento arredato, zona Rossetti, salone, bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, finiture signorili, libero dicembre. Tel. 747838 ore pasti. 51910/2

PRIVATO vende casa con terrenno paraggi Istituto Volta, escluse agenzie. Tel. 43997, lunedì 8-13. 51856/22

PRIVATO vende casa con terreno, senza intermediari, in Val Rosandra. Tel. ore pasti 228370. 35/22

PRIVATO vende libero subito vano commerciale mq 170 posizione prestigiosa, completamente restaurato, dotato di servizi, riscaldamento autonomo, soppalco, ottimo per carico e scarico, vastissima licenza mutuo a basso interesse. Tel. 64583 ore ufficio. 788/22

PRIVATO vende in palazzina, appartamento recentissimo, due stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggioli, due posti auto. Tel. 574281-7

QUADRIFOGLIO SANSOVINO perfetto monolocale mansardato parzialmente ammobiliato condominio in ristrutturazione 32.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALE luminosissimo miniappartamento camera cucina abitabile bagno 24.000.000. 630175.

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO affittato luminosissimo ampia cucina stanza doccia solo 12.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PISONI bellissimo appartamentino mansardato cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazza 20 mq 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIUSTO panoramicissimo soggiorno cucina camera bagno 39.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BURLO ottime condizioni soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio autometano 39.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CASTAGNETO signorile mansarda panoramica soggiorno cucinotto stanza bagno cantina ripostiglio terrazza 60 mq 630174. 12:22

QUADRIFOGLIO via GALLERIA sul verde cucina camera cameretta servizi separati cantinetta 37.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MARCO POLO affittato camera cameretta tinello cucinino bagno ripostiglio cantina poggioli 33.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MONTEBELLO ultimo piano soleggiatissimo soggiorno cucinotto matrimoniale terrazza 14 mq 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SEGANTINI luminoso tranquillo 2 stanze soggiorno cucina cantina 47.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO FIERA molto signorile cucina saloncino matrimoniale bagno terrazza. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FRANCA vista mare perfettissimo cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo autometano 44.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO in casa d'epoca grazioso appartamento rimodernato soggiorno cucina 2 camere bagno 46.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO recente penultimo piano vista mare cucinotto soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina terrazza. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA eccellenti condizioni salone cucina abitabile matrimoniale bagno terrazza 59.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI dotato di ogni moderno comfort cucinotto soggiorno 2 stanze bagno cantina poggioli. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO appartamento bellissimo soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio terrazza. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE silenzioso cucina soggiorno matrimoniale stanzetta bagno autometano 46.000.000. 63174. 12/22

QUADRIFOGLIO RISMONDO recente soggiorno cucina 2 stanze bagno poggioli. 630175.

QUADRIFOGLIO via CAPODISTRIA ultimo piano recentissimo cucinotto soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggiolo. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CRETTA vista mare soggiorno cucinotto 2 camere bagno cantina terrazza giardino posto auto condominiali. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA in palazzina seminuova 88 mq circa d'abitazione con terrazza possibilità box. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Ruggero MANNA estremamente luminoso cucina salotto 2 stanze servizi ripostiglio 50.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO via ALPI GIULIE posizione panoramica salone cucina camera 2 camerette servizi ripostiglio terrazza verandata 80.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO primingresso piano alto vista mare 95 mq circa con 3 terrazze posto macchina 59.000.000 più mutuo agevolato. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MATTEOTTI estremamente luminoso cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento 78.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO seminuovo nel verde soggiorno cucina 2 camere bagno grande terrazza cantina posti macchina. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SEVERO saloncino cucina con veranda 2 stanze bagno cantina terrazze autometano. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SCORCOLA ottimo stato soleggiatissimo cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno autometano 62.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA fronte mare abitabile subito cucina soggiorno 2 camere servizi poggioli. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO spazioso cucinotto tinello 3 stanze bagno cantina poggiolo verandato 52.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA appartamento in villa recente soggiorno 4 stanze bagno cantina terrazza 18 mq 631171.

QUADRIFOGLIO PICCOLOMINI buone condizioni cucina soggiorno 2 camere cameretta, bagno ripostiglio cantina autometano. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALE da ristrutturare ampia metratura saloncino cucina 3 stanze servizi cantina 50.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SEMIPERIFERICO appartamento in palazzina signorile 105 mq circa ampia terrazza e mansarda. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN VITO ampia metratura grande cucina salone 4 stanze bagno cantina solo 49.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO via ROMA 145 mq circa cucina soggiorno 4 stanze bagno ascensore autometano solo 55.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CORONEO signorile prestigioso cucina salone 4 stanze servizi ripostiglio terrazza. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BORGO TERESIANO splendido appartamento completamente ristrutturato 160 mq circa ultimo piano ascensore autometano. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO DUINO villa indipendente ampio parco salone cucina tinello 3 stanze servizi terrazze soffitta. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SISTIANA recente villa bifamiliare appartamenti indipendenti 2.000 mq giardino prezzo interessantissimo. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICA casetta luminosissima da sistemare con possibilità ampliamento 1.500 mq giardino. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO ampia superficie abitabile cucina 6 stanze servizi. 62.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona BAIAMONTI magazzino 63 mq adatto attività artigianale 30.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona D'ANNUNZIO magazzino 120 mq adatto deposito. 630174. 12/22

RABINO 762081. Libero attico superattico occasione Baiamonti soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazza 50 mq 93.500.000. 14/22

RABINO 762081. Rozzol libero recente vista mare camera cameretta bagno 66.000.000. 14/22

RABINO 762081. San Marco libero luminoso camera camerino cucina bagno poggiolo 30.800.000. 14/22

RABINO 762081. Centrale libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 51.000.000. 14/22

RABINO 762081. Viale D'Annunzio libero recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi poggioli ripostiglio 67.000.000. 14/22

RABINO 762081. Commerciale adiacenze affittato 3 camere cucina servizi poggiolo riscaldamento autonomo 24.000.000. 14/22

RABINO 762081. Piazza Vico libero ingresso camera cucina servizio 31.500.000. 14/22

RABINO 762081. Duino libero recentissimo 3 camere cucina bagno poggioli box 99.500.000. 14/22

RABINO 762081. Donadoni libero ingresso camera cucina servizio 23.500.000. 14/22

RABINO 762081. Brunner libera mansarda camera cucina bagno 17.000.000. 14/22

RABINO 762081. Università, affittato recente ottimo investimento camera cameretta cucina bagno poggiolo 28.500.000. 14/22

RABINO 762081. Muggia libero signorile vista mare 2 camere camerette cucina tripli servizi 126.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Monte Cengio soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo 55.000.000. 14/22

RABINO 762081. Chiadino libero 3 camere cucina bagno poggioli posto macchina 76.000.000. 14/22

RABINO 762081. Pondares libero 2 camere cameretta cucina servizio 34.000.000. 14/22

RABINO 762081. Burlo libero recente camera cucina bagno 29.500.000. 14/22

RABINO 762081. Rossetti mansarda 3 camere 2 cameretta cucinotto bagno autoriscaldamento 68.000.000. 14/22

RABINO 762081. Ghirlandaio affittati soggiorno camera cucina bagno poggioli 83.000.000. 14/22

RABINO 762081. San Vito libero signorile 5 camere cameretta cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 106.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero camera cameretta cucina servizio poggiolo 26.000.000. 14/22

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 19.a pagina

RABINO 762081. Terreno adiacenze campeggio Pian del Grise circa 2000 mq adatto roulotte 9.500.000. 14/22
RABINO 762081. San Giacomo libero camera cucina bagno 26.000.000. 14/22
RABINO 762081. Severo libero riscaldamento ascensore 4 camere cameretta cucina bagno poggioli 99.000.000. 14/22
RABINO 762081. Pal libero vista mare soggiorno camera cucina bagno poggiolo 52.000.000. 14/22
STADIO adiacenze libero recente 2 camere cucina bagno mansarda 30 mq possibilità box 132.000.000. 14/22
RABINO 762081. Cattinara libero su due piani vista mare salone 2 camere cucina bagno vano rustico 160.000.000. 14/22
RABINO 762081. Galilei libero 3 camere cucina servizio 35.000.000. 14/22
RABINO 762081. Ospedale adiacenze soggiorno 3 camere camerino cucina servizio 42.500.000. 14/22
RABINO 762081. Rozzol libero villino bifamiliare due appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino 500 mq 199.000.000. 14/22
RABINO 762081. Libero soggiorno camere cucina servizio cantina 36.000.000. 14/22
RABINO 762081. Piazza Vico libero luminoso soggiorno camera cucina bagno poggiolo ascensore 45.000.000. 14/22
RABINO 762081. San Luigi libero 2 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 59.000.000. 14/22
RABINO 762081. Via Colonna libero salone 2 camere cameretta cucina servizio 49.800.000. 14/22
RABINO 762081. Benussi libero attico soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzio 100 mq 137.000.000. 14/22
RABINO 762081. Commerciale libero vista mare soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 39.000.000. 14/22
RABINO 762081. Piccardi libero 2 camere cameretta cucina bagno ripostiglio 42.000.000. 14/22
RABINO 762081. Libero viale D'Annunzio recente soggiorno camera cucina poggiolo ripostiglio 44.500.000. 14/22
RABINO 762081. Via dei Fabbri libero soggiorno camera cucina bagno poggioli 38.500.000. 14/22
RABINO 762081. Altura libero recente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi poggioli 79.500.000. 14/22
RABINO 762081. Servola libero recente soggiorno camera cucina bagno poggiolo 49.800.000. 14/22
RABINO 762081. Ippodromo libero soggiorno camera cameretta cucina bagno ingresso 61.000.000. 14/22
RABINO 762081. Adiacenze via Udine libero luminosissimo 2 camere cameretta cucina bagno 46.000.000. 14/22
RABINO 762081. Largo Papa Giovanni libera mansarda soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore autoriscaldamento 37.000.000. 14/22
RABINO 762081. Doberdò del Lago casetta su due piani totali 100 mq terreno 250 mq 49.000.000. 14/22
RABINO 762081. Adiacenze Rive libero da ristrutturare uso ufficio totali 200 mq 68.000.000. 14/22
RABINO 762081. Libero centrale recente soggiorno 2 camere cucina bagno 69.000.000. 14/22
RABINO 762081. Campanelle stupendo appartamento in villetta salone 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 165.000.000. 14/22
RABINO 762081. Piazza Garibaldi libero recente soggiorno camera cucinotto servizi poggiolo 45.000.000. 14/22
RABINO 762081. Pascoli affittato soggiorno camera tinello cucinotto bagno 28.000.000.
RABINO 762081. Via Giulia libero rimesso a nuovo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 77.000.000. 14/22
RAVASCLETTO appartamenti pronti, soleggiati, caminetto, riscaldamento autonomo, garage. Tel. 947393. 496/22
RISMONDO recente, alto: soggiorno, cucinino, 3 stanze, bagno, poggiolo 50.000.000. Tel. 946562. 801/22
RIVIERA vende attico primingresso vicinanze Fiera, vista stupenda, 160 mq veranda, terrazze, autometano, posto macchina coperto, esente mediazione. Tel. 224426. 838/22
RIVIERA vende magazzino zona Fiera 55 mq con frigorifero industriale passo carrario 50 milioni. Tel. 224426. 840/22
RIVIERA vende Duino appartamenti in palazzina varie grandezze, vista mare, 3 letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, posto macchina. Tel. 224426. 840/22
RIVIERA vende Venier ultimo piano, luminoso, 2 stanze, cucina. Prezzo conveniente. Tel. 224426. 840/22
ROIANO recente in via Giusti inizio: camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. Inintermediari PREZZO 28.000.000. Telefonare 631618 ore 9-10.30. 812/22
ROMANS D'ISONZO TERRENI URBANIZZATI DESTINAZIONE INDUSTRIALE-ARTIGIANALE VARIE METRATURE PREZZI INTERESSANTI. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22
ROMANS D'ISONZO CAPANNONI USO INDUSTRIALE-ARTIGIANALE 700/1400 MQ. PREZZI INTERESSANTI. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22
ROMANS D'ISONZO terreno edificabile circa 2200 mq zona residenziale progetto approvato prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22
ROZZOL primo piano luminoso libero ottimo stato soggiorno due camere cucina bagno poggioli cantina garage. 40.000.000 più importo dilazionato. Telefonare 912051 privato. 51737/22
ROZZOL splendido appartamento, soggiorno, stanza letto servizi, vista, giardino proprio, posto macchina 947393. 51540/22
S. GIUSEPPE rustico, seminuovo tutti conforts, via Istria appartamentino da restaurare lire 28.000 2 stanze, cucina, servizi, terrazzino, V. Sanzio seminuovo, salone, letto, servizi vendo. Tel. 631291-62946. 51985/22
SALONE cucina grande matrimoniale autoriscaldamento 48.000.000 zona Garibaldi 54629 pomeriggio. 828/22
SAPPADA privato vende appartamento in ottima posizione accurate finiture. Telefono 0481/75248. 050159/22
SEMINUOVO Flavia camera cameretta soggiorno cucinino comfort altro camera cucina possibilità bagno casa d'epoca vendonsi liberi imm.re Crispi 9. 51889/22

S.IM.I. 772629 BELLOSGUARDO (via) in casa signorile con giardino condominiale libero 3 stanze, cucina, servizi, balcone, armadi-ripostiglio, cantina. Ottime condizioni 90.000.000. 792/22
S.IM.I. 772629 REVOLTELLA (zona) bellissimo appartamento con mansarda. Saloncino, 3 letto, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, mansarda con caminetto. Costruzione recente 180.000.000. 792/22
S.IM.I. 772629 F. SEVERO in stabile tutti confort libero piano alto-ascensore. Soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, servizi, 2 balconi, cantina 62.000.000. 792/22
S.IM.I. 772629 SISTIANA pièd-a-terre di soggiorno, matrimoniale, cucinotto, doccia-wc, posto macchina. Stabile del 1981, giardino condominiale 33.000.000. 792/22
S.IM.I. 772629 OTTIMA OCCASIONE posizione centrale. Soggiorno 2 letto, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina 50.000.000. 474/22
SISTIANA CENTRO vista mare vendesi villa bifamiliare oppure appartamento 3 stanze salone cucina doppi servizi mansarda giardino proprio telefonare ore pasti 53391. 804/22
SISTIANA vendo tricamere saloncino cucina biservizi cantina. Telef. 299060. 81/22
SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l. Passo Goldoni 2, propone RONCHETO adiacenze recentissimo rifinitissimo cucinotto tinello matrimoniale bagno poggiolo, prezzo da concordare libero, 729862.
SIT propone PERIFERICO primo ingresso saloncino cucina due stanze bagno terrazzo box auto 49.000.000, più 38.000.000 mutuo agevolato. 729863. 22/22
SIT propone LAZZARO prestigioso ultimo piano salone cucina matrimoniale due camerette, doppi servizi ripostigli, prezzo da concordare, 728644.
SIT propone BRUNELLESCHI recente miniattico monolocale angolo cottura servizio enorme terrazza panoramica libero, 35.000.000. 729863. 22/22
SIT propone CATTINARA libero recente salone cucina tre stanze doppi servizi porticc giardino proprio terrazza, prezzo da concordare, 729862.
SIT propone COSTIERA prestigiosa recente villa a picco sul mare strutturata su due piani terrazze piscina giardino box auto ascensore, prezzo da concordare, 728644. 22/22
SIT propone ROIANO recente cucina matrimoniale bagno autometano libero, 29.000.000. 729862. 22/22
SIT propone PERUGINO adiacenze recentissimo saloncino cucina due stanze doppi servizi terrazzo possibilità box libero. 95.000.000. 729863. 22/22
SIT propone FLAVIA recente soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo libero, 42.500.000. 728644. 22/22
SIT propone D'ANNUNZIO adiacenze recentissimo attico salone cucina due stanze bagno 250 mq giardino pensile libero, 140.000.000. 729862. 22/22
SIT propone GIULIANI ottimo minialloggio panoramico cucina saloncino bagno libero. 728644. 22/22
SIT propone ALTOPIANO recente stupenda villa ampia metratura piscina parco attrezzato, prezzo da concordare. 729863. 22/22
SIT propone GIARDINO PUBBLICO adiacenze ampia metratura salone tre stanze bagno ripostiglio libero, 60.000.000. 729862. 22/22
SIT propone ROMAGNA attico primo ingresso notevole metratura ampie terrazze stupenda vista golfo, prezzo da concordare. 729863. 22/22
SIT propone COSTALUNGA terreno edificabile alto indice costruibilità adattissimo per villa bi-trifamiliare. 729862. 22/22
SIT propone BAIAMONTI adiacenze primo ingresso soggiorno cucina due stanze doppi servizi terrazza portico giardino proprio posti auto. 160.000.000. 728644. 22/22
SIT propone SISTIANA recente saloncino caminetto cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina libero, 75.000.000. 729863. 22/22
SIT propone MADDALENA adiacenze casetta di cinque minialloggi corte 180 mq tre affittati due liberi, 76.000.000. 729862. 22/22
SIT propone GOLDONI adiacenze cucina tre stanze bagno libero. 43.500.000. 728644. 22/22
SIT propone CAPODISTRIA adiacenze cucinino tinello due stanze bagno terrazzo libero, 48.000.000. 729863. 22/22
SIT propone AGAVI recentissimo soggiorno cucinino matrimoniale bagno terrazzo libero, 52.000.000. 729862. 22/22
SIT propone LOCCHI adiacenze recente villa strutturata su tre piani ampia metratura giardino, prezzo da concordare. 728644. 22/22
SIT propone VIDALI ultimi appartamenti affittati cucina stanza stanzetta servizio solo, 9.500.000. 729863. 22/22
SIT propone ROIANO ultimo alloggi affittati ottimo investimento, prezzi da 4.500.000. 729862. 22/22
SIT propone CENTRALISSIMI muri locali d'affari affittati metrature da 45 a 380 mq, prezzi interessanti. 728644. 22/22
SIT propone REVOLTELLA recente prestigioso salone cucina tre stanze servizi terrazzo libero, 129.000.000. 729862. 22/22
SIT propone SCAGLIONI recente saloncino cucina tre stanze bagno terrazzo libero, 99.000.000. 728644. 22/22
SIT propone ROZZOL recente soggiorno cucina tre stanze bagno poggiolo cantina libero, prezzo da concordare. 729863. 22/22
SIT propone BOCCACCIO ottime condizioni cucina due stanze stanzetta bagno autometano libero, 43.000.000. 729862. 22/22
SIT propone STRADA FRIULI recentissimo in villetta bifamiliare salone tre stanze cucina servizi taverna box, prezzo interessante. 729862. 22/22
SIT propone BROLETTO epoca decoroso due stanze cucina servizi libero, 17.500.000. 729862. 22/22
SIT propone VIALE epoca ottimo stato soggiorno stanza cucina bagno, 39.000.000. 728644. 22/22
SIT propone PERUGINO adiacenze intera recente palazzina notevole metratura affittata uffici magazzino ampio passo carraio cortile di manovra, trattative per appuntamento nostri uffici. 729862. 22/22
SIT propone SAN GIOVANNI posti auto in garage recentissimo, 13.000.000. 729863. 22/22
SIT propone VIDALI minimagazzino 6 mq piano ammezzato libero, 2.200.000. 728644. 22/22

SIT propone ROMAGNA signorile salone tre stanze cucina bagno 99.000.000. 729863. 22/22
SIT propone HERMET signorile panoramico attico salone quattro stanze cucina servizi terrazzi. 729862. 22/22
SIT propone NAVALI recente panoramico soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio, 75.000.000. 728644. 22/22
SIT propone PUCCINI recente panoramicissimo soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio terrazzi, 43.000.000. 729863. 22/22
SIT propone CANOVA ottima casa d'epoca soggiorno cucina due stanze stanzetta bagno poggioli libero, 65.000.000. 729862. 22/22
SIT propone CORSO ITALIA signorile salone cucina due stanze bagno, 85.000.000. 729863. 22/22

SIT propone STRADA FRIULI prestigioso libero appartamento in villa notevole ampiezza terrazze meravigliosa vista golfo, prezzo da concordare. 729863. 22/22
SOLEGGIATO come nuovo tre stanze bagno autometano 41.000.000 pomeriggio, 54629. 828/22
SPAZIOCASA via Valdirivo 24, tel. 64266. REVOLTELLA luminoso tricamere cucina servizi 42.000.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266. MUGGIA ottima palazzina tricamere salone cucina servizi garage. 6/22
SPAZIOCASA 64266. ULTIMO piano Rossetti bistanze cucina bagno terrazzo 40.000.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266. SOLO 65.000.000 Inchiostri saloncino bistanze cucina servizi poggiolo. 6/22
SPAZIOCASA 64266. BESENGHI in palazzina 83.000.000 salone bicamere cucina servizi AFFARONE. 6/22
SPAZIOCASA 64266. ROIANO 12 anni perfettissimo cucina tricamere biservizi 73.500.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266. AFFARONE 81.000.000 primingresso tricamere cucina servizi mutuo 11% facilitazioni pagamento. 6/22
SPAZIOCASA 64266 FACILITAZIONI PAGAMENTO per primingresso bistanze cucina bagno 59.000.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266 OCCASIONE 2 anni VISTA GOLFO bistanze cucina terrazze 65.000.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266 GRIGNANO bassa in villa cucina salone bistanze servizi giardino 140.000.000. 6/22
STARANZANO privato vende appartamento tre stanze soggiorno cucina bagno due poggioli garage riscaldamento autonomo 84.000.000, 0481/710857 - 72361. 93/22
STUDIO Immobiliare propone VERE OCCASIONI! Appartamenti varie misure, lussuosi e modesti. Prezzi interessanti. Interpellateci! Troverete sicuramente la vostra casa, telef. 631778, 9.30-12, 15.30-19. 807/22
STUDIO 4 728334. NAVALI soggiorno cucinino due stanze ripostiglio poggiolo soffitta. 784/22
STUDIO 4 OPICINA posizione centralissima villa bifamiliare con ampio giardino garage cantina. 784/22
STUDIO 4 villa SCORCOLA condizioni perfette cinque minuti dal centro ampio giardino. 784/22
STUDIO 4 728334 GAMBINI-PICCARDI piani alti salone tre stanze servizi poggioli soffitta. 784/22
STUDIO 4 centralissimo piano alto soggiorno due stanze doppi servizi terrazzi vista mare. 784/22
STUDIO 4 GIARDINO PUBBLICO mansarde completamente ristrutturate pronta consegna. 784/22
STUDIO 4 COMMERCIALE cucina soggiorno matrimoniale bagno piano terra 35.000.000. 369/22
STUDIO 4 728334. PALLADIO casa epoca luminosa salone quattro stanze servizi autometano 80.000.000. 369/22
STUDIO 77 vende in via Baiamonti: camera, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento. PREZZO 25.000.000, tel. 62595. 813/22
STUDIO 77 vende Aurisina in palazzina zona verde: alloggio di 77 mq, due camere, due camerette, cucina, bagno, due poggioli, triplo box auto. PREZZO 82.000.000, tel. 62595.
STUDIO 77 vende uso ufficio ubicazione centralissimo in casa signorile: sette vani con servizi. PREZZO 204.000.000, tel. 62595. 813/22
STUDIO 77 vende in parco alberato zona via Franca: tre camere, cucina, bagno, poggiolo, casa recente signorile. PREZZO 88.000.000, tel. 62595. 813/22
TERRENO edificabile mq 1.000 Jamiano privato vende, 0481/45703 - 470180. 79/22
TERRENO Padriciano recintato con acqua facile accesso vendo, tel. 753232. 51925/22
TRE alloggi occupati Guerrazzi 6, 63 - 76 - 83 mq vende società, tel. 726858. 872/22

ULTIMI primingressi signorilmente rifiniti mutuo 15%. Facilitazioni pagamento ufficio Strada di Fiume 34 tel. 744051 pomeriggi. 6/22
ULTIMO prontingresso appartamento con mansarda, Gretta Faro, impresa Canarutto tel. 60251. 776/22
VENDESI appartamento rinnovato tre stanze servizi. Tel. 411820. 51884/22
VENDESI inintermediari San Giacomo soggiorno angolo cottura, camera, bagno, stanzino, piano alto panoramico tel. 759959. 51967/22
VENDESI prontingresso 1.o piano salone con caminetto, due stanze letto, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampie terrazze, vista mare. Via Cordaroli. Tel. 755885 ore 9-12. 790/22
VENDESI villa altopiano 2 cucine ampio soggiorno caminetto taverna fogolar patii coperti giardino piscina garage. Telefonare 040-291194 ore pasti. 866/22
VENDO S. Giacomo: camera, cucina, servizio, cantina. Lunedì dalle 9 alle 11. Tel. 754303. 51900/22
VENDO appartamenti occupati zona Pietà 75 mq tel. 65248 - Orario 8-13. 774/22
VESTA IMMOBILIARE vende attico libero zona Rossetti panoramico quattro stanze salone cucina due bagni terrazze riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 798/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Giulia (vicino Dreher) luminoso due stanze salone cucina bagno poggiolo posto macchina coperto cantina riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344. 798/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero viale d'Annunzio piano alto luminoso stanza salone cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344. 798/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Giusto luminoso tre stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo telefonare 730344. 798/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero viale Miramare panoramico piano quinto da restaurare quattro stanze cucina bagno ascensore tel. 730344.
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Revoltella luminoso stanza cucina bagno riscaldamento centrale telefonare 730344. 798/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Rossetti luminoso stanza cucina bagno riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344. 798/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Capodistria piano quinto luminoso stanza cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore tel. 730344. 798/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Canova piano secondo in casa d'epoca due stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio telefonare 730344. 798/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Piccardi piano primo in casa d'epoca stanza stanzetta cucina bagno ripostiglio telefonare 730344. 798/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Pindemonte luminoso due stanze cucina bagno riscaldamento centrale telefonare 730344. 798/22
VIA Giulia 160 mq da ristrutturare 68.000.000 trattabili 54629 pomeriggio. 828/22
VICOLO SCAGLIONI (alta) VISTA MARE 3 stanze, salone doppi servizi terrazza, ogni conforts cantina 2 posti auto. PRONTINGRESSO. ESPERIA, Battisti 4. 769/22
WIENNA RESIDENCE SRL costruisce VIA NAVALI 23 palazzina signorile appartamenti 3-4 stanze saloni servizi ampie terrazze box auto consegna ottobre telefonare cantiere 774698 visite 11-13 15-17 sabato 10-12. 741/22
ZONA Pam vendo appartamenti 75-90 mq tel. 65248 orario 8-13. 774/22
ZONA Boschetto vendesi appartamento rifinitissimo tranquillo 4 stanze tinello cucinino doppi servizi poggioli confort. Tel. 631778 9.30-12, 15.30-19.
ZONA Tarvisio svendo urgentemente monolocale arredato in palazzina tel. 040-569350. 51747/22
3° LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista panoramica golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi tel. 60251. 776/22
75.000.000 privato vende soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, terrazzo, panoramicissimo, tel. 569350. 51747/22

23 Turismo e villeggiature

AFFITTANSI bivani cinque posti letto Giardini Naxos 50 m. dal mare. Tel. 090/2924406 Messina. 1458/23
AFFITTASI Tarvisio miniappartamento nuovissimo arredato giugno-luglio, quattro-cinque letti. Tel. 040/944743. 51962/23
ALBERGO Gasperina Valvisdende, Cadore, ottimo trattamento, conduzione familiare pensione completa dal 15/06 al 31/7. Tel. 0435/60053. 202/23
CADORE San Pietro pensione Stella Alpina, dal 25 giugno al 17 luglio, L. 20.000 tutto compreso, camere con servizi, ottimo trattamento. Tel. 0422/63013, serale 0422/43847. /23
CARNIA affittasi confortevole casa con giardino, 6 letti. «Trieste Mia» 768800-54519. 800/23
CASA in montagna luglio agosto affittasi. Prezzi modici. Tel. 0433-74543. 3/23
GRADO pineta affittasi appartamento cinque letti luglio-agosto. Tel. 795078. 51859/23
GRADO tutto su: affittanza estiva, vendita più vantaggiose. Varie disponibilità. «Trieste mia», 768800-54518. 715/23
LIGNANO appartamento cinque posti, piscina, parco, posteggio, affittasi. Tel. 416229. 51882/23
LIGNANO riviera attrezzato residence prospicente mare affittasi tre posti letto, 2 settimane giugno-agosto. Tel. 722233. 51984/23
VALBRUNA appartamento due stanze confortevolissimo affittasi. Tel. 416229. 51882/23
VILLA RUSTICA bellissima zona carsica signorilmente arredata, giardino mq 4.000. Affittasi giugno a settembre. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 760/23

24 Smarrimenti

LA gentile persona che ha rinvenuto martedì 29/5 in via S. Giusto una busta con un paio di occhiali è pregata di telefonare al n. 767251 in quanto il numero citato sul «Piccolo albo» non era corrispondente. 51789/24
RICERCASI cane pastore tedesco nero nome Adam fuggito zona Villa Opicina corrente settimana. Mancia a chi lo riporta in via Calcare 3/1. Tel. 211651. 51819/24
SMARRITA giovedì 7 giugno borsa da viaggio piazzale Barcola. Generoso compenso a chi la riporta, tel. al n. 412211. 51977/24

25 Animali

CUCCIOLI Breton con pedigree vendo. Tel. ore pasti 410704. 51787/25
CUCCIOLA setter, cucciola lupa, vendonsi 150.000. Parco cane Padriciano, 226273. 51815/25
DOTTOR M. Polonsky, behaviorista corregge difetti di comportamento canino. Consultazioni per appuntamento, tel. 62698 9-12, 15-18. 51995/25
YORKSHIRE terrier, taglia piccolissima, con relativi pedigree vendesi. Tel. 415685-755288. T.A.88/25
VENDO cuccioli setter inglesi tre mesi, alta genealogia, pedigree. Tel. 65467. 51709/25

26 Matrimoniali

A «LA Vostra Stella» ventiquattrenne, bella, alta, elegante sposerebbe pari condizioni. Tel. 763714. 864/26
DISTINTO simpatico colto 48enne posizionato, divorziato, conoscerebbe signora, affettuosa, piacente circa 40enne, per serio legame affettivo, scopo matrimonio. Scrivere a cassetta n. 38/C Publied, 34100 Trieste. 51907/26
INVIAMOVI gratuitamente dodicimila proposte matrimoniali ogni età, condizione, residenza. Focolare Eustachi 45 Milano, 02/222380. 35838/26
40ENNE ottima posizione cerca signora/ina scopo matrimonio. Gradito il telefono. Scrivere a cassetta n. 32/C Publied, 34100 Trieste. 51842/26
43ENNE statale conoscerebbe ragazza carina, snella, alta 1,60 circa, possibilmente slovena per sollecito matrimonio. Scrivere a cassetta Publied n. 12/C, via Cavour 68, 90133 Palermo. 87072/26

27 Diversi

A. CHIERO PARAPSICOLOGIA astrologia. Problemi futuro, passato, autorealizzazione. Tel. 775453. 50868/27
ÉQUIPE Maestre tiene bambini tutta l'estate. Informazioni 631984 ore 18-20. 51979/27